Anno 101 Numero 82

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. aziom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 7 Aprile 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aeree Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mils. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta s. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Cordiali accoglienze di Roma al Presidente polacco

Saragat e Ochab rinnovano l'impegno per la distensione

Esaltati i legami storici e culturali fra i due Paesi - Saragat sottolinea i grandi problemi della libertà e dell'indipendenza che sono la base per una pace stabile e dignitosa - Ochab insiste sulle frontiere che non devono essere toccate e sulla necessità di superare i blocchi - Oggi i colloqui politici sul trattato contro le atomiche e sulla conferenza europea - Incerta la visita a Paolo VI

Roma, 6 aprile.

Accoglienze più calde di quelle rituali, segnate da un impegno che superava i doveri del protocollo, hanno salutato il Presidente della Repubblica polacca al suo arrivo a Roma. Insieme a Saragat e ai suoi collaboratori del Quirinale v'erano, ad attendere Edward Ochab, il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri, altri ministri, sottosegretari, esponenti parlamentari, il presidente della Corte Costituzionale, esponenti dei partiti di maggioranza, esponenti dei corpi dello Stato, alti funzionari e un gran numero di diplomatici stranieri. Un forte vento spazzava l'aeroporto mentre, alle 11,35, l'aereo su cui viaggiava Ochab atterrava. Raffiche violente hanno investito i presenti mentre Saragat si recava incontro all'ospite. Il vento portava via, a tratti, le parole che i due capi di Stato pronunciavano dinanzi ai microfoni per lo scambio dei saluti.

« *La sua presenza in Italia* — ha detto Saragat rivolto a Ochab — *è un avvenimento di alto significato. Essa conferma quanto siano operanti quei rapporti d'amicizia che i nostri popoli hanno stretto attraverso i secoli e che noi intendiamo rendere ancora più intensi* ». Saragat ha ricordato le accoglienze amichevoli ricevute in Polonia nell'autunno del '65, ha parlato della simpatia, della « *reciproca attrazione* » tra i due paesi e delle vicende storiche vissute insieme. Gli scambi di vedute di questi giorni serviranno a rendere « *più intima e concreta la nostra collaborazione per difendere e consolidare la pace. Una politica diretta a migliorare il clima internazionale è la sola capace di avviare a giusta soluzione i problemi che dividono il mondo* ».

Anche Ochab, rispondendo, ha parlato della utilità di proseguire il dialogo iniziato a Varsavia nel '65, aggiungendo che la « *convergenza di interessi in molti campi* » tra i due Paesi rende più facile la collaborazione.

Partito dall'aeroporto, il corteo delle macchine ha sostato, prima di raggiungere il Quirinale, in piazza del Colosseo ove il sindaco di Roma ha salutato l'ospite a nome della cittadinanza. Nonostante il forte vento e il cielo che minacciava la pioggia v'era una piccola folla, che applaudiva.

Al Quirinale il Presidente polacco è stato accolto dalla figlia di Saragat, signora Santacatterina, che ha fatto gli onori di casa. Una colazione rapida servita nell'« *appartamento imperiale* » riservato ai capi di Stato ospiti del Quirinale e, nel primo pomeriggio, un giro turistico per Roma, a visitare le rovine.

Non erano previsti colloqui al livello dei capi di Stato, per oggi. In serata, al pranzo offerto da Saragat, v'è stato però uno scambio di brindisi in cui emergono i temi politici da trattare. Saragat ha parlato della tradizionale amicizia tra i due popoli e dei legami culturali che hanno unito italiani e polacchi nei secoli.

Saragat ha anche letto il messaggio inviato da Mazzini, nel '62, al popolo polacco che difendeva Varsavia insorta: « *Onore e gloria immortale alla Polonia* ». Poi la Resistenza, e la ricerca comune della pace. « *Se un insegnamento possiamo trarre è questo: tutti i popoli hanno il diritto di vivere nella libertà e nell'indipendenza. Su questo diritto deve poggiare il mantenimento dell'equilibrio tra le forze. Il mondo non può dimenticare il passato; e non già per compiacersi in una tormentosa rievocazione di errori ed orrori ma per trarre insegnamenti nella marcia verso l'avvenire, per rispecchiare anche nel linguaggio politico la realtà nuova che si viene creando. Tutto ciò che è eccessivo, è anche inutile. Tutto ciò che conforta lo spirito del nostro tempo, il quale vede rinnovarsi la coscienza dei popoli e prevalere la libertà, la giustizia e la pace, trova invece il premio nel contributo valido della realtà che diviene* ». E' la ricerca della distensione, cui Italia e Polonia devono dare insieme il proprio contributo.

Il presidente polacco Ochab ricevuto da Saragat ieri all'arrivo a Ciampino (Tel. A.P.)

A Saragat che indicava dall'alto, con una visione storica, i problemi, Ochab ha risposto ricordando anch'egli il passato dei due popoli e i legami di amicizia, ma riferendosi più direttamente ai problemi immediati. Non devono tornare gli spettri del passato nazista — ha detto in sostanza Ochab — e la politica estera polacca ha come scopo quello di contribuire alla costruzione di un sistema di sicurezza collettiva. La strada della pace passa attraverso il riconoscimento dell'« *irreversibilità dei fatti storici* » sorti come risultato della seconda guerra mondiale (è un accenno alla frontiera dell'Oder-Neisse). La Polonia desidera il superamento della divisione in blocchi contrapposti, per questo Varsavia ha proposto una conferenza per la sicurezza europea.

I colloqui politici veri e propri sono per domani. I temi principali sono due: il trattato di non proliferazione atomica e la sicurezza europea.

Per la non-proliferazione i polacchi chiedono che i « grandi » si impegnino a ridurre gradualmente il loro armamento atomico.

Non v'è ancora alcuna notizia ufficiale su una eventuale visita di Ochab al Papa. Il precedente di Gromyko, che fu ricevuto da Paolo VI, mantiene viva l'attesa, e il Vaticano afferma che niente è deciso.

Michele Tito

Si è iniziata ieri l'astensione ad oltranza

Duemila ospedali bloccati per lo sciopero dei medici

Primari, aiuti ed assistenti hanno garantito soltanto i servizi urgenti - Buone possibilità per comporre presto la vertenza - Alcuni punti della controversia chiariti in un colloquio ufficioso tra governo e sindacati - Mariotti propone un incontro con Moro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Duemila ospedali sono in crisi per lo sciopero dei primari, degli aiuti e degli assistenti che si è iniziato questa mattina in tutta Italia. I sanitari hanno assicurato soltanto i servizi d'emergenza; sospesa ogni altra attività (clinica, chirurgica, ambulatoriale). L'astensione è stata proclamata « ad oltranza », ma ci sono buone speranze di comporre la vertenza e giungere così al rapido ritorno della normalità.

Il ministro della Sanità Mariotti, intervenendo a un'assemblea dei sanitari in agitazione, ha lasciato intendere che i più importanti problemi della categoria potrebbero essere affrontati in un incontro fra i rappresentanti sindacali e lo stesso presidente del Consiglio. « *Pur giudicando fondate le rivendicazioni dei medici ospedalieri* — ha detto Mariotti — *avrei preferito che si fosse ricorsi a un mezzo diverso dallo sciopero per farsi ascoltare. Ritengo che, pur nel "vincolo" impegnato dell'on. Moro, si sarebbe trovato il modo, se le organizzazioni sindacali lo avessero chiesto, di farsi ricevere ed approfondire le varie questioni* ». Seguendo questa strada sarebbe stato forse possibile evitare disagi e preoccupazioni per decine di migliaia di malati e per le loro famiglie.

Una delegazione della Giunta intersindacale si è incontrata questa sera a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Salizzoni. Alcuni aspetti della controversia sono stati chiariti, altri potranno essere definiti al più presto. Da questo primo colloquio è risultato che i motivi dello sciopero sono in gran parte caduti. La legge di sanatoria per i medici « interni » è stata approvata ieri dalla Camera e un'apposita commissione è stata incaricata dal ministro del Lavoro di indicare le eventuali soluzioni al problema dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli ospedali. Resterebbe ora da affrontare la terza fondamentale ragione dello sciopero, ossia la mancata applicazione del nuovo trattamento economico concordato da parecchi mesi. La questione, collegata evidentemente con il pagamento dei debiti da parte degli enti mutualistici (circa 180 miliardi agli ospedali e 48 miliardi ai sanitari), dovrebbe essere sbloccata nel giro di qualche settimana.

La Giunta intersindacale si è riunita in serata per valutare gli ultimi sviluppi della situazione; ed in un suo comunicato precisa che « *in mancanza di ogni segno di buona volontà da parte del governo per risolvere la situazione, lo sciopero continuerà* ». Per domani tuttavia sono previsti contatti ufficiosi nel tentativo di far revocare l'agitazione.

Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Peratoner, ha assicurato alle categorie in sciopero (medici ospedalieri, medici di istituto, medici dell'Opera nazionale maternità e infanzia, ecc.) la solidarietà dell'organizzazione. Peratoner ha rilevato come il mondo dell'assistenza sia in fermento per difficoltà obiettive che impongono ai medici il dovere di richiamare l'attenzione della pubblica opinione e delle autorità di governo sul cattivo funzionamento dell'assistenza. La federazione si augura che l'auspicato intervento dei ministri competenti sia rapido e risolutivo nell'interesse di un settore tanto delicato ed importante. Nelle ultime ore si è potuto scongiurare il minacciato sciopero dei medici generici operanti per l'Inam in alcune province, in seguito all'immediato invio, da parte dell'Istituto, delle somme necessarie per il pagamento degli onorari.

g. f.

Già parla martedì in Senato sulla scuola materna statale

Oggi si conclude l'esame della legge e delle norme per il finanziamento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Il Senato completerà domani la discussione generale sulla legge che istituisce la scuola materna statale e sui due provvedimenti per il finanziamento e la costruzione di edifici non per la scuola materna statale ma per quella non statale. I contributi si ripartiti per il quinquennio 1966-1970: 42 miliardi alla scuola materna statale, 56 miliardi a quella non statale; gli stanziamenti per l'edilizia sono fissati in 24 miliardi per la scuola statale e in 48 miliardi per quella non statale.

Attualmente, su circa due milioni e mezzo di bambini fra i tre e i sei anni, il 48 per cento soltanto frequenta una scuola materna. Secondo le statistiche del 1964-65 gli alunni erano così ripartiti: 470 mila negli asili degli enti pubblici, 336 mila negli istituti religiosi, 497 mila nelle scuole private.

La replica del ministro Gui è prevista per martedì. Subito dopo comincerà l'esame degli articoli.

f. d. l.

Il vicepresidente protetto dagli agenti

Hubert Humphrey (indicato dalla freccia) circondato dai gendarmi durante la visita a Berlino (Telef. Ansa)

Scarso entusiasmo della folla, qualche incidente

Humphrey a Berlino su un'auto blindata

Poche migliaia di persone hanno salutato il vice-Presidente americano - Misure eccezionali della polizia dopo la scoperta del complotto per uccidere l'ospite - Otto studenti ancora in carcere: cinque di essi sono simpatizzanti di Mao e in stretto contatto con l'ambasciata cinese di Berlino Est - Humphrey parlando alla Camera berlinese riafferma che gli Stati Uniti sono « garanti » della libertà dell'ex capitale - Oggi a Parigi vedrà De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 6 aprile.

Berlino Ovest ha accolto oggi il vicepresidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey, con distacco. Non ci sono stati i temuti attentati, dopo che la polizia aveva sventato ieri sera un complotto di studenti, non vi è stato il tripudio di folla che salutò Kennedy nel 1963, e nemmeno Johnson, allora vicepresidente, nell'agosto del 1961. Allora centinaia di migliaia di persone premevano lungo chilometri di strada, oggi erano sparuti gruppetti (le agenzie parlano di 2 mila persone dinanzi al municipio, testimoni oculari riferiscono che erano forse 300 o 400) dai quali sono partite grida ostili, come « assassini », e salve di fischi.

La polizia aveva preso disposizioni speciali di sicurezza dopo che ieri sera aveva scoperto un complotto contro il vicepresidente americano, fermando undici giovani, otto ragazzi e tre ragazze, appartenenti a un'associazione di estrema sinistra. Oggi l'automobile di Humphrey, una « Cadillac » con finestrini blindati, ha percorso le vie di Berlino preceduta e scortata da cinque vetture della polizia di sicurezza, oltre ai motociclisti della scorta « ai « Gorilla » del servizio segreto americano. Non è successo nulla.

Le notizie in merito al complotto contro la vita del vicepresidente americano sono vaghe e contraddittorie. Stando alla polizia tedesca (gli americani si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione) fermati cinque congiurati sono stati sorpresi mentre confezionavano ordigni esplosivi. Appartengono a un gruppo di estremisti di sinistra in stretto contatto con l'ambasciata della Cina comunista presso il governo della Germania orientale. Oltre ai cinque giovanotti sorpresi con le mani nel sacco sono stati fermati altri tre studenti e tre ragazze. Queste ultime sono però state rilasciate all'alba perché « una vera complicità con il gruppo dei congiurati non è stata accertata ».

In netto contrasto con la versione drammatica della polizia è quella fornita dall'avvocato degli otto congiurati. Egli ha detto oggi che i suoi clienti volevano preparare dei candelotti fumogeni, per « fare un po' di rumore, alla moda di Amsterdam », e protestare in tal modo contro l'intervento americano nel Vietnam.

Per quanto messo in ombra dai drammatici aspetti di cronaca, il lato politico della visita di Humphrey a Berlino non viene sottovalutato. In un discorso tenuto dinanzi al Parlamento della città e più tardi durante una conferenza-stampa alla televisione, Humphrey ha ripetuto la garanzia americana per la libertà di Berlino e ha detto che il governo degli Stati Uniti saluta e incoraggia la nuova politica tedesca verso i Paesi dell'Europa orientale e considera che essa costituisce un « ponte gettato verso la pace » nell'Europa, per « abbattere la cortina di ferro ». Dopo avere in tal modo incoraggiato l'« offensiva di distensione » del governo Kiesinger-Brandt, il vice presidente americano ha cercato di ottenere una contropartita (sempre sul piano della distensione internazionale) per il varo del trattato di non proliferazione nucleare.

Domani Humphrey si recherà a Parigi per incontrare De Gaulle.

Tito Sansa

In serata centinaia di giovani manifestano contro l'America

Bottigliette di birra lanciate contro l'auto di Humphrey

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 6 aprile

(t. s.) Una violenta dimostrazione antiamericana è stata inscenata questa sera da alcune centinaia di giovani dinanzi al castello di Charlottenburg, a Berlino, dove il borgomastro della città, Albertz, ha offerto un ricevimento al vicepresidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey.

Muniti di cartelli e di striscioni con frasi come « *Johnson, criminale di guerra, Johnson e Humphrey, ricordatevi di Norimberga* », i giovani hanno accolto l'arrivo di Humphrey e degli altri invitati scandendo in coro il nome di Ho Ci-min.

In precedenza un'altra dimostrazione ostile era avvenuta all'uscita di Humphrey da un grattacielo che sorge esattamente sul muro. Bottiglie di birra sono state lanciate dalla piccola folla di curiosi, circa 300 persone, e una di esse è andata in frantumi presso l'auto del vicepresidente. Alcuni dimostranti agitavano una bandiera del Nord Vietnam.

Thant oggi pomeriggio a Roma in visita a Saragat e al Papa

Il segretario dell'Onu ripartirà alla sera per Ceylon da dove inizierà un viaggio di incontri in 5 Paesi asiatici

Ginevra, 6 aprile.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, il quale si trova attualmente a Ginevra, prima di proseguire il suo viaggio che lo porterà in alcuni paesi dell'Estremo Oriente, sosterà domani anche a Roma. A quanto si apprende, Thant farà visita al Presidente della Repubblica Saragat, e s'incontrerà con il ministro degli Esteri italiano Fanfani. Poi sarà ricevuto anche da Papa Paolo VI.

Il segretario generale dell'Onu lascerà Ginevra per Roma domani alle 14,30 con un aereo di linea. Ripartirà da Roma domani sera diretto a Ceylon, prima tappa del suo viaggio di due settimane in Asia. Dopo Ceylon, egli visiterà l'India, il Nepal, l'Afghanistan e il Pakistan e tornerà a New York il 21 aprile.

A Ginevra ha presieduto martedì scorso una riunione del comitato di coordinamento amministrativo dell'Onu.

(Ansa)

Risparmio ed emissioni pubbliche

Dichiarazioni del Presidente della Banca Commerciale e un documento dell'Ocde sull'eccessivo ricorso al mercato finanziario da parte del Settore pubblico

Le preoccupazioni che abbiamo manifestato ier l'altro, a proposito di una eccessiva dilatazione del mercato mobiliare in Italia, attraverso operazioni bancarie; nonché in merito a un troppo elevato assorbimento di risparmio, per mezzo di emissioni di titoli statali e parastatali, sembrano condivise largamente, non solo da noi; ma persino sul piano europeo.

Ecco un caso particolarmente significativo. Il presidente della Banca Commerciale Italiana, Raffaele Mattioli, rivolgendosi proprio oggi ai suoi azionisti, riuniti in assemblea annuale, chiarirà innanzi tutto che il suo istituto possiede pochi miliardi di obbligazioni; e subito dopo aggiungerà, nel suo linguaggio vivace: *Condivido l'opinione di quanti ritengono che non si possa creare un canale fra finanza e credito « impinguando il portafoglio obbligazionario delle banche » Se gli istituti di credito ordinario ritengono di poter mantenere la « loro vergine purezza », sottoscrivendo obbligazioni a media e lunga scadenza, s'ingannano. Per quella via, concedono ancora credito a medio e lungo termine e giungono a migliorare il « grado di liquidità » dei loro impieghi, perché i titoli parastatali sono generalmente ammessi al risconto della banca centrale. Ma ciò non è certo « senza pericolo per il sistema* ».

Anzi, questa nuova prassi perviene purtroppo a « dislocare » tutto il sistema dei tassi finanziari; tanto che non sembra irragionevole l'apprensione di quanti temono (oggi, in Italia) che il cosiddetto « finanziamento dei cicli della produzione e degli scambi sia sotto la minaccia di un'esplosione ». A saltare, sarebbero l'esercizio bancario e le difese opposte all'inflazione.

Concetti non dissimili, del resto, si ritrovano in questi giorni in tutt'altro documento, di stampo europeo. Come sappiamo, è da tempo allo studio infatti, sul piano europeo, il rafforzamento del mercato internazionale dei capitali; il quale, per servire al progresso dell'Europa, dovrebbe assumere dimensioni e strutture non dissimili da quelle del mercato finanziario inglese od americano.

Ora, fra qualche giorno, verrà pubblicato un altro testo, a questo proposito; quest'ultimo, messo a punto dal *Comitato per le transazioni invisibili* creato in seno all'Ocde di Parigi. Ebbene, una delle raccomandazioni che quel documento finale accoglierà, riguarda le conseguenze non favorevoli dell'eccessivo prelevamento di risparmio, da parte del Settore pubblico, e, giust'appunto, con l'aiuto di soverchie emissioni obbligazionarie.

Per questa via, si distoglie risparmio da investimenti produttivi o comunque più fecondi; mentre misure amministrative d'intervento, sul mercato mobiliare, « alterano la struttura dei tassi d'interesse » e ne falsano il gioco. Così, dunque, si procede proprio su di una strada opposta a quella che si desidera, rendendo più fitti legami fra centri finanziari europei.

Le preoccupazioni espresse da noi, ier l'altro, assumono così più ampie dimensioni; e s'aggiungono nuovi inviti a mutar rotta.

Ferdinando di Fenizio

Parigi ha iniziato a produrre l'uranio arricchito necessario a costruire la bomba all'idrogeno

Parigi, 6 aprile

La commissione francese per l'energia atomica ha annunciato che la Francia ha iniziato a produrre uranio arricchito dando così un forte impulso ai suoi programmi per la realizzazione di ordigni termonucleari e per la costruzione di sottomarini atomici. La produzione a pieno regime avrà inizio nel centro atomico di Pierrelatte, fra due o tre settimane. Il programma francese nel settore è avanti di diversi mesi rispetto al previsto.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

Richiamo al buon senso dopo la baraonda

Un altro appello del Sindaco a difesa degli interessi di Torino

«Ancora una volta penso di poter invitare tutti a non deludere l'attesa della città che vuol vedere affrontati i suoi problemi concreti» - Oggi la risposta del prefetto per il commissario sollecitato dai liberali: probabilmente sarà negativa - Una dichiarazione del sen. Magliano

Lunedì alle 21 si riunirà la Giunta del Comune per discutere sul bilancio e la programmazione. Mercoledì la commissione presieduta dall'assessore sen. Magliano esaminerà i preventivi delle municipalizzate e sabato comincerà la discussione sul bilancio del Comune. I documenti, con le osservazioni dei commissari, torneranno poi alla Giunta, quindi andranno in Consiglio.

«*Questo conferma* — ci ha dichiarato il sindaco prof. Grosso — *che nel chiedere al Consiglio l'esercizio provvisorio la Giunta non intende ottenere puramente un rinvio. Il nostro proposito è di far fronte all'adempimento della presentazione del bilancio nei termini in cui ciò è normalmente avvenuto negli anni precedenti. Ripeto che gli stessi termini di proroga e la stessa procedura d'urgenza sono stati adottati dalla Giunta lo scorso anno. Senza volere scendere in polemica, non credo che lo stesso atto possa essere legittimo e illegittimo a seconda della composizione della Giunta*».

Il prof. Grosso ha proseguito: «*Comprendo che ciascuno faccia il proprio gioco di partito, ma ancora una volta penso di poter invitare tutti a non deludere l'attesa della città di vedere affrontati e discussi i suoi problemi concreti. Vari provvedimenti attendono un dibattito da parte del Consiglio; altri si stanno elaborando. Il bilancio, dopo un vasto esame della commissione consiliare, potrà essere discusso in Consiglio nel mese di maggio, e cioè con anticipo rispetto allo scorso anno*».

Il Sindaco ha concluso: «*A costo di apparire ingenuo io penso ancora che non si vorrà arrestare la vita del Comune su sterili formalismi. Il voto sostanziale sarà quello sul bilancio; ed io voglio anche sperare che in tutti l'interesse del Comune prevarrà sul gioco delle parti. Comunque, ciascuno si assumerà le proprie responsabilità*».

Il prefetto dott. Caso risponderà oggi all'esposto dei liberali per ottenere la nomina di un «commissario per il bilancio». La risposta sarà recapitata al capo gruppo professor Jona ed è probabile che sia negativa. Il commissario viene nominato quando gli organi ordinari non sono in grado di funzionare: non è questa la situazione di Torino.

Stasera si riunirà il gruppo consiliare della dc. Ai lavori parteciperanno i segretari politici Fiore e Franceschetti. Per domani è convocato l'esecutivo del partito a cui parteciperà il Sindaco. Negli ambienti dc si afferma: «*Non si verranno fatti nuovi. Si tratta di un incontro dei responsabili del partito con il Sindaco per uno scambio di idee sul Comune*».

Sabato si riunirà anche il direttivo del psu, già convocato prima della burrascosa seduta del Consiglio.

Il sen. Magliano ci ha dichiarato: «*Credo sia giunto il momento di affrontare le questioni relative alla amministrazione di Torino con estrema chiarezza, onde evitare speculazioni di parte. Sul voto di lunedì scorso si è fatto un gran baccano. I liberali invocano il commissario prefettizio per il bilancio dimenticando che in analoga situazione ci trovavamo lo scorso anno quando sedevano in Giunta assessori del pli*».

Dopo aver dato atto al Sindaco di averlo autorizzato a lasciare Torino, ma «*soprattutto di avere giustificato la sua assenza*» il sen. Magliano prosegue: «*E' privo di fondamento la critica secondo la quale sarei potuto arrivare con l'ultimo aereo da Roma nella serata di lunedì. I lavori della presidenza e delle commissioni in cui ero relatore sono terminati circa alle 21*».

L'assessore al Bilancio ha ricordato le riserve e le preoccupazioni espresse in altre occasioni circa la maggioranza «*paritaria*» di cui dispone la Giunta. Secondo lui in queste condizioni non si può governare «*con sicurezza e decisione*». Il sen. Magliano ha concluso sostenendo che «*a questo punto, i partiti del centro-sinistra, formula insostituibile per risolvere in senso avanzato i problemi della città, devono esaminare profondamente la situazione, poiché non è una impostazione politicamente auspicabile quella di confidare nella ricerca di un voto a destra o sinistra, o peggio sperando nel malessere temporaneo di qualche appositore*».

Il Consiglio di Moncalieri discute stasera il bilancio

Entrate e uscite in pareggio: 1.855.508.945 lire

Il Consiglio comunale di Moncalieri discute stasera il bilancio preventivo per il 1967. Entrate ed uscite pareggiano alla cifra di un miliardo 855 milioni 508.945 lire.

ENTRATE: La voce principale è costituita dalle imposte in totale 791 milioni, 120 milioni in più del '66. Le *imposte di consumo* renderanno 350 milioni (50 in più rispetto all'anno scorso). L'aumento è dovuto all'applicazione dei tributi sulle carni e pollame; alla ripresa del settore edilizio, al naturale incremento dei consumi. Il gettito previsto per l'*imposta di famiglia* è di 155 milioni. 15 in più del '66 malgrado sia stata sospesa l'iscrizione a ruolo di 1376 contribuenti con reddito inferiore alle 436 mila lire annue. I nuclei familiari tassati sono 6282 su 13.547. L'*imposta sulle industrie* fruterà un introito di 110 milioni. Per finanziare le opere pubbliche il Comune stipulerà mutui per 500 milioni. Le altre entrate derivano da interessi e proventi vari.

USCITE: L'amministrazione del Comune di Moncalieri assorbirà 324 milioni. I servizi relativi agli uffici giudiziari prevedono una spesa di 8 milioni. Il funzionamento del carcere 5 milioni. Per la pubblica sicurezza si prevede di spendere 83 milioni, per l'istruzione e la cultura 111 milioni. Per l'assistenza sanitaria, la nettezza urbana e altri interventi di carattere sociale si prevede una spesa di 263 milioni.

Moncalieri ha superato i mila abitanti: il Comune si propone di adeguare le attrezzature della città alle nuove esigenze sollecitando contributi statali e interventi della Provincia.

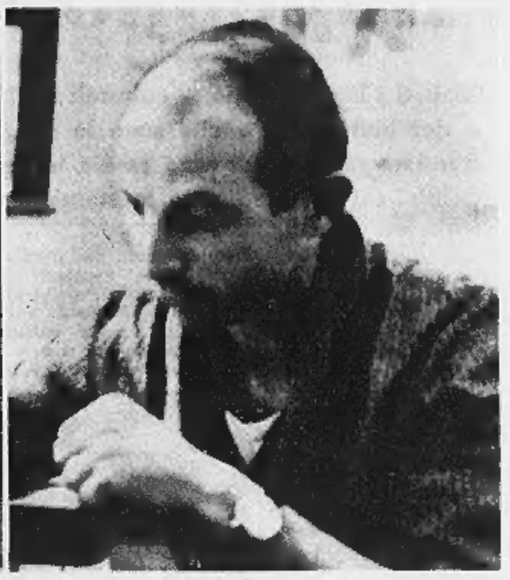
L'applicazione della legge 167 sull'edilizia popolare, prevede un primo stanziamento di 130 milioni. Saranno migliorati gli impianti sportivi (23 milioni); ampliato il cimitero urbano e di Revigliasco (45 milioni); si attuerà lo svincolo del traffico in Borgo Navile (200 milioni).

IN 7ª E 16ª PAGINA
Altre notizie della cronaca

Una sciagura che stringe il cuore a tutte le famiglie

Bimba scende dall'autobus degli scolari il pullman riparte e la schiaccia: morta

L'autobus privato, con una assistente, faceva servizio soltanto per i bambini, portandoli sin sulla soglia di casa La disgrazia è avvenuta a mezzogiorno in una strada tranquilla di borgo Po, presenti il nonno e il fratellino La mamma attendeva alla finestra - Le compagne raccontano: «Abbiamo sentito soltanto un lieve sobbalzo»



La scolara Paola Bassino, 7 anni. Il padre rievoca angosciato la sciagura accaduta davanti alla porta di casa

Una bambina di sette anni è morta, davanti al portone di casa, stritolata dall'autobus che l'aveva riaccompagnata da scuola. La madre alla finestra, il nonno e il fratello dall'altra parte della strada l'hanno vista finire sotto le ruote, hanno sentito il suo grido di terrore. Si chiamava Paola Bassino, abitava in via Veano 21, una tranquilla strada di borgo Po, ai piedi della collina.

Il padre, Giacomo, di 34 anni, ha una macelleria in via Berthollet 24; la madre Massimina ha 33 anni. Hanno un altro figlio, Marco, di 5 anni, e con loro abitano i genitori della donna. Paola frequentava la seconda elementare all'istituto privato «Adorazione», in viale Curreno. A giorni doveva fare la prima Comunione. Era una bimba molto bella e gentile.

Gli allievi dell'«Adorazione» vengono accompagnati a scuola e riportati a casa da un pullman della ditta Vial, guidato da Gino Lucante, 38 anni, via San Giorgio 7. Questo servizio è pagato dai genitori degli scolari. Durante il viaggio i bimbi sono affidati a un'assistente, che li aiuta a salire e a scendere e che dovrebbe aiutarli anche ad attraversare la strada. Ma questo, purtroppo, ieri non è avvenuto.

Alle 12,30 Marco e il nonno sono andati ad aspettare Paola davanti al portone. Il bimbo teneva al guinzaglio il barboncino nero, assai affezionato alla piccina e che è diventato frenetico, difficile da tenere, quando ha visto apparire l'autobus della scuola. Paola è scesa con Maria Luisa Bergoglio, di 8 anni, abitante in strada Sei Villi n. 23. Il fratello l'ha chiamata e lei gli ha risposto con un gesto festoso. L'autista ha messo in moto.

Sembra che la bimba, impaziente di correre dal fratellino, sia passata davanti al pullman. Urlata, è finita sotto le ruote. Il Lucante non si è accorto di nulla. Lui e i bimbi del pullman hanno avvertito soltanto un lieve sobbalzo delle ruote. Il grido di Paola è stato seguito da quello della madre, che stava aspettando la figlia alla finestra, e da quello del fratellino e del nonno, distanti tre metri. Marco non è riuscito a trattenere il barboncino, che si è precipitato verso la bimba esanime sull'asfalto, leccandole il volto, guaendo disperatamente.

Le grida hanno allarmato l'autista, che ha fermato. I bimbi del pullman si sono affacciati ai finestrini, hanno visto la terribile scena, sono scoppiati in pianto chiamando l'amica. E anche Marco si era gettato sulla sorella e la chiamava, cercava di sollevarla.

Con un'auto hanno portato Paola al Gradenigo. Le ruote del pesante veicolo le avevano schiacciato il ventre. L'hanno trasferita all'Infantile con una ambulanza della Croce Verde. I genitori credevano che fosse stata portata al Maria Adelaide e sono accorsi a questo ospedale, ma qui gli hanno detto che non c'era, che la cercassero all'Infantile. Una corsa affannosa a questa clinica. «Hanno portato qui una bimba investita da un pullman?». «No, ma siamo stati avvertiti che sta per arrivare». I genitori hanno sentito la sirena, hanno visto giungere l'ambulanza. E' stata scesa la barella con la bimba morta.

— Una donna con un bambino in braccio è stata investita dal tram mentre rincorreva la figlia che attraversava la strada. Erano circa le 18. Angela Campo in Sorici, 30 anni, via Consolata 15, con in braccio il figlioletto Maurizio, di due anni, e per mano la figlia Anna Maria, di 7, si accingeva ad attraversare corso Francia angolo corso Monte Cucco. Aveva già raggiunto la metà della carreggiata quando la bimba si è staccata mettendosi a correre. La donna l'ha inseguita senza accorgersi che stava arrivando un tram della linea «6» diretto verso l'esterno della città. Il manovratore Pero ha frenato di colpo, la bambina ha avuto il tempo di sottrarsi all'investimento, ma la madre e il fratellino, urtati in pieno, sono stati scaraventati a terra. Un sottufficiale dei carabinieri ha fermato un'auto di passaggio per portare i feriti al Maria Vittoria. Ella la Campo che il piccino hanno riportato solo contusioni ed escoriazioni guaribili in una settimana.

L'Auto Club fa le pratiche per l'indirizzo delle patenti

Con 400 lire per la domanda e 400 per i diritti di segreteria

Gli automobilisti torinesi che devono far correggere l'indirizzo sulla patente hanno un piccolo privilegio. In altre province, le Prefetture esigono una domanda in carta da bollo da 400 lire. Sommate alle 400 della carta da bollo per il certificato di residenza, fanno 800 lire.

A Torino, la Prefettura si accontenta di una domanda in carta semplice. «Abbiamo sempre fatto così — dice il dott. Pastorella — per i cambi di residenza e non abbiamo ritenuto giusto cambiare sistema».

Bastano, quindi, le 400 lire per il certificato di residenza. A questo proposito è bene dire chiaramente all'ufficio Anagrafe che lo si desidera in carta da bollo, perché di solito questo documento è rilasciato in carta semplice.

Ci si può rivolgere per la pratica anche all'Automobile Club, che chiede 400 lire per diritti di segreteria, ma fa risparmiare tempo prezioso.

Comunicato della Procura della Repubblica

«L'arresto dei due ex agenti è avvenuto per tempestiva denuncia della Mobile»

Da tempo la polizia li teneva d'occhio per il loro comportamento incompatibile con la divisa L'alternativa: «O date le dimissioni o vi cacciamo» - Lo Scopece si dimise il 1° ottobre (due giorni dopo la rapina di Leumann), il Coda un mese dopo - In libertà provvisoria tre arrestati

Il sostituto procuratore dott. Neppi Modona, incaricato dal procuratore aggiunto dott. Bianelli di condurre l'inchiesta sulla «banda del buco», ha interrogato ieri in carcere Umberto Di Bisceglie e gli ex agenti Aldo Scopece e Gianfranco Coda, accusati delle rapine commesse il 15 luglio scorso alla ditta Corona di Cascine Vica e il 29 settembre all'ufficio postale di Leumann.

I risultati dell'interrogatorio sono coperti dal segreto istruttorio. Ma sembra verosimile che gli agenti non abbiano abbandonato la linea di difesa assunta nei primi interrogatori della polizia: «*Il Di Bisceglie ci ha venduti per vendetta: lo abbiamo arrestato più volte. Per questo ora vuole rivalersi. Ma non sappiamo nulla delle rapine*».

La Procura della Repubblica ha precisato che «*l'arresto dei due agenti è avvenuto a seguito di tempestiva denuncia da parte della Squadra Mobile di Torino, in base alla quale questo ufficio ha avuto ordine di cattura nei loro confronti*». Non ci si è limitati alla chiamata di correo con il Di Bisceglie. La stessa Squadra Mobile avrebbe portato «*altre prove di colpevolezza*» a carico dei due ex agenti.

Da tempo la Squadra Mobile li teneva d'occhio. Voci di un comportamento incompatibile con l'uniforme che indossavano erano giunte ai superiori. Pare che dimostrassero troppa familiarità con elementi della malavita, segnalazioni anonime affermavano che il Coda era stato visto al volante di auto lussuose, e che entrambi taglieggiavano delle prostitute. Lo Scopece sarebbe stato trovato in possesso di somme di dubbia provenienza.

Benché si trattasse solo di voci, senza prove, ca non abbastanza per imporre ai due agenti l'alternativa: «O date le dimissioni, o vi cacciamo». Lo Scopece si dimise il 1° ottobre scorso, due giorni dopo la rapina di Leumann. Evidentemente l'agente sperava di aver trovato, aggregandosi alla banda dei rapinatori, una fonte di guadagno ben più redditizia della magra retribuzione per il faticoso servizio nella polizia.

Le dimissioni del Coda vennero accettate il 4 novembre. Soltanto quattro mesi più tardi sarebbe venuta la clamorosa rivelazione del Di Bisceglie: «*I due ex agenti sono stati miei complici nelle rapine: il Coda a Cascine Vica e a Leumann c'era anche lo Scopece*».

Nei prossimi giorni, il Di Bisceglie che accusa e i due poliziotti che negano verranno posti a confronto. Ieri, frattanto, altri tre arrestati sono stati rilasciati in libertà provvisoria. Sono figure di contorno, imputate di reati minori: Guglielmina Campagnoli, l'amante diciannovenne di Umberto Di Bisceglie che ha avuto un figlio venti giorni fa, accusata di favoreggiamento e di ricettazione; Giancarlo De Filippis, accusato di detenzione di una pistola e Giuseppe Benazzi, trovato in possesso di un fucile mitragliatore inglese con il calcio segato.

In carcere, con Umberto Di Bisceglie, Coda e Scopece restano due persone. L'altro Di Bisceglie, Cinto (un giovane dall'aspetto mite, con spesse lenti che velano gli occhi un po' strabici) è accusato di ricettazione: nella sua officina, in via Rivara, sono stati ritrovati i mitra rubati nella caserma degli Alpini e parte dei cinelli sottratti all'ing. Giambelli. Giuliano Galli è accusato d'aver preso parte a questo furto.

Ma le indagini proseguono e si attendono nuovi sviluppi. A proposito della rapina di Cirié col Alpignano, gli inquirenti dicono: «*Non è emerso finora il minimo indizio che permetta di collegarle a questa banda*». Ma ogni giorno un nuovo mattone si aggiunge all'edificio dell'accusa. Ieri gli agenti della «Mobile», con il permesso del magistrato, hanno prelevato Umberto Di Bisceglie dal carcere e lo hanno condotto, ammanettato, in un viottolo nella campagna presso Collegno, a poca distanza da un distributore di benzina recentemente rapinato.

Il Di Bisceglie ha misurato alcuni passi da un albero del filare che fiancheggia il viottolo, poi ha detto: «Scavato qui». Sotterrata a mezzo metro di profondità, c'era una cassetta che conteneva dodici bombe a mano e altre munizioni. Facevano parte del nutrito arsenale che la banda aveva raccolto in previsione di colpi sempre più clamorosi e redditizi.

L'ex poliziotto Aldo Scopece arrestato per rapina

Sospese per 3 giorni le lezioni nella Facoltà di Architettura

Per esaminare la riforma degli studi - Gli assistenti in sciopero

Professori, assistenti e studenti di architettura hanno iniziato ieri ad esaminare la riforma della loro facoltà. Le lezioni sospese da ieri per 3 giorni su iniziativa del consiglio dei professori, dovrebbero riprendere lunedì, ma è probabile che non saranno regolari. Ieri gli assistenti si sono riuniti in assemblea ed hanno proclamato uno sciopero della categoria fino a giovedì 13 aprile. Chiedono che il Consiglio di Facoltà «*renda noti i propri obbiettivi per la didattica, la ricerca, la riforma*» e proponga soluzioni ai problemi che riguardano la qualificazione e il compenso del personale insegnante.

Ieri gli studenti si sono divisi a gruppi per esaminare la stesura di un documento contenente le loro richieste.

Comunicato della Procura della Repubblica

Due giovani evadono dalle «Nuove» scalando il muro di cinta alto sei metri

Di giorno, sotto gli occhi delle guardie - La sentinella spara alcuni colpi di mitra - I fuggiaschi (un ladro d'auto condannato a 3 anni e uno svaligiatore di alloggi) rubano una «850» e spariscono

Due detenuti, addetti a lavori di giardinaggio, sono evasi ieri dalle carceri Nuove. Non sono stati ripresi. Si ritiene che si siano allontanati da Torino con un'auto rubata. Sono Marino Scarpellini di 27 anni e Donato Principalli di 29.

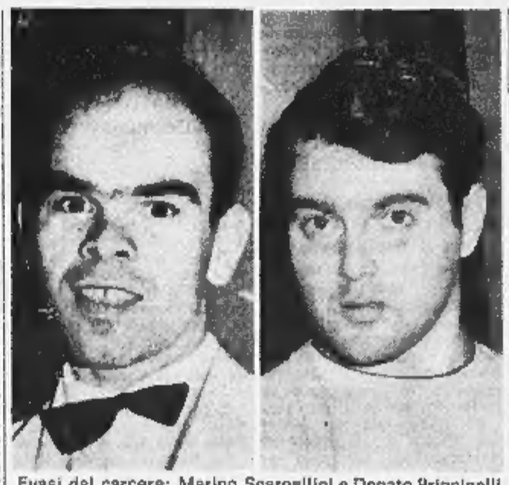
Lo Scarpellini è un incallito ladro d'auto. Risiede a Cesena, è stato in Francia a lavorare come cameriere e qui, nel '63, è stato denunciato per la prima volta per furto d'auto. E' tornato in Italia ed è stato cameriere di un albergo di Courmayeur; è stato licenziato per scarso rendimento. Dal 5 luglio al 17 agosto dello scorso anno ha rubato quattro auto: a Donnaz, a Torino, a Châtillon e a Saint Vincent. La fine dello scorso gennaio è stato processato e condannato a 3 anni e 3 mesi.

Donato Principalli è di Canosa di Puglia. Anch'egli ladro d'auto, dopo il furto andava dal derubato e prometteva la restituzione della macchina in cambio di 50-100 mila lire, altrimenti l'avrebbe distrutta. Due anni fa è stato arrestato per furto ed estorsione, è uscito dal carcere il gennaio dell'anno scorso, in dicembre è stato catturato mentre rubava in un alloggio di via Monte Ascione. Era in carcere in attesa di processo.

Ieri alle 13,30 lo Scarpellini e il Principalli con una quindicina di altri detenuti lavoravano nel tenimento agricolo, una fascia larga una decina di metri attorno al carcere. Erano sorvegliati da una guardia disarmata. Indossavano abiti color kaki ma si ritiene che sotto avessero abiti civili.

Zappando, Scarpellini e Principalli si sono allontanati dalla guardia e, quando hanno giudicato la distanza sufficiente, hanno incominciato a correre, si sono arrampicati sul cancello che chiude il terreno agricolo, lo hanno scavalcato, hanno raggiunto il muro che dà in corso Castelfidardo. E' alto circa sei metri e non si sa come i due sono riusciti a superarlo. Invano una sentinella ha esploso alcuni colpi di mitra per spaventarli. Ormai erano fuori della vista della guardia e degli altri carcerati.

E' stato dato l'allarme, ma Scarpellini e Principalli erano già lontani. In quell'ora corso Castelfidardo era quasi deserto e nessuno si è accorto dei due che si calavano dal muro. Dieci minuti dopo una «850» targata Padova è stata rubata in corso Galileo Ferraris. Si ritiene che l'abbiano presa i due evasi per fuggire dalla città.



Evasi dal carcere: Marino Scarpellini e Donato Principalli

Spentasi la fiamma ossidrica i ladri rinunciano al furto

Fallito assalto a Grugliasco

La penuria di gas per alimentare la fiamma ossidrica ha beffato l'altra notte i ladri che speravano di fare un discreto bottino nella cassaforte del mobilificio Barovero, a Grugliasco. I malviventi si erano messi prima impossessati, nel vicino stabilimento «Metalgru», di una bombola di idrogeno e di una di ossigeno, con il relativo cannello.

Nell'ufficio della fabbrica di mobili hanno azionato la fiamma ossidrica riuscendo ad aprire una breccia nella cassaforte. Ma il gas si è esaurito, obbligando i ladri a rinunciare all'impresa. Si sono contentati di 4000 lire trovate in un cassetto.

Specchio dei tempi

Italiani e polacchi in tempo di guerra - Nudismo femminile: mutua a Londra e a Torino - I professori hanno pagato l'astensione dal lavoro - Il vero miracolo quotidiano

Un lettore ci scrive:

«E' giunto in Italia, e sarà ospite di Torino, il Presidente della Repubblica polacca. Chiedo un po' di spazio per ricordare che decine e decine di migliaia di soldati e ufficiali italiani deportati dai tedeschi in Polonia hanno avuto modo di conoscere da vicino l'animo grande del popolo polacco. Anche loro vittime della bestialità teutonica, rischiando ripetutamente la vita cercarono con tutti i mezzi di aiutare gli italiani diminuendo la loro simpatia in forma convincente e commovente.

«Sono passati 23 anni da allora, ma queste cose non si possono dimenticare e mi sembra opportuno ricordarle ancora oggi con senso di immutata gratitudine».

Dr Luigi Giovannetti

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa, a Londra, frequentai un breve corso pratico presso il "P.P.F." (un ente internazionale per la pianificazione familiare). Khi così modo di farmi una idea dell'assistenza sanitaria in quel Paese.

«I locali erano assai modesti e così piccoli da dare quasi l'impressione di essere insufficienti. Ma l'igiene era scrupolosamente osservata e il materiale sanitario completo ed efficiente. Il medico, all'apertura dell'ambulatorio, era sempre pronto, in camice bianco, a ricevere le pazienti. Esse sostavano prima in una stanzetta ove un'assistente sociale, con l'aiuto di qualche plastico, dava loro delle nozioni sull'anatomia dell'apparato femminile.

«Una per volta, poi, passavano dal medico (si trattava sempre di dottoresse) che le faceva sedere davanti a sé e iniziava una breve conversazione che si concludeva invariabilmente con una risalita. Quel due o tre minuti bastavano a mettere la paziente a suo agio, a creare quel clima di confidenza indispensabile perché l'interrogatorio medico avvenga in modo spedito e sicuro. Passate nei singoli spogliatoi, le pazienti venivano richiamate per la visita e fossero *ladies* o aguantere, inglesi o africane, venivano trattate tutte con la stessa gentile attenzione. Dopo la visita, le donne venivano affidate ad un'infermiera che con garbo e infinita pazienza insegnava loro l'uso del contraccettivo suggerito dal medico. Tutto si svolgeva in modo così ordinato, così calmo e così rapido che a me, proveniente da ben altro... clima, pareva quasi impossibile. Quali fossero i confronti che nascevano spontaneamente in me, è facile arguire!

«Signor Ministro Mariotti, domenica eravamo in molti al "Carignano" a sentire il Suo discorso. Attendiamo ansiosi che le promesse diventino realtà».

Renata Bellino

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera della giovane maestra di Ventimiglia. Ho avuto modo anch'io di assistere e partecipare, per forza di cose (nel mio caso una radiografia all'appendice), a queste operazioni di *strip-tease* mutualistico a precisamente a Torino, nell'ambulatorio Inam di via Montebaro.

«Questo spettacolo di nudismo collettivo (non necessario), cui partecipano tutte le generazioni — dalle bimbette alle donne anziane —, non è certo edificante. Sono anch'io una giovane impiegata e, credo, di larghe vedute. Ma penso che sia finalmente ora di porre termine a questi deplorevoli sistemi. Grazie dell'accoglienza e cordiali saluti.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si tranquillizzi il signor L. de Tomasi di Busto Arsizio! Ai professori che hanno aderito allo sciopero del febbraio scorso sono stati trattenuti gli emolumenti relativi alle due giornate di astensione dal lavoro. In quanto ad appurare chi ha scioperato e non, è bastata una richiesta, con lettera in franchigia, da parte del Provveditorato agli studi ad ogni singola Presidenza di scuola o istituto. A quella si è risposto tempestivamente comunicando i dati richiesti, sempre con lettera in franchigia. Ringrazio se la presente verrà pubblicata, ed invio distinti saluti.

prof. Italo D'Agostino

Un lettore svizzero ci scrive da Losanna:

«Ero sulla strada da Torino a Cuneo (per salire nella Valle Maira) mercoledì 22 marzo, quando è successo il terribile incidente mortale tra Racconigi e Savigliano, con due macchine schiantate sull'asfalto e un uomo steso senza vita sul bordo della strada. Una vicenda da farti passare qualsiasi desiderio di sorpasso imprudente! Ma, purtroppo, ci si dimentica presto di questi fatti e si ricomincia come se nulla fosse accaduto. A Milano o Torino il traffico è ancora relativamente disciplinato. Ma a Bologna o Firenze... Meglio tacere. Mi meraviglio addirittura di constatare che in queste condizioni ci siano così pochi incidenti sulle strade. Vi sono quanti miracoli quotidiani...

«Sarebbe tanto più bella l'Italia, se tutti si comportassero al volante da uomini maturi, coscienti dei propri doveri, delle proprie responsabilità! Grazie dell'ospitalità e un bacio alla tua cara Torino».

Il lettore svizzero

Il grazie del presidente della Comunità Carnica

«Il nuovo gesto di solidale fraternità ci commuove»

Mercoledì abbiamo dato notizia della ripartizione delle ultime offerte inviate dai lettori per gli alluvionati del Veneto. Il residuo fondo di 3.115.640 lire è stato così utilizzato: un milione e mezzo alle popolazioni della Comunità Carnica, un milione a quelle della zona del Primiero, 615.640 lire suddivise fra i tre comuni più colpiti dell'Agordino Gosaldo, Cencenighe e Alleghe).

Da Tolmezzo il presidente della Comunità Carnica, avv. Libero Martinis, ci ha ieri telegrafato: «*Il nuovo gesto di solidale fraternità ci commuove. Prego accogliere le espressioni della vivo riconoscenza delle nostre popolazioni ed estendere il nostro più sentito ringraziamento ai generosi sottoscrittori. La somma verrà impiegata come da vostro desiderio. Cordialmente*».

Ex allievi del «D'Azeglio» — Domani alle 22 all'«Ambasciatori», grande ballo «delle tre età» riservato ai soci, studenti e loro ospiti. Prenotazioni presso la segreteria dell'Associazione, via Mercantini 8.

Anche i clinici universitari hanno deliberato lo sciopero

Per tre giorni, il 10, 11, 12 aprile - Negli ospedali: alleviato il disagio dello sciopero dei medici

I medici degli ospedali sono in sciopero da ieri a tempo indeterminato. Ma come è successo in occasioni precedenti, la loro coscienza professionale allevia il disagio che potrebbe derivare agli ammalati da una assenza in massa. Negli ospedali torinesi, i medici hanno disposto turni piuttosto consistenti e quando non sono in ospedale, sono reperibili con una telefonata, pronti ad accorrere per qualsiasi grave eventualità.

Secondo i direttori sanitari le assenze non superano comunque il 20-30 per cento. I servizi di pronto soccorso, di guardia medica e gli interventi indilazionabili sono assicurati. I laboratori svolgono tutti gli esami necessari a questi servizi. E' invece bloccata l'attività «burocratica» dell'ospedale, cioè tutto quanto riguarda le pratiche.

Nell'agitazione degli ospedalieri si inserirà, nei prossimi giorni, ma per motivi opposti, quella dei clinici universitari che il 10, 11 e 12 aprile «*si asterranno da ogni attività assistenziale, didattica, scientifica*». Lo sciopero viene effettuato «*per denunciare all'opinione pubblica il carattere chiaramente antiuniversitario della riforma ospedaliera*». Il progetto, ora all'esame delle Camere, non include gli istituti universitari nel piano nazionale ospedaliero. Inoltre le norme previste per i concorsi porterebbero «*inevitabilmente ad una selezione, bandita in maniera esclusiva sull'anzianità del servizio ospedaliero*».

— Sono in agitazione da mercoledì anche i tecnici di radiologia medica: chiedono che la Camera approvi la legge per l'istituzione degli organici, l'inquadramento professionale e il trattamento della categoria. Vogliono inoltre che il Senato deliberi sulla legge relativa all'assegno di «rischio radiologico» che interessa 6500 tecnici in tutta Italia. Altre richieste riguardano: il regolamento della legge per le scuole di specializzazione, l'attuazione della legge per la protezione contro le radiazioni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18,0
MINIMA	+ 7,6

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +12,5; pressione 726; umidità 35 %; cielo sereno. **Previsioni:** cielo nuvoloso con precipitazioni. **Temperatura a Caselle:** massima +17,4; min. +2,4; media +9,5

IL GLORIOSO PASSATO DELLA POLONIA

Due popoli amici

Era il più bello dei «Mille», i garibaldini lo vedevano come una reincarnazione dell'arcangelo Michele, si chiamava Francesco Nullo e fu ucciso da una pallottola russa su un campo di battaglia in Polonia. Fu il 5 maggio 1863. La Polonia ancora una volta era insorta contro il dispotismo zarista e l'Italia risorgimentale fremeva di collera e di commozione. Si aprivano sottoscrizioni, volontari accorrevano ad arruolarsi agli ordini del colonnello Nullo. Garibaldi, che non poteva muoversi a causa delle ferite riportate ad Aspromonte, lanciava proclami ai popoli dell'Europa in favore della Polonia. Mazzini scriveva sul suo giornale, il *Dovere*, articoli di fuoco. Nella discussione che si tenne alla Camera dei Deputati, molti oratori, specialmente Crispi, Brofferio e Mordini, misero in risalto l'identità tra la rivoluzione italiana appena finita e quella polacca appena cominciata.

All'annuncio della morte di Nullo, il *Dovere* scrisse: «Il sangue dei Mille bagnò la terra polacca. L'Italia ha un lutto e una gloria di più, e sente più profondo nel cuore l'affetto a quella santa Polonia che essa abbraccia da cento anni sulla scala della sventura e del martirio». Altri giornali misero in rilievo che Nullo e i suoi compagni erano andati a pagare il debito di gratitudine dovuto ai tanti e poi tanti esuli polacchi venuti a combattere in Italia per la liberazione del nostro paese.

Era per davvero un gran debito. Legioni polacche avevano combattuto in Italia inquadrate nell'esercito di Napoleone, negli anni in cui sembrava che la rivoluzione francese dovesse recare ai popoli oppressi la libertà. I soldati polacchi erano comandati dal gen. Dabrowski, un eroe che viene tuttora ricordato nell'inno nazionale della Polonia: «Marcia, marcia Dabrowski - dall'Italia verso la Polonia». Mezzo secolo dopo, nelle battaglie del 1848, una legione polacca scese di nuovo a dare il suo sangue per la libertà dell'Italia; «Oggi in Italia, domani in Polonia», era il suo motto. Volontari polacchi erano altresì quelli che agli ordini del gen. Anders parteciparono alla campagna d'Italia nella seconda guerra mondiale, da Cassino a Bologna, distinguendosi in ogni luogo per il valore, la disciplina, l'umanità.

Ancora un riferimento storico: la visita dello zar Alessandro II al re Vittorio Emanuele II in Roma diventata la capitale d'Italia. Non appena se ne ebbe l'annuncio ufficiale, il pensiero del martirio polacco riempì di sdegno l'opinione pubblica italiana.

E' difficile dire dove siano i motivi della costante amicizia tra italiani e polacchi. Esteriormente quasi tutto ci tiene divisi: la distanza, la lingua, il clima, la conformazione del suolo, e ora anche il fatto che noi apparteniamo allo schieramento occidentale, essi a quello orientale. Tuttavia, se guardiamo alla natura degli uomini, allora troviamo negli uni e negli altri molte qualità e difetti affini: un individualismo talora persino eccessivo, un amore per la libertà che nessuna tirannia riesce mai a uccidere, un temperamento estroverso ed estroso, diciamo anche una certa levità di carattere che ci porta a essere giudicati con severità dai popoli gravi, musoni.

Sia come si vuole, resta il fatto che italiani e polacchi fanno presto a intendersi. E' un'esperienza comune, anche sorprendente, da parte di quanti tra gli italiani hanno occasione di visitare la Polonia. E gli amici polacchi ci dicono che lo stesso capita loro quando vengono in Italia. In quegli incontri tra stranieri il sorriso fiorisce spontaneo, essere gentili è un piacere, il fatto di essere o no comunisti non ha importanza.

La verità vuole che si dica che, in questa trama di reciproche affinità e di simpatie, i polacchi contribuiscono molto più di noi. Non è solo il ricordo di quel che noi e loro patimmo sotto l'oppressione straniera o sotto dittature domestiche; non è tanto il pensiero delle impronte lasciate nelle città della Polonia da architetti, scultori, pittori e studiosi italiani. Tra i polacchi, in quelle regioni indefinibili che sono tra il cuore e la mente, l'Italia suscita sentimenti di simpatia e di speranza di origine diversa.

Per loro, il nostro è bensì il Paese descritto convenzionalmente dalla propaganda turistica — il sole e San Pietro, i mari caldi e il Colosseo, i mandorli in fiore e i marmi di Firenze o di Venezia — ma è anche e soprattutto un Paese che era agricolo, povero, analfabeta, di emigranti; e che nello spazio di una sola generazione si è inserito nella civiltà delle macchine e del benessere. Quali siano i nostri problemi insoluti, le nostre difficoltà e delusioni, essi lo ignorano o quanto meno cercano di raffigurarseli come minimi. Naturalmente sono immagini che non sempre corrispondono alla realtà.

Tuttavia, poiché la realtà è quella che si crede, avviene ora che l'Italia e le cose italiane sono le preferite tra i polacchi quando essi guardano fuori di casa. Il cinema e gli attori italiani sono tra i più popolari, gli scrittori contemporanei italiani sono tra i più tradotti, lo studio della lingua italiana è al terzo posto tra quelle straniere, dopo l'inglese e il francese; e lo scambio dei prodotti aumenta costantemente, di anno in anno.

Per le belle pagine scritte insieme al tempo dell'oppressione straniera, per la comune partecipazione alla resistenza contro il nazismo, soprattutto per quella corrente di amicizia che da sempre fluisce tra noi e loro e perché noi e loro aneliamo ugualmente a vivere in un mondo pacifico e meno egoista di quello di ora; per tutte queste cose non possiamo non seguire con sincera simpatia il soggiorno in Italia del Presidente della Repubblica polacca.

Nicola Adelfi

Brigitte per le vie di Roma

La Bardot che è in attesa di cominciare la lavorazione di un film, approfitta del tempo a disposizione per visitare Roma ed i dintorni. Ecco l'attrice francese fotografata ieri durante una delle frequenti passeggiate nel centro della città (Telef. A. P.)

UNA ENORME BUROCRAZIA CHE COMPLICA LE COSE PIU' SEMPLICI

Quattordici assessori regionali in Sicilia hanno a disposizione seicento segretari

Formano un macchinoso centro di potere che domina tutta la vita economica dell'isola (pratiche, concessioni, appalti, sovvenzioni) Poi ci sono i normali servizi amministrativi, con 1300 alti funzionari e 700 impiegati subalterni: cioè più ufficiali che soldati - Il risultato è un generale lavorare a vuoto e una testarda opposizione a qualsiasi riforma che minacci il «posto» - Un esempio della situazione attuale: per costruire una nuova ala del palazzo presidenziale, a Palermo, i vari uffici si sono scambiate 28 mila lettere

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 6 aprile

Tempo di elezioni in Sicilia, tempo di buoni propositi per l'avvenire. «Per una Sicilia efficiente nel 1970» è la frase di cui si serviranno quasi tutti i partiti per ridestare negli elettori stanchi e delusi da un ventennio di malgoverno, qualche speranza nell'impossibile risurrezione dell'isola, ma sono promesse prive di fondamento, l'amministrazione regionale ha già ingoiato le sue entrate fino al 1972, ed è difficile prevedere come riuscirà a trovare i fondi per i quattro anni della prossima legislatura. Altre promesse: «Economie fino all'osso, niente più sperperi, basta con gli scandali». Mentre sta ribollendo il caso Banco di Sicilia, s'imparrebbe un'inchiesta sui sistemi amministrativi della Regione, ma lo Stato non la può fare, sempre per via di quel folle statuto speciale che dà alla Sicilia l'indipendenza, non l'autonomia, ed i partiti non la vogliono per ragioni evidenti. Il signor Pizzo, assessore allo Sviluppo economico, è stato censurato dalla stessa Assemblea regionale per operazioni poco pulite; è sempre al suo posto. Il signor Riggio, presidente della Giunta provinciale, è stato denunciato con altri per peculato; [illegible] la sua [illegible]

Moralizzare la vita pubblica, limitare le spese, niente più assunzioni di favore nei molti, troppi enti pubblici: parole, in Sicilia si arriva al comando solo col favore delle clientele, che poi chiedono la ricompensa. Mi assumi questo e quello, perché hanno portato voti. E si continua ad assumere, si continuerà ad assumere, com'è nel costume di una classe politica che ha perduto il senso della buona amministrazione. La burocrazia siciliana, fra i tanti mali che affliggono l'isola, è forse il male peggiore, per i miliardi che costa e per la sua inefficienza, molto peggio di quella nazionale presa come modello. La Cassa per il Mezzogiorno, che già non è considerata un esempio di efficienza, gestisce circa 350 miliardi l'anno e s'interessa di tutta l'Italia meridionale, da Roma in giù. Per manovrare quei capitali ha istituito dodici servizi con duemila impiegati. In Sicilia, la sola amministrazione regionale, che opera in zona assai più limitata e gestisce soltanto cinquantadue miliardi l'anno, ha 86 servizi e 2507 impiegati, ai quali poi bisogna aggiungere il personale centrale e periferico dei vari enti, che sono altre settemila.

Non fa meraviglia che un simile pachiderma non riesca a muoversi, anzi, talvolta provochi l'umorismo amaro dei siciliani. Si doveva costruire l'ala nuova del palazzo presidenziale; i vari uffici competenti si sono scambiate 28 mila lettere, hanno elaborato 103 decreti, sono stati necessari migliaia di visti di coloro che intervengono in pratica e centinaia di firme dei grossi papaveri, gente importante quest'ultima, che fa e disfa a suo piacimento. Il governo regionale è formato da un presidente e quattordici assessori. Soltanto per questi ultimi, sono a disposizione seicento «segretari» particolari che costano alla Regione oltre un miliardo e mezzo l'anno in soli stipendi, senza contare i contributi previdenziali, spese di rappresentanza, indennità di gabinetto, gli straordinari.

Questi seicento sono il più agguerrito centro di potere della Sicilia, perché tutte le pratiche, concessioni, appalti, sovvenzioni, passano per le loro mani, e sono parecchi miliardi l'anno che essi dispensano. La burocrazia siciliana è il più inimmaginabile assurdo amministrativo del mondo, paragonabile soltanto a quello di certi paesi dell'America Latina. Per dare un'immagine fisica, bisogna immaginarla come una piramide rovesciata, che poggia sul vertice anziché sulla base. Nelle alte cariche direttive ci sono 1352 funzionari, ed i modesti impiegati di concetto sono soltanto 772; un esercito di generali per comandare un plotone di soldati. Per mandare avanti una pratica qualunque, occorrono da tre mesi a due anni. E' classico l'esempio di quel contadino che chiese nientemeno che 40 mila lire per comperare un mulo.

La Regione, si sa, è molto tenera coi contadini, anche nell'acquisto dei muli. Il contadino chiese, com'era suo diritto, il contributo; prima che fosse istruita la pratica trascorsero sei mesi, dopodiché il contadino ricevette 40 mila lire, metà di quanto costi un mulo. Però, dopo averlo comperato, doveva sottoporlo all'esame di una infinità di uffici competenti, del veterinario al maresciallo dei carabinieri, da cinque o sei ispettori agrari, da non so quante altre persone impegnate soltanto per quel mulo. Passarono altri sei mesi ed alla fine, fatto il calcolo, tra contributo e spese varie, il mulo era costato alla Regione, circa novantamila lire. Poi si scoprì che il contadino, per nulla sprovveduto, si era fatto prestare il mulo da un amico e si era tenuto le 40 mila lire del contributo.

Con una simile burocrazia, la Regione è condannata alla paralisi totale; infatti, dopo vent'anni di amministrazione autonoma, la Sicilia deve constatare il proprio fallimento in ogni settore. In più, è al centro del bisticcio nazionale per gli scandali che si succedono con impressionante frequenza; la danza dei miliardi sperperati nelle imprese più faraoniche, persino la costituzione di società che hanno funzionato soltanto per assicurare stipendi di mezza milione al mese ad amici carissimi, è un esempio di allegra finanza che sarebbe impossibile in qualsiasi non burocrazia efficiente, capace, onesta. L'assessore regionale, o provinciale, o comunale, starebbe attento prima di concedere appalti senza asta pubblica se avesse alle sue spalle un buon burocrate controllore.

Riformare il sistema burocratico è il problema più urgente per la Sicilia, e se ne parla ormai con frequenza; persino i partiti si sono resi conto che, durando questo sistema, la Sicilia marcia diritta verso la bancarotta. Le iniziative ci sono, ma non sono stati i politici a studiare la riforma. Sono un gruppo di giovani burocrati, coscienti dei rischi cui si espongono, a presentare un ben articolato progetto di riforma. Ne ne parla il dott. Armando Fusco, l'animatore della «Associazione culturale funzionari regionali», e bisogna riconoscere che questi giovanotti hanno idee chiare. Oggi, per istruire una pratica, anche per il contributo al contadino che desidera acquistare un mulo, occorrono in media duecento visti ed una trentina di firme; la burocrazia è diventata elefantiaca proprio per questo, si crea un ufficio per procurare il posto ad un amico potente, anzi, come si dice a Palermo, si costruisce una scuola per assumere un bidello.

Questi giovani vogliono capovolgere la situazione; la burocrazia si deve articolare in funzioni, non in uffici. Il funzionario che istruisce la pratica deve firmare lui stesso le decisioni, deve essere responsabile di ciò che fa; in questo modo, oltre a invogliarlo ad essere scrupoloso ed onesto, lo si valorizza, gli si dà la possibilità di salire nei gradi della carriera per merito, non per anzianità o protezioni. «La burocrazia regionale dev'essere modellata sull'amministrazione di un'impresa privata, dicono. Chi sbaglia paga di persona, chi ha meriti cammina». Ma come si può ridurre l'organico elefantiaco attuale? Rispondono che è semplicissimo. Blocco delle assunzioni per alcuni anni, incoraggiare gli anziani e gli inetti ad andare in pensione. L'amministrazione regionale risparmierebbe molti miliardi ed avrebbe una burocrazia di altissimo rendimento.

Perfetta come idealizzazione, certo è l'idea più geniale sulla riforma burocratica maturata in Italia. In Sicilia è stata accolta con favore, tradotta in schema di legge, presentata all'Assemblea per la discussione. Sono favorevoli anche i sindacati dei funzionari, ed è molto. Però, i grossi burocrati non stanno fermi; hanno invitato nei loro uffici, separatamente, i funzionari più timidi, e gli hanno fatto firmare una protesta contro la riforma. Prima di morire difenderanno con tutti i mezzi il loro posto di comando. I partiti hanno inserito nel loro programma elettorale la riforma ideata da questi giovani burocrati, ma non giureresi che manterranno poi le promesse. I voti si ottengono coi favori, e per un siciliano, come mi dice Virgilio Titone, il favore è il posto; non importa dove, becchino al cimitero o alta burocrate, ma deve essere il posto. Auguro ad Armando Fusco ed ai suoi amici, che lottano con passione disinteressata, ogni fortuna al loro progetto di riforma; però rimango alquanto scettico sulla sua realizzazione. Forse i siciliani capiranno quanto valga, soltanto quando la Sicilia avrà davvero toccato il fondo.

Francesco Rosso

La crisi politica ad Atene

I reali di Grecia si preparano a trasferirsi in Danimarca?

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 6 aprile.

Si dà per certo a Copenaghen, nonostante due smentite ufficiali, una danese ed una greca, che re Costantino di Grecia stia affrettando i preparativi per trasferirsi in esilio in Danimarca qualora la situazione politica greca lo costringesse a lasciare il suo Paese. In questo caso Costantino e la moglie Anna Maria, che è figlia di re Federico si stabilirebbero nel castello di Marselisborg, una magnifica costruzione già di proprietà della Corona, che è stata data da Federico alla figlia come regalo di nozze.

Da oltre un mese a questa parte si stanno svolgendo nel castello febbrili lavori di ammodernamento: squadre di operai hanno rimesso in ordine le stanze che erano chiuse da anni, la facciata è stata ripulita e nelle aiuole del parco sono state sistemate migliaia di fiori. La proprietà è stata cintata e numerosi guardiani giunti da poco allontanano tutti i curiosi. Si dà per certo che diversi convogli di autotreni siano arrivati dalla Grecia a più riprese con carichi di mobili e masserizie.

Il castello di Marselisborg è situato su una collina che domina il fiordo di Arhus; la costruzione è circondata da un parco estesissimo nel quale re Cristiano X fece a suo tempo aprire un viale, chiamato col suo nome, composto di alberi esotici e che si snoda dalla spiaggia, ove possono approdare anche battelli di grande portata, sino al palazzo.

Una conferma dell'intenzione di Costantino e Anna Maria di trasferirsi in Danimarca, in caso di [illegible] all'esilio, consisterebbe nel fatto che anche le costruzioni private attorno al castello sono state abbellite e «messe a nuovo»; le spese relative sarebbero state pagate per intero, secondo notizie che naturalmente non hanno avuto conferma ufficiale, con i fondi privati di cui dispone la Casa reale danese.

v. r.

Ogni anno è lo stesso problema:
cambia la stagione,
nuovi progetti, nuovi impegni
e noi
al limite delle nostre forze.
Non varchiamo questo limite,
però:
da domani
prendiamo ogni mattina
una buona tazza di Ovomaltina
(calda o fredda)

Ovomaltina
dà forza!

Ovomaltina rinforza i bimbi che crescono, chi studia, lavora, ed in particolare chi fa dello sport. È un preparato ad alto potere nutritivo, naturale e genuino; non contiene coloranti né conservanti. (E non dimentichiamo CIOCCOVO, la squisita, croccante Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato).

DR. A. WANDER S. A. MILANO

Cugino di Elisabetta divorzia per sposare una bella indossatrice

Lord Harewood (44 anni, diciottesimo nella successione al trono) è stato giudicato colpevole di adulterio - I tre figli assegnati alla moglie - Per le nuove nozze dovrà chiedere il permesso alla Regina

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 6 aprile

Lady Harewood ha oggi ottenuto il desiderato divorzio dal marito, settimo conte di Harewood cugino primo della regina Elisabetta, diciottesimo nella scala di successione al trono di Gran Bretagna. In un'udienza di soli venti minuti, un magistrato di Londra ha trovato il conte colpevole di adulterio con l'indossatrice australiana Patricia Tuckwell ed ha accolto l'istanza della sposa tradita. Lord Harewood — come già preannunciato «ufficialmente» in gennaio — non si è opposto alla richiesta della moglie, l'ha anzi favorita. Vuole unirsi al più presto in matrimonio con l'amata Patricia dalla quale ha già avuto un bambino: Mark nato nel luglio '64. Né lord Harewood né miss Tuckwell erano in tribunale. Dei tre personaggi della vicenda vi era in sola Lady Harewood, una graziosa signora di trentanove anni.

La contessa ha narrato al giudice la sua disavventurose coniugale ma — com'è consuetudine in Inghilterra — la testimonianza è durata pochi minuti. Il resto dell'udienza è trascorso nell'esame degli accordi finanziari tra i coniugi. Il magistrato, sir Jocelyn Simon, presidente del «Tribunale dei divorzi», ha trovato i patti «correttissimi» e vi ha dato il suo consenso. I tre figli nati dall'unione — tre maschi, uno di sedici anni, uno di tredici, uno di dodici — sono stati affidati tutti alla madre. Ma lord Harewood non avrà difficoltà a vederli.

Lord Harewood — un musicofilo amante e amico dell'Italia — ha 44 anni. Il nome di famiglia è Lascelles. Il padre, ora defunto, aveva sposato la principessa Mary pure morta sorella di Giorgio VI, padre di Elisabetta. Le sue nozze nel 49, con Marion Stein, figlia di un famoso musicologo viennese, commossero l'Inghilterra. Fu uno dei primi matrimoni tra una persona di ceppo reale e un «commoner». Una storia d'amore fra due giovani colti, cosmopoliti, brillanti. Per anni, nessuna nube sembrò turbare la loro serenità. Ma, nel 59, il destino inserì un'altra donna nella vita del conte, Patricia Tuckwell. Il fortuito e fatale incontro avvenne a Torino.

La bella Patricia Tuckwell — la quale ha adesso 38 anni — è figlia di un proprietario di cinema di Sydney in Australia. Si affermò giovanissima, come violinista (suo fratello è suonatore di corno con la «London Symphony Orchestra»), ma, desiderosa di altri successi, divenne indossatrice. Nel 46, gli artisti di Sydney la nominavano «modella dell'anno». Nel 48 sposava un fotografo locale: Athol Smith: aveva un figlio ma nel 58 divorziava. Nel 59, partiva per visitare l'Europa. Era diretta a Parigi ma l'aereo fu dirottato e scese a Torino. Ivi salì su un altro velivolo sul quale trovò Lord Harewood. Fu un «colpo di fulmine». A Londra Patricia diveniva segretaria del conte; nel 64 metteva al mondo una sua creatura.

Come membro della famiglia reale Harewood dovrà chiedere ad Elisabetta il consenso alle nuove nozze. Ma anche se la regina lo negherà, potrà sposarsi ugualmente dopo un anno. Fra non molto dunque Patricia Tuckwell diverrà la seconda Lady Harewood.

m. ci.

Per i postumi d'una caduta

Morto a 58 anni «Cassandra» celebre giornalista inglese

Il vero nome era W. Connor

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 aprile

E' morto oggi all'ospedale di San Bartolomeo, tre settimane prima del suo cinquantottesimo compleanno, il più influente e celebre dei giornalisti inglesi, Sir William Neill Connor del *Daily Mirror* universalmente conosciuto con lo pseudonimo di «Cassandra». Per trent'anni, «Cassandra» aveva redatto quotidianamente, tranne il sabato e la domenica una colonna di commento sui fatti e personaggi del giorno seguita in tutti i circoli britannici. Acerrimo nemico del nazismo, aveva attaccato Hitler con tale ferocia che prima ancora dello scoppio delle ostilità il dittatore aveva scritto il suo nome sul «libro degli impiccati», di coloro cioè che avrebbe mandato a morte in caso di conquista dell'Inghilterra. «Cassandra», durante la guerra, non si peritò neppure di criticare Churchill, il quale reagì tipicamente, ricordandogli che, anche se dalle colonne di un giornale, «lanciare petrolio è un reato grave». Ma il grande statista mostrò sempre ai giornalista rispetto e stima.

Da due anni, da quando cioè aveva riportato la frattura della scatola cranica in una tragica caduta, la salute di Sir William Neill Connor era venuta rapidamente peggiorando

m. c.

SPETTACOLI

I successori dei «Beatles»

Un ferito e vari contusi per i «Rolling Stones» a Roma

Gli incidenti sono avvenuti nell'intervallo, quando 200 giovani hanno assalito i camerini per chiedere autografi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Preceduto dalla fama di successi discografici che si vanno sovrapponendo a quelli dei «Beatles» nei favori del pubblico «beat» di tutta Europa, e dalle notizie della sagra isterica scatenata ieri sera a Bologna, il complesso inglese dei «Rolling Stones» ha affrontato stasera i «teenagers» romani, in due spettacoli al palazzo dello Sport all'Eur.

I cinque musicisti hanno tentato di coinvolgere gli spettatori nel gioco frenetico dei loro ritmi «beat». Tuttavia, platea e gradinate, durante il recital sono rimaste relativamente tranquille.

L'unico gesto clamoroso è stato compiuto da una giovane di 15 anni, che, probabilmente presa dall'eccitazione, si è gettata da una loggia delle gradinate, alta circa 2 metri, ferendosi ad un piede.

Gli incidenti, evitati in sala, si sono avuti nell'intervallo fra la prima e la seconda recita, nei corridoi. Un gruppo di circa duecento giovani hanno tentato di assalire i camerini dei cantanti, per chiedere autografi, e sono stati respinti dal triplice schieramento di carabinieri. Nella ressa si è avuto un ferito, il giovane Vincenzo Moretti, ricoverato all'ospedale Sant'Eugenio dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni, e vari contusi.

Ritornata la calma, si è svolto lo spettacolo serale. Come per il pomeriggio, il Palazzo dello Sport presentava larghi vuoti. I prezzi, forse troppo alti, fra le 300 e le mille lire, avevano allontanato molti giovani. Nel primo spettacolo si sono avuti 5 mila spettatori, nel secondo seimila. I «Rolling», per le due recite, hanno avuto una «borsa» di due milioni ciascuno: dieci in tutto.

I prossimi spettacoli dei «Rolling» avranno luogo a Milano e a Genova. L'impresario ha dichiarato che nella «tournée» dovrebbe includere anche una tappa a Torino, fino a ieri non prevista.

l. z.

Sarà girato a Torino un film sul banditismo

(per.) Un film ispirato ai recenti episodi di banditismo sarà girato a Torino nei prossimi mesi: il regista Mino Guerrini è giunto ieri nella nostra città per scegliere gli ambienti esterni. Il «giallo», intitolato *Il colore del buio*, avrà per protagonista Robert Hossein, nella parte di un uomo minato da un male incurabile, che vuole congedarsi dalla vita con un gesto clamoroso. Si associerà ad altri disperati (Ray Danton, Gastone Moschin, Gianni ed Enrico Maneri) e porterà a termine un'audace rapina. Ma tutti morranno di morte violenta: ancora una volta si avvererà il detto che «il delitto non paga».

Interpreti femminili saranno Pascale Petit e Lea Massari. Il soggetto è di Walter Navarra, comproduttore della pellicola, la sceneggiatura di Fernando Di Leo e dello stesso Guerrini.

Pallottino ai Venerdì letterari

L'archeologo Massimo Pallottino parlerà oggi alle 18 al Teatro Carignano per i «Venerdì letterari» dell'Aci. Tratterà il tema «L'archeologia di fronte agli interessi del pubblico, della cultura e della scienza». La conferenza sarà ripetuta domani a Genova.

Il Cine Clan Fedic Regina Margherita presenta stasera alle 21, su invito dell'Università popolare di Torino, un gruppo di film documentari 8 mm sonori e a colori nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza in via Principe Amedeo 8.

Il poeta José Agustin Goytisolo parlerà questa sera alle 21,30 all'Unione Culturale sul tema: «La poesia spagnola del secolo XX, e in particolare del dopoguerra». L'oratore sarà presentato da Edoardo Sanguineti. Seguirà un dibattito.

TEATRI E RITROVI

Prezzi biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 43 51 18

Alfieri: Festival dell'Operetta: ore 21,15 «Al Cavallino bianco» con E. Calderoni, C. Campanini, A. Banfi.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15: Concerto sinfonico n. 16. Direttore Eliahu Inbal. Pianista Grigori Sokolov.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il Gabbiano» di Cechov. Regia F. Enriquez. Pren. 879.342/3, 9.30-23.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 per l'Unione Musicale, concerto del pianista Robert Casadesus.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pollicino». Novità.
Gobetti - Teatro Stabile: sabato domani sera ore 21,15 e domenica ore 15,30 e 21,15 il CUT di Parma in «Gargantua di Rabelais, regia di B. Jerkovic. Per abbonati riduzione 50%.

Alcione: Rivista M. Leandris - L. da Vinci. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Torino rossoverdegialla» con M. Ferrero - Stanley. Or. 16,15-21,30.

AUDITORIUM DI TORINO

Questa sera ore 21,15

CONCERTO SINFONICO n. 16

Direttore **ELIAHU INBAL**
Pianista **GRIGORI SOKOLOV**

BRACALI — Musica per orchestra di fiati, contrabbassi e batteria
SAINT-SAENS — Secondo concerto per pianoforte e orchestra
BARTOK — Concerto per orch.

CONSERVATORIO

Mercoledì ore 21,15

CASADESUS

Biglietti: MUSICALE
P. Castello 19 - tel. 544.323

Al Bagatella (Cavoretto 2): i Superstiti. Nella sala bral: compl. beat.
Al Florida (p. Solferino, 562.822): 21 Saccoccio d'Andrì; c. T. Franz.
Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen.
Augustus: ore 21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: 21 The Sorrows - I Dollari
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 I Pard's.
Gaudio Danze: ore 21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
La Bai: 21 Toto Savio - Jacqueline.
Piper (telefono 537.100): ore 21 Le Anime - I Barabba.
Principe Danze: ore 21 I Vassalli.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams.
San Giorgio: Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Capriccio (Sacchi 161): om. dischi 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Mont, 422, 697.016: 21
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte 687.563: 21 I Samurai

danze ARLECCHINO
Domani ore 16 e 21
MARISA SANNIA
Da domenica
I DIK DIK

danze CASTELLINO
Ore 21: DEBUTTO di
ELY NERI

danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani e domenica
MARISA SANNIA

BEAT PERLA
Ore 21: STREPITOSO SUCCESSO del Complessi
THE SORROWS
I DOLLARI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Gonella «mosaici»: ore 18 vernice.
Dantesca: Pers. Carla Bologna Fois.
Galatea: dipinti di Francis Gruber.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Postuma di Guido Tirozzo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Personale di Ercole Pignatelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'Approdo (Begino 17): Ciminaghi.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Minalma: «Torero» Litogr. di Buffet (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20
Salone d'onore Cassa Risparmio (via XX Settembre 31): Personale di Febo Tubino. Orario 16 - 20.
Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Roberto Gramigna: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): «X Settimana dei Musei». Ingr. gratuito. Or. 10-12; 15-18,30.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger. panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Berlino, l'Apocalisse» colori. Roger Hanin, Margaret Lee.
Corso: «7 donne per i Mac Gregor» technicolor, scope, con D. Bailey, A. Flory, R. Camardiel.
Cristallo: «Hombre» con P. Newman, F. March, R. Boone, D. Cilento, in technicolor, panavision.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Pochi dollari per Django» A. Stelfen, F. Wolff, techn. scope.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «L'occhio del diavolo» con Bibi Andersson, Gunnar Bjornstrand.
Nazionale: «Hawaii» techn. sc. Julie Andrews, Max von Sydow, R. Harris. In film: 14; 16,45; 19,30; 22,15.
Reposi: «Quelli della "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «La guerra è finita» con Ingrid Thulin, Yves Montand, di A. Resnais. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 17,30; 20; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 14.

Ariston: «Due così nelle manica» Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor.
Arlecchino: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato 18.
Augustus: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, A. Delon, J. P. Belmondo, L. Caron. Orario: 15,15; 18,35; 22.
Capitol: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technicolor, panavision.
Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. A. Celi, M. Lee, R. Harrison, Ap. 10.

Alexandra: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone.
Fiamma: «Non stuzzicate la zanzara» technicolor, con Rita Pavone.
Fiammetta: «Maigret e Pigalle» techn. G. Cervi, L. Kedrowa, R. Pellegrin.
Gioiello: «Spogliarello per una vedova» techn. Leslie Caron, Warren Beatty. Vietato ai minori di anni 14.
Hollywood: «1000 dollari sul nero» A. Stelfen, J. Garko, scope, colori.
La Perla: «Gli uomini dal passo pesante» G. Scott, J. Cotten, colori.
Maffei: «Torino rossoverdegialla» Rivista M. Ferrero - Stanley 16,15 - 21,30. Film: «L'uomo di Hong Kong» techn. Ursula Andress. (Nuovi prezzi pomeriggio L. 300; serale L. 400).
Massimo: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Orfeo: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman, M. G. Buccella. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Goldsnak, anonima Killer» Y. Toni, S. Kent, a colori.
Statuto: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.

Adriano: «Sinfonia per un sadico» technicolor, Anne Aster, H. Vernon.
Alcione: «A 353 massacro al sole» Rivista M. Leandris - L. da Vinci. 16,15 - 21,15.
Alpi: «Come i bambini la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, scope, col.
Ariosto: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, L. Van Cleef, E. Wallach, techn. Vietato anni 14.

Centrale: «Arabesque» technicolor, Gregory Peck, Sophia Loren, Ap. 10.
Milano: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, e «I fratelli di Jess il bandito» techn. Apertura ore 10.
Olimpia: Per qualche dollaro in meno. Per «Agente 007 Thunderball» in technicolor, con Sean Connery.
P. Nuova: «Sierra Charriba» colori, C. Heston, e «Il grande corsaro» colori. Apertura ore 10.
S. Felice (tel. 544.077): «Né onore né gloria» A. Quinn, A. Delon, G. Sagal, C. Cardinale, in technicolor.

Esperia: «Extra coniugale», Viet. 14.
Giardino: «Penelope, la magnifica ladra» techn. scope, Natalie Wood.
Miralfiori: «L'idea fissa» E. Rossi Drago, Philippe Leroy. Vietato anni 16.
Vinzaglio: «Non stuzzicate la zanzara» scope, techn. Rita Pavone, G. Mosino, P. De Filippo. Seconda visione per Torino. Ingresso lire 400.

America: «L'arcidiavolo» techn. Vittorio Gassman, C. Auger, M. Rooney.
Araldo: «Il figlio scelto» avv. G. Scott, C. Gelonl, in technicolor.
Ellseo: «Non stuzzicate la zanzara» techn. scope, Rita Pavone, G. Giannini, G. Mosino.
S. Paolo: «I professionisti» technic. scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Artisti: «Follie d'Europa» techn. sc.
Belgio: «Un fiume di dollari» colori.
Corallo: «Il sipario strappato» techn. P. Newman, J. Andrews. Vietato 14.
Eridano: «El Tigre» scope, technic. Chuch Connors, J. Blondell, G. Grahame, G. Merrill.
Ormea: «Operazione San Gennaro» technicolor, Nino Manfredi, Totò.
V. Veneto: «Django spara per primo» scope, col. F. Sancho, E. Stewart.

Astra: «Non stuzzicate la zanzara» R. Pavone, G. Mosino, G. Giannini.
Bernini: «Il Cardinale» techn. Tom. Tryon, R. Schneider, C. Linley.
Ciborio: «L'ombrellone» Soterno, S. Milo. techn. scope: «Maciste contro i Mongoli» K. Clark, techn. scope.
Ellseo: «I 4 inesorabili» technicolor, Adam West, Robert Hunder.
Massaua: «Dan il terribile» techn. Rock Hudson, R. Ryan, J. Adams.
Odeon: «Edgar Wallace n. 6» con Yoko Tani, G. Doleman.
Starc: «I professionisti» technicolor, scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adua: «Se sei vivo spara» techn. scope, T. Milian, M. Tolo. Viet. 18.
Arsi: «Le meravigliose Angelica» sc. techn. Michèle Mercier, R. Hossein.
Aurora: «Solo contro tutti» scope, colori. Robert Hundar, Joe Camel.
Broscia: «La bottiglia dei giganti» Henry Fonda, D. Andrews, technic.
Falchera: «Il triangolo circolare» con Lisl Palmer, Sylva Koscina.
Maior: «L'arcidiavolo» techn. scope, Gassman, Rooney, Auger. A. 14,30.
Nord: «A 009 missione Hong Kong» technic. S. Granger, R. Schiattino.
Nuovo Forlino: «La mia spia di mezzanotte» D. Day, R. Taylor, colori.
Orlente: «Il piacere e l'amore» scope, col. J. Fonda, C. Speak. Vietato 18.
Palermo: «Un milione di anni fa» technicolor, scope. Raquel Welch.
Sociale: «I professionisti» technic. scope, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.
Zenit: «Il gioco delle spie» techn. scope, R. Calhoun, E. Marandi.

Cabiria: «Smania di vita» con Suzanne Pleshette, B. Dillman.
Colosseo: «1000 dollari sul nero» A. Stelfen, J. Garko, E. Blanc, scope, colori. Vietato minori anni 14.
Continentale: «Il nudo e il morto» A. Ray, C. Robertson, R. Massey, col. sc.
Fiera (c. Mancal. 241): «Viva Gringo» tec. sc. R. Battaglia, G. Madison.
Ghigo: «Là dove la terra scotta» Gary Cooper, L. J. Cobb, technicolor.
Italia: «Ridere (Cuore matto)» con Little Tony, Raimondo Vianello.
Modernc: «Giorni caldi a Palm Springs» e «I 4 del Texas» technic. F. Sinatra, D. Martin, U. Andress.
Piemonte: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» scope, technicolor, con Alberto Sordi, Anita Ekberg.
S. Cuore (Nizza 56): «20.000 leghe sotto i mari» Douglas, tech, Ap. 19.
S. Carlo: «L'uomo di Laramie» con James Stewart, C. O'Donnell.
Spezia: «Terrore nello spazio» scope, techn. Barry Sullivan. Aperi. 15.

Dlana: «The Bounty Killer» scope, technicolor, con Tomas Millan.
Dora: «Che notte ragazzi» technic. scope, Philippe Leroy, M. Mell.
Roma: «Uccidi o muori» technicolor, scope, Robert Mark, Gordon Mitchell.

Alba: «I Gringos non perdonano» techn. Brad Harris, Tony Kendall.
Ambra: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» in technicolor, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, O. W. Fisher.
Apollo: «Io non protesto, io amo» C. Cavalli, L. Lorenzon, techn. scope.
Edera: «Un avventuriero a Tahiti» scope, technic. Jean-Paul Belmondo.
Lucanta: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tec. sc. C. Speak, P. Leroy.
Luterio: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, col.
Splendor: «New York chiama Superdrago» tec. sc. Ray Danton, M. Mell.

MONCALIERI
Excelsior: «1000 dollari per un [illegible]chester» D. Robertson, M. Hyer, col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Maior, Odeon, Torino, V. Veneto, — Teatro Alfieri Festival dell'Operetta (all'Enal abbonamenti ridotti e prenotazione posti). — Teatro Carignano: «Il Gabbiano» (biglietti Enal al Teatro Gobetti).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
15,30: **Bruxelles:** Ultima tappa del Giro ciclistico del Belgio.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) Vangelo vivo, a cura di padre Guida; b) «Thierry la Fronde: Giorno di tregua», telefilm.
18,45: **Concerto sinfonico** diretto da Ferruccio Scaglia. «Divertimento op. 86» di Absil per quartetto di sassofoni e orchestra.
19,05: **Balletto ungherese:** «Ballata in sol minore» su musica di Chopin con i solisti dell'Opera di Budapest.
19,15: **«L'uomo e la società»,** programma di educazione civica per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «Non ti pago», commedia di Eduardo De Filippo, con Eduardo, Luisa Conte, Hilde Renzi, Ugo d'Alessio, Carlo Lima, Enzo Cannavale, Pietro Carloni, Nina Da Padova. Il titolare di un banco lotto, accanito quanto sfortunato giocatore, si infuria quando uno dei suoi impiegati vince una quaterna secca. Il principale non vuole pagarlo.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Corso di inglese** per la rubrica «Sapere».
19 —: **«Non è mai troppo tardi»,** primo [illegible].
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Vivere anni»,** programma di Antonello Branca e Luigi Locatelli. Prima puntata: «Una dieta per tutti».
22 —: **«Cento minuti»,** spettacolo di sketch e canzoni ripreso al Teatro delle Muse in Roma.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Mirimondo; 18,20: Cappuccetto a pois; 19,50: Shivaree show; 20,20: Telegiornale; 21,05: Telefilm «Indirizzo permanente»; 21,55: Controcampo, rotocalco sportivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni napoletane; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trittico; 11,30: Canta Birgit Nilsson; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,35: Orchestra canta; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: I due amici; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,20: Cantando in jazz; 17,45: Tribuna dei giovani; 18: Per voi giovani; 19,15: «Ti scrivo dall'ingorgo», da un'idea di T. Guerra; 19,35: Luna park.

Ore 20: Giornale radio, 20,20: Concerto sinfonico, diretto da E. Van Remoortel; pianista Luciano Giarbella: Prokofiev, Massenet, Rosellini; 21,50: Un'orbita equatoriale per il satellite San Marco, documentario; 22,10: A. Previn al pianoforte; 22,30: Chiara Fontana; 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Signori Torchestra; 9,12: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: Rocambole; 10,10: Lui e lei: Aznavour e Caterina Valente; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: L. Luttazzi presenta Hit parade.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Gli amici del disco; 15: Per la vostra discoteca; 15,15: Dirige E. Ormandy: Sibelius, Becket, Ravel; 16: Musiche via satellite; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ultimissime; 17,05: Canzoni italiane; 17,35: Operette: «Vittoria e il suo usaro», di P. Abraham - «Il re di Chez Maxim», di M. Costa; 18,35: Classe unica. P. Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Il viaggio del signor Dappertutto, programma di Blandi, Boursier e Buridan; 21: Avventure di grandi libri: Il Werther di Goethe; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — Ore 10: Cantate; 10,40: Musiche romantiche; 11,35: Compositori italiani; 12,10: Musiche di balletto; 12,55: Un'ora con Saint-Saëns; 13,55: «Il giocatore», di Prokofiev; 15,35: Serenate; 15,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 19,15: Piccole pianete; 19,15: Concerto di ogni sera: Haydn, Beethoven; 20,30: Ai confini della vita; 21: Passepartout: Sergio Tofano; 21,45: Orchestra diretta da P. Fauth; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

La Sacra Famiglia

Quest'oggi alle ore 15,30, nei Saloni del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, avrà luogo una sfilata di mode a scopo benefico.

Sist-Centro meccanografico

Prenotazione corsi perforatrici, operatori, programmatori. Altri corsi: steno, dattilo, compto, divisumma, audit, paghe ecc. SIST - via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577.575 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.083. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate 80.466 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Aurenne tutte 1ª-2ª C. L. 12.000

Sist - Sezione elettronica

A tutti i diplomati in attesa di impiego, offre possibilità di brillante carriera il nuovo corso programmatori su G.E. 115, organizzato sotto l'egida della Olivetti General Electric. Durata maggio-giugno. SIST - Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Grundig - Cavicchioli

Grande successo della campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali. Cavicchioli, v. P. Micca 8.

OGGI CORSO OGGI
UNA GRANDE «PRIMA»
dopo "7 PISTOLE PER I MacGREGOR"
FURENTI IRRESISTIBILI SPIETATI
tornano i 7 MacGREGOR
CON LE LORO PISTOLE INDIAVOLATE
PIU' ENTUSIASMANTE DELLA MARCIA DEL "PONTE SUL FIUME KWAY"
LA MARCIA dei MacGREGOR
PIU' SPETTACOLARE DELLA "CONQUISTA DEL WEST"
LA SAGA dei MacGREGOR
PIU' SPAVALDO DI BURT LANCASTER IL NUOVO IDOLO MONDIALE DEL WESTERN
DAVID BAILEY

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
con DAVID BAILEY - AGATHA FIORY - LEO ANCHORIZ
COLE KITOSCH - KIRK ANDERSON - PAUL CARTER - MARIO BIANCO - TED QUADRA - S. CERRA - JOHN LOMBARDI
E con ROBERTO CAMARDIEL
REGIA DI FRANCO GIRALDI
ITALO-SPAGNOLA PRODUZIONE DE JOLLY FILM CON LA TALIA FILM MADRID

METROPOL
Via Pr. Tommaso, 8 - Telef. 652.470
FESTIVAL DEI CAPOLAVORI
di INGMAR BERGMAN
OGGI
L'occhio del diavolo
Bibi Andersson - Yarl Kulle
Gunnar Bjornstrand

GRANDE SUCCESSO
AL DORIA
Una ricchezza, esuberante ed esplosiva storia di un amore irrefrenabile
ELIZABETH TAYLOR
RICHARD BURTON

Panavision - Technicolor

OGGI AL GRANDE
IDEAL
★
• DJANGO! *L'infallibile romantico pistolero*
• DJANGO! *L'inesorabile bounty killer*
• DJANGO! *Il più spietato giustiziere*
in un
«western» di fuoco
con
ANTHONY STEFFEN
Alejandra Nilo
Frank Wolff
Technicolor - Techniscope

POCHI DOLLARI PER DJANGO

Domani al REPOSI
L'EGITTO SENZA VELI
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
VIA LIBERA ALL'EDIZIONE INTEGRALE DE

IL FARAONE
GEORGE ZELNIK
BARBARA BRYL
REGIA DI JERZY KAWALEROWICZ
EASTMANCOLOR
DIALISCOPE

Un grande trionfo!!!
• Hollywood
• Colosseo
ANTHONY STEFFEN

TECHNISCOPE-EASTMANCOLOR

al LUX: 4ª settimana
Chi l'ha visto ve lo può confermare
E' IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
lo scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
CESKOSLOVENSKO PANAVISION
LES FILMS EUROPA BANK FILM
IL FILM E' PER TUTTI

La UNITED ARTISTS presenta la più colossale realizzazione della sua storia
OGGI al NAZIONALE
«Rifulgerà in tutto il suo splendore la terra felice che ospitava uomini liberi e donne dai corpi statuari... Vedrete gli angoli segreti di un mondo scomparso... capirete quanto ci ha rubato la civiltà»

L'ARISTOCRAZIA DEL CINEMA MONDIALE
riunita in un'opera immensa!
GLI ATTORI: Julie Andrews, Premio Oscar, interprete del più grande successo di tutti i tempi
Max Von Sidow, l'attore preferito di Ingmar Bergman
Richard Harris, il maggior interprete scespiriano
GLI AUTORI: J. A. Michener, Premio Pulitzer; prima di HAWAII ha scritto SAYONARA e I PONTI DI TOKORI
Dalton Trumbo, Premio Oscar, sceneggiatura di EXODUS e SPARTACUS
Daniel Taradash, Premio Oscar, sceneggiatore di DA QUI ALL'ETERNITA'
IL REGISTA: George Roy Hill, è considerato il Visconti americano
I PREZZI SONO INVARIATI
ORARIO INIZIO FILM: ORE 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15
PER I PRIMI TRE GIORNI SONO SOSPESE LE TESSERE DI FAVORE

• La Perla
Il più grandioso e spettacolare «western» dell'anno
GORDON SCOTT
JOSEPH COTTEN
JAMES MITCHUM
FRANCO NERO
Gli uomini dal passo pesante
Techniscope - Technicolor

MORRIS CHALFEN presenta
HOLIDAY ON ICE U.S.A.
a TORINO
PALAZZO dello SPORT
dal
12 al 20 aprile
presenta sul ghiaccio
la fiaba di CENERENTOLA
le avventure di Marco Polo
e
Judy and Jonny
gli SCIMPANZE' PATTINATORI
(2 mesi di assurdità a Parigi)

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

Le prime cinematografiche a Torino

La nuova Resistenza spagnola in «La guerra è finita» di Resnais

La pellicola illustra il passaggio di un rivoluzionario dall'eroismo alla routine - Protagonista Yves Montand, con Ingrid Thulin - "Da Berlino l'Apocalisse", di Mario Maffei: una vicenda di spionaggio intorno al "muro"

(Romano) — *La guerra è finita* («La guerre est finie») di Alain Resnais racconta tre giorni della Pasqua del 1965 vissuti dal rivoluzionario spagnolo Diego Mora, che un'altra volta, coll'aiuto di un compagno e correndo il rischio di essere scoperto, ripassa il confine per andare a Parigi, ad avvertirvi il «comitato direttivo» delle nuove retate di compagni che in quei giorni si stanno compiendo a Madrid e della necessità di fermare l'amico Juan, in effetto già partito, prima che caschi nella trappola della polizia spagnola.

Perché è finita la guerra aperta contro Franco, sono finiti i giorni dell'azione diretta, cantati da Hemingway e da Garcia Lorca; ma continua, nell'infaticabile spola degli emissari, confusi tra i milioni di turisti che ogni anno valicano i Pirenei, la lotta d'opposizione, concertata tra operai e studenti di sinistra. Ora quel Diego, di cui vediamo in principio le portentose carambole prima di toccare la meta, è appunto la perfetta incarnazione dell'agitatore, non diciamo «crepuscolare» e stanco, ma umiliato dalle necessità pratiche sino a doversi condurre come un malfattore, e in apparenza così burocratizzato da rasentare lo scetticismo (il suo scatto, di fronte alla nuova Spagna beatificata dal turismo, contro le sacre memorie della guerra civile, di cui si dice nauseato).

Ma così non è. Egli segna il passaggio (che è di ogni rivoluzione risoluta a conservarsi) dalla gloria alla *routine*, dall'entusiasmo alla pazienza. Presto scopriremo che ciò che lo aggioga al carro, con sacrificio della sua vita privata, è «l'allegria dell'azione», sotto le quali parole, di suono un po' estetistico, si nasconde la esigenza di soddisfare alla propria dignità d'uomo; e che i legami che lo avvincono alla causa della libertà sono forse un po' più vaghi, ma molto più robusti e tenaci di quelli dei suoi compagni di fede, scopertamente dottrinari.

Il regista non ha tenuto fermo questo bel ritratto perché noi lo potessimo ammirare; ma lo ha messo in continuo movimento, sul filo di una azione avvincente. Per prima cosa Diego, che ha avuto un rischioso intoppo alla frontiera, si mette in contatto con colui che gli ha procurato il passaporto e ne trova la figlia Nadine (a una cui telefonata deve la salvezza), che gli si concede. Poi ritorna al suo nido, caldo dell'amore appassionato di Marianna, devota come una moglia, bramosa di un figlio, con la quale si ripete l'erotica ricreazione.

Le due scene d'amore (e la prima, perché più casta, è più bella) possono sembrare troppe così di seguito, ma scivolano spontanee nel contesto psicologico del personaggio, la cui vita, unitaria nel fondo, si rimette all'occasione. Quindi partecipa alla riunione di partito, dove i suoi avvertimenti sono garbatamente censurati come esagerati e disfattistici e il sacrificio del povero Juan giustificato come necessità rivoluzionaria. Di più, gli viene prescritto un periodo di riposo.

Si direbbe che la rivoluzione non ha più bisogno di lui, ché anche gli amici studenti di Nadine, costituiti in associazione terroristica, dopo averlo messo nei pasticci con una valigetta piena di esplosivi, lo vomitano cosa tiepido. Eppure egli sa di essere indispensabile all'applicazione grigia e realistica, la sola possibile, dei principi rivoluzionari, e quando muore il compagno che avrebbe dovuto prendere il suo posto, la sua vecchia molla (l'allegria dell'azione) scatta puntualmente e lo fa partire per Barcellona, dove forse farà in tempo a salvare Juan. Egli sa anche, dopo quell'intoppo di frontiera, che il ripassarla sarà oltremodo pericoloso e va come a un sacrificio, dal quale forse lo salverà l'intervento di Marianna, che il partito ha mandato in volo a Madrid, per avvisarlo.

Compenetrate e fuse nei fotogrammi, le immagini dei due partenti concludono il film, che Resnais ha desunto da un virile scenario di Jorge Semprun, lo scrittore spagnolo rifugiato in Francia. Ed è un film dal segno puro, appena tocco (e non guastato) dai giochi di sconnessione temporale cari all'autore di *Hiroshima mon amour*; un film che si deposita e cresce nella memoria. Diremmo anche che *La guerra è finita*, per quello splendido «ritratto in piedi» di rivoluzionario realistico, più simile a un nuotatore che a un eroe, stanco di tutte le stanchezze salvo una, è un eccellente modello di «film politico», e senso che va sopra i partiti e tutti li comprende nell'indivisa umanità. Questo, senza che si possa avere il minimo dubbio sulla qualità democratica della sua ideologia, che anzi è così affondata nella verità umana (dell'uomo degno di questo nome) da non doverla trovare, almeno speriamo, confutatori.

Qualche lieve residuo di convenzione «nouvelle vague» non ha nessuna importanza rispetto alla vibrante finezza, al sapore davvero moderno, dell'intero lavoro. Al quale, per tacere della morbida fotografia di Sacha Vierny e dell'aggiustato commento sonoro di Giovanni Fusco, dànno il meglio della loro intelligenza gli interpreti. Di Montand non si può nemmeno dire che sia bravo, tanto è vero. E' lui, quel Diego, con tutto il suo dolente peso umano. Altrettanto ispirata la Marianna di Ingrid Thulin, qui davvero l'interprete di Bergman; e degna di cotanta coppia la giovanissima svedese Geneviève Bujold per la sua pungente Nadine. Coproduzione franco-svedese.

* *

(Astor) — Metter zizzania tra Est e Ovest lungo il «muro» di Berlino, tale l'obiettivo d'una organizzazione supercriminale che ha la sua base nell'Estremo Oriente e sogna di diventare padrona del mondo. Con la quale premessa lo scopo a colori *Da Berlino l'Apocalisse*, diretto da Mario Maffei, si mette alla coda d'una lunga serie di film spionistici corredati di qualche spunto di fantapolitica. Convenzionali anche gli sviluppi, che vedono la diabolica trama sventata da una coppia di agenti, tetragoni e alla droga chiamata mescalina e alle lusinghe d'una bella spiona, doppiogiochista.

Un certo brio e la profusione di esterni pittoreschi salvano in parte il film, in cui giostrano Roger Hanin, Ivan Desny, Margaret Lee e Claude Dauphin.

l. p.

Quadri per 70 milioni rubati a una nipote di De Chirico

A Roma - I ladri hanno trascurato pellicce e gioielli Hanno asportato 27 opere di Giorgio De Chirico e Savinio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Ventisette quadri di Alberto Savinio e di Giorgio De Chirico sono stati rubati nell'appartamento della signora Angelica Savinio De Chirico in via San Cipriano 28, al Trionfale. La notizia del furto, avvenuto il giorno di Pasqua probabilmente «su commissione», è stata comunicata soltanto oggi dalla polizia. Il valore delle opere rubate si aggira sui settanta milioni.

La signora Angelica, che è figlia di Alberto Savinio, deceduto nel 1952, e nipote di Giorgio De Chirico, si trovava fuori Roma insieme col marito. La polizia fu avvertita del furto da alcuni vicini di casa i quali si resero conto dell'accaduto vedendo i vetri infranti di una finestra dell'appartamento che è posto al primo piano della palazzina.

La signora Savinio De Chirico, che è direttrice di una galleria d'arte, avvertita dell'accaduto, fece subito ritorno a Roma e constatò che i ladri si erano impossessati soltanto dei quadri trascurando gioielli, argenteria e pellicce. E' questo particolare a far ritenere che si sia trattato di un furto commissionato da un collezionista o da un trafficante senza scrupoli.

Fra i quadri rubati quello di maggior valore è un olio di De Chirico in cui è raffigurata a mezzo busto la madre del pittore vestita di un abito ricamato. V'è poi una piccola tela in cui è dipinta una sigaretta accesa su una scatola di fiammiferi: risale al 1900 ed è considerato il primo quadro di Giorgio De Chirico.

La polizia avrebbe già raccolti preziosi elementi per la identificazione dei responsabili del grosso furto.

g. fr.

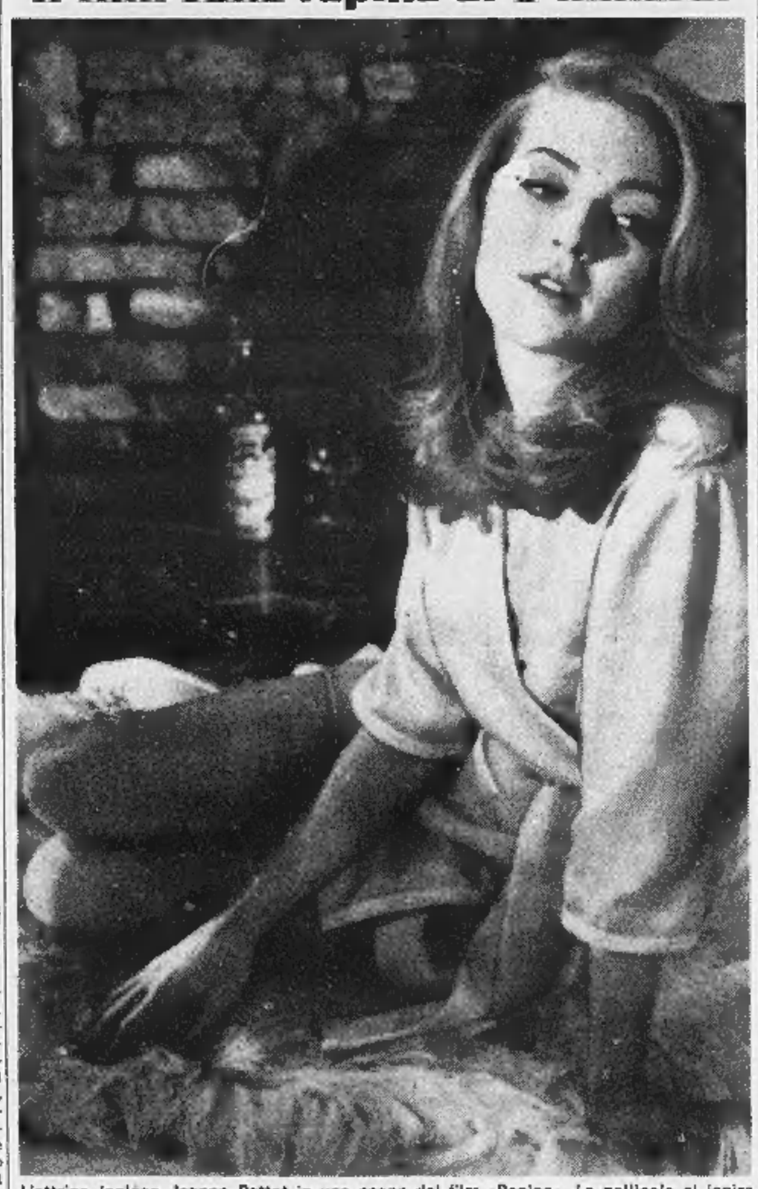
Sanremo assegna a Chichester il premio «Palma della bravura»

Sanremo, 6 aprile.

La Giuria del Premio Internazionale «La Palma della bravura», istituito a Sanremo nel 1962, composta dall'Ammiraglio di Squadra Alessandro Michelagnoli, Capo di Stato Maggiore della Marina, dall'on. Marchesa Comte Luigi Durand de la Penne, Medaglia d'oro, e dallo scrittore Vittorio G. Rossi ha deliberato di assegnare il premio per il 1967, a Sir Francis Chichester.

La proposta è stata fatta dall'amministrazione comunale.

Il film sulla rapina di 5 miliardi



L'attrice inglese Joanna Pettet in una scena del film «Rapina». La pellicola si ispira alla clamorosa rapina organizzata nell'agosto del 1963 in Inghilterra: fu assalito il treno Glasgow-Londra ed il colpo fruttò ai banditi circa 5 miliardi di lire (Tel. A.P.)

E' morto Giulio Boetto il pittore del Piemonte

Aveva 73 anni, è stato stroncato da un collasso cardiaco - Visse per molti anni a Saluzzo, dipingendo fiere e mercati, osterie e giochi di bocce

La morte di Giulio Boetto, avvenuta ieri a Torino per collasso cardiaco, rattristerà non soltanto tutti gli artisti piemontesi d'età avanzata che lo conobbero e l'ebbero caro, ma anche quel largo pubblico di anziani visitatori delle mostre torinesi che subito, appena entrati nelle sale della Promotrice o del Circolo degli Artisti, cercavano i suoi gustosi e vivaci quadri, sempre «divertenti» nel miglior senso con cui questo aggettivo possa riferirsi a una pittura. Perché Boetto fu un pittore eminentemente «popolare»: voleva esserlo scegliendo i suoi tipici motivi di vita e d'ambiente paesani, non staccandosene mai; e si compiaceva di rimaner un narratore semplice, chiaro, arguto, senz'altro problema (la «problematica» che affatica tanta arte contemporanea restava per lui una faccenda misteriosa) che la limpida, naturalistica, pittoricamente ben risolta «rappresentazione» di quella vita e di quell'ambiente secondo la sensibilità del suo temperamento e l'acutezza della sua osservazione.

Il pittore Giulio Boetto

Era nato a Torino il 13 febbraio 1894. Fin da ragazzo manifestò passione al disegno, ed un altro defunto che gli era amico, Umberto Bonfante, ricordò in un libro che il pittore in erba, alunno delle scuole elementari «Ricardi di Netro», avendo furtivamente tracciato sulla lavagna la caricatura del suo maestro Bernardo Chiara, invece di buscarsi una punizione venne invitato a disegnare una testa di Gesù, e s'ebbe la lode degli insegnanti e l'ammirazione dei condiscepoli. Si capisce dunque che si iscrivesse tosto all'Accademia Albertina, e che, allievo di Giacomo Grosso il quale molto lo stimava, già nel 1914 esponesse alla Promotrice con successo; ma nello stesso anno egli vinceva anche un premio nella Mostra «Umorismo e caricature» promossa dal giornale «Numero», il che indicava un'altra sua tendenza, poi largamente coltivata.

Quell'iniziale successo lo accompagnò soprattutto nel periodo fra le due guerre; e a definire la qualità della sua opera si può dire che se fosse nato mezzo secolo prima, con ogni probabilità avrebbe fatto parte del gruppo della «Scuola di Rivara». Come i componenti di quella giovanile brigata, lo sospingeva un'aspirazione a interpretare sentimentalmente la natura con un vigile interesse per il particolare realistico, con un sincero bisogno di intimità, con un candido abbandono alle semplici commozioni. Lavorò nel solco di una tradizione di sentimenti, gusti, motivi prettamente «piemontese» senza tentare di rinnovarla, e questo fu il suo limite; ma la sua interpretazione di una «provincia» subalpina ferma nel tempo, quasi immagine emblematica, fu esemplare fin dalla sua *Casa del prete* — opera giovanile —, e straordinariamente convinta.

Fiere e mercati, osterie e giochi di bocce, crocchi di sensali e di comari, divertimenti borghigiani dall'albero della cuccagna al minuto circo equestre, sposi e preti di campagna, vivezze solitarie, piazze che abbagliano nella calura estiva o nel grigio silenzio invernale, la noia del villaggio deserto, furono i suoi motivi prediletti, resi con una materia coloristica luminosa, chiara e pastosa, con un disegno di misura più che di particolari, con una densa robustezza di composizione. La prima parte della sua vita si svolse a Torino, di dove inviava i suoi dipinti alle maggiori esposizioni italiane, anche alla Biennale di Venezia; ma a lungo abitò a Saluzzo, lavorando di preferenza nel Saluzzese, terra dei suoi genitori, amorosamente intento, con una specie di cocciuta applicazione artigiana, a ripetere lo spettacolo d'una fiera di bovine per studiare il gioco delle ombre proiettate dagli animali e dai capannelli dei venditori e compratori sotto la gran luce meridiana. Era, la sua, un'immersione totale nell'atmosfera e nel senso della «provincia», che, così pazientemente interrogata, gli ricambiava, più ordinatamente ispirandolo con antiche immutabili immagini, il sentimento d'affetto.

In questi ultimi anni, colpito da parziale paralisi, s'era isolato, ma continuava a dipingere. Riapparve in mostre personali nelle gallerie Fogliato e Martina nel '45, nel '49, nel '55, nel '63; e ancora piacque a un pubblico che gli era rimasto fedele.

mar. ber.

Il film «A ciascuno il suo» andrà al Festival di Cannes

Parigi, 6 aprile.

«A ciascuno il suo», di Elio Petri, con Gabriele Ferzetti e Gian Maria Volontè rappresenterà l'Italia al prossimo Festival di Cannes, che si terrà dal 27 aprile al 12 maggio. Il film, tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia sulla mafia, è stato scelto dal direttore della rassegna, Robert Favre Le Bret.

il Gioiello
presenta
una commedia sofisticata, piccante, originalissima!
Spogliarello per una vedova
con
WARREN BEATTY
LESLIE CARON
TECHNICOLOR

• Piemonte
ALBERTO SORDI
ANITA EKBERG
il successo del giorno
SCUSI, LEI È FAVOREVOLE O CONTRARIO?
TECHNISCOPE - TECHNICOLOR

• Principe
Una partita con la morte giocata con tutte le armi
STANLEY KENT
GOLDSNAKE
ANONIMA KILLERS
TECHNISCOPE
TECHNICOLOR

Nuovo Fortino
Via Cigna 47
ULTRADIVERTENTE!
DORIS DAY
ROD TAYLOR
IN
LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
TECHNICOLOR

CRONACA TELEVISIVA

«Giovani» senza polemica

La rubrica del giovedì ripiega troppo spesso su "reportages" di maniera, scarsi di mordente - Stasera la replica di «Non ti pago», farsa di Eduardo De Filippo

Delle quattro trasmissioni di ieri sera due, «Tribuna politica» e il rituale sceneggiato «I grandi camaleonti», escono subito dalla nostra cronaca perché di «Tribuna» ci si occupa con apposito servizio in questa stessa pagina e della lunga fatica di Zardi non è più il caso di parlare in quanto si tratta di una replica.

Circa il telefilm della serie «Gli inafferrabili» è presto detto: un racconto confezionato secondo le regole collaudate dell'industria cinematografica americana: non spregevole, affatto, ma dopo dieci minuti lo spettatore ha l'impressione di averlo già visto almeno tre o quattro volte. Il che non è vero. Invece è vero che situazioni e figure sono le stesse di cento altri film. Continua l'interpretazione dei vecchi divi arrolati per dar prestigio alla serie. Ieri Charles Boyer e Ida Lupino avevano l'aria di dire: «Cosa volete farci? Quando si è al tramonto, ci si adatta a tutto».

Non resta, dunque, per un discorso un po' più sostanzioso, che la rubrica «Giovani».

Dev'essere ben difficile mettere insieme un programma del genere. Da un lato, per tener viva la rubrica, bisognerebbe di continuo agitare problemi scottanti, filmare interviste spregiudicate, promuovere dibattiti liberi (veramente liberi) su argomenti d'attualità, che possano andare dalle proteste di giovani per la guerra nel Vietnam all'opposizione al piano Gui per la scuola; dall'altro lato occorre fare i conti con i timori della tv di spingersi troppo avanti, di apparire «sovversiva», di offendere le scariate categorie di benpensanti.

Per cui la condotta della trasmissione è piuttosto incerta e incerti sono i risultati. Ieri per esempio il servizio sulla scelta della carriera era encomiabile (anche se aveva necessità di maggiore approfondimento e quindi di maggiore spazio). Ma i restanti pezzi ci sono parsi generici, un bozzetto sui camionisti, un ritrattino di quattro cantanti delle ultime leve, un reportage su quattro laboriosi artigiani fiorentini e un incontro con un esemplare, onesto e attivo contadino del Ferrarese che dirige un'azienda agricola assieme allo zio.

Ci sembra cioè che troppo spesso «Giovani», non volendo o — meglio — non potendo affrontare determinati temi potenziali, ripieghi su brani corretti e diligenti, lievemente aniosi e soprattutto innocui, che finiscano poi togliere mordente alla rubrica e diminuire la forza di penetrazione presso il pubblico giovanile.

* *

Non si può dire che il programma di stasera, su entrambi i canali, sia particolarmente attraente.

Il «nazionale» sarà interamente occupato dalla replica di «Non ti pago», commedia di Eduardo De Filippo già trasmessa sul «secondo»: a questo proposito viene annunciata tutta la ripetizione del ciclo «Il teatro di Eduardo» con la cadenza di una commedia al mese. «Non ti pago» è del 1940, quindi precedente alla grande produzione di Eduardo che comincia nel 1945 con «Napoli milionaria»: è una farsa che trae spunto dalla passione per il gioco del Lotto.

Sul secondo canale debutterà una trasmissione, «Vivere sani», che si propone di elargire consigli pratici sul come conservarsi in buona salute: il servizio d'esordio è dedicato all'alimentazione. Alle 22 andrà in onda un varietà, «Centominuti», registrato al Teatro delle Muse in Roma. Tutto qui.

Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17 in Eurovisione, ripresa diretta dell'ultima tappa del Giro del Belgio.

* *

Extramoenia interessanti, di notevole livello artistico i due film che vedremo la prossima settimana: lunedì La strada di Federico Fellini con Giulietta Masina, Anthony Quinn e Richard Basehart aprirà sul secondo canale il nuovo ciclo «Anni difficili del cinema italiano: 1952-1960»; martedì sul canale nazionale l'altro ciclo, «Quest'America: momenti del cinema di Hollywood dal 1941 al 1959», proseguirà con Odio implacabile di Edward Dmytrik, con Robert Ryan, Robert Young, Robert Mitchum.

u. bz.

La recluta è partita per Pavia

Gianni Morandi «premiato» per il suo soggiorno ad Arma

Sanremo, 13 aprile.

Il cantante Gianni Morandi, terminato il periodo di addestramento ad Arma di Taggia, dove è rimasto poco meno di due mesi, è partito questa sera con le altre reclute del suo battaglione per Pavia. Qui dovrebbe far parte del Genio autieri. Il cantante ha chiesto di poter essere trasferito a Roma, dove abitualmente vive e lavora. Se la sua richiesta non sarà accolta, la moglie Laura Efrikian soggiornerà vicino a lui a Pavia, come aveva fatto nel centro ligure.

Prima della partenza Morandi ha ricevuto in un albergo di Arma una medaglia d'oro che gli è stata offerta dalla locale azienda di soggiorno. La medaglia raffigura una donna alata. Sul retro è scritto: «Arma di Taggia all'amico Gianni Morandi»

(Ansa)

Il segretario del psu a "Tribuna Politica"

Tanassi: «Positiva dopo 5 mesi l'unificazione dei socialisti»

Gli è stato fatto notare che De Martino (l'altro segretario del psu) non sempre è d'accordo con lui - Tanassi ha replicato: «Ha diritto di farlo a titolo strettamente personale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

«L'unificazione socialista — ha detto l'on. Tanassi, segretario del psi-psdi, alla "Tribuna politica" radio-televisiva di ieri sera — *è stato il fatto politico più importante della storia del nostro Paese dopo l'avvento della Repubblica».* A cinque mesi dalla fusione tra psi e psdi, egli ha aggiunto, il bilancio dell'operazione è positivo, tanto che, *«se potessi tornare indietro, mi riprenderei a fare la battaglia per l'unificazione, e anche con maggiore impegno, se fosse possibile. Con questo* — ha aggiunto Tanassi — *non voglio dire che non abbiamo problemi».*

Quella di Tanassi è stata una conferenza stampa: la prima, ha ricordato all'inizio della trasmissione il «moderatore» Jader Jacobelli, della stagione 1967 di «Tribuna politica». Il psi-psdi, ha detto ancora Jacobelli, ha due segretari (l'altro è l'on. De Martino): *«ma non era il caso di fare una conferenza stampa in tandem».* Proprio sul segretario assente, o meglio sulle sue posizioni politiche, si sono tuttavia appuntate le domande più maliziose di alcuni giornalisti.

E' stato fatto notare a Tanassi che l'on. De Martino esprime opinioni diverse dalle sue, ad esempio sul Vietnam o sui comunisti, e gli è stato chiesto se, per caso, questo non dimostra la mancanza di unità nel psi-psdi. Tanassi ha risposto: *«C'è, nel partito socialista unificato, una posizione comune in tutte le sue linee e in tutti i suoi organi dirigenti per quanto riguarda la valutazione dei grandi temi della battaglia socialista nell'Italia e nel mondo».* E' vero che De Martino *«pensa che un incontro, un contatto "a distanza" col partito comunista e con i suoi attuali dirigenti, possa portare il partito comunista su posizioni socialiste e democratiche».* Ma non è vero che egli voglia una politica comune con il pci.

«Quanto all'adesione di De Martino a certe manifestazioni per il Vietnam ricordo — ha precisato Tanassi — *che, in forza delle norme transitorie concordate all'atto dell'unificazione tra psi e psdi, egli ha diritto di farlo "a titolo strettamente personale"».*

Nella conferenza stampa di Tanassi non poteva mancare — e infatti c'è stato — il punto sulla situazione del governo e della maggioranza. *«Abbiamo portato avanti la politica di centro-sinistra con risultati notevoli, anche se non del tutto soddisfacenti»,* ha detto il segretario del psi-psdi. Gli è stato domandato: la vostra collaborazione con gli altri partiti di centro-sinistra potrà durare fino al '68, cioè fino al termine della legislatura? Tanassi ha risposto: *«Sì, a condizione che gli accordi raggiunti attraverso compromessi, che non sono il nostro programma, come non sono il programma della democrazia cristiana, vengano realizzati».*

m. p.

Un deputato dc chiede al governo di abolire il festival di Sanremo

Vorrebbe l'apertura di una inchiesta sulla morte di Tenco - Nella città ligure si risponde con la lettera scritta dal fratello del cantautore a «La Stampa»

Roma, 6 aprile

L'abolizione del Festival di Sanremo e un'inchiesta della magistratura sulla morte del cantante Luigi Tenco sono stati suggeriti dall'on. Giovanni D'Antuono (dc) in un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno e dello Spettacolo.

Il parlamentare chiede ai due rappresentanti del governo *«se ad essi risulti, come da qualche giornalista esplicitamente sussurrato, 1) che il cantante Luigi Tenco suicidatosi durante il Festival di Sanremo, fosse dedito agli stupefacenti; 2) che cadrò lo stesso in scena spinto dal presentatore Mike Bongiorno, pur sapendo lo stesso presentatore che il Tenco era in quel momento drogato; 3) che la cantante Dalida era presente al momento del gesto del Tenco».* Inoltre l'on D'Antuono domanda se *«dopo gli accertamenti, e risultando gli stessi rispondenti a verità, i ministri non intendano ufficiare alla magistratura le indagini per eventuali responsabilità penali.*

«Comunque — prosegue la richiesta — *l'interrogante si permette suggerire ai ministri competenti l'abolizione del Festival di Sanremo o per lo meno di fare in modo che in considerazione del fatto che solamente le Case discografiche sono interessate alla manifestazione per evidenti scopi pubblicistici, non debbano esse sopportare le spese della trasmissione televisiva».* (Ansa)

A Sanremo si ritiene che la richiesta sia infondata

Sanremo, 6 aprile.

L'interrogazione di un deputato al governo che chiede l'abolizione del Festival di Sanremo e un'inchiesta della magistratura sulla morte di Luigi Tenco hanno destato viva sorpresa nella città ligure.

Le voci che la cantante Dalida era presente nella camera 219 dell'albergo «Savoia» il 26 gennaio scorso, quando Luigi Tenco si uccise, qui si fa notare, furono smentite fin dal primo momento dalla polizia che svolse gli accertamenti.

A Sanremo si ricorda ancora che il 27 marzo, dopo il tentativo di suicidio di Dalida, il fratello di Luigi Tenco, Valentino, inviò una lettera al quotidiano «La Stampa» in cui riferiva la versione raccontata a lui e alla madre dalla cantante, durante una sua visita a Recco (Genova) il 22 febbraio scorso.

Dalida — scriveva Valentino Tenco — *«aveva visto Luigi alterato e quindi non si sentiva tranquilla; in un primo tempo aveva pensato che solo la solitudine potesse calmare mio fratello. Ad un certo punto, però, erano sopravvenuti in lei altri presentimenti, e aveva voluto raggiungerlo. La macchina che l'aveva portata dal ristorante all'albergo aveva subito un guasto e aveva impiegato circa 25 minuti per compiere lo stesso tragitto che di solito si copre in pochi minuti. Era salita in camera a cambiarsi d'abito ed era scesa poi nella camera di Luigi, dove l'aveva trovato riverso in una pozza di sangue. Non avendo visto l'arma e in un primo tempo aveva creduto che si trattasse di una caduta in seguito a malore».*

Valentino Tenco, tra l'altro osservava: *«Ritengo assolutamente logico pensare che una persona che ha premeditato il suicidio e non ha quindi più alcun interesse se non quello di dire la verità non possa venire alla presenza mia e di mia madre per dare una versione non vera sullo svolgimento dei fatti».* (Ansa)

OGGI AI CINEMA
ALEXANDRA - FARO
ASTRA - ELISEO - VINZAGLIO
• PIU' SCATENATA!
• PIU' TRAVOLGENTE!
Arriva RITA PAVONE
Titanus
non stuzzicate la zanzara
EASTMANCOLOR
con
GIANCARLO GIANNINI · RAFFAELE PISU
MITA MEDICI · GIUSI RASPANI DANDOLO
TEDDY RENO · CATERINA BORATTO
UGO FANGARESSI
PIETRO DE VICO
ENRICO VIARISIO
CARLO PAVONE · J.B.
ROMOLO VALLI
e
PEPPINO DE FILIPPO
GIULIETTA MASINA
e
LINA WERTMULLER

Pagliano
UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
tra via A. Albertina e via San Massimo
PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' CAFFÈ - BICCHIERI LIMOGES
CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI
POSATERIE CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go dei Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero usufruire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in cifre fino al 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci** **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 540-532. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. 0672

ATTREZZATURA completa per gruppi regolatori vendesi in blocco con banco prova babinetrice, Tel. 82-468.

CARRELLI elevatori OM Stillmulti Clark, autogrues cedonsi occasione. Telefonare 231-989. A29897

CERCASI tornio parallelo 80-110 punte, occasione. Tel. 620-836.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silfor, via Nizza 32, telef. 683-076.

DISPONIAMO 30 capriate terro luce mt. 15, tegole piane recupero. Telefonare 290-170. A33704

ELETTRAUTO vende attrezzature seminuove. Telef. 320-706 ore pasti.

LIMATRICE 600 saldatrici puntatrici tornio maglie bilestre fluido. Telefonare 762-638. A34952

LIQUIDASI cantiere edile gru silos betoniere baratti traversine attrezzatura metallica Hico e Sacma per armature blocchiera. Corso Unione Sovietica 612. A35394

LIQUIDIAMO presse [illegible] per termoindurenti 50 60 300 tonnellate presse plastica apparecchiature idropompanti. Riramat, Grosseto 30, Torino, telef. 762-638.

OFFICINA svende curvatubi, pulitrice tubo mobile, laminati plastici. Telefonare 365-496. A34765

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Manginevro 226. Telefono 331-591.

SARTAL strada Fortino 24, telefono 403-441, acquistasi ritagli stridi qualsiasi misura lamiere ferro da quaranta e cinquantacinque decimi piccoli e grandi quantitativi.

VENDIAMO magli autocompressori revisionati, massima garanzia. CMA di Canavera, Rocca Canavese, telefono 928-908. 1001

VENDO [illegible] officina meccanica: tornio, limatrice, attrezzature 1 milione 600.000 trattabili. Telefonare pasti 698-195. A35505

ARTIGIANATO L. 300 per parola

ARTIGIANATO del gas ripara trasforma cucine fornelli. Pagliano. Telefonare 273-214. A34705

DECORATORE eseguisce lavori accurati alloggi ville anche fuori Torino. Telefonare 239-135. A34321

DECORATORE specializzato tinteggia alloggi 11.000 [illegible] tempere, idropitture; facilitazione tappezzerie. Telefonare 651-133. A35223

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12.000, tempera 16.000. Telef. 484-306.

ESEGUIAMO tappezzerie tinteggiature 10.000 camera ducotone. Telefonare 328-872 ore 13-14 Larzara. Lavorazione perfetta. A35019

IMPRESA edile specializzata costruzione ville, capannoni industriali. Telefonare 343-236. A34661

OFFICINA lavorazione accetta lavori serie spidatura. Telefonare 799-031.

RESTAURO completi alloggi negozi muri ecc. lavoro accurato. Telefonare 330-613. A34113

RIPARATORE lavatrici elettrodomestici grandi marche applicata ripara. Telefonare 297-509. A34791

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. PRESTITI, il vostro lavoro, impiego, attività sono per noi una garanzia sufficiente per la richiesta di un prestito. Via Papacino 8, telefono 544-224. A35047

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali; cessioni stipendio. Telefonare 594-760.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Gioliti). Tel. 545-909.

A. ACQUISTERESI bar a tavolazione eventualmente garanzia cauzionando, Torino o vicinanze. Tel. 513-598.

A. 3.200.000 cedesi caffè superalcoolici, ottime attrezzature, biliardi. Telefonare 519-545. O160

A privato vende frutta verdura primizie centralissimo. Telefono 544-271.

ACCONCIATURE signore moderno 8 posti lavoro cedesi 1.000.000. Casalegno 885-982. O525

AFFARE vendo avviato istituto fisioterapico, facilissima conduzione, ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino».

AFFARONE avvistissimo trattoria con ampi locali cedesi causa altri impegni. Telefonare 80-076.

AFFARONE cedesimo centralissimo bar superalcoolici redditizio, Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE rarissimo urge cedere bar centralissimo 1.200.000 blocco. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE vendesi negozio calzature zona Crocetta causa esoprio. Telefono 768-931. O189

ALBERGHETTO bar ristorante in Torino zona occasione dilazionando cedesi 7.000.000. Quirico, Garibaldi 3. [illegible]

ALIMENTARI zona Crocetta incasso [illegible] dimostrabile [illegible]. Telefonare 276-253 pomeriggio.

ALTISSIMO reddito cedo negozio ristorante supermercato 200.000 incasso. Telefonare 774-180.

ANZIANO proprietario avviata azienda commercio-industria cerca socio per avviarlo rilievo fitto. Capitale necessario 10.000.000 per quota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3542 — Torino».

ARTI grafiche offre persona attività trentennale. Occorre competenza tecnico-commerciale adeguata garanzia referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A35076

ATTENZIONE! Cedo azienda costruzione attrezzatura zootecnica abbinato allevamento, genere molto redditizio attività 2 anni circa però per la forte pubblicità e l'articolo indovinato è ormai conosciuto in tutta Italia, apprezzata anche all'estero, necessita acquirente con conduvanti desideroso grande avvenire e che abbia un locale per spostare l'officina anche in paese lasciando in Torino gli uffici già esistenti. Richiesta 40.000.000 permuto anche con alloggi, cascina od eventuale società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino».

ATTENZIONE, [illegible] terrenato utensileria zona forte passaggio possibilità redditizio lavoro cedesi occasionissima eventuale permuta alloggi facilitazioni pagamento. Tel. 518-088, Balma, Sacchi 34. O1007

ATTENZIONE, avendo miglior affrente, negozio acconciature, causa ricovero ospedaliero, Tel. 481-782.

AUTORIMESSA cento auto proprietario cede eventualmente aumentabile con secondo salone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

AUTORIMESSA occasionissima cedesi 7.500.000. Telefonare 593-030.

AUTORIMESSA urge cedere eventualmente garanzia minime pretese. Telefonare 502-542. O33

AVVIATISSIMO centralissimo negozio confezioni borsetto cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO merceria centrale cedesi motivi salute. Telef. 60-418.

AVVIATISSIMO negozio fiori zediamo dilazionando sicuro affare. Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATO negozio tessuti merceria cedesi Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7615 — Torino».

BAR incasso 45.000 giornaliera alloggio cedesi dilazionando eventuale garanzia. Traglia, [illegible] Regina 168.

BAR Ristorante privativa cedesi. Ottimo avviamento. Zona turistica. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 1070, Fossano. 22546

BAR ristorante superalcoolici avviatissimo elegantemente arredato massima attrezzatura trasferendosi cedesi sottocosto, reddito dimostrabile, occasionissimo. Casalegno 885-962.

BIANCHERIA merceria decennale, altri impegni costringono cedere, spese minime, con merce, solo contanti 6.500.000 circa. Telefonare 284-829 ore 20.30 a 14. A34570

BOLLETTONE superalcoolici 2ª categ. cedesi. Tel. telefonare 980-125.

CAFFE' vini [illegible] vera sistemazione familiare causa malattia cede Torchio, telefono 655-793. A34969

CASALINGHI, elettricità, idraulica, giocattoli, S. Paolo, avvistissimo, urge cedere. Telef. 383-239.

CASALINGHI vendesi negozio angolare ottima posizione retro alimentare. Telefonare 237-110.

CAUSA divorzio cedo negozio parrucchiere per signora centralissimo, molti pretese. Tel. ore pasti 282-262.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo negozio pollami uova, zona centro. Telefonare 519-939. A35348

CAUSA malattia del titolare, cedesi officina riparazioni auto con servizio elettrauto, Diesel, stazione lavaggi e negozio autoaccessori. Migliore posizione commerciale di Torino con tasse assicurate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3588 — Torino».

CAUSA operazione svendo pensione bellissime 16 letti tutti occupati 2 milioni 300.000 guadagno mensile 140 mila. Telefonare 237-440.

CAUSA ritiro cedesi primizie centralissima [illegible] centralissima 120.000 giornaliere. Tel. 80-545 [illegible] pasti.

CAUSA salute cedo avviato magazzino negozio centrale vini liquori acque, Basse Valsesia. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino». 2001

CAUSA salute vendesi cedesi avviata pista kart, «Pubblicità Stampa 558 — Torino». 3001

CAUSA salute vendesi magazzino ingrosso maglieria, merceria, confezioni con merce e senza, centralissimo, affitto mite, con alloggio. Telefonare 259-165 ore 18-21. A35040

CAUSA trasferimento cede licenza oppure negozio fiori. Tel. 328-480.

CAVALLERA, Saluzzo 21, (Cintura Torino) confezioni bambini incasso 9.000.000 cedesi rilievo merce.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali cartoleria, quotidiani 380, incasso 45 mila cedesi. O756

CEDESI avviatissima tintostireria zona piazza Rivoli. Telef. 723-080

CEDESI avviato e attrezzato laboratorio elettronico industriale. Telefonare 70-105 ore pasti. 1001

CEDESI Canavese trattoria commestibili privative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3575 — Torino».

CEDESI casalinghi giocattoli a gas ottima posizione al migliore offrente. Tel. 261-297. 1001

CEDESI negozio barbiere avviato modernissimo. Telef. 633-944 Torino.

CEDESI pasticceria zona centrale motivi famiglia, Telefonare 588-894.

CEDESI quota sociale fiorente piccola industria materiali edili a 20 km da Torino esclusa mediazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7551 — Torino». A34674

CEDO bolletone fino a 21 gradi per esperto. Telef. 896-575.

CEDO esportazione vini, Viale Madonna di Campagna 9. Tel. 293-436.

CEDESI tabaccheria redditizia, vicinanze Torino, molti permessi, 12.500.000 Telefonare 511-400. A34783

CEDIAMO negozio cornici specchi 1.500.000, 1.000.000 contanti, redditizio. Riva, via Mazzini 1.

CEDO frutta verdura o vini, ragione famigliare, zona S. Rita. Tel. 362-492.

CEDO frutta - verdura scatolame causa salute, Telef. ore [illegible] 293-277.

CEDO officina meccanica stampi e attrezzatura. Telef. 260-405 oppure 620-789. A34679

CENTRALISSIMO bar-torrefazione superalcoolici espletando cedo affarone. Carnevale, 4 marzo 7. A35177

CERCO negozio pettinatrice in gestione cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3587 — Torino».

COLORIFICIO cedesi su corso in occasione anche mezzi. Tel. 369-533.

COMMESTIBILE moderno veramente redditizio motivi famiglia [illegible] cedere 1.700.000. Quirico, Garibaldi 3.

CONFETTERIA pasticceria zona centrale grande vetrina cedesi. Telefonare 518-245. A35570

CROMATURA, cedesi dilazionando a [illegible], 400.000 mensili utile. Telefonare 242-332. A34769

DITTA prodotti largo consumo ventisima importante clientelo scopo forte incremento cerca socio disponga minimo sei milioni sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino». A35054

DROGHERIA arredatissimo 70.000 giornaliere cedo 2.000.000 rimanenza dilazionata Telefonare 512-677

DROGHERIA bellissima 45.000 giornaliere urge cedere causa salute 1.500.000. Tel. 290-190.

ESPORTAZIONE vini liquori avviato (recipienti chiusi) barriera Milano [illegible] 2.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O842

GRAN ristorante bar in Torino [illegible] attrezzature modernissime avvistissimo alto reddito anche adatto realizzazione grandi società, cedesi 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**GRANDE NEGOZIO ANGOLARE SEI VETRINE INIZIO CORSO FRANCIA ZONA BERNINI ADATTO DIVERSE ATTIVITA' ATTUALMENTE LICENZA SALUMERIA GASTRONOMIA CEDO PER RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 70-926. A35114

INDUSTRIA meccanica ventennale, Immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile cerca socio attivo. Rivolgersi studio ing. [illegible]lando, tel. 779-071, 655-005.

MERCERIA cartoleria avviatissima vicina scuole cedesi per ritiro commercio, Telefonare 290-508.

MERCERIA forniture sarti avviatissimo cedesi [illegible] Statuto. Telefonare 753-338 mattino.

NEGOZIO [illegible] ottima posizione via Roma [illegible]. Telefonare 655-793 Torchio. A34969

NERVI avviatissimo albergo ristorante 30 letti, difficilmente, unitamente a ristorante caratteristico notturno annesso, grande giardino, autoparcheggio, terrazze, vista mare, incasso complessivo 70 milioni annui, scelta clientela, reddito documentabile, vendesi, preferibilmente a gruppo familiare esperto. Condizioni pagamento convenirsi secondo garanzie. Agenzia «Al Mare» M. Sala 17 r, telefono 378-149 Nervi.

OCCASIONE vendo affitto piccola officina meccanica richiesta modesta possibile combinazione costruzione macchine. Telefonare 481-686, 678-041. A35514

OCCASIONISSIMA mercería cedesi anche senza merce avvistissima. Telefonare 598-406. 1001

OFFICINA Ag. autoriparazioni cerca socio per ampliamento zona forte sviluppo. Telefonare 290-191.

OFFICINA lavorazione fornitore cedesi causa malattia. Telef. 765-554 serali.

OFFRO vantaggiosamente a fratelli meccanici officina in autoriparazione. Telefonare 779-244. A36224

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Telefonare 632-244 ore pasti

PASTICCERIA conosciutissima trentennale, forno alloggio, cediamo ritiro commercio. Telefonare 519-545.

PASTIFICIO alimentari zona privilegiata ritiriamodi [illegible] Torchio- telefono 655-793. A34969

PENSIONE redditizia attrezzatissima [illegible] Bardonecchia. Scrivere, «Pubblicità Stampa 3567 — Torino».

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. A35300

PENSIONE, venti camere, clientela signorile, reddito elevato, cediamo. Telefonare 519-545. O160

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO vende bar avviatissimo ottima posizione. Telefonare 355-833 ore pasti. A35707

REDDITIZIO commestibile forte incasso cedesi. Telef. 253-442.

RISUOLIFICIO avviatissimo vende causa salute zona ottima. Telefono abitazione 327-147. A34565

RIVENDITA pane con pastificio buonissimo, S. Paolo, cedesi. Boero, Carlo Alberto 41. O842

RIVIERA Fiori torrefazione caffè [illegible] chiamati nuovi [illegible] kili cedesi. Scrivere Birone Pubblicità 19 A, Sanremo.

SALUMERIA 80.000 giornaliere zona S. Paolo arredamento moderno cedesi. Telefonare 502-514.

SCONTIAMO portafoglio commerciale, fatture. Finanziamenti mobiliari - immobiliari. Mutui. Telef. 534-267.

SOCIETA' per azioni, [illegible] internazionale, per incremento attività, esamina proposta per nuovi azionisti. Telefonare 369-024.

TABACCHERIA 800.000 levata ritiro commercio cedesi 12.500.000. Ferrero, Venchiglia 13.

URGENTEMENTE cedesi acconciature o garage. Telefonare 745-526.

VENDESI boutique elegante maschile femminile centralissima reddito assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A34988

VENDESI negozio barbiere causa partenza. Telef. 850-668.

1.500.000 profumeria centralissima vendo. Tel. 271-469. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ABBIAMO Valle Lanzo meravigliose alloggio camera tinello cucinino in villa svendiamo 4.000.000 compreso mutuo. Telefonare 924-051. 22580

A.A.A.A.A. VENDESI alloggio ammobiliato due camere cucina servizi affittato 50.000 mensili 4 milioni 800.000. Tel. 682-622.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi (Torino). Tel. 761-769.

A.A. ACQUISTO contanti alloggio centrale, semicentrale, collinare. Telefonare 581-694 0934

A.A. ASTI alloggio nuova ben finito mutuato svendesi. Telef. 599-547.

A. ACQUISTANSI [illegible] pagamento alloggi da reddito. Telefonare 541-419. O645

A. APPARTAMENTI di sicuro gradimento spaziosi rifinitissimi prezzo e condizioni di pagamento eccezionali. Corso Orbassano 292 - 294 - 296. Consuelodie 512-670. O984

A. BRANDIZZO privato vende alloggi nuovi 1.000.000 per camera più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 565 — Torino». O14

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A. SAN Mauro, strada Cassie 104, Km. 8,500 da piazza Castello, in grandioso parco di 30.000 mq. con attrezzature sportive giardini alloggi alloggi medi grandi in ville stupendamente panoramiche vende direttamente impresa Ferreri. Telef. 558-855, 558-104. B32067

A Cascine Vica, levante-ponente, panoramici, signorili vendonsi alloggi, box, massime facilitazioni. Telefono 784-265. A22441

A industria vendonsi terreni zona depressa, Km. 3 Fiat Rivalta Km. 10 da Torino, prezzi convenientissimi. Telefonare ore pasti 985-609. 1001

A Lanzo Torinese creazione villaggio residenziale in magnifico parco vendonsi lotti. Tel. 687-370.

A Limone Piemonte palazzo nuovo [illegible] vendere 2 alloggi [illegible] bilocali. Informazioni telef. 653-256 Torino. A35208

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi eccezionale rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A Ulzio camere tinello servizi vendesi. Telefonare 865-396.

Si vende a Crans s. Sierre (Suisse) magnifique appartement de 3 pièces, un studio entièrement meublé, un garage. Situation tout à fait exceptionnelle. Piscine chauffée, cours de tennis et jardin de repos à disposition des propriétaires. Ecrire sous chiffre P 16-338 à Publicitas, 1002 Lausanne Suisse. 22571

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T., telefoni 535-000, 535-948. O556

CAPANNONE industriale con uffici, mq. 700 luce acqua, forza industriale riscaldamento terreno antistante vendo dilazionando. Telefono 501-345. O163

CAPANNONE industriale mq. 350 con alloggio vendesi. Tel. 963-060.

CAPANNONE mq. 300 coperti più mq. 400 scoperti, forza industriale, acqua potabile, libero subito, volendo affittato, zona strada Leini (Mappano). Prezzo lire 5.000.000 più mutuo. Telefonare 82-479 ore pasti.

CARMAGNOLA vendonsi bellissimi appartamenti 1.300.000 vano contanti 500.000 [illegible] 20.000 mensili. Telefonare 683-081, A35006

CASA 5 camere garage magazzini 10.000 mq. terreno collinare 20 km. Torino 6.000.000. Telef. 890-168.

CASALBORGONE vendesi cascina incantevole posizione luce acqua vigna, tl frutteti. Telefonare 236-640.

CASCINA acquistasi contanti vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3576 — Torino». A35025

CASCINE Vica (corso Torino 100) due camere, cucina, servizi, 4.600.000. Contanti 1.000.000, rimanenza mutuo, rate affitto. Torincase 515-318.

CASCINE Vica su corso Francia, impresa vende alloggi, negozi, box, 500.000 contanti per camere, rastante mutuo S. Paolo, rate mensili pari affitto. Telefonare 511-262.

CASETTA collinare panoramica, indipendente, sei grandi vani, due scale interne, balcone, cantina, grande particolare, 2000 mq. frutteto. Svende 2.500.000. Tel. 751-631.

CASETTA economica camera soggiorno cucinino servizi impresa costruisce su prenotazione 4.100.000. Telefonare 543-688. A35060

CASETTA nuova Volvera 4 camere servizi, terreno mq. 3.500, vendo 5.500.000. Tel. 586-237.

CASETTA vicinanze Crescentino rimesso nuovo 4 camere bagno rustico terreno due giornate irrigue volendo adatto allevamenti vari vendo 5 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

CASETTA zona via Pietro Cossa 3 vani servizi laboratorio 180 mq vendesi affare. Boero, Carlo Alberto 41.

CASETTA 4 camere, giardino, 35 km Torino, privato vende. Tel. 675-338.

CASETTA 1.900.000 adatta pensionati centro paese 4 camere vende Geom. Bonetto, Brusasco.

CASILLO vende alloggetti, via Belle Rocce 34. A34549

CAVORETTO privato vende terreno panoramico adatto villa fronteggiante strada comunale tutte comodità. Telefonare 753-664. 2001

CEDESI villa «Le Loggia» completa al rustico due appartamenti autonomi complessivi mq 350, 7.000.000 facilitando. Tel. 530-312 ore ufficio.

CENTRALE assolato quattro camere servizi redditizio vendesi sei milioni ottocento. Telefonare 99-850.

CERCASI terreno Beinasco Orbassano cambio alloggi nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino» o telefonare 512-064.

CHIOMONTE vendonsi o affittansi alloggi 1, 2 camere servizi pronti subito mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 65-816.

CIRRARIO 21 piano 4° appartamento 5 camere e cucina vendo facilitando permutando. Telefonare 535.601.

CINTURA Torino vendesi terreno mq. 12.000 frazionabili comodissima. Telefonare 730-303. 2001

COLLINA km 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A34532

COLLINARI panoramicissimi alloggetti vendonsi Rivoli, Mutuo, dilazioni. Telefonare 893-928. 1001

CONTANTI privato vende 9.000.000 trattabili vicinanze Torino villa 4 camere servizi frutteto 1300 metri terreno. Telefonare 592-000.

CORSO Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi semplici e doppi. Mutuo S. Paolo [illegible] pagamento, visite sorteggio. Telef. 745-522.

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi 2 - 3 camere servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CORSO Sempione vendo magazzino piano terra mq. 35, 1.800.000. Casalegno 885-962. O925

CORSO Tortona vendo muri negozio mq [illegible] affittato 80.000 [illegible]. Casalegno 885-962. O925

CORSO Vittorio 64 proprietario vende 2 camere servizi terzo senza ascensore. Telefonare 578-313.

COSTRUTTORE vende via Barbera 35 Miralfori alloggi moderni 1-2-3 camere tinello-cucinetta. Mutuo. Facilitazioni. A32533

COSTRUZIONE otto alloggi, quattro piani con basso fabbricato zona Pozzo Strada vendesi. Tel. 582-831.

CUCEGLIO vendo case spaziose 4 milioni 500.000 trattabili, volendo vigna, bosco. Telefonare 60-119 Ivrea.

DIRIGENTI, amanti mare, questa occasionale appartamento è per voi, corso Francia, salone, 3 camere, cucina, spogliatoio, servizi, box, inlissi altissima classe. Visitabile 19 milioni [illegible] mutuo 3.500.000. Telefonare 590-579. A34148

ALPIGNANO vendesi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 1.500.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale. Idem 2 camere 2.100.000 contanti più 1.800.000 mutuo ventennale. Senza mediatori. Telef. 590-579.

ALT. Questo appartamento 2.300.000 reddito 6 %, piazza Chironi, [illegible] cucina servizi. Telef. 753-041.

ANTICIPANDO 500.000 rate mensili vendiamo alloggi via Sansovino [illegible] angolo via Venaria. Telefonare 724-700. A34799

APPARTAMENTI [illegible] Grosseto 170 sistemato frontestanti. 3 camere, cookinbox, entrata, bagno 2.000.000 mutuo 3.850.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI PANORAMICI [illegible] PIU' ELEGANTE CONDOMINIO PRECOLLINARE VENDONSI. TELEFONARE 542-653.

APPARTAMENTI piazza Vittorio libero 2 camere servizi 3.900.000. Telefonare 555-382. O907

APPARTAMENTI signorili precollinari, comodità, panorama, salone, 3 camere, cucina. Guinicelli 11/9. Cambiare 15-17. O13

APPARTAMENTO affare, via Postumia 17, vicinissimo mercato corso Brunelleschi, 2 [illegible] entrata, bagno, bisalconi. 1.500.000 mensilità 28.900 cortotermine Gabetti 578-044

APPARTAMENTO casa signorile anteguerra, corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizio unico sdoppiato, libero, vendo dilazionando, 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A32915

APPARTAMENTO via Vado 36 (Italia 61) 3 camere, cucinetta con balcone entrata, bagno, ripostiglio, trivisuale 3.300.000 mutuo 4.000.000 Gabetti 578-044. O800

ARIGNANO vendo casa con 2 e più camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino». 2001

BASSO fabbricato reddito 12% e alloggio nuova in Settimo impresa vende o permuta parzialmente con terreno. Telefonare 539-042 mattino.

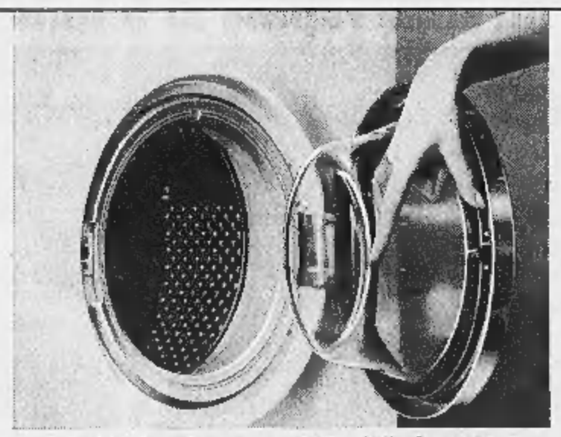
BELLISSIMO appartamento pianterreno centro parco privato 6 km piazza Castello vendesi convenientissimo. Telefonare 874-933. A35500

BERNINI Impresa vende signorilissimi saloni due camere cucina doppi servizi cantiere Pretostino 4 ang. Francia 100. A34241

BORDIGHERA vendo appartamento signorile piano attico, nuovo, vista mare, Telefonare Torino 742-737.

BORGHETTO Impresa Moller completa alloggi signorili 65.000 mq parcheggio piscine giochi bambini. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

BRA Crocetta (Via Cassini) liberi 8 alloggi, vendo. Telef. 547-476.



è l'oblò la prima meraviglia della lavatrice!

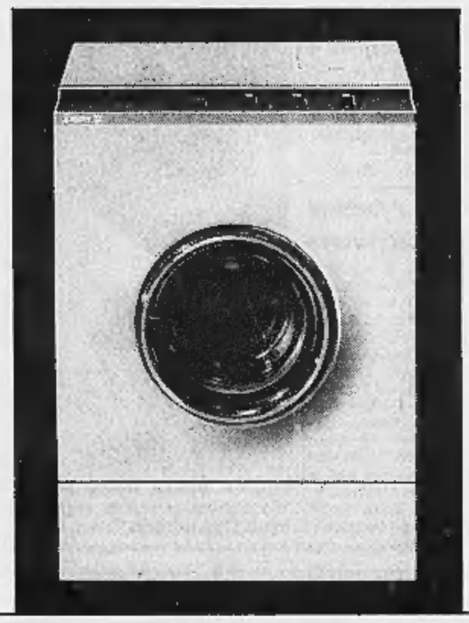
Non si chiede mai troppo ad una lavatrice Zoppas!

VETRO PIU' PROFONDO. La coppa di vetro dell'oblò è più profonda per facilitare il movimento della biancheria quando tende ad ammassarsi, per la rotazione, proprio ai bordi del cestello intorno all'oblò.

OBLO' PIU' GRANDE. Nella lavatrice Zoppas l'oblò è più grande per facilitare le operazioni di carico e scarico della biancheria.

IDROSTOP. È un dispositivo di sicurezza contro eventuali ritorni dell'acqua di lavaggio nelle tubazioni dell'acqua potabile.

TERMOSTATO. Il termostato Zoppas a bulbo, regolabile, garantisce il controllo automatico della temperatura di lavaggio prescelta.



Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas

per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

BRUFOLI GIOVANILI

ora "appassiti" dall'oggi al domani

Un nuovo trattamento speciale di pulizia asettica — il Dermo-Styp — permette ora di spurgare i pori ostruiti ed irritati dei giovani, così bene che la pelle a tendenza seborroica è purificata in profondità, che i pruriti vengono fermati direttamente e che i brufoli cominciano subito a sparire da soli.

Liquido gassoso di concezione nuova il Dermo-Styp penetra a fondo all'interno dei pori dove sono situate le radici dei peli: i "tappi" grassi e i punti neri "fondono" nei pori, l'irritazione è direttamente fermata. Già la mattina dopo constatate che i brutti rossori sono spariti e che i brufoli "appassiscono" dall'interno.

Oggi stesso procuratevi un flacone di DERMO-STYP. *In vendita solamente presso le Farmacie.* Per l'Italia: Orlov s.p.a. (Gruppo Schiapparelli) Via Oropa 71, Torino.

L'INGLESE A LONDRA

Corsi continui di inglese per principianti e studenti avanzati. Senza limite di età. Monsù alla scuola, al soggiorno presso famiglie private. Chiedere opuscolo in italiano a: HILLCREST SCHOOL OF ENGLISH, 11 Champion Hill, London S.E. 5. G.B.

È un momento importante quello in cui si devono comperare calzature!

SAPPIATE SCEGLIERE:

Acquistate solo scarpe di vero CUOIO e vera PELLE: acquisterete salute, benessere, confort ed oltre tutto sarete sempre eleganti

(Continua a pag. 10)

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ASSEGNAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

Un grande dibattito ieri a Torino

Meridionali al Nord

La città più interessata dall'immigrazione è Torino - Manlio Rossi Doria sottolinea «il dramma umano» di 2 milioni e mezzo di meridionali che negli ultimi 15 anni hanno lasciato le loro terre - Il prof. Compagna di Napoli esorta: portate industrie al Sud, se volete evitare un «miserabile urbanesimo nel Nord» - Pastore conferma che la questione meridionale rimane gravissima - Gli altri numerosi interventi

I problemi dell'insediamento dell'immigrazione meridionale a Torino e nella sua cintura sono stati discussi ieri sera presso l'Università torinese nell'ambito del «Seminario di studi su Nord e Sud nella società e nell'economia italiana di oggi» che, organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi, è in corso dal 30 marzo scorso e si concluderà domani.

Il prof. Forte della nostra Università ha esposto quali sono stati finora i temi trattati nelle varie relazioni, precisando che la Fondazione Einaudi ha preferito affidare lo svolgimento di questi studi a sociologi, economisti, politici del Meridione e riservare a se stessa il ruolo di interrogante. Fra i temi trattati nei giorni scorsi ricordiamo: il Mezzogiorno nell'economia italiana negli ultimi anni; vecchi e nuovi orientamenti del pensiero meridionalistico; il Mezzogiorno nell'evoluzione demografica italiana; politica meridionalistica, sue realizzazioni, effetti e sviluppi; il Mezzogiorno nel quadro dell'evoluzione del sistema urbano italiano; la distribuzione regionale dell'industrializzazione nel quadro del Mec.

Il prof. Manlio Rossi Doria, ordinario di economia politica presso l'Università di Napoli, ha sostenuto che la questione meridionale è la più importante sul piano nazionale in quanto dalla sua soluzione potranno venire vantaggi a tutte le regioni. I problemi connessi con la immigrazione vanno affrontati con una politica coerente, sia nei luoghi di partenza degli immigrati, sia nei luoghi di arrivo.

«L'immigrazione è un grande dramma umano — ha sostenuto il prof. Rossi Doria. — *Si pensi che in questi ultimi 15 anni due milioni e mezzo di persone hanno lasciato il Meridione; e per lo più si tratta di giovani, che rappresentano il 25 per cento delle forze del lavoro del Sud. Poi ci sono centinaia di migliaia di emigranti che lavorano all'estero. Non dimentichiamoli, perché soltanto una minima parte saranno assimilati dai paesi che ora li ospitano; gli altri, prima o poi, ritorneranno e ci porranno di fronte ad altri gravi problemi, perché un uomo di 40-50 anni, sradicato dalla sua società difficilmente riesce a reinserirsi in essa».*

Il prof. Francesco Compagna, direttore della rivista *Nord-Sud*, ha parlato dello squilibrio del sistema urbano italiano. Nel Nord la rete delle città è ben articolata, nel Sud è debole. Così accade che negli anni '50 la forza d'attrazione delle città del Nord fa accorrere gli immigrati. Dopo un rallentamento di questo flusso, ora si sta registrando una ripresa degli investimenti. Assisteremo dunque, a una nuova ondata di «fanti» del lavoro verso il Nord? Oppure non sarà più opportuno accelerare il processo di industrializzazione del Sud per evitare che l'afflusso delle masse al Nord aumenti i costi di lavoro, che lasci inutilizzate le infrastrutture già esistenti nel Sud e che i bilanci degli enti pubblici siano ulteriormente appesantiti dai disavanzi?

«Siamo ad un bivio — ha sostenuto il prof. Compagna —: *o cerchiamo di trasformare il Meridione in una California italiana, creandovi una urbanizzazione redditizia, o permettiamo che si instauri un miserabile urbanesimo nell'alta Italia».*

Al dibattito è intervenuto anche l'on. Pastore, ministro per la Cassa del Mezzogiorno. *«E' estremamente significativo* — egli ha detto — *che parta da Torino, la città settentrionale maggiormente toccata in questi decenni dal fenomeno della immigrazione, una spinta per il rinnovamento sul piano nazionale dell'interesse per i problemi del Meridione. Ciò perché stiamo purtroppo verificando in questo periodo un preoccupante affievolimento di tale interesse. E' pertanto opportuno ribadire autorevolmente, non solo nell'ambito del mondo della cultura, ma nella stessa pubblica opinione che la questione meridionale è e rimane la più grave questione nazionale alla cui soluzione sono irreversibilmente collegati i pesanti condizionamenti dello sviluppo economico sociale e civile di tutta la comunità nazionale».*

Sono seguiti diversi interventi. L'assistente sociale Tedesco ha lamentato il mancato approfondimento del rapporto umano nei confronti degli immigrati: carenza di scuole, di attività ricreative, di spazi verdi. E questo incide soprattutto sui giovani: il 60% dei interventi fatti dal Tribunale dei minorenni di Torino ha per protagonisti ragazzi che sono figli di immigrati. Garavini, segretario della Cgil, ha detto che si fa troppo poco per la qualificazione degli immigrati e che gli investimenti seguono criteri sbagliati, anche nel Nord, in quanto non tengono conto delle aree depresse.

L'assistente sociale signorina Anfosso ha parlato delle scuole che non sono adeguate ad accogliere gli elementi che vengono dal Sud e che hanno, in genere, una preparazione insufficiente. I ragazzi pertanto non riescono ad inserirsi bene, hanno delle crisi che poi sfociano in devianze, in strade non legali.

Un sacerdote, padre Sacchetti, che dirige il Centro Studi Immigrati, ha proposto che si faccia qualcosa per favorire il «terzo ritorno» degli immigrati. Ci sono quelli che tornano indietro perché hanno fallito e non sono riusciti a trovare lavoro; altri che tornano perché sono vecchi. Infine ci sono quelli che si sono specializzati in un mestiere e potrebbero tornare al paese di origine a far fruttare la loro nuova esperienza a beneficio dei conterranei.

Remo Lugli

Norme per le supplenze dei maestri elementari

Roma, 6 aprile.

I maestri che aspirano alle supplenze nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1967-1968 dovranno far pervenire le loro domande, in carta legale, entro il 6 maggio '67, al Provveditore agli Studi. Le supplenze potranno essere chieste per una sola provincia. Lo ha disposto il ministro della Pubblica Istruzione Gui con un'ordinanza nella quale viene precisato che, nella domanda, deve essere esplicitamente dichiarato se si vuole ottenere una supplenza annuale o una supplenza breve.

Durante l'anno scolastico 1967-1968 non saranno conferiti nuovi incarichi triennali; saranno invece mantenuti quelli conferiti per il triennio 1965-1968.

Riesumate le salme di due donne decedute forse dopo un'operazione

A Mirandola - Sospeso un primario ostetrico

Modena, 6 aprile.

(a. b.) Nel pomeriggio di oggi le salme di due donne morte da alcuni mesi sono state riesumate nei cimiteri di Mirandola e San Martino Spino per ordine della Magistratura, che sulla vicenda mantiene il più assoluto riserbo. Sembra comunque che entrambe le donne avessero subito un intervento chirurgico nel reparto ostetrico dell'ospedale Santa Maria Bianca in Mirandola.

Contemporaneamente a questa notizia si è appreso che la presidenza dell'ospedale ha deciso di sospendere con delibera d'urgenza il primario ostetrico prof. Italo Paoletti. Si tratta però solo di una sospensione cautelativa, in attesa che una commissione esamini l'operato del sanitario. Fino ad ora non è stato possibile sapere se la sospensione del prof. Paoletti sia da collegare alla disposizione presa dalla Magistratura o se questa sia intervenuta in seguito ad una denuncia presentata da un congiunto di una delle due donne decedute.

La commissione nominata dalla presidenza dell'ospedale di Mirandola dovrà comunque vagliare anche alcuni episodi relativi a carenze che si sarebbero registrati nel reparto ostetrico in merito all'assistenza di alcune pazienti. La sospensione, quindi, potrebbe essere stata determinata da altri motivi.

Il prof. Paoletti ha comunque dichiarato che tutelerà la propria posizione e che è assolutamente tranquillo sulle conclusioni che la commissione trarrà, poiché egli non ritiene che gli possa essere imputato alcun addebito.

Cinque giovani in auto si schiantano a Chivasso contro un camion: due morti

Facevano parte di un complesso musicale - Le vittime sono un ragazzo di 16 anni ed una donna trentenne - I loro compagni di viaggio sono rimasti feriti: uno ha riportato la frattura delle gambe

L'automobile fracassata contro il fianco dell'autobotte ieri alla periferia di Chivasso

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 6 aprile.

Un'auto sulla quale viaggiavano quattro giovani e una ragazza è andata a schiantarsi contro un'autobotte: due morti e tre feriti gravi costituiscono il bilancio dell'impressionante sciagura, accaduta poco prima delle 21 sulla provinciale Chivasso-Orezna, appena fuori dell'abitato di Chivasso, all'altezza del numero 17 della stradale Montanaro. Le vittime sono Battista Amatuzzo, un giovane di 16 anni, operaio alla Lancia di Chivasso, abitante alle case popolari di Montanaro, e Maria Arbini, di 30 anni, residente a Chivasso in via Cosola 24. I feriti sono: Salvatore Caputo, di 20 anni, residente a Chivasso, Antonio Gioio e Luigi Collura, entrambi di 19 anni, residenti a Montanaro.

I cinque, a bordo di una «1100», provenivano da Montanaro. Guidava il proprietario della macchina, Salvatore Caputo, che aveva al suo fianco la donna. I due poco prima erano partiti da Chivasso per andare a prelevare i tre amici a Montanaro. Ora erano sulla strada del ritorno. I cinque giovani avevano da poco formato un complesso musicale dilettantistico; al sabato e alla domenica suonavano in sale da ballo dei dintorni. Questa sera, a Chivasso, avrebbero effettuato delle prove. Infatti

Battista Amatuzzo, il sedicenne morto a Chivasso

nella macchina sono state rinvenute due chitarre in frantumi.

Erano le 20,50 (è rimasto fermo su quest'ora l'orologio da polso del giovane Amatuzzo) quando l'auto era ormai alle porte di Chivasso. In quel momento, nel punto dove è accaduto l'incidente, una autobotte, guidata dal trentaduenne Guido Scarabello, che aveva al suo fianco come secondo autista Dino Gilardenghi, di 29 anni, entrambi di Alessandria, si trovava di traverso sulla provinciale: l'autista si era accorto di avere superato il punto dove doveva svoltare ed ora stava effettuando la manovra per invertire la direzione di marcia.

La zona è illuminata e il giovane guidatore dell'auto non deve aver visto l'ostacolo; infatti, sull'asfalto non vi sono segni di frenata. Con uno schianto tremendo l'auto è andata a incastrarsi nel centro dell'autobotte.

Gli abitanti della casa vicina, accorsi alle invocazioni di aiuto dei due camionisti, hanno tratto fuori dalle lamiere contorte dell'auto i corpi dei cinque occupanti: l'Amatuzzo era deceduto sul colpo; gli altri quattro, con autoambulanza della Croce Rossa sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso. Qui, poco dopo il ricovero è deceduta la Arbini, mentre il Caputo, il Gioio e il Collura sono stati ricoverati con prognosi riservata. Tutti e tre hanno riportato trauma cranico; il Caputo lamenta pure la frattura di entrambe le gambe.

e. c.

Colloquio con il magistrato che dirige l'inchiesta

Entro qualche giorno si decide per la "Inter-Bank,, di Chiasso

Il Presidente del Tribunale dichiara: «Attendo un parere delle banche svizzere e, soprattutto, della Banca nazionale» - Due ipotesi: o il fallimento immediato, o l'intervento di un consorzio di istituti di credito per salvare l'«Inter-Bank» - Decine di risparmiatori telefonano: «Sono arrivati i fondi dal Venezuela?»

(Dal nostro inviato speciale)

Lugano, 6 aprile.

Il presidente della Camera civile del Tribunale d'Appello, dott. Sergio Guglielmoni, che deve decidere la sorte della Inter-Change Bank di Chiasso, oggi ci ha concesso un breve colloquio. Frasi sintetiche, misuratissimi sì e no. «Attendo la risposta della Commissione delle banche svizzere, e, separatamente, l'opinione della Banca nazionale svizzera». «Sarebbero pareri vincolanti per la Camera d'appello?». «No». «Quando si potrà conoscere la decisione?». «Probabilmente tra qualche giorno».

Le ipotesi restano due, con una subordinata, e cioè: il fallimento; la nomina di un curatore per studiare la situazione, amministrare il patrimonio esistente, tutelare i depositi dei clienti ed eventualmente fecero la subordinata) valutare, qualora venissero avanzate, proposte di consorzi di banche elvetiche disposti ad assumersi attivo e passivo della Inter-Change, per salvarla.

Il tutto è riferito esclusivamente alla parte che riguarda il bilancio ufficiale della banca, cioè alle operazioni registrate nei libri contabili, che, secondo gli amministratori, portano un miliardo e mezzo di lire all'attivo e altrettanto al passivo, con un piccolo avanzo di 150 mila lire. L'attivo — è noto — è costituito dai ventimila metri quadrati di terreni residenziali, di proprietà della Inter-Change, sulla collina di Santa Monica, a Caracas, e da altre partite. Sul prezzo di queste aree c'è discordanza di valutazione. Secondo alcuni, come abbiamo già detto, varrebbero non più di 120 milioni di lire, mentre altri affermano che vendendole con calma possano realizzare almeno 800 milioni».

L'avv. Pier Francesco Campana, di Chiasso, che si è recato a Caracas per conto di un cliente che aveva effettuato depositi presso l'Inter-Change e che non riusciva più, come parecchi altri, a ritirare le somme, è tornato dalla visita in loco «abbastanza sereno». Il passivo «ufficiale» è rappresentato dai depositi effettuati in prevalenza da piccoli e medi risparmiatori ed operatori economici, che affluivano agli sportelli della banca attratti dai forti interessi corrisposti. Sono parecchie migliaia. Ora sperano nei terreni di Santa Monica e nei 120 milioni di lire che Cademartori ha promesso di inviare dal Venezuela «come acconto di pronto intervento, per sopperire alla mancanza di denaro liquido della banca».

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Inter-Change, l'avvocato luganese Bixio Bossi, riceve ogni giorno decine di telefonate di clienti in ansia: «Sono arrivati i fondi? Quando potrò ritirare i miei risparmi?». A tutti risponde una le parole che ha detto anche a noi oggi: «La pratica è in corso. Ho fiducia. Per il momento non ci sono altre novità». E' chiaro che l'arrivo dei 120 milioni di lire potrebbe giocare a favore della «manovra» invece che del fallimento. Gli «altri» che hanno versato grosse somme all'Inter-Change, con operazioni tenute al di fuori dell'attività ufficiale della banca, non telefonano all'avv. Bixio Bossi. La loro «umanezza» appare destinata a restare segreta.

Si tratta, quasi sempre, di trasferimenti di capitali che, se rivelati, esporrebbero sotto le sanzioni penali dei rispettivi Paesi. Costoro ricevevano in cambio del denaro depositato in banca semplici «lettere di credito» a volte anche per somme molto superiori a quelle reali. Alcune di queste «lettere di credito», messe in circolazione e non onorate dalla Inter-Change sulla «piazza» di Amsterdam, avrebbero dato l'avvio all'inchiesta penale ed ai provvedimenti presi in questi giorni dalla magistratura elvetica. Il grosso delle «lettere di credito» sarebbe in mano a italiani. Si cita il caso di una «lettera di credito» di circa 800 milioni di lire definita «carta straccia» da una banca italiana al cliente che voleva presentarla per ottenere un prestito.

L'ammontare della parte extra-bancaria, cioè clandestina, resta un mistero. Abbiamo ripetuto oggi la domanda ad alcuni esperti. La risposta è stata: «Potrebbe essere il doppio del bilancio ufficiale, ma potrebbe raggiungere anche livelli più alti». Come dire da 3 miliardi di lire in su. Dai che nascono altri interrogativi. «Se queste cifre sono vere, il denaro dov'è stato impiegato? Ed a nome di chi?».

L'inchiesta penale prosegue. Il direttore e il vice direttore della Inter-Change sono in carcere e le porte della banca sempre sigillate. Nelle ampie vetrine sulla piazza indipendenza di Chiasso fanno bella mostra alcune monete d'oro venezolane «caciques» sulle quali si è già deposto un lieve velo di polvere. La gente passa e scrolla la testa.

Sergio Devecchi

Sposa strozza la suocera in casa davanti al proprio bimbo ammalato

A Firenze - Arrestata, dice: «Mi esasperava con continue liti» - La donna, trentaduenne, moglie di un rappresentante, soffriva di disturbi nervosi: le sue condizioni s'erano aggravate dopo la nascita del figlio con le gambe paralizzate

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 6 aprile.

Tragedia della follia, oggi, in una modesta casa di Firenze: una giovane donna ha strangolato la suocera con una corda sotto gli occhi del proprio bimbo ammalato; poi è corsa ad avvertire un medico suo conoscente ed è stata arrestata. Alla polizia ha detto: *«Non ne potevo più. Mi esasperava con le sue continue liti. Pensate voi al mio povero piccino».*

Protagonista del fatto è la trentaduenne Piera Visani, nativa di Palazzolo sul Senio (Firenze) e sposata col rappresentante di commercio Carlo Regoli di 32 anni. La sposa — già ricoverata due volte in casa di cura perché affetta da mania di persecuzione — due anni e mezzo fa aveva dato alla luce un figlio, Marco, che è gravemente ammalato: il bimbo, spastico, è infatti colpito da paralisi alle gambe e da una forma anchilitica. Via via che il piccolo cresceva la donna, forse ossessionata dalle sue condizioni, aveva frequenti crisi e litigava spesso col marito e con la suocera. Annunziata Regoli di 68 anni, abitante a Firenze nel vicino delle Cannelle 16.

Oggi pomeriggio alle 16,30 (assente il marito che si trovava per affari a Siena) la Visani ha ricevuto la visita della suocera nella propria casa di via Mannelli 38. Fra le due donne è scoppiato un litigio; ad un tratto la sposa, afferrato un pezzo di corda, ha aggredito alle spalle la Regoli strangolandola. Unico testimone del fatto è stato il piccolo Marco.

Subito dopo Piera Visani è uscita da casa e si è recata dal medico che l'aveva già avuta in cura, il dottor Eleuterio Boganelli dimorante poco distante, in via Manfredo Fanti 13. *«Lei deve preoccuparsi di Marco* — gli ha detto la sposa — *perché poco fa ho ucciso mia suocera». «Ma non è possibile!»* ha esclamato incredulo il sanitario. *«Sì, sì, l'ho uccisa* — ha continuato la donna —. *Mio figlio, poverino, non s'è accorto di niente. Rideva. Forse credeva che lo scherzassi».*

Il medico si è fatto consegnare le chiavi di casa dalla Visani ed è salito nell'appartamento di via Mannelli. Annunziata Regoli giaceva supina a terra, in cucina, con il collo ancora stretto dalla corda. Vicino a lei, nel «box», vi era il piccolo Marco, che giocava tranquillo, evidentemente ignaro della tragedia.

Il medico ha avvertito la squadra mobile che ha compiuto i primi accertamenti ed ha arrestato la sposa. Nell'abitazione di via Mannelli si è recato anche il Sostituto Procuratore della Repubblica. La Visani, interrogata dal magistrato, ha detto di essere stata provocata dalla suocera: *«E' lei che mi ha ridotta all'esasperazione; è lei che mi ha fatto sempre del male da quando ho sposato suo figlio».*

g. c.

Denunciato per tre omicidi l'avvelenatore di Cagliari

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 6 aprile.

(r. s.) Il capo della sezione omicidi della questura di Cagliari ha trasmesso quest'oggi all'ufficio istruzione della Procura della Repubblica il rapporto conclusivo concernente le indagini sui presunti avvelenamenti alla «cantaridina» di cui si sarebbe reso colpevole Angelo Di Giorgio, rappresentante di prodotti farmaceutici.

Il Di Giorgio, che è attualmente recluso nelle carceri di Buoncammino a Cagliari, è stato denunciato — in base al rapporto della polizia — quale responsabile della morte di Bruna Spiga, di Adele Ravidà e del commercialista Amedeo Vacca. Inoltre del tentato omicidio del dott. Mario Zirano, dell'impresario edile Luigi Cogoni e del fattorino Giuseppe Lai, e di lesioni gravissime ai danni delle sorelle Anna e Maria Rosaria Murgia.

Scontro fra due treni alla stazione di Napoli

I convogli non avevano passeggeri a bordo - Si sono capovolti due vagoni e un bagagliaio - Ferito un ferroviere

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 6 aprile.

(a. l.) Un incidente ferroviario è avvenuto nel pomeriggio nella stazione di piazza Garibaldi. Due treni senza viaggiatori si sono urtati: due vagoni e un bagagliaio si sono capovolti.

Verso le 17, erano in formazione i treni TV 828 e TV 05, costituiti ognuno da un locomotore ed una quindicina di vagoni. A causa dell'errata manovra di uno scambio, i due convogli sono venuti a collisione sul fascio di binari che immettono nella stazione: nell'urto alcune vetture hanno deragliato, rovesciandosi di fianco.

Nell'incidente, è rimasto ferito un pulitore, Ernesto Palumbo, di 43 anni, che era intento al suo lavoro su di uno dei vagoni deragliati. Il ferroviere ha riportato ferite e fratture alle gambe. E' stato soccorso da alcuni compagni di lavoro, che lo hanno accompagnato in un ospedale cittadino.

Sul posto dello scontro sono subito giunti tecnici e squadre di operai delle Ferrovie per rimuovere i vagoni e riattivare la linea. E' stata disposta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità nell'incidente.

Cucina famosa famosa ospitalità

Al Royal il menù è ricco, ma voi potete ordinare ciò che preferite. Alla cucina famosa, corrisponde il miglior servizio che potete desiderare.

Il Royal è l'albergo raffinato che sorge in un vasto giardino sempre fiorito, davanti al mare a gode il sole e il dolce clima di Sanremo.
Per star bene prenotate il vostro soggiorno al

Royal Hotel
fine ospitalità
SANREMO

VENDONSI
con mutuo e lunghe rateazioni appartamenti Cervinia Condominio Alpe Bardoney
AFFITTANSI
ammobiliati.
Ufficio vendite telefonare 94.139
CERVINIA

CHI HA ESPERIENZA SCEGLIE HERTZ
Hertz L'AUTONOLEGGIO N. 1 DEL MONDO
TORINO - tel. 553.232

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

E' partito ieri per il Tibet il notissimo rocciatore Pepin Doglielacorda, famoso per avere scalato 3721 montagne, senza toccarne mai la vetta. Poveraccio!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che si trova in farmacia a sole 300 lire.

è così che piace:

forte e puro

Fernet-Branca è l'amaro più qualificato per la buona digestione; è il digestivo energetico e stimolante che rende più vivaci e svegli; toglie la sonnolenza ed il peso del dopotavola. Fernet-Branca puro, nel caffè, al pònce, con acqua.

FERNET-BRANCA
forte di natura tradizionalmente sana

CRONACHE DELLO SPORT

NEVE E VENTO HANNO OSTACOLATO LA CORSA

Giro del Belgio: 40 ciclisti si ritirano per il maltempo

Gimondi non è neppure partito - Zandegù, Dalla Bona, Fornoni, insieme col campione del mondo Altig, hanno abbandonato durante il percorso - Sul traguardo di Wetteren ha vinto in volata Melckenbeek e Preziosi ha conservato il primato in classifica - Oggi la gara si conclude con l'arrivo a Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 6 aprile.

E' una tappa resa drammatica dal maltempo, che ha costretto al ritiro circa quaranta concorrenti, Carmine Preziosi è riuscito a mantenere oggi il primo posto nella classifica del Giro del Belgio, che si concluderà domani con la frazione Gand-Bruxelles di 200 chilometri. Il ciclista italiano, nonostante la neve, il vento gelido, le insidie della strada e i ripetuti attacchi degli avversari, ha conservato la maglia blu di *leader* con l'esiguo vantaggio di due secondi.

E' stata una tappa terribile: dei 97 rimasti in gara ieri sera, al traguardo odierno ne sono giunti soltanto 54. Gimondi, affaticato, non aveva neppure preso il via, ma ben ventun corridori sono stati costretti a ritirarsi nel tratto di 12 chilometri, lungo i quali la bufera di vento e neve è stata più violenta. Fra i ritirati figurano il campione del mondo Rudy Altig e gli italiani Dalla Bona, Zandegù e Fornoni.

Nonostante questo «inferno» atmosferico, la corsa è stata tutt'altro che priva di combattività: al contrario, la frazione odierna da Wellin a Wetteren (218 chilometri) ha avuto continui sobbalzi. L'impresa più favolosa l'ha compiuta Jan Janssen, che è scattato dopo soli 16 chilometri, che è riuscito ad accumulare un vantaggio fino a 14'25", e che è infine stato raggiunto dopo 170 chilometri di fuga solitaria.

Quando già la fuga di Janssen durava da parecchi chilometri, la maglia blu Preziosi ha deciso di attaccare: vincendo il freddo, l'angoscia che gravava su ognuno dei partecipanti, l'italo-belga è riuscito a staccare il gruppo in compagnia di Balmamion e Fezzardi. A loro si è aggiunto Stegmans, e tutti assieme sono riusciti a guadagnare due minuti sul grosso del plotone, ad avvicinare Janssen che nel frattempo già appariva prostrato. Ma quando stavano per coronare il loro inseguimento, i quattro sono stati una volta di più contrastati dal vento gelido, per cui hanno dovuto cedere, lasciandosi riassorbire dal gruppo che poco dopo ha raggiunto anche Janssen.

I cinquantaquattro superstiti del Tour si sono quindi presentati tutti assieme sul traguardo nella gran piazza di Wetteren: Preziosi e i suoi accertatisi che in prima linea non ci fossero avversari in grado di strappare al corridore della Molteni la maglia di *leader* acquistando i secondi di abbuono, non hanno praticamente partecipato alla volata, che è stata vinta da Melckenbeeck, davanti a Vandenberghe e Van Looy. La classifica è immutata: Preziosi è tuttora primo, con due secondi di vantaggio su Van Springel. E domani si corre l'ultima tappa, da Gand a Bruxelles.

s. d.

Ordine d'arrivo: 1. Frans Melckenbeeck (Belgio), 218 km. in 6 ore 40'30"; 2. Vandenberghe; 3. Van Looy; 4. Huysmans; 5. Bocklandt; 6. Coppens; 7. Pauw, tutti con lo stesso tempo; 8 Brands a 3"

Classifica generale: 1. Preziosi, 15 ore 51'40"; 2. Van Springel, a 2"; 3. Huysmans, a 45"; 4. Coppens, a 46"

Provato dal freddo, l'italiano Dino Zandegù scende dalla bicicletta e abbandona la corsa durante la drammatica tappa di ieri nel Giro del Belgio (Telefoto)

Stirling Moss, il campione del volante con la Fiat «Dino» attraverso le Langhe

Il pilota inglese ha concluso qualche anno fa una carriera ricca di vittorie - Ora collabora come giornalista ad alcune riviste specializzate - E' giunto in aereo da Londra per provare la nuova vettura sportiva su un percorso impegnativo: ne è rimasto entusiasta - In serata Moss è ripartito per l'Inghilterra

Viaggiare a fianco di un asso del volante su di una potente auto sportiva è sempre un'esperienza interessante. Quando poi il pilota si chiama Stirling Moss e la vettura Fiat Dino, le sensazioni sono entusiasmanti. Questo il nostro parere al termine di un giro che abbiamo compiuto ieri pomeriggio nelle Langhe, percorrendo in velocità i rettilinei, scalando impetuosamente le colline, buttandoci a capofitto nelle discese. Una cavalcata emozionante, con un Moss che pareva intenzionato a dimostrare come l'aver abbandonato le corse non abbia influito sulle sue doti di guidatore e con una macchina che gli rispondeva a meraviglia, da vero purosangue.

«In Inghilterra mi avevano parlato bene — dice Moss mentre imbocchiamo in terza a 120 all'ora una curva da capogiro —, ma non credevo che potesse dare prestazioni così notevoli. Ho fatto miracoli per trovare un giorno libero e venirla a provare. Sono contento, perché guidarla è un vero divertimento». Moss parla con la convinzione di chi ama le automobili. Un amore esuberante, con tante giornate liete e con altre tristi, l'ultima un lunedì di Pasqua, il 23 aprile 1962. Uscì di strada a 160 all'ora con la sua Lotus sul circuito di Goodwood. Rimase in ospedale parecchi mesi, non si sentì più di continuare la sfida alla sorte.

In questi anni il campione inglese si è trasformato in uno dei più apprezzati esperti di automobilismo, diventando collaboratore di riviste britanniche ed americane. Capita spesso di incontrarlo ai Gran Premi, mentre si aggira nei boxes con la macchina fotografica a tracolla e un taccuino fra le mani, a alle presentazioni dei nuovi modelli. I suoi giudizi, le sue impressioni sono assai considerati. Ed è logico: vengono da un uomo che ha corso per 15 anni su tutte le piste del mondo, che si è cimentato in competizioni di ogni tipo, dalla Formula 1 ai rallies, da Monza e del Nuerburgring alle prove campestri, dalle maratone di Le Mans alle gare delle minuscole cilindrate.

«Ora scrivo soprattutto per riviste femminili — afferma sorridendo Moss —, le donne sono guidatrici attente, competenti. Se ne intendono molto più di quanto non si creda comunemente. Naturalmente, non sono tutte campionesse del volante, ed è per questo che la faccio prove questa. Stia attento...». Stirling accelera, in lontananza si profila una curva. Non rallenta, non mette una marcia inferiore, solo all'ultimo dà un colpo di freno e lo ripete mentre stiamo compiendo la svolta. E' una manovra volutamente sbagliata, ma la Fiat Dino non sbanda, non si mette di traverso; un leggero colpo di sterzo e prosegue tranquilla, incredibilmente attaccata alla strada.

«Ecco, vede — prosegue Moss —, se una vettura reagisce così a un errore, vuol dire che è sicura, che è una macchina che perdona a chi sbaglia. Questo mi sembra un gran pregio: vuol dire che la Fiat Dino può essere portata dallo sportivo esigente come da una donna o da un pilota comune. Inoltre, è assai confortevole. Quando ero giovane, mi piacevano gli spider senza vetri laterali, duri, rigidi. Adesso, a 38 anni e con più esperienza sulle spalle, preferisco viaggiare comodamente».

Mentre parla, Moss non si distrae neanche per un istante. Guida rilassato, le braccia distese, l'occhio che guarda lontano, davanti alla macchina. La testa — stempiata, con i radi capelli sollevati dal vento della corsa — è inclinata sulla sinistra, secondo uno stile caro ai piloti da «Grand Prix». Il discorso cade su questi, chi è oggi il migliore? «Nessuno è più bravo degli altri — risponde Stirling —. Sono in quattro, secondo me: Clark, Surtees, Graham Hill e Stewart. L'ordine non ha importanza. C'è poi un altro gruppetto, Brabham, Amon, Hulme, Rindt e Bandini. C'è anche Scarfiotti che sta diventando in gamba».

Se oggi tornasse a correre, quale macchina sceglierebbe Moss? «Ne vorrei due, una Ferrari e una Brabham con motore Ford. Sono le migliori. Il campionato del mondo si deciderà fra loro. Ma penso che finirà per vincerlo Ferrari, è un uomo molto intelligente. Avrei dovuto gareggiare per lui nel '63. Pazienza, è andata male, e ormai il mio casco s'impolvera su un mobile a casa, a Londra». Non sembrerebbe proprio, vedendo con quanta lucida, decisa precisione s'infila in un sorpasso a 180 km. orari, lasciandosi alle spalle una fila di autocarri.

Nel traffico di Torino, Moss e la Fiat Dino si destreggiano magnificamente, come sui difficili percorsi delle Langhe. La vettura guizza elastica nel traffico urbano, senza il minimo strappo. «Bene, molto bene» commenta Moss. Ci arrestiamo di fronte a un grande albergo del centro, Stirling si fa portare i bagagli. «Parto in aereo da Milano per Londra fra poco più di un'ora. Peccato, non posso portarmi dietro anche la macchina: non capita tutti i giorni di provarne una con tanto sprint e classe».

Michele Fenu

L'inglese Stirling Moss al volante della Fiat «Dino» durante la prova di ieri nelle Langhe (foto Moisio)

Ieri mattina a Roma, nella sede del Coni

Scontro fra Pasquale e Catella per l'impiego degli azzurri

Il presidente della Federazione calcio ed il massimo dirigente bianconero in disaccordo sulla mancata utilizzazione dei tre juventini convocati in Nazionale - Rodoni e Saini presenti alla discussione - Dimissioni di Baglini, commissario della Fiorentina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Le recenti polemiche sulla mancata utilizzazione dei tre juventini — Anzolin, Castano e Menichelli — convocati per le ultime partite internazionali contro Cipro e Portogallo, hanno avuto uno strascico stamane nella sede del Coni ove si sono incontrati il dott. Pasquale, presidente della Federazione gioco calcio, e l'on. Vittore Catella, commissario della società bianconera.

I precedenti sono noti: al tempo della partita Italia-Portogallo (il lunedì di Pasquetta) la Juventus, dovendo provvedere all'organizzazione dell'allora imminente incontro di Coppa Fiere con la Dinamo di Zagabria, aveva chiesto al responsabili della Nazionale quante probabilità avessero di giocare i tre bianconeri convocati. «Andrà in campo solamente uno dei tre, eventualmente», fu la risposta, ed allora il club torinese non dilazionò l'incontro con i jugoslavi, sapendo che almeno due dei suoi giocatori inclusi nel gruppo degli azzurri non sarebbero rientrati in sede affaticati.

Nessun bianconero venne poi utilizzato, e successivamente gli stessi Anzolin, Castano e Menichelli si lamentarono per essere stati costretti a seguire la Nazionale senza avere la soddisfazione di scendere in campo. Alle loro proteste, i responsabili della Nazionale risposero che era stato il loro club a caldeggiarne la non utilizzazione: la spiegazione avrebbe potuto mettere in contrasto i tre atleti con la Juventus, e logicamente non piacque ai dirigenti bianconeri. Stamane, a Roma, Catella non ha mancato di far notare la situazione al presidente della Federcalcio e l'incontro fra i due (del tutto fortuito, in quanto Catella era in quei locali in veste di delegato torinese del Coni) si è trasformato in un vivace scontro verbale, alla presenza del presidente della Federazione ciclistica internazionale Adriano Rodoni e del segretario Saini.

«E' stata una discussione a carattere personale — ha spiegato successivamente l'on. Catella —, che non va confusa con i rapporti fra Federazione e società». Nel corso del vivace colloquio, avvenuto verso le 9,30, Pasquale ha precisato a Catella di avergli già inviato una lettera contenente precisazioni sul mancato impiego degli juventini convocati in Nazionale. Il commissario bianconero non ha però ancora ricevuto lo scritto.

Con l'on. Catella era oggi a Roma anche il segretario del club torinese, rag. Amerio, il quale si è interessato di particolari relativi alla trasformazione del sodalizio bianconero in società per azioni, in ossequio al programma di riassestamento dei clubs calcistici deciso dalla Federcalcio. In merito alla trasformazione dalla ragione sociale, imposta a tutti i sodalizi professionistici, si è appreso da Firenze delle dimissioni da commissario della squadra viola del rag. Baglini, il quale incontra difficoltà nel mutare l'organizzazione del club.

Com'è noto, la Fiorentina al pari delle altre società non potrà beneficiare del credito sportivo agevolato se non si costituirà in società per azioni.

r. s.

Bruno Mora fa ricorso contro le decisioni del Milan

Milano, 6 aprile.

Bruno Mora, l'attaccante del Milan, ha deciso di presentare ricorso alla commissione disciplinare della Lega nazionale della Figc contro i provvedimenti presi dalla società rossonera nei suoi confronti

Mora è stato escluso dalla «rosa» dei giocatori della prima squadra e sarà inoltre multato nella misura del 10 per cento dei suoi emolumenti mensili dei prossimi due mesi per aver fatto dichiarazioni alla stampa in merito al suo mancato inserimento in squadra.

Il provvedimento dovrà essere ratificato dalla commissione disciplinare. Il «caso» sarà discusso comunque nella prossima settimana dopo il ritorno in sede del commissario straordinario della società, Luigi Carraro.

Due prove di slalom gigante

Si inizia oggi al Sestriere il «concorso» del Sai

Sestriere, 6 aprile.

(g. u.) Una giornata di riposo per atleti ed organizzatori, e domani le gare ricominciano. Il Concorso del Sai si articola quest'anno in due slalom giganti, che la direzione sportiva di Sestriere ha provveduto a far tracciare su diverse piste, in modo da impegnare i concorrenti al massimo delle rispettive capacità.

I protagonisti della prima serie di gare, il Trofeo Gilera, sono rimasti quasi tutti, ed altri se ne sono aggiunti, dato l'ampliamento del numero di categorie di partecipazione.

Nella categoria maschile appaiono nettamente favoriti i tedeschi, con Worndle e Pongratz. Worndle è stato il vincitore del Concorso del Sai di Macugnaga, assieme con il compagno Franz Vogler, che è ora considerato come uno dei migliori discesisti del mondo.

Tra le ragazze, la Medail concede la rivincita dei «Gilera» alle numerose avversarie. Erika Pongratz, Iris Bosabach, la polacca Brodkiewietz e la milanese Giovanna Albertini hanno la possibilità di aspirare ai primi posti. Fra le juniores, contro l'azzurra Susanna Cova correranno le universitarie Ercolani e Bottazzo, e non è improbabile che il successo assoluto finisca per toccare a una di loro.

Mazzinghi affronta Aldridge questa sera sul ring di Roma

Del Papa favorito a Helsinki contro Kokkonen: è in palio il titolo europeo dei mediomassimi

A Roma e ad Helsinki sono in programma stasera due avvenimenti pugilistici di notevole rilievo. Sul ring del Palazzo dello Sport romano torna a combattere Sandro Mazzinghi, inattivo dal 3 febbraio scorso, da quando cioè difese a Milano il titolo europeo dei superwelters stroncando la resistenza del francese Rolland.

Nel momento in cui Benvenuti, il suo grande rivale, è in America a tentare la carta del titolo mondiale, il picchiatore toscano ha assoluto bisogno di un risultato di prestigio per non perdere quotazione nella graduatoria della popolarità.

L'avversario scelto dagli organizzatori è di valore tale da poter essere battuto prima del limite soltanto da un Mazzinghi scatenato: il ventiquattrenne negro californiano Henry Aldridge vanta infatti venti vittorie su ventitrè combattimenti, non è mai stato messo k. o. ed ha esplicitamente dichiarato, al suo arrivo a Roma, di essere venuto in Italia per battere Mazzinghi ed entrare a sua volta in corsa per il titolo mondiale.

Ad Helsinki è invece in programma un campionato d'Europa. Il pisano Piero Del Papa mette in palio la corona continentale dei mediomassimi contro il finlandese Pekka Kokkonen, un coltivatore di tulipani che ha un discreto record anche come pugile professionista. Del Papa però lo ha già battuto qualche tempo fa a Stoccolma e dovrebbe anche stavolta confermare la sua superiorità sull'avversario finlandese.

Un libro sul tennis

«Saper giocare a tennis», un recente volume di Marisa Malvano e Sergio Tacchini, verrà presentato stasera alle 21,15 in viale Dogali 12, al Circolo ricreativo Riv-Skf. Si tratta di un'interessante guida pratica per conoscere a fondo il gioco, un manuale utile sia ai principianti sia agli esperti.

Marisa Malvano si è occupata principalmente della parte storica, mentre Tacchini ha curato quella tecnica. Il volume contiene numerose illustrazioni ed alcuni grafici, che aiutano ad imparare od a perfezionare lo stile dei colpi e la tattica di gioco.

La Juventus da oggi a Villar Perosa in attesa della partita con la Roma

Anche Del Sol sta bene - Conferma dello schieramento che ha battuto il Napoli - Nel Torino Fanello probabile sostituto di Simoni all'ala sinistra

La Juventus ha provato ieri al «Combi» la squadra da opporre alla Roma. Soltanto Zigoni, rientrato da Coverciano, ove ha partecipato all'allenamento con la rappresentativa «Under 23», ha seguito l'incontro dai bordi del campo. L'attaccante ha ricevuto un colpo ad una gamba ma sarà disponibile contro i giallorossi. E' scontato anche il recupero di Menichelli. Leoncini, Bercellino e Del Sol i quali, nei giorni scorsi, avevano lamentato lievi infortuni. Le maggiori apprensioni le aveva suscitate Del Sol, ma ieri lo spagnolo, impegnato solo nel primo tempo, ha corso e calciato senza quasi risentire del dolore inguinale. Pertanto Heriberto Herrera non dovrebbe avere difficoltà a confermare la formazione che ha battuto il Napoli.

Ieri i titolari hanno battuto i rincalzi (rafforzati da Colombo, Sarti, Coramini, Rovera, Rinero e Favalli) per 3 a 0. Due reti di Stacchini e una di Sacco che è stato sciterato al centro della prima linea. Ha riposato De Paoli. Il centravanti titolare potrà riprendere l'attività all'inizio della prossima settimana: la distorsione al ginocchio è meno grave del previsto.

I bianconeri si trasferiscono oggi a Villar Perosa per proseguire gli allenamenti. La comitiva è formata da quindici giocatori e precisamente: Anzolin Gori, Leoncini, Bercellino, Castano, Salvadore, Stacchini, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Coramini, Sacco e Rinero.

Giornata di riposo per il Torino che si prepara in tutta tranquillità in attesa di giocare a Bergamo: contro l'Atalanta i granata sperano di totalizzare il quattordicesimo risultato utile consecutivo. I giocatori ieri si sono recati al «Filadelfia» per assistere alla gara di Coppa De Martino fra Torino e Novara. La partita (terminata con la vittoria dei novaresi per 2 a 1, con reti di Canto, su rigore, e Maioni; il punto per i torinesi l'ha ottenuto Fanello) è servita all'allenatore Rocco per esaminare le condizioni di Trebbi Bolchi, Pestrin, Volpato e Fanello. Soltanto Fanello ha buone probabilità di essere utilizzato a Bergamo in luogo dell'indisponibile Simoni attualmente in cura ad Abano. Facchin infatti lamenta un indurimento muscolare e questo potrebbe sconsigliarne l'impiego.

L'unica incognita riguarda insomma il ruolo di ala sinistra: il dubbio verrà sciolto oggi al termine dell'ultima seduta preparatoria. Per il resto la formazione è decisa: sarà la stessa che ha battuto il Vicenza con Cereser stopper e Ferrini mezz'ala.

Si è avuta conferma che l'amichevole con i campioni del mondo del Peñarol si disputerà allo Stadio la sera del 3 maggio; il 10 dello stesso mese il Torino si esibirà in notturna sul campo del Verbania che milita in serie C.

b. b.

Gare di sci a Valmalenco

Nicolello («La Stampa») vince ai «mondiali» dei giornalisti

Sondrio, 6 aprile

A Chiesa di Valmalenco sono proseguiti oggi, con la prova di slalom gigante, i tredicesimi campionati del mondo di sci per giornalisti. Nella categoria maschile ha vinto Alberto Nicolello de «La Stampa», il quale ha ripetuto così l'exploit dello scorso anno.

Categoria maschile: 1. Alberto Nicolello (Italia, «La Stampa») 1'15"22; 2. Janez Suster (Jug.) 1'15"66; 3. Miro Urbikan (Cec.) 1'18"20; 4. Mark Chmielewski (Pol.) 1'18"79; 5. Milan Mayer (Jug.) 1'18"8.

Categoria femminile: 1. Alena Preborovska (Cec.) 1'28"66; 2. Liliane Roethlisberger (Svi.) 1'36"11; 3. Krystyna Progulska (Pol.) 1'36"83.

Questa sera alla TV alle 20,50

PIRELLI presenta

ITALIA-AUSTRIA

finale Olimpiadi 1936
telecronista Nicolò Carosio

CINTURATO è solo PIRELLI

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 33
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Figafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

RICORDI PRESENTA LA PIU' SPETTACOLARE MUSICA IN
STEREO
una speciale promozione dedicata alle favolose incisioni stereofoniche di musica classica, leggera, jazz
DECCA - CBS - COMMAND - VOCE DEL PADRONE - POLYDOR
RICORDI
Self-Service di Via Lagrange 35
sconti eccezionali sino al 30 aprile

UN PROBLEMA CHE ANGOSCIA MIGLIAIA DI FAMIGLIE

E' possibile snellire i controlli sui farmaci per la cura del cancro?

Per talune specialità straniere, tuttora in prova nei nostri Centri scientifici, si potrebbero forse accelerare le procedure - Ma, in concreto, tutti i preparati riconosciuti attivi contro i tumori sono in commercio, eccettuati due già in corso di registrazione - D'altra parte una medicina miracolosa per ora non esiste; è piuttosto la combinazione di diversi preparati, stabilita dal medico, che può essere utile per rallentare il corso del male

Nel dicembre scorso, in margine al resoconto di un interessante convegno medico sui farmaci antitumorali, svoltosi sotto l'egida dell'Accademia medica lombarda, riferimmo tra l'altro il fatto che non tutti i prodotti di cui si era parlato con un certo favore, già collaudati nei nostri Centri specializzati e con precedente larga documentazione di altri Istituti qualificati esteri, erano in vendita per mancanza di autorizzazione ministeriale. Facemmo, in sostanza, nostra la voce di un valoroso cancerologo che, in sede di congresso, aveva invocato un provvedimento in merito.

Rilevavamo che ciò avrebbe contribuito a stroncare un'infame borsa nera, purtroppo sempre allignante a spese di generose ed afflitte persone pronte a qualsiasi sacrificio quando è in gioco la vita di un familiare, e quando una frontiera non lontana si presta a quel piccolo contrabbando di medicinali, che può camuffarsi vilmente con l'etichetta della pietà.

Ora — fatta una rapida inchiesta — abbiamo compiacentemente appreso che la voce non è caduta nel vuoto e la registrazione del farmaco o dei farmaci allora «in sospeso» è avvenuta con lodevole prontezza. Intendiamoci, avevamo sollecitato registrazioni di sostanze «già collaudate anche nei nostri Centri specializzati» e per la vendita delle quali andava evidentemente a ridurre il disbrigo di pratiche burocratiche. Un'attenuante, via, possiamo concederla a quel camminare burocratico con piedi di piombo; ché non era ancor sbiadita l'eco dello scandalo delle facili autorizzazioni sulla base di sperimentazioni assai ipotetiche.

Ma non siamo certo noi a perdere di vista i requisiti che da ogni farmaco sono inderogabilmente da esigere, con illuminati controlli, per l'autorizzazione alla sua vendita, più o meno condizionata. La questione è di tanto palpitante attualità che sui vari suoi aspetti si svolge oggi a Milano, presso l'Istituto di ricerche scientifiche Mario Negri, un particolare Convegno, con prolusione del professor E. Garattini e relazioni di ben qualificati esperti: A. Soldi, I. Setnikar, L. Zeller-Celso, C. G. Alberti, T. Ilerli, E. Beccari, P. Mantegazza, F. Sicuteri, C. Bianchi.

Quel che possiamo frattanto dire è che una evoluzione tecnico-scientifica dei concetti che presiedono alla registrazione dei farmaci è in atto in Italia, e che bisogna pur tener presenti i criteri di valutazione dei nuovi medicamenti seguiti negli Stati della C.E.E., nonché i requisiti richiesti dalla F.D.A. (U.S. Frood and Drug Administration). Ciò, mentre può rendere più sveltamente accettati anche in altri paesi farmaci primitivamente realizzati dalla nostra industria, può inversamente più positivamente accreditare presso di noi quei nuovi prodotti stranieri che si annuncino (in alla relativa letteratura medica originale) di efficacia speciale per situazioni cliniche non altrimenti sinora dominabili; si da snellirne i controlli ed affrettarne la registrazione.

Restando nel campo della terapia medica antitumorale è beninteso che essa non può sfuggire, prodotto per prodotto, data la sua delicatezza, alla serie delle valutazioni che da quella chimica passano alla farmacologica, indi alla tossicologica, ed infine al vaglio al letto del malato. Giova sottolineare che in questo settore di medicamenti è facile slittare dalle dosi augurabilmente terapeutiche alle dosi tossiche, essendo assai ristretto il margine terapeutico, e comunque si può essere insidiati da una gamma di fenomeni collaterali indesiderabili e gravi, che ne mutilano l'impiego o lo subordinano ad una continua intelligente vigilanza. Lo spirito critico dell'osservatore non può abbandonarsi a sterili fenomeni illusori.

Purtuttavia i progressi della terapia medica antitumorale sono in marcia verso l'ambita meta, per le situazioni inoperabili o che non rispondono alla terapia radiante, oppure per affiancare questa o il bisturi. Si parla in genere di chemioterapia, perché la più grande serie di sostanze selezionate allo scopo sono chimiche; ma in effetti entrano nel novero pure speciali antibiotici ed anche ormoni ed alcaloidi ed altri gruppi eterogenei di agenti. Con vario meccanismo tendono ad ostacolare la rivoluzionaria attività proliferativa delle cellule maligne.

Sfuggiamo alla tentazione di qualche accenno a classificazioni. Basti rilevare che, tanto diverse sono le varietà dei tumori, accade che qualche categoria di farmaci agisca piuttosto in un tipo e poco o nulla in un altro, e che mentre perlopiù l'effetto curativo resta parziale e di durata insoddisfacente, si hanno testimonianze di guarigioni nei confronti di qualche speciale forma carcinomatosa. Citazioni? Il coriocarcinoma, specifico della donna, mediante il metotrexate; certi tumori di natura congenita del rene (nefroblastomi) dei bambini, specie con la actinomicina D e la daunomicina; il cancro della prostata, con estrogeni.

Comprensibile, anche se non giustificabile e talora dannosa, l'ansia di procurarsi ad ogni costo il farmaco ritenuto nuovo in casi disperati se d'uno di essi trapela notizia. Ma veniamo al concreto. I farmaci antitumorali attivi sono ora registrati ed in commercio. Solo due, che sembrano particolarmente attivi nelle linfogranulomatosi, sono in corso di registrazione. Abbiamo d'altronde più su chiarito come potrebbero essere più rapidamente ammessi alla vendita i nuovi prodotti esteri qualificati. Infine pensiamo che in quanto ai prodotti tuttora in prova nei nostri Centri qualificati, all'occorrenza potrebbero in pratica essere forniti anche al curante privato che si rivolgesse ad un Istituto oncologico responsabile; dal quale otterrebbe pure le più utili informazioni e direttive. Ci viene anzi da suggerire di fare qualcuno di tali Centri depositario precisamente di una partita speciale di quei farmaci meno facilmente reperibili per eventuali casi, in verità poco frequenti, di vera emergenza.

Ma non si dimentichi che la pratica recente ci ha dimostrato che il fatto di terapia antitumorale più che il farmaco singolo in genere è una accorta associazione o alternanza di farmaci che attua e prolunga le remissioni finora possibili della malattia. Sta, quindi, all'esperto stabilire di volta in volta il programma più razionale di trattamento.

Angelo Viziano

Il crescente pericolo dell'epatite virale

La epatite virale, come in altri Paesi, è in progressivo aumento in Italia. Dell'uno per centomila abitanti era la morbilità degli anni 1950-53. Ai dieci è arrivata nel '60. Nel '66 ha raggiunto il 74,8 per centomila.

Per conseguenza il ministero della Sanità ha costituito una Commissione permanente di studio e Commissioni interregionali di inchiesta sulla diffusione locale della malattia, nonché per fornire indicazioni profilattiche, diffondere tecniche diagnostiche standardizzate, suggerimenti terapeutici e di assistenza post-ospedaliera, anche nell'intento di valutare e prevenire gli eventuali esiti, dato che certi casi di epatite virale apparentemente guariti possono evolvere anche in cirrosi epatica.

Nell'ambito di tale programma ieri il prof. P. Tolentino, cattedratico di malattie infettive dell'Università di Genova e presidente della Commissione interregionale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, e nostro collaboratore nelle «Cronache della medicina», ha tenuto a Torino una conferenza ai medici condotti ed ai medici pratici della regione. Notevoli differenze occorre innanzitutto tener presenti, come egli ha detto, sul piano epidemiologico e profilattico (non su quello clinico) delle due forme di epatite, cioè tra la contagiosa e la cosiddetta ematogena. La prima, difatti, si trasmette alla stessa stregua della febbre tifoide o della poliomielite. Il virus viene eliminato con i rifiuti intestinali e pertanto il contagio si realizza per mezzo di alimenti infettati e per via della scarsa igiene personale. Nella forma ematogena il virus resta invece, nel sangue e viene trasmesso dal portatore al sano mediante trasfusioni o con siringhe non sufficientemente sterilizzate o per mezzo del passaggio dalla madre al feto per via placentare.

doc.

In un annuncio sul N.Y. Times

Appello del dott. Sabin per i bambini sfigurati dalla guerra nel Vietnam

New York, 6 aprile

Il dott. Albert B. Sabin, scopritore del vaccino orale antipoliomielitico, ha rivolto un appello al pubblico americano perché contribuisca al finanziamento di una campagna nazionale volta ad offrire un trattamento medico adeguato ai bambini vietnamiti sfigurati dalla guerra.

L'appello viene pubblicato dal *New York Times* sotto forma di un'inserzione a pagamento, per conto del «Comitato di responsabilità per la salvezza dei bambini vietnamiti ustionati e feriti per cause belliche». Il comitato persegue in America gli scopi che in Europa si propone l'organismo svizzero «Terre des hommes». Il «Comitato di responsabilità» (o «Cor», come viene chiamato sinteticamente negli Stati Uniti) si propone di raccogliere tre milioni di dollari pari a circa un miliardo e 800 milioni di lire.

Il proposito del dott. Sabin è quello di trasportare negli Stati Uniti i bambini vietnamiti sfigurati dalla guerra, perché siano curati in ospedali americani, magari con l'applicazione di opportuni interventi di plastica facciale.

(Ansa)

Paolo Marinotti paga alla moglie un milione 800 mila lire il mese

Il vicepresidente della Snia Viscosa ha chiesto la separazione per colpa della consorte - In attesa della sentenza il Tribunale gli ha fatto obbligo di pagare la somma a titolo di alimenti - E' la più alta sinora fissata in Italia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 aprile.

Il vice presidente della Snia Viscosa, dott. Paolo Marinotti, ha chiesto la separazione dalla moglie Margherita Schäfer, di origine tedesca. La causa ha avuto inizio questa mattina al tribunale di Milano con la comparizione dei coniugi dinanzi al dott. Ferrante, presidente della sezione che si occupa delle vertenze familiari. Come vuole la legge il magistrato li ha esortati a rifare la pace e, quanto meno a tentare ancora un esperimento di vita in comune. Prima ha sentito il marito, il quale ha dichiarato che la condotta della moglie è ingiuriosa nei suoi confronti. Poi ha ascoltato la signora Schäfer. Infine li ha convocati insieme. Si è trattato di pochi minuti.

Visto inutile il suo intervento il presidente Ferrante ha fissato la data per la presentazione delle «memorie», ha autorizzato i due coniugi a vivere separati ed ha imposto al dott. Marinotti l'obbligo di versare alla consorte un assegno mensile di 1.800.000 lire. Negli ambienti giudiziari si afferma che è la somma maggiore che un tribunale italiano sinora abbia stabilito.

La convocazione delle parti è stata possibile perché qualche cancelliere non ha preso parte allo sciopero in corso della categoria.

Il dott. Marinotti ha 68 anni, ed è vice presidente della Snia Viscosa dal 24 gennaio di quest'anno dopo la morte del padre. Si era sposato con Margherita Schäfer circa cinque anni fa: dall'unione erano nati figli. Secondo quanto pubblica un settimanale di Milano che si occupa delle vicende sentimentali dell'industriale, questi aveva contratto un precedente matrimonio dal quale aveva avuto tre figli.

Egli dovrà versare un milione 800 mila lire alla moglie per tutta la durata della causa. Il tribunale, quando avrà accertato le eventuali colpe dell'uno e dell'altro coniuge, stabilirà in sentenza a chi attribuire la responsabilità della separazione e preciserà in modo definitivo le condizioni finanziarie.

g. m.

Il dott. Paolo Marinotti

Si è presentata in Appello con un vistoso cappotto rosso

Amnistiata la Lollo per le «Bambole» Non ha offeso il pudore, ma la decenza

L'attrice ha detto di avere girato le scene difficili con uno slip color carne, tagliato al fianco, e fissato con cerotti - Il P. M. ha chiesto la conferma della condanna a 2 mesi - Ma la difesa sostiene che non può dirsi osceno uno spettacolo se la protagonista mostra un fianco nudo - La Corte degrada il reato ed applica l'amnistia - La Lollo contenta esclama: «Mi terrorizzava l'idea di essere considerata una immorale» - Ricorrerà in Cassazione per l'assolutoria totale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

Gina Lollobrigida — e con lei il suo partner Jean Sorel, il regista Mauro Bolognini e il produttore cinematografico Gianni Hecht Lucari — non ha offeso il pudore nell'episodio «Monsignor Cupido» del film «Le bambole», ma soltanto la pubblica decenza. A queste conclusioni sono giunti i giudici della Corte d'Appello in contrasto con quanto avevano stabilito quelli del tribunale di Viterbo ed hanno applicato l'amnistia a tutti gli imputati. Con la sentenza di Viterbo (condanna a 2 mesi di reclusione e a 30 mila lire di multa) non vi erano state conseguenze pratiche perché la pena era stata sospesa condizionalmente per cinque anni; con quella di oggi non vi sono conseguenze di nessun genere: l'amnistia infatti estingue il reato. Ma né Gina Lollobrigida, né Jean Sorel, né Mauro Bolognini, né Gianni Hecht Lucari hanno mostrato di accettare la sentenza poi essendo in un certo senso soddisfatti: hanno preannunciato subito ricorso in Cassazione.

Per presentarsi ai giudici della Corte d'Appello, Gina Lollobrigida è venuta dalla Svizzera e Jean Sorel, il suo partner nell'episodio che li ha portati sul banco degli imputati, da Parigi. Un viaggio dei due attori è risultato del tutto superfluo come l'intervento in aula del regista Mauro Bolognini e del produttore Gianni Hecht Lucari. I magistrati da tutti hanno voluto sapere soltanto se confermavano le loro dichiarazioni rese in istruttoria, cioè che non avevano avuto alcun proposito di organizzare e di realizzare uno spettacolo osceno ma di portare sullo schermo una novella del Boccaccio adattandola ai tempi moderni.

La Corte d'Appello aveva un altro programma, le spiegazioni degli imputati non la interessavano: essa voleva vedere il film. Dopo poche battute iniziali giudici, imputati, avvocati si sono trasferiti in una sala cinematografica nei pressi del Palazzo di giustizia ed hanno assistito alla proiezione dell'episodio incriminato. Un'ora e poi nuovamente in aula.

Il dibattimento si è risolto tutto nella discussione. Secondo la sentenza di prima grado, non soltanto «Monsignor Cupido» è uno spettacolo osceno, non soltanto sono da ritenersi responsabili il produttore ed il regista, ma per la prima volta nella giurisprudenza italiana sono da considerarsi colpevoli anche gli attori i quali hanno accettato di ricostruire la scena di un abbraccio d'amore fra Gina Lollobrigida, stesa sul letto e con un fianco completamente nudo, e Jean Sorel. Il procuratore generale dott. Giovanni De Matteo ha trovato queste conclusioni non criticabili. «E' veramente con amarezza che si deve constatare — ha osservato — come si vada affogando in un mare di turpitudini e di pornografia contrabbandate in vari modi».

E' vero che il film è stato vagliato dalla commissione di censura che l'ha trovato ineccepibile, ma non è sufficiente — ha posto in rilievo il P. M. — perché l'intervento della censura non impedisce alla magistratura ordinaria di assumere una iniziativa se riscontra gli estremi dell'illecito penale. Purtroppo, la legge amministrativa è lacunosa nella Materia i rapporti fra censura e autorità giudiziaria ordinaria. Qualcuno obietta che qualora un film venga ritenuto osceno, pur avendo ottenuto l'autorizzazione ad essere programmato, bisognerebbe chiamare in causa la responsabilità della commissione di censura. Sarebbe un errore perché in commissione interviene soltanto quando il reato è stato consumato.

«Nel caso specifico — ha proseguito il P. M. — debbo fare omaggio all'abilità della protagonista che sino ad un certo punto interpreta con gusto il personaggio dell'episodio "Monsignor Cupido". La conclusione però ci richiama brutalmente alla manifestazione pubblica dell'abbraccio amoroso. Gina Lollobrigida si è difesa sostenendo che ha girato la scena con uno slip tagliato da un lato e fissato al corpo con dei cerotti. Sennonché sullo schermo lei appare come una donna discinta, direi nuda, la quale interpreta una scena che senza alcun dubbio è contraria alla morale corrente».

«Io chiedo che la condanna a 2 mesi e a 30 mila lire di multa sia confermata — ha concluso il dott. De Matteo — e mi dispiace che i giudici di Viterbo abbiano assolto i protagonisti dell'altro episodio del film "La telefonata" e cioè Nino Manfredi, Virna Lisi e Dino Risi. Non chiedo la conferma della condanna in odio a questi imputati, ma perché attraverso la repressione penale si ristabilisca per lo meno in parte quell'ordine morale che è necessario per il bene della società».

Poi è cominciata la discussione. I difensori — l'avv. Emanuele Gallon per Gina Lollobrigida, l'on. Giovanni Leone, l'avv. Carlo D'Agostino, l'avv. Ferdinando Giovannini, l'avv. Osvaldo Fassari e l'avv. Guido Parlatore — hanno sostenuto due tesi. 1) quando un film supera il vaglio della censura che è chiamata a pronunciarsi sui problemi relativi al buon costume è assurdo l'intervento della magistratura ordinaria: il produttore, il regista, gli attori hanno la certezza di non avere commesso alcun reato se è stata loro concessa l'autorizzazione a programmare il film; 2) che un'attrice mostri un fianco nudo non può essere considerato uno spettacolo osceno.

Il Tribunale di Viterbo aveva ritenuto, nel novembre scorso, che Gina Lollobrigida, e con lei gli altri imputati, erano responsabili di avere offeso il pudore «cioè il comune sentimento di una propria dignità personale nei rapporti sessuali». La Corte d'Appello, invece, ha stabilito che il reato da attribuirsi a Gina Lollobrigida sia soltanto quello, meno grave, di avere offeso la pubblica decenza e cioè quelle norme le quali impongono di astenersi dal compiere atti che offendono i principi della costumatezza, della pudicizia e della morale o «che sono capaci di destare sentimenti di repugnanza». Si tratta di un reato punibile semplicemente con un'ammenda da 4 mila a 400 mila lire e di conseguenza hanno applicato l'amnistia.

In un primo momento, a Gina Lollobrigida che, elegante in un vistoso cappotto rosso, è rimasta in aula per l'intera udienza conclusasi alle cinque del pomeriggio, è sfuggita la sostanza della sentenza. Poi, allorché l'avv. Galino, suo difensore, le ha spiegato il significato della decisione ha tirato un grosso sospiro di sollievo: l'idea — ha spiegato — di essere considerata una immorale la terrorizzava.

Guido Guidi

Gina Lollobrigida e Jean Sorel lasciano il Tribunale dopo l'udienza (Telefoto Ansa)

Pronto il disegno di legge

Ogni giudice costituzionale rimarrà in carica nove anni

Roma, 6 aprile.

(a. f.) Alla presenza del ministro Reale si sono riuniti i presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato per perfezionare l'accordo sulla proposta di legge che stabilisce la durata della carica dei giudici costituzionali. Il progetto sarà al più presto presentato al Senato.

L'accordo si articola nei seguenti punti fondamentali: 1) ciascun giudice costituzionale dura in carica 9 anni a partire dal giorno del giuramento e non potrà essere più rieletto; 2) il giudice che abbia compiuto i nove anni cessa immediatamente dalle sue funzioni; 3) il «quorum» per l'elezione dei giudici di spettanza del Parlamento è fissato in due terzi dei suoi componenti per i primi tre scrutini e in tre quinti per i successivi; 4) il presidente della Corte eletto dai giudici dura in carica tre anni e può essere rieletto; 5) i giudici eletti o nominati prima dell'entrata in vigore della nuova legge resteranno in carica per 12 anni attraverso una norma transitoria del provvedimento.

A maggio gli esperimenti ufficiali del metodo Vieri contro i tumori

Alcuni Paesi gli hanno offerto di provare la sua cura nei loro ospedali - Allettanti proposte di industrie straniere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile

Per le scale dello stabile numero 43 di via Bergamo, dove abita il dott. Aldo Vieri — il medico che ieri è stato autorizzato dal Ministero della Sanità a sperimentare il suo metodo per la cura dei tumori sugli animali dell'Istituto «Regina Elena» — sostano tutto il giorno decine di persone di ogni parte d'Italia benché un cartello sulla porta informi che il sanitario non può accettare altri pazienti fino al 10 luglio. Da tutto il mondo giungono a centinaia lettere e telefonate da parte di parenti di ammalati che implorano il suo intervento.

Una petizione è stata presentata al Ministero perché altri medici siano autorizzati a usare il metodo Vieri.

Il dott. Vieri ha anche ricevuto offerte da governi esteri e da grossi complessi privati e pubblici stranieri. Fino ad oggi ha rifiutato. «Non è uomo che lo faccia per lucro — ha detto il suo collaboratore — potrebbe essere già miliardario. In questo momento, di lì si stanno respingendo al mittente assegni con cifre semplicemente enormi. E questo dice molto sull'uomo e sul medico».

Gli esperimenti all'Istituto Regina Elena avranno inizio probabilmente l'8 maggio. Il dott. Vieri avrà a disposizione l'attrezzatura del laboratorio del «Regina Elena». Il prof. Torrioli, primario medico dell'Istituto, ha detto: «E' giusto che il ministro Marioli abbia autorizzato la sperimentazione; è anche vero che sino ad oggi molti malati che erano stati inviati al Vieri si trovavano in condizioni disperate. E' anche opportuno che al dott. Vieri sia lasciata la scelta circa i casi da trattare. Nessuna previsione possiamo oggi fare sull'esperimento».

r. s.

L'Espresso
L'Espresso
L'Espresso
L'Espresso
L'Espresso

RADDOPPIA

Da oggi, ogni settimana, un supplemento di 48 pagine a colori

IN TUTTE LE EDICOLE

NUOVA CODEBO' GALLERIA D'ARTE
VIA DELLA ROCCA, 33
TEL. 877.906 - 885.994

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

ANTIQUARIATO
ARTE CONTEMPORANEA
TAPPETI D'ORIENTE

ORARIO: 10-12; 16-23

INFORMITALIA
Naz. Informazioni - Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito immediato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef 511.024 TORINO

ECCEZIONALE VENDITA TAPPETI PERSIANI
BOERO
VIA PRINCIPE TOMMASO 3 - TELEF. 683.918
DAL 4 AL 15 APRILE
vendita straordinaria di tappeti
PERSIANI ED ORIENTALI
ogni tappeto verrà venduto con certificato di garanzia
Chiarimenti forniti da personale persiano specializzato

ECCO ALCUNI PREZZI:

Hamadan (220 × 130 circa)	L.	55.000
Ghoshagan (220 × 130 circa)	»	55.000
Maslagan (220 × 130 circa)	»	55.000
Mahal (220 × 130 circa)	»	55.000
Zanjian (220 × 130 circa)	»	55.000
Harun tipo Kashan (220 × 130 circa)	»	55.000
Qum Seglade (220 × 130 circa)	»	160.000
Kashan extra finissimo (220 × 130 circa)	»	220.000
Belucistan (mq.)	»	12.000
Bakhtiar (m. 3 × 2)	»	190.000
Tabriz (m. 3 × 2)	»	190.000
Bokara (al mq.)	»	27.000

STOFFE PER ARREDAMENTI E TENDAGGI

ANNUNCI ECONOMICI

① COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag 6)

FRANCOBOLLI acquisto privato, 80% catalogo, cedendo lotti terreno, ville pronte Riviera Ligure scopo semplificazione asse ereditario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 22545

GRAZIOSA villa nuova, Selvaggio, salone, tre camere, cucina, bagno, alloggetto custodi, ottocento mq. giardino, 19.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

IMPRESA cerca terreno fabbricabile oppure casa demolire. Tel. 256-766 - 759-413. A34531

IMPRESA vende direttamente alloggio via Sansovino 151, nuova costruzione, due camere cucina servizi grandi balconi, rifiniture signorili. Telefonare ore ufficio 589-520.

IMPRESA vende direttamente magazzini centrali, riscaldati, luminosi mq. 190-240 con eventuale alloggio ufficio. Telefonare 534-141 A34124

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino e servizi, forte mutuo. Rivolgersi via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523.

LIBERA vendo mansarda S. Maurizio acqua gas 650.000. Telef. 389-885.

LOCALE industriale affittato reddito 8% Barriera Milano vendesi. Telefonare 783-398. 2001

LOCALE mq. 120 adatto laboratorio magazzino vendesi affittasi. Telefonare 592-641. 2001

LOTTI panoramici Druento adatti villette vendesi 1600 mq. Tel. 339-886.

LOTTI terreno 500 mq. panoramici per villette zona Avigliana vendo L. 1500 mq. con servizi. Telefonare 530-395. O180

LOTTINI per casette, occasione, Cumiana, vendesi lire 1130 al mq. Telefonare 905-230 ore 9-18.

LOTTINO terreno progetto villetta approvato zona bellissima Piossasco vendesi. Telefonare 767-364.

MONCALIERI privato vende casa seminuova 14 camere, servizi, 5 garage, termonafta con 2000 mq. terreno industriale. Telef. 644-391.

MURA negozio via Cigna 44 vendo visite pomeriggio. O881

MURI bar angolo 5 vetrine via Filadelfia vendo. Telef. 544-936.

MURI tre negozi retro vendo blocco 12.000.000. Castagno, tel. 502-386.

MUTUO 75% appartamenti 2-3 camere, cucinotta, servizi. Signorilissimi corso Vercelli 121 bis. Contanti sufficienti 1.400.000 Gabetti 578-044

NEGOZI con alloggio, pronti subito ottima posizione vendo facilitando pagamento. Tel. 501-346.

NEGOZI liberi, affittati 45.000 mensili, vendo 6.700.000 facilitazioni. Via Bardonecchia 174. Tel. 337-796 pasti. 1001

NEGOZIO e annesso alloggetto esenti imposte reddito 1.020.000 annue vendo 12.500.000 più 2.500.000 mutuo. Telef. 519-450 ore 15-18.

NICHELINO, zona residenziale massima cubatura, vendesi terreno. Telefonare 621-036 ore pasti.

OCCASIONE vendesi Moncalvo villetta 6 camere doppi servizi giardino 4.500.000. Telefonare 280-318 ore pasti. 2001

ORBASSANO Fiat-Indesit, 2 camere cucinino, garage, 4.300.000. Telefonare 761-064. A35159

PALAZZINA nuova, Orbassano, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, autorimessa, ottocento terreno, 12 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

PALAZZINA Valsanmartino soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, alloggetto custode, duemila mq. terreno, 32.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange O734

PANORAMICO 7 km piazza Castello lotto terreno costruendo villa ottima occasione, facilitazioni pagamento vendo, Telefonare 535-601.

PECETTO, terreni panoramicissimi, altitudine 500 comodi negozi, pullman. Telefonare 82-216.

PERMUTO terreno precollinare quasi su corso, mq 1200, progetto approvato villa con alloggio o villetta collina Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino».

PIAZZA Fontanesi 3 camere cucina tutti servizi vende 7.200.000 Caselegno 885-962. O925

PINO privato vende villette panoramiche nuove 5-6 camere servizi garage, giardino Telefonare 764-584.

PINO Torinese vendesi casa nuova due alloggi con seminterrato. Telefonare 581-188 A33580

PIOSSASCO vendesi casa vecchia costruzione otto camere cucina bagno 4000 metri circa di frutteto giardino alberi secolari. Telefonare 876-172.

PRECOLLINARI PANORAMICI ALLOGGI LUSSUOSI MQ. 250 VENDONSI IN PALAZZINA TRE PIANI GIARDINO TERRAZZE, MUTUO, AGEVOLAZIONI. TELEF. 852-455, 581-753. A34641

PRESENTIAMO S. Rita appartamento convenientissimo 4 camere cucinino 4.400.000, mutuo 3.200.000, contante 2.000.000 più mensilità pari affitto. Telefonare 753-041.

PRIVATA vende due camere cucina con soffitta gabinetto esterno. Telefonare 878-305. A34770

PRIVATO cambia alloggio di 3 camere e servizi cintura Torino con altro alloggio al mare. Telefonare al 288-100 O1011

PRIVATO urge vendere terreno mq. 1200 L. 2.100.000 tutti servizi zona Canavese Telef. 287-460 852-515, ore pasti 232-131. A34960

PRIVATO vende alloggetto soleggiatissimo corso Francia Leumann. Telefonare 684-610. 1001

PRIVATO vende alloggi da uno a cinque camere più cucina e servizi, corso Unione Sovietica 215, visite ore 15-19. A34130

PRIVATO vende alloggio via Verzuolo 2 camere cucina, cantina, quarto piano senza ascensore. Telefono 383-404. A34269

PRIVATO vende alloggio 4 vani più servizi anche a persona disposta impegno capitale, ottimo reddito. Tel. 510-116 A34743

PRIVATO vende attico su spiaggia Andora Mare, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, entrata terrazzo di mq. 120 volendo arredamento nuovo completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7543 — Torino».

PRIVATO vende Nichelino ampio alloggio 2 camere, tinello, cucinino, accessori, 5 milioni trattabili. Telefonare 381-249 A35443

PRIVATO vende pioppeto mq. 5500 Front Canavese richiesta 1.600.000. Telefonare 888-935 ore pasti.

PRIVATO vende proprietà 2500 mq Torino zona Lingotto con annessa villetta e capannoni (mq 550). Possibilità costruzione nuovi edifici perfettamente adatta azienda familiare. Scrivere: Casella 309/A Sip Milano.

PRIVATO vende v. Coppino alloggio camere tinello servizi ottimo reddito. Tel 264-845. 1001

PRIVATO vende 2 camere tinello servizi ampi zona Piazza Pitagora L. 7.500.000 trattabili Telefonare 381-244 A34540

REDDITO 6 per cento aumentabile, vendesi magazzino laboratorio palazzo signorile. Telef. 693-021

RIVOLI, camera tinello, due tinello 1.900.000 camere nuovo vendo. Castagno, telefono 502-386 O783

S. MAURO vendo terreno per villa e richieste costruisco e vendo anche alloggi Telefonare 781-822

SAN Salvario attico cinque camere, salone, cucina, bibagni, mq. 150, terrazzo mq. 65, ampi balconi, garage, esentasse, vendesi 16.000.000 più mutuo. Telefonare 689-253.

S. PAOLO lottizzazione stabile prenotansi 2-3-4 camere negozi. Visite 17-19 via Chiomonte 28, tel. 518-942

S. SALVARIO vendo alloggio signorile casa nuova tre camere cucina doppi servizi 4° piano. Tel. 60-063

SANREMO Rebaudi, Matteotti 72, 85-980, vende vicinissimo Casinò appartamento signorile 9 vani termobagni afferone. 22571

SANREMO, Rebaudi, Matteotti 72, 85-980, vende Ospedaletti appartamento signorile 5 vani termobagni volendo garage, afferone. 22571

SANREMO vendesi villa residenziale adatta colonia, clinica, albergo. Scrivere: Birone, Pubblicità 20 A, Sanremo. 22571

SAUZE d'Oulx oltre 1500 metri quota Vostra villeggiatura estiva invernale acquistate alloggi 2-3 camere servizi consegna immediata finiture signorilissime. Prezzi da Lit. 3 milioni 500.000 più mutuo fondiario con eccezionali facilitazioni pagamenti anche senza anticipo. Telefonare 464-784 Torino. Visite sul posto anche giorni festivi O1031

TERRENO industriale vicinissimo Fiat Mirafiori mq. 18.000 frazionabili, progetti approvati, vendesi convenientemente. Telefonare 341-405 ore pasti.

TERRENO Lingotto possibilità 60 camere dodici box vendo Torchio. Telef. 655-793. A34263

TERRENO Pino Torinese vendesi a lotti. (Progetti approvati). Telefonare 534-713. A35451

TERRENO progetto villetta Castiglione Torinese affare svende Torchio, 2.400.000. Telef. 655-793.

TERRENO, villaggio residenziale del Castello, ogni servizio, viali asfaltati, villette già in costruzione, sette chilometri barriera Nizza, vendo 1.280.000 lotto. Telefonare 641-778 2001

URGENTE. Offresi miglior offerente terreno pianeggiante fabbricabile mq 6400 meravigliosa posizione centro Gressoney St-Jean. Telef. 368-400 Torino. 1001

VAL PELLICE vendesi villa in Bobbio Pellice. Tel. 52-19 Bricherasio.

VENDESI cascinotta con villa giornate 12 vicino strada statale. Telefonare 290-060. A35272

VENDO villa nuova Nichelino, 100 mq. abitazione grande, magazzino giardino 9.000.000 più mutuo. Telefonare 546-354. A35326

VENDO villetta prefabbricata garage giardino 40 km Torino Telefonare 688-018 Torino ore pasti.

VIA Baltimora alloggi due e tre grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, balconi 7.800.000, 10 milioni 400.000 compreso mutuo, abitabili agosto 1967. Destefanis. Telef. 540-405. O914

VIA Martorelli vendo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi, mutuo. Caselegno 885-962. O925

VIA Orta vendo rialzato 2 camere cucina 4.200.000 Caselegno 885-962

VIA Oristano alloggi uno, due camere, tinello, cucinetta, bagno; garage, giardino condominiale 4 milioni 300.000, 6.300.000 Destefanis. Telef. 542-808.

VIA Pio V, due camere, cucina, servizi, vendo. Telefonare 546-439

VILLE panoramicissime 9 chilometri Torino 26.000.000 più mutuo. Telefonare 82-216 A34122

Anche in treno,
un buon pranzo
iniziato felicemente
con il **BITTER CAMPARI**,
si conclude
altrettanto felicemente
con il classico
liquore da dessert

Cordial

CAMPARI

SESTRIERE vendo appartamento centralissimo 50 mq ammobiliato. Telefonare 513-496. A34339

SETTIMO centro alloggi abitabili tre camere tinello cucinino servizi lire 1.600.000 camera meno mutuo eventuale dilazione. Telefonare 581-659.

SPOTORNO via Lojolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Tel. 35-00 oppure cantiere Impresa Berchiello. Tel. 75-657.

STABILIMENTO nuovissimo coperti 1200 terreno 2700 refettori contiguo due case 14 camere caduna dazio corso Orbassano vendesi blocco [illegible].000.000, possibilità escludere una casa. Telefonare 518-942.

TERRENI industriali dentro fuori dazio comodità servizi convenientemente vendonsi. Telef. 687-023.

TERRENO bellissimo (Rivoli centro) metà permuta, dilazioni pagamento. Telefonare 70-612. A33286

TERRENO industriale Beinasco, lotti minimo 1000 mq. strada asfaltata, tutti servizi, vendo facilitando. Telefonare 547-476. A34080

TERRENO industriale e residenziale periferia None strada Pinerolo fronte strada asfaltata, tutti servizi mq. 6000 frazionabili vendesi. Telefon. 95-587 ore pasti O1023

TERRENO industriale mq. 2500, recintato, cabina elettrica, acqua vendesi. Tel. 647-882 ore ufficio.

TERRENO industriale Nichelino Vinovo mq. 18.000 convenientemente vendesi. Telefonare 543-297.

TERRENO industriale tutti servizi formidabile posizione su 4 vie asfaltate vicinanze corso Francia vendo anche a lotti. Tel. 501-346.

VENDESI alloggio centralissimo, grande ingresso, salone, quattro letto, cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 531-372. A34513

VENDESI casette 3 camere cucina servizi laboratorio giardino in Nichelino. Telefonare 389-387 dalle 14 alle 20.

VENDESI Frossasco dintorni [illegible] terreni, Telefono 383-404.

VENDESI terreno fabbricabile tutti servizi mq. 3568 lottizzabile Volpiano strada provinciale Leinì. Telefonare 270-402 dalle 19 alle 21.

VENDESI zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi 4.500.000 più piccolo mutuo, Telefonare dopo ore venti 324-190. A35121

VENDESI 40 km Torino grandioso fabbricato nuovo, magazzini, due alloggi servizi, rustico, terreno attiguo panoramico, salubre, adiacente autostrada, 25.500.000. Geom. Gianotti, tel. 93-078, Villafranca d'Asti.

VENDO alloggio ottima posizione e terreno per costruire, Tel. 682-530.

VENDO appartamento 3 camere più servizi corso Francia piazza Bernini. Ottime dilazioni. Telefonare ore pasti al 353-669 Torino. 22571

VENDO casetta campagne 30 km Torino, terreno 180.000. Tel. 387-933.

VENDO casetta Grugliasco 3 vani servizi. Telefonare 784-151 Collegno.

VENDO libero 1.700.000 per vano 5 camere servizi 3° piano senza ascensore, D'Azeglio 82. Telef. 390-070

VENDO lotto terreno 700 m. circa pressi Orbassano e Bruino. Telefonare 678-066, ore 15-17, escluso sabato. A33617

VENDO terreno per villette lire 1500 a 4500 mq. Rivalta, telefono 781-405

VILLA in Cervo esentasse nuova due alloggi panoramicissima vendesi tredici milioni. (Intermediari) Scrivere Giacardi, Caprera 35, Torino.

VILLA precollinare, nuova. Terreno mq. 1300 modernamente recintato, 4 camere, cucinotta. Possibilità altro alloggio. 15.000.000 mutuo 10 milioni. Gabetti 578-044. O800

VILLA signorile con parco Canavese acquistasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7533 — Torino». A34287

VILLA signorilissima iniziata, collina Valsalice, vendesi finita 40.000.000. Telefonare 530-996 - 312-839.

VILLA vicinanze Torino: 4 camere, tinello e cucinino, servizi, termo, garage, magazzino, ampio giardino cintato, vendesi o affittasi. Telefonare ore ufficio 651-956.

VILLAFRANCA d'Asti vendesi ottima cascina ventun giornate ricca d'acqua, casa civile dieci camere, stalla, fienile, portico adatto qualunque allevamento. Rivolgersi Guardia Comunale. 2001

VILLETTA nuove 3 camere cucina garage giardino strada Torino - Leinì vendo. Telefonare 538-409.

VILLETTA vendesi 5.700.000 zona Brusasco tutte comodità indipendente. Telefonare 544-936. O763

ZONA Francia camera tinello servizi 4.600.000, altro 4.200.000. Telefono 797-401. A34158

ZONA S. Rita vendesi alloggio esente libero tre camere tinello servizi. Telefonare 264-591. O902

ZONA S. Rita vendesi alloggio libero esente tre camere tinello servizi. Telefonare 264-591. O902

riso gallo

mi piace il riso
mi piace riso gallo

in tre tipi: un gallo, due galli, tre galli

tre galli, scatola verde:
il famoso riso a chicchi lunghi

ZONA Torino Esposizioni vendesi locale lussuosissimo uso ufficio. Telefono 542-393 2001

⑤ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890. 538-539 O990

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto Telefonare 688-755, 775-689 O986

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

ALLOGGETTO mare montagna raggio 40 km. Torino affitterei. 720-554 ore 19-21 2001

ALLOGGIO servito 6 camere cucina cerca famiglia torinese referenziatissima affitto modico. Tel. 501-710

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Tel. 517-803 538-504

CAMBIO alloggio terzi pulizia scale. Telefonare 652-424. A34763

CASETTA con terreno adatto orto dintorni Torino cercasi affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino». A35333

CERCASI alloggetto camera cucina servizi possibilmente zona Francia. Telefonare 362-442. A34794

CERCASI alloggetto 1 o 2 camere tinello servizi liberi subito zona Statuto - Bernini. Telefonare 737-514 ore 20-21. A34715

CERCASI ampia sala et servizi uso circolo culturale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 981 — Torino».

CERCASI magazzino 100 mq. con due-tre camere uso ufficio. Telefonare 532-679 ore 16-19.

CERCASI zona Vanchiglietta Vanchiglia camera tinello servizi. Telefonare 875-954. A35066

CERCHIAMO locale mq. 200 possibilmente vetrina stradale esposizione cucine, tavoli, tavolini, sedie. Telefonare 653-373 Fidati, Corso Dante 58A.

CERCHIAMO ufficio 3-4 camere zona piazza Castello via Po via P. Micca, libero maggio. Telef. 260-920.

CERCO affittare villa collinare vuota. Telefonare 510-873 ore pasti.

CERCO alloggio barriera Milano Monterosa due tre camere cucina eventualmente con cambio altro eguale zona piazza Sabotino altro zona. Tel. 512-069, 273-471.

CERCO Barriera Casale tricamere tinello termobagno libero maggio - giugno - luglio. Telefonare 870-343 ore 10-12, 18-20.

CERCO cauzionando 2-4 camere servizi qualsiasi zona. Telef. 544-461.

CERCO 2 camere servizi giugno luglio zona Santa Rita. Tel. 723-157.

CONIUGI affitterebbero appartamento massimo 4 stanze più servizi zona collinare possibilmente giardino, anche in villa padronale. Massime referenze. Dettagliare offerte, prezzo, località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7534 — Torino».

CONIUGI piemontesi senza figli affitterebbero alloggio quattro vani zona collinare comodità tram. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino».

CONIUGI senza figli cercano alloggio 2 locali + servizi. Riscaldamento. Telefonare 737-384. A35481

CONIUGI soli settentrionali cercano camera tinello servizi. Tel. 213-708.

CONIUGI torinesi cercano camera, tinello cucinino zona Vanchiglia. Telefonare 881-972 ore pasti.

CONIUGI torinesi referenziati cercano alloggetto ultimo piano ascensore. Telefonare 500-212.

DIPENDENTE comunale piemontese cerca due camere tinello servizi libero estate autunno. Tel. 258-798.

FAMIGLIOLA piemontese referenziata cercano casetta con terreno in Torino. Telef. 892-100.

GIOVANI sposi cercano alloggetto referenzialissimi. Telefonare 785-754.

GIULIO Cesare, via Bologna, impiegata affitterebbe una camera più servizi. Telefonare 721-544 ore pasti. A34332

LOCALI ampi luminosi riscaldati per uffici e magazzino cerca grossista tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

NOTAIO cerca due tre camere presso studio professionale, zona Vinzaglio, Telefonare 765-461.

OFFICINA cerca locale mq. 200 con cortile, possibilmente alloggio, zona Barriera Milano-Barca. Tel. 273-939.

PENSIONATI veneti cercano alloggio piccolo cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7559 — Torino». A34757

PIEMONTESI prossimi sposi affitterebbero zona S. Paolo alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare ore pasti 366-856. A35499

PROFESSIONISTA affitterebbe 3-4 camere in villa box giardino. Zona San Gillio o attigua. Tel. 485-858.

PROFESSIONISTA cerca piccolo alloggio signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3534 — Torino».

PROSSIMI sposi affitterebbero camera grande tinello servizi. Telefonare 663-384. A35432

PROSSIMI sposi cercano alloggetto Barriera Milano. Telef. 278-417.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 251-264. A35261

REFERENZIATISSIMO cerca camera tinello cucinino zona Francia S. Rita S. Paolo. Telefonare ore ufficio 683-217. A34608

SIGNORA sola moralissima cerca alloggetto precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — Torino».

SPOSI cercano alloggetto di camera tinello cucinino e servizi. Telefonare 486-438. A35043

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 789-800 Geom. Martinat.

SPOSI piemontesi impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggio, Lingotto S. Salvario. Tel. 682-253.

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio Parella Pozzo Strada. Telefonare 793-986.

VEDOVA piemontese cerca appartamentino. Telef. ore pasti 355-465.

2-3 locali uso ufficio cerchiamo in affitto. Dettagliare ubicazione, superficie, condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Milano».

⑥ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, Telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O939

A AFFITTASI subito alloggetto ammobiliato indipendente, Riva, via Mazzini 1. O231

A. AZIENDA desiderosa ben figurare offresi affitto locale fronte corso frequentatissimo mq. 260 più seminterrato servito da montacarico. Telefonare 694-158.

A. PINO affittasi alloggio soleggiato comodo ai servizi. Tel. 661-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. 1-2 camere tinello cucinotta, abitabile marzo, affittasi Corso Corsica ang. Viglioni. O984

A Gassino precollinare affitto alloggio in palazzina nuova 4 camere e servizi completi garage giardino. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino».

A Rivalta vicinanze Fiat affittasi in villa nuova alloggi tre camere, tinello, servizi, garage, giardino Tel 769 800.

ABBIAMO ediculine via Po mansarde indipendente con mobili. Telefonare 546 104 A33073

ABITAZIONE, studio professionale affittasi adiacenze Portanuova alloggio primo piano rimodernato 5 ampi vani, bagno, termo autonomo, 2 ingressi, 50.000. Tel. 682-158.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTO tipografia, laboratorio, magazzino, vendesi affittasi seminterrato luminoso Telefonare 592-641

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty, Regina 10. A34659

AFFITTANSI contigui soli due camere cucina piano terreno via Piazzi cambio pulizia scale. Tel. 512-114.

AFFITTANSI direttamente, modernissimo stabile, esposizione splendida, termo centrale, ascensore, alloggi, anche congiungibili, 3-4 camere (più salone volendolo), cucina, grande entrata, servizi semplici oppure doppi tripli, cantina. Visibili telefonando 531-326. A34296

AFFITTANSI negozi centro Vanchiglia retro uno due vetrine liberi subito. Telefonare 579-888

AFFITTANSI negozi nuova costruzione via Passo Buole 62 Tel 661 589

AFFITTANSI via Santa Teresa, nuovo palazzo, locali luminosi adatti uffici, agenzie 1° 2° 3° piano, unità ancora disponibili da mq 170 a 340 per piano Telefonare 484-132

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere via San Donato 58. O932

AFFITTASI None 10 km. Fiat Mirafiori 2 camere cucinotta servizi. 16.000. Tel. 986-237.

AFFITTASI officina o carrozzeria mq 150, paraggi Unica. Telef. 726-196.

AFFITTASI Piazza Sabotino signorili 2 camere saloncino cucina doppi servizi. Telef. 372-482.

AFFITTASI subito 4 locali 2° piano Porta Palazzo con due magazzini comunicanti. Telefonare 688-966 ore 8-10. A35339

AFFITTASI uso ufficio recapito locale Crocetta, piano primo. Telefonare 581-614. A35284

AFFITTASI, via Bertola, due locali con retro per negozio, ufficio, magazzino Telefonare 924-400 ore serali. 2001

AFFITTASI via Carlo Alberto 40 primo piano 2 camere cucina Telefonare 674-329. A34349

AFFITTASI vuoto centrale due camere cucina termo bagno. Telefonare 585-436. A34796

CENTRALISSIMI locali interno cortile mq. 250 divisibili affittansi usi diversi. Telef. 581-042.

CENTRO Parella affitto negozio laboratorio mq. 180 Corgiat, Bernezzo 26

CIBRARIO 21 piano 4° appartamento 5 camere a cucina affitto, Telefonare 535-601. O833

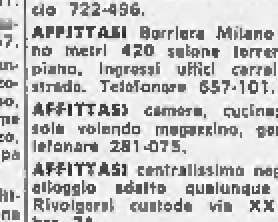
CORSO Francia 17 affittasi alloggio due camere, salone cucina servizi. Telefonare 769-845. 1001

CORSO Novara-Palermo affittasi negozio con uffici volendo arredati circa mq 160 Telefonare 851-022.

CORSO Siracusa 92 angolo via Filadelfia affittasi ampio negozio con magazzini ed ufficio superficie totale mq 750 adiacente a supermercato. Geom. Aldo Abbena, via Avigliana 41, telefono 769-845. 1001

CROCETTA affittansi signorili quattro camere salone tripli servizi. Telefonare 584-306. 2001

DA giugno affittasi a referenziatissimo attico ammobiliato 250 metri 8 camere servizi 3 bagni piazza Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino». A35234



una nuova 1200 VOLKSWAGEN

abbiamo cambiato tutto quello
che è nell'interesse del cliente:
migliorandola ancora e cambiando il prezzo

soltanto 795.000 lire

Ige compresa franco Bologna e Carimate (CO)

Questa nuova 1200 VOLKSWAGEN
costa quanto una "1000"
o una "800" o addirittura una "600"

Concessionario **AUTOGARAVINI** Via Pisa 53 bis - Tel. 287.075/276-546 C.so R. Margherita 168 - Tel. 651-860

AFFITTANSI 4 camere, cucinotta, servizi, via Salerno. Tel. 796-565.

AFFITTASI a distinto, riguardoso, pied-à-terre, riservatissimo, precollinare. Telefonare 81-225 - 654-530.

AFFITTASI alloggi moderni pronti 2-3 camere, soggiorno servizi box zona Francia dazio. Telefonare ufficio 722-496. A31800

AFFITTASI Barriera Milano magazzino metri 420 salone terreno primo piano, ingressi uffici carraio fronte strada. Telefonare 657-101.

AFFITTASI camera, cucina; camera sola volendo magazzino, garage. Telefonare 281-075. A35175

AFFITTASI centralissimo negozio con alloggio adatto qualunque genere. Rivolgersi custode via XX Settembre 74. A34276

AFFITTASI collina Reaglie alloggio 4 camere, ampio soggiorno numerosi servizi due posti garage, terreno circostante, pronto maggio possibilità scelta decorazioni 150.000 mensili. Telefonare ore ufficio 560-313.

AFFITTASI corso Casale due locali uso laboratorio magazzino e negozietto. Telefonare 500-731.

AFFITTASI in Pianezza alloggio quattro camere, cucina, servizi quarantamila mensili compreso riscaldamento, libero luglio. Tel. 968-066.

AFFITTASI locale, industria o magazzino, piano cortile, mq 300, biservizi, telefono, luce forza, carraio, luminoso, signorile, pressi Porta Nuova, 140 mila mensili. Telefonare 794-879.

AFFITTASI locale industriale commerciale, via Principessa Clotilde mq. 154, uso cortile esclusivo mq. 70. Telefonare 595-523. 2001

AFFITTASI locale mq. 115 adatto negozio magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 871-525, 871-237

AFFITTASI negozio 50 metri con seminterrato 70 abbinato alloggio 2 camere. Telefonare 282-486.

AFFITTO alloggio due camere cucina bagno termo, paraggi piazza Statuto. Telefonare 540-233. A35086

AFFITTO casetta 4 camere tettoia Vigne Canavese. Telefonare 537-713.

AFFITTO comoda moderna soleggiata villa, zona salubre tranquilla riposante, precollinare dodici camere, quadriservizi, garage, pineta, scomponibile tre due alloggi indipendenti. Libera maggio. Telefonare 484-635.

AFFITTO subito magazzino mq. 18 lavoro silenzioso deposito. Telefonare 339-882. A34721

APPARTAMENTI. Villa precollinare signorilissima, adiacenze corso Moncalieri. Mq. 180. salone tre letto tripli servizi; m. 140 salone, due letto biservizi garage, lavanderia, giardino, affittansi, vendonsi. Telefonare 669-208, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A33721

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino garanzia personale specializzato, concorrenza, furgoni imbottiti. Telef. 535-652.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti. Interpellateci. Telefonare 676-361 Quaranta. 2001

BELLISSIMO nuovo locale piano terreno mq 180 affittasi. Tel. 687-910.

BORGO Vittoria affittasi alloggetto piano rialzato due camere cucina servizi e seminterrato. Tel. 212-129.

CAMERA primo piano pressi via Vanchiglia gabinetto esterno affittasi persona sola referenziata. Tel. 82-529.

CAMERA tinello servizi adatto sposi affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino». A35327

CAMPIDOGLIO zona commerciale affittasi locale adatto negozio, laboratorio silenzioso. Telef. 482-539.

CENTRALE salone quattro camere, cucina biservizi affittasi. Telefonare 690-394. A34279

DUE camere, tinello, servizi, affitto 30.000 zona Lucento, Tel. 553-668.

DUE tre camere cucina affittansi zone piazza Sabotino altre zone con cambio pari alloggio zona Monterosa barriera Milano. Tel. 512-114, 273-471. O923

FIAT Mirafiori corso Traiano 10 Ferco affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Telefonare 510-957

GIARDINI Reali in casa signorile affittasi 6° piano 2 camere tinello cucinotta terrazzino doppi servizi. Telefonare ore ufficio 877-054. O63

GRUGLIASCO appartamento attico, salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo affittasi - vendesi. Mutuo. Telefonare 331-756. O830

IN Cumiana camera tinello cucinotta termo-bagno, ascensore, sesto piano, 10 minuti Fiat. Telef. 373-997.

LABORATORIO Mirafiori, 150 mq. ufficio servizi riscaldamento forza. Tinteggiato. Affittasi. Telef. 342-096 oppure pasti 343-976. 2001

LINGOTTO magazzino 110 mq. affittasi 40.000 mensili. Tel. 531-046.

LOCALE industriale mq 200 qualunque uso centrale affittasi. Telefonare 657-265. A35124

LOCALE mq. 1300 luminosissimo su importante corso zona Francia adatto commercio industria affittasi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino». 2001

LOCALE pianterreno mq. 400, tutti servizi, affittasi. Tel. 687-210.

LOCALE seminterrato mq. 302 corso Casale Madonna Pilone affittasi vendesi uffici. Riscaldamento autonomo passo auto. Telefonare 652-085.

LOCALE seminterrato mq. 4500 circa adatto magazzino deposito esposizione autorimessa nuovo due rampe di accesso et altro piano terreno mq. 890 circa, sei vetrine su strada, ingresso carraio, offronsi in affitto zona Fiat Mirafiori. Telef. 396-339.

MONTE CARLO

Estate 1967

CONCERTI NELLA CORTE D'ONORE DEL PALAZZO PRINCIPESCO;
dal 19 luglio al 16 agosto

SPORTING D'ETE:
Les girls, orchestre ed attrazioni internazionali:
1° Luglio: Inaugurazione - DINER DANSANT
A partire dal 7 Luglio, ogni venerdì: PRANZO DI GALA
Venerdì, 25 Agosto: GRAN GALA
a beneficio della CROCE ROSSA MONEGASCA

NIGHT-CLUBS en PLEIN AIR:
"MAONA" (discotèque)
"SEA-CLUB": Dîners dansants, orchestre e spettacolo

MONTE-CARLO BEACH e SPIAGGIA DI LARVOTTO
Piscine, bar, ristorante, snack, giochi di spiaggia, sci nautico, canots automobiles, ecc.

PISCINA des TERASSES de MONTECARLO (sauna finlandese):
Solarium privati, cabine di lusso, bar, ristorante, snack
Golf - Tennis - Yachting

HOTEL DE PARIS - HOTEL HEREMITAGE
OLD BEACH HOTEL - NEW BEACH HOTEL

Per ogni informazione:
Scrivere a: Ufficio Informazioni dell'INTERNATIONAL SPORTING CLUB di MONTECARLO - Tel. 306931

LOCALE [illegible] mq. affittasi divisibile via Ventimiglia, entrata carraia, luminoso, tutti servizi. Tel. 673-951.

LOCALE 500 mq piano terreno con sbocco servizi in via Tiziano 20 affittasi. Telefonare 486-566.

MAGAZZINI varie dimensioni affittansi zona Molinette - S. Rita. Telefonare 697-497. O933

MAGAZZINI 400, 800 mq. zona Bengasi affitto bassissimo. Telefonare 543-243. A34327

MAGAZZINO mq. 600 corso Giulio Cesare prossimità autostrade affittasi. Telefonare 783-398. 2001

MAGAZZINO seminterrato mq 200, Gioberti 29, affittasi. Tel. 596-009.

MEDICO studio pianterreno 2 camere affittasi zona Molinette. Telefonare 697-497. O933

NEGOZIO angolare corso Vittorio (Monumento), 9 vetrine, mq. 235 oltre sotterraneo mq. 100. Affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

NEGOZIO con retro via Levanna angolo corso Tassoni affittasi. Telefonare 777-361. A35144

NEGOZIO corso Francia 75 affittasi ampia vetrina mq. 28 più retro mq. 18 eventuale alloggio. Tel. 778-035.

NEGOZIO Principi Acaia, zona nuovo centro direzionale, affittasi. Telefonare 765-335. A34736

NONE Torinese presso statale Pinerolo vicinanze Indesit vendo affitto villetta 2 appartamenti, giardino orto. Telefonare 682-783.

NUOVO lussuoso pied-à-terre (Crocetta) 75.000 mensili. Tel. 751-214.

PIED-A-TERRE ammobiliato affittasi a persona distinta. Telefonare 538-805.

PIED-A-TERRE ammobiliato elegantissimo libero subito 50.000, Telefonare 650-503. O884

PORTA Nuova: camera, cucina; senza termo-bagno. Persona sola referenziata. Telefonare 689-732.

POZZOSTRADA affittasi locale 400 mq. Geom. Della Bella, Einaudi 35, telefono 580-727. A35284

S. PAOLO-Valentino alloggio salone 2 camere cucina camera servizio doppi bagni piano rialzato, garage 55.000 Destefani 542-808. O914

SIGNORILE rialzato centrale salone cinque camere soffitte abitabili centina affittasi uffici abitazione. Telefonare 540-657. A34578

TURATI alloggio quattro belle camere servizi libero subito. Telefonare 590-575 597-030.

VALENTINO affittasi alloggio signorile, 7° piano, sei camere, servizi, terrazzo. Rivolgersi Torti, Petrarca 30.

VIA Giacomo Medici alloggetto grande camera cucina bagno, ingresso, signorile nuova costruzione 25.000. Destefanis 540-405. O914

VIA Monginevro 99 affitto camera cucina 12.000 Visite 11-12, 15-16.

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio Borghetto S. Spirito maggio ottobre e seguenti. Telefono 344-450. 2001

AFFITTASI [illegible] Sauze Oulx alloggio palazzina 5 letti, servizi. Telefonare 855-150. 1001

AFFITTASI villeggiatura 4 camere servizi giardino annualmente vuote. Telefonare 935-988.

AFFITTO appartamento aprile-maggio 30.000 ammobiliato, Oicinito, Boselli 7, Alassio.

ALBISOLA affitto, vendo alloggetto ammobiliato 3-5 posti letto. Telefonare 210-992. A35145

ALLOGGETTO ammobiliato nuovo villetta posizione incantevole Bartolomeo Cervo. Tel. 80-158.

ANDORA affittasi luglio-agosto alloggio nuovo ammobiliato 5 posti letto. Telef. 240-647.

ARMA affittasi ammobiliato comodo vicino mare aprile seguenti. Telefonare 84-421. A34303

BORGHETTO affitto luglio agosto settembre alloggetto nuovo mobiliato. Telefonare 375-027.

BOBBIO Pellice affittasi stagione estiva alloggio 5 camere servizi giardino. Telef. 327-252.

COAZZE affittasi salone, due camere, servizi, vuoti annualmente. Telefono 937-834. 1001

FINALMARINA affittasi alloggio 2 camere matrimoniali cucina, frigorifero, servizi, mesi aprile e susseguenti. Tel. 547-389, 683-817.

LAIGUEGLIA affittasi ammobiliato comodità vicinissimo spiaggia aprile maggio settembre separatamente. Telef. 274-377. A34294

LAIGUEGLIA affittasi ammobiliato panoramico. Telef. 84-615.

LAIGUEGLIA camera uso cucina, vicinissimo spiaggia, maggio, mesi seguenti. Telef. 552-501.

LAIGUEGLIA vicino spiaggia affitto ammobiliato maggio - giugno, Telefonare 95-457. A34702

LOANO affittasi alloggi ammobiliati vicino mare maggio settembre. Telef. 354-900. A34290

LOANO affittasi alloggio ammobiliato 2 camere servizi. Tel. 761-103 Torino. A34752

LOANO alloggetto ammobiliato letti 3+1 libero maggio mesi successivi. Telefonare 534-986.

NOLI affitto maggio giugno ammobiliato 4 camere servizi piano rialzato. Tel. 281-688. A34612

NOLI (Savona) affittasi appartamento vuoto signorile quarto piano tre camere cucina servizi viste sul mare a 150 metri spiaggia, 32 mila mensili. Altro ammobiliato tre stanze sul mare mese di agosto massimo tre persone 180.000. Tel. 500-346.

OSPEDALETTI affittasi giugno luglio ammobiliato 6 letti, signorile, centralissimo. Telefono 896-584.

OSPEDALETTI fronte mare offro alloggio ammobiliato mesi estivi altro vuoto annualmente. Telef. 885-556.

PERMUTO alloggio 3 vani Lanzo Torinese con analogo zona mare. Telefonare 258-595. 2001

PIETRALIGURE Soggiorno Zara, via Grotte, tel. 67-261, familiare. 1700 matrimoniale, trenta giorni 90.000.

SANREMO affitto alloggetto signorilmente ammobiliato, telefono, centralissimo. Telef. 590-575, 597-030.

SANREMO appartamento villa, vicino mare, 2 camere letto, metà aprile fine maggio affittasi. Telef. 380-800.

SPOTORNO affittasi due camere cucina aprile maggio. Tel. 758-112.

SPOTORNO affittasi o vendesi alloggetto ammobiliato ingresso, camera, cucina, bagno. Telef. 852-335 Torino.

SPOTORNO alloggetto nuovo, sul mare, comforts affittasi vuoto pluriannualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7516 — Torino».

VILLETTA 10 minuti Biella, 700 metri 2 camere, sala, servizi, garage, affittasi stagione. Telefonare Biella 22-566. 22571

⑧ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO. Hotel Adler, Tel. 42-966, Confortevolissimo, cucina eccellente, vicinissimo mare. Prezzo reclame. Aprile maggio 2500 complessive.

CAVI Lavagna Pensione Riviera. Telefono 20-058, direttamente spiaggia. Prezzi modici. 22602

LOANO, Pensione Il Veliero, tutti confort centrale tranquilla. Telefono 66.127 2001

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem estetica viso-corpo-manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-686 A32859

⑩ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

LAUREATO matematica impartisce accurate lezioni medie e licei. Telefonare 81-306. A35456

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Uno svago appassionante per chi sa scegliere e vedere

Vincere quella resistenza psicologica che ci trattiene dal visitare i musei

Tanta gente pensa ai musei come a grandi saloni vuoti, vagamente lugubri, noiosi - E' un errore: non c'è film ■ spettacolo teatrale che possa «divertire» ■■■ una sosta in una galleria d'arte, ■ all'Armeria o al Museo dell'Automobile - Od anche ■ quella falsa antichità, ma vero gioiello, che è il Castello Medioevale - La Settimana dei Musei offre ■■ l'ingresso gratuito a tutti: sappiamone approfittare

Grande folla, in questi giorni, nei musei ■ nelle gallerie d'arte. Giovani, ragazzi, mamme con i bambini, scolaresche, lavoratori, pensionati. E' la Settimana dei musei e l'opportunità di poter entrare dappertutto senza pagare il biglietto ha convinto anche i più restii. A Torino, nel breve tratto che divide le principali gallerie del centro, è facile imbattersi ■ colonne di ragazzi ■ ragazze vestite ■■ i colori più vivaci, che passano da Palazzo Reale all'Armeria, dall'Armeria a Palazzo Madama, e poi al Museo del Risorgimento, al Museo Egizio, alla Galleria Sabauda. L'invito, lanciato domenica scorsa dal nostro giornale, è stato accolto, e in modo forse superiore alle previsioni.

Crediamo che nessuno, fra le migliaia di visitatori che abbiamo incontrato in questi giorni, si sia pentito della scelta fatta. Per e■■re in ■■ museo, al pubblico italiano occorre ancora vincere una certa resistenza: specie se si tratta di un mu■■ «a domicilio», che crediamo di conoscere soltanto perché appartiene alla città in cui viviamo. La stessa parola «museo» ■er molti ha un suono triste: evoca grandi saloni vuoti, polverosi, vagamente lugubri. Chissà perché.

Quando ■ è superata quella iniziale diffidenza, e si decide di varcare la soglia, ci si accorge che, in realtà, è difficile trovare uno spettacolo più appassionante. Non c'è film, non c'è spettacolo teatrale in grado di dare tante sensazioni come quelle di una galleria bene ordinata; e di lasciare impressioni più durature. In un'ora di visita, ci passano davanti dei secoli di storia, rivivono intere civiltà. L'importante è «saper girare» questi luoghi, senza pretendere di divorare tutto in un giorno, come abbiamo visto fare da tanti volontari che avevano preso troppo sul serio il loro compito e arrivavano chiaramente boccheggianti alle ultime sale della giornata senza più la possibilità di capire nulla.

Bisogna scegliere una galleria sola, compiere una prima visita di conoscenza, ripromettersi di tornarci per gustare meglio le cose che ci hanno più colpito. E' preferibile lasciare perdere qualche pezzo, magari importante, piuttosto che vedere male tutto, con una inutile fatica degli occhi e della mente.

La scelta, ■ una città come la nostra, è fra le più allettanti. Se Torino non può vantare le pinacoteche di Firenze e di Roma, ha però una ricchezza e una varietà grandissima di gallerie, con alcuni musei caratteristici, per la vita della città, e di sicuro richiamo. Intanto non è affatto vero che a Torino manchino i capolavori d'arte: basti pensare ai pezzi raccolti nella Galleria Sabauda, o alle sale del Museo Civico di Arte Antica in Palazzo Madama, dove figura, fra tanti dipinti e sculture dei primi secoli, lo stupendo «Ritratto di gentiluomo» di Antonello da Messina: un quadro che da solo basta ■ giustificare la visita.

Ma la grande attrattiva di Torino, da oltre cent'anni, è certamente ■ Museo Egizio, che richiama visitatori anche dall'estero. Conoscia■■o delle persone che quando vengono nella nostra città, sbrigati i loro impegni, corrono al Palazzo dell'Accademia delle Scienze ad ammirare, nel tempo che loro resta libero, le statue di Ramesse II e della Principessa Eriief. In questi giorni, ai visitatori che affollano la lunghe gallerie ■ primo piano, e ■■■ migliaia, è stata fatta una gradita sorpresa: la nuova sistemazione della tomba dei coniugi Hale e Merie, dove sono ordinati, in splendide urne, i tesori trovati dallo Schiaparelli a Dar el-Medina.

Un gruppo di studenti mentre osserva una maschera funeraria dell'Egitto faraonico. La raccolta di antichità egiziane del Museo torinese è fra le più ricche del mondo

Subito dopo il Museo Egizio, per numero di visitatori, viene forse l'Armeria Reale: dove ogni giorno affluiscono colonne ■ giovani e di ragazzi delle ■■■■. Sfilano intorno al cavallo di Carlo Alberto («E' vero? E' imbalsamato?», chiedono i più piccoli), si guardano attorno incantati lungo la maestosa sfilata della galleria, fra i severi armigeri, le lance, le alabarde, gli scudi, le bandiere.

Per gli amanti di storia militare ■ sono ancora il Museo di Artiglieria, nel Mastio della Cittadella, che raccoglie le «bocche da fuoco» dal XV al XX secolo, e, particolarmente suggestivo, il Museo Pietro Micca, che permette di compiere una escursione sotterranea nei camminamenti fatti scavare dai duchi di Savoia per la difesa della fortezza. Qui i visitatori possono arrivare fino alla famosa scala dove l'artificiere di Sagliano fece brillare la storica mina nella notte fra il 29 e il 30 agosto 1706 e che è stata scoperta soltanto nove anni or sono, dopo lunghe ricerche condotte dall'allora capitano Amoretti.

Il Museo del Risorgimento ricorda ai torinesi, e a tutti i visitatori, che l'Unità d'Italia ■ partita dalla nostra città. Nel nuovo ordinamento, ■ Palazzo Carignano, offre alcuni documenti particolarmente toccanti: come le tre pagine della lettera che Ciro Me■■ le il foglietto spiegazzato su cui Goffredo Mameli compose i versi di «Fratelli d'Italia», la notti scrisse alla moglie, alla vigilia dell'impiccagione, ■■■ Senza contare le ricostruzioni della cella del Pellico allo Spielberg, della tenda da campo di Carlo Alberto; e, soprattutto, l'aula del Parlamento Subalpino, dove tre coccarde tricolori indicano, su tre successive file, gli scranni occupati da Cavour, da Balbo, dal d'Azeglio.

Dei musei tipici di Torino sono quelli dell'Automobile e del Cinema, unico al mondo. Al primo accorrono soprattutto i giovani, attirati dal fascino delle vetture; al secondo, insieme con gli amatori, i soci dei cineclub, affluisce il pubblico di ■■■ certa età, che ritrova un mondo conosciuto e spesso accostato personalmente.

Sempre consigliabile una visita alla Galleria d'Arte Moderna: ■■ vero gioiello di museo, costruito secondo i criteri più aggiornati, che consente al visitatore ■ muoversi nell'ambiente più gradevole ■ accogliente. I richiami ■■■ tanti: dalla pittura dell'Ottocento alla bella rassegna dell'arte contemporanea, dalle grandi mostre periodiche (in questi giorni è aperta quella di Julio Gonzalez) alla Mostra di arte orientale nei sotterranei.

Infine, quel geniale, e stupendo, «pasticcio» che ■ il Castello medioevale, forse la galleria più visitata di Torino. Nelle domeniche si arriva a 5500 persone. Forse ■■ nessun castello autentico, in Italia, vanta più visitatori: ■■ nessuno si sente defraudato se i pezzi sono di imitazione. E' una imitazione fedelissima ■ sempre istruttiva.

Giorgio Calcagno

Orari dei musei di Torino

Gallerie civiche (Palazzo Madama - Galleria d'Arte moderna e mostra di arte orientale - Museo Pietro Micca - Borgo Medioevale)	9,30-12,30; 15-18
Museo Egizio	10-16
■■■ d'antichità	10-16
Galleria Sabauda	10-16
Armeria Reale	9-12; 14-16,30
Palazzo Reale	9-12; 15-18,30
Museo dell'Auto	9,30-12,30; 15-18
Museo del ■■■■	10-12; 15-18,30

I prezzi della Riviera immutati dall'anno ■■■■

Qualche lieve ritocco, qua e là, ma niente di grave Dal ritmo delle prenotazioni, si prevede un tutto esaurito - Fra gli stranieri in diminuzione gli inglesi, per le restrizioni valutarie imposte dal governo

Trascorsa ■ Pasqua, si pensa alle ferie d'estate. Già i più solleciti hanno prenotato la loro «pensione» al mare o in montagna, o si sono iscritti a crociere e «viaggi combinati». ■■ ■ maggioranza è ancora indecisa. Si cerca il posto ideale (prezzi bassi, tranquillità ed ottima cucina) e si finisce magari per decidere all'ultimo momento, sotto la paura di non trovare più posto, compiendo una scelta affrettata.

Per quanto riguarda la Riviera Ligure, una prima notizia consolante: i prezzi sono rimasti quasi uguali a quelli dell'anno scorso o, al massimo, hanno subito lievi ritocchi. Dal ritmo delle prenotazioni, si prevede ovunque il tutto esaurito, con un aumento delle «presenze» in certi luoghi di un buon venti per cento. Fra i turisti stranieri, in sensibile diminuzione gli inglesi: il governo concede loro solo 50 sterline a testa (circa 30 mila lire) per ■ ■■■■■ all'estero, e so■■ così costretti a scegliere Paesi più economici od a rimanere in patria.

Questi i prezzi:

Sanremo, (542-550 presenze nel '66) per una camera singola con bagno in albergo di «gran lusso» si spende dalle 8500 alle 12 mila lire, e per la «pensione» completa dalle 12 mila alle ■■ mila lire. In albergo di «prima categoria»,: dalle 4500 alle 5500 lire; «pensione completa» dalle 7 mila alle 8 mila lire. Albergo di II categoria: dalle 2 mila alle 4 mila lire; «pensione completa» ■■■ ■■■ alle 7700 lire. Una camera singola in «pensione» va dalle 2200 alle 2500 lire; con il «vitto» dalle 4 mila alle 6500 lire. Nelle «pensioni» più modeste: camera da mille ■ 1200 lire, e ■■■ il «vitto» dalle 3000 alle 3500.

Ospedaletti, (45.154 presenze nel '66) per una came■■ singola in albergo di I categoria si spende dalle 4800 lire; «pensione completa» da 8 mila a 10 mila lire. In albergo di II categoria: la camera ■■ da 2400 a ■■■ lire; la «pensione completa» dalle 4500 alle 5300 lire. In «pensione», si paga dalle ■■■ alle ■■■ lire, con il «vitto» dalle 4500 alle ■■■. Nelle «pensioni» modeste (senza bagno) dalle 900 alle 1600 lire; con il «vitto» da 2800 a 3600.

Bordighera, (359.701 presenze nel '66) in albergo di I categoria: dalle 5800 alle 6500 lire; «pensione completa» dalle 9500 e■■ 13 mila lire. In albergo ■ II categoria: sulle 4500 lire; «pen■■■ completa» da 6 mila a 7 mila lire. In «pensione» si paga intorno alle 2500 lire; con il «vitto» sulle 5 mila. Nelle «pensioni» più modeste (senza bagno): una camera va dalle 1500 alle 1800 lire; con il «vitto» dalle 3 mila alle ■■■ lire.

Diano Marina, ■■ albergo di I categoria per una camera a due letti si paga intorno alle 6 mila lire; per la «pensione completa» poco più di 7 mila lire. In albergo ■ II categoria (che sono ■ maggiorenza) per la «pensione completa» i prezzi vanno da 3800 a 4 mila lire. Per le «pensioni» si va dalle 2700 lire fino a poco ■■ di tremila lire.

Alassio, (nella zona, 1 milione 684.383 presenze nel '66) «pensione completa» in un albergo di I categoria: da 7500 a 10.500 lire; in albergo di II categoria: da 3000 a 7500 lire; in albergo di III categoria da 2500 a 5■■■ lire. In «pensione» tutto compreso da un minimo di 1400 a 6000 lire (in camera senza bagno i prezzi sono leggermente inferiori).

Laigueglia, «pensione completa» in albergo di I categoria da ■■■ lire a 8500; in albergo di II categoria da 3000 a 6700; in albergo di III categoria ■■ 2300 a 4800 lire; in albergo di IV categoria da 1900 a 3400. Nelle «pensioni» tutto compreso si va da 1500 alle 4 mila lire circa.

Santa Margherita Ligure, (745 mila presenze nel '66) «pensione completa» in albergo di lusso dalle 10 mila alle 13 mila lire, circa; in albergo di I categoria dalle ■■■ alle 12 mila; in albergo di II categoria: dalle 6 mila alle 9 mila, circa; in albergo di III categoria: dalle ■ mila alle 5 mila. In pensione «tutto compreso»: da poco meno di 3 mila a 5 mila lire.

Portofino, (30 mila pre■■■ nel '66) la «pensione completa» in albe■■ di I categoria va da 10 mila a oltre 15 mila lire; in un albergo di II categoria: da 4500 lire circa a oltre 7 mila.

Chiavari, «pensione completa» in albergo ■ II categoria da 3000 ■ oltre 6 mila lire; in albergo di terza categoria da 2100 lire a 4500; in albergo di IV categoria da 1800 a oltre 3000 lire. In «pensione tutto compreso»: da un minimo di 2000 ad oltre 4000 lire.

Lavagna, (400 mila presenze nel '66) «pensione ■■■ pleta» in albergo di II categoria da 4500 ■ 6000 lire; in albergo di III categoria da 3400 a 4000 lire; in albergo di IV categoria da ■■■ a 3200 lire. In «pensione tutto compreso» da un minimo di 2000 lire a 3500.

Sestri Levante, ■■■ mila presenze nel '66) «pensione completa» in albergo di I categoria da 6000 a 13.000 lire; in albergo di II categoria da 5500 a 7000; in albergo di III categoria ■■ ■■■ a 3500 lire. In «pensione tutto compreso» da 3000 a 4700 lire.

r. gi.

Gli inglesi si preparano alle ferie con una energica cura dimagrante

Ventiquattro milioni di sudditi britannici, uomini e donne, ■■■■ ogni anno in questa stagione una dura terapia contro l'obesità - Il motivo ■ una giusta preoccupazione per la salute, ■■ soprattutto il desiderio di ben figurare sulle spiagge e nelle località ■ villeggiatura - E per di più, ■ lo Stato ■ pagare medici e farmaci

(Nostro servizio particolare)

Londra, aprile.

Questo mese incomincia la «stagione delle cure dimagranti». In previsione delle vacanze estive ■■ mare o in montagna, quasi due terzi degli inglesi, trentasei milioni di persone, si sottopongono allegramente a qualche dieta. Dove falliscono i consigli del medico, la vanità trionfa. Per timore di apparire ridicoli in costume da bagno, o in calzoni attillati o maglie aderenti, panciuti gentiluomini che da settembre a ■■■■ non lesinano i piaceri della tavola, gianonichi signore che cedono regolarmente alle tentazioni della gola, ricorrono di colpo la più rigida disciplina culinaria.

Sui giornali appaiono infallibili ricette per «lui» e per «lei»: per la massaia, per la donna che lavora, per i bambini ■ per gli anziani, per gli scapoli e gli ammogliati. Il capofitto e la ■■■ gratuita provveduti tengono nei portafogli o nella borsetta la tabella del vitto e delle relative calorie, e si pesano ogni giorno, misurando la circonferenza della vita. Un'intera industria, di pane integrale, biscotti senza grassi, cibi ■ bevande dietetiche, fiorisce al motto di «mangiate e smagrite». Le sue vendite hanno ammontato ■■■ a oltre un centinaio di miliardi ■ lire. I suoi prodotti si chiamano «energen», «Cambridge formulas», «fy-vita», per colpire più facilmente la fantasia popolare.

Nessuno sforzo ■ risparmiato per «rinacquistare la linea» per luglio ■ agosto, e fare così bella figura sulle spiagge e negli alberghi alpestri. Le palestre sportive si riempiono di funzionari flaccidi e matrone obese, taluni dei quali pagano cinquemila lire per un'ora di estenuanti esercizi. Per istrada, tutti tengono un'andatura brusca, atletica. Invece di pescare, molti vanno a fare canottaggio. Persino in casa ogni movimento è in funzione della cura dimagrante. Salire e scendere le scale per un'ora, ■■ avvertito il Financial Times, equivale a consumare 1000 calorie; tagliare l'erba nel giardino, a consumarne 350; ballare il valzer, a consumarne 210. Persino lavare i piatti dà la vernice alle pareti diventa così allettante per i padroni di casa.

Smagrire, a primavera, è per gli inglesi un po' una ■■■■■ e una cerimonia, come la regata tra Oxford e Cambridge sul Tamigi, la parata delle guardie della regina Elisabetta, la settimana ippica di Ascot, la merenda sull'erba a Wimbledon. E' un ritorno all'aria aperta, al sole, alla salute, dopo la nebbia, il freddo, la desolazione dell'inverno. Ad aprile gli inglesi ritrovano il buon umore, i buoni propositi, e la forza di controllare il loro stomaco, appe■■ a tempo per evitare un «disastro nazionale». Che i due terzi di essi siano «overweight», cioè grassi, lo dicono le statistiche del ministero della Sanità. L'unico scorso, deplorando l'Inghilterra «un paese di obesi», la deputatessa laburista Short guidò il varo ■■ una «campagna nazionale contro l'obesità».

Undici milioni di uomini e dodici milioni e mezzo di donne si mettono ogni ■■■ in ■■■ dimagrante ■ spese dello Stato. Complessivamente, sottraggono ai medici seicentomila ■■■ lavoratori, e all'assistenza sanitaria pratuita oltre quattro miliardi di lire in farmaci. I risultati non sono incoraggianti, e di recente il governo ha costituito una «British obesity association» ■■ compito di studiare ogni aspetto del fenomeno, ■ di preparare milioni di «cartelle cliniche». Anche ■ società assicurative combattono ■ battaglia contro l'obesità. I «grassi» devono pagare forti sovrapremi per le polizze sulla vita, nei casi estremi fino a novantamila lire annue. I controlli sono assai severi.

Uno dei motivi per cui gli inglesi tendono a ingrassare, ■ genere dopo i venticinque anni, ■ che conducono vita molto sedentaria. ■■ il loro vero nemico è il vitto. La civiltà britannica non ha mai prodotto una cucina sana ■ curia. I piatti nazionali sono il lardo affumicato e le patate fritte, le salsicce e i fagioli in scatola. La birra è spessa, il caffè ■ il tè molto zuccherato. Nelle fabbriche ■ negli uffici, a causa dell'orario continuato, la colazione è sempre ■ base di panini e dolci. Il clima non concilia la continenza, mangiare spesso può essere ■■■ necessità. Perciò sono numerosi gli attacchi cardiaci, le artriti, ■ disfunzioni circolatorie ■ le malattie connesse all'alimentazione pesante.

Perciò non è neppure facile trovare perfette figure di uomini e di donne. Forse una delle ragioni per cui gli inglesi non vengono considerati grandi amanti è che non ne hanno «le physique du rôle». La cura dimagrante ■ primavera è un palliativo, ■■ balsamo ■■ prattutto per l'orgoglio. Pancia in dentro, petto in fuori, i dignitosi impiegati della City passeggiano a luglio e agosto nelle cittadine di mare ■ di montagna, lieti d'essere ancora riusciti a infilare l'abito leggero, e le loro mogli ammirano compiaciute nello specchio. Ma l'anno successivo dovranno rifare la trafila.

Ennio Caretto

Un disco di Andrés Segovia

La passacaglia di Roncalli

Il giubileo d'■■ di Andrés Segovia. Composizioni di *Ponce, Rodrigo, Weiss-Ponce, Turrabu, Espin', Mussorgsky-Segovia, Rousset, Segovia, Tansman, Granados-Llobet, De Murcia, Sor, Castelnuovo Tedesco, Roncalli*. Andrés Segovia chitarra. Tre dischi ■■■ Brunswick Axtl 1088, 1089, 1090.

Non ■ facile affascinare un grande auditorio ■■■ un lungo repertorio di pezzi per chitarra sola. Segovia dispone di questo potere ipnotico, dovuto tanto alla sua grande arte quanto ■ fascino personale. In questi tre ■■■ abbiamo ■ fortuna ■ ammirare la grande figura felina di Segovia che abbraccia con ampi gesti ■ sua chitarra; ma, lo stesso, di disco in disco ci si stupisce come f■■■ quest'uomo. Come faccia a trasformare la chitarra in una grande orchestra, come riesca ad imporla una discrezione quasi timida e, se occorre, darle un tocco severo e burbero.

I tre dischi che, tutti, riportano un bell'estratto dalla lettera dello stesso Segovia al critico francese Bernard Gavoty, hanno ciascuno un aspetto assai definito: il primo è dedicato ai moderni: Ponce (messicano) e Rodrigo (spagnolo). Del primo Segovia ■■■■ il *Concierto del sur per chitarra e orchestra*, composizione che non avrebbe certo modo di brillare se ■■■ per l'arte del grande solista. Nel secondo disco molto bella la trasc■■■■ per chitarra ■■ *Vecchio castello* (dai *Quadri di una esposizione* di Mussorgsky) e ■ sirano *Segovia*, scritto appositamente per lui dal compositore francese Rousset. Belli anche i tre pezzi di Tansman: *Canzonetta, Alla polacca* e *Berceuse d'Orient*.

Nel terzo disco finalmente, eccoci tra i settecentisti: bellissime la *Passacaglia* e la *Giga* di Ludovico Roncalli ■ non meno belli gli *Studi* dello spagnolo F■■■■ San.

r. la.

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

A MOSCA Festival delle Sicile, 4-10 maggio. Jet, 1ª cat., visite, 4 spett. Tutto compreso L. 145.000. Ultimi posti a disposizione. ITALTURIST, p. Carignano 4, t. 538.866.

A VOI Parigi L. 39.800; Week-end aereo+albergo+visita c.tà. Barcellona 55.000, Madrid 73.000, Amsterdam 55.000. Crociere marittime: Usa, Egitto, Marocco, Grecia, Canarie, Israele. ATIV, t. 547.022.

BORGATA SESTRIERE dalle condizioni di innevamento ottimo in funzione totale sciovie NUBE e ANFITEATRO.

CANADA' 21/5-7/6 Genova-Quebec Tr. Michelangelo ritorno con Alitalia L. 575.000 p. p. Ultimi posti 22-25/4 volo speciale Amsterdam. Quadrivio Tur., v. Giolitti 13/a, t. 57.88.

CERVINIA Lo sci nel caldo sole di primavera. Innevamento eccezionale di tutta la Conca del Cervino - Piste perfette.

CERVINIA Biglietto giornaliero valido su tutti i mezzi meccanici della Società Cervino L. 3500 - per comitive di almeno 30 persone L. 3000 - studenti L. 2500.

CERVINIA ZERMATT Sci internazionale senza frontiere su 300 chilometri di piste - 13 funivie + 11 sciovie a disposizione degli sciatori.

CERVINIA ZERMATT Biglietto giornaliero internazionale valido anche in discesa su tutti i mezzi meccanici della Società Cervino (versante italiano) ■ su quelli del versante svizzero a sole Lire ■■■.

MELEZET (BARDONECCHIA) neve e sole ed entusiasmante fuori pista.

MONTI della LUNA Ottimo innevamento su tutte le piste da Cesana a Claviere. Impianti funzionanti tutti i giorni.

PARIGI Viaggi in comitiva in treno od aereo, alberghi di II e I cat., quote da L. 36.000. Prossime partenze 21-4 - 24-4 - 29-4 - 3-5 - 4-5. FRANCO ROSSO - Via Roma 268, t. 547.376.

TUNISIA grande circuito in autopullman con accompagnatore e visite di Kairouan, Hammamet, Tozeur, Nefta. Da 29-4 al 7-5 L. 148.000. MALAN Viaggi, Acc. Scienze 2, t. 531.510.

VIAGGI Parigi L. 49.000, Provenza 32.000, Trieste e Postumia 34.500, Elba 33.000, Nizza ■■■, Ginevra 23.500, Interlaken e Lucerna 24.500, Ferrara-Ravenna 17.000. MALAN, t. 531.510.

4 CROCIERE Inaugurali con la modernissima Mediterranea della Soc. Navigazione Libera dal 29-5 al 5-6 in Spagna e Francia dal 5-6 al 14-6 alle Isole greche, dal 14-6 al 21-6 in Spagna e Tunisia, dal 23-6 al 7-7 in Spagna, Marocco, Madera e periplo Iberico. Programmi e iscrizioni presso la vostra agenzia di viaggi oppure: Fratelli COSULICH, Genova - Via Albi 4.

29.000 eccezionale crociera Ms. Ivan Franco. Genova-Barcellona-Palma 21-24/5. Altra: Barcellona-Palma-Algeri-Mahon 10-21/5. L. 29.500. PERLO, p. S. Carlo 265, t. 534.153, 840.667.

SPORTIVI da MELANI troverete tutto l'abbigliamento ed attrezzature per lo sportivo esigente ed elegante. Via Cavour 8. Telefono 510 294 - Torino.

PARIGI Visita della città moderna e storica, escursioni a Versailles in autopullman e in battello sulla Senna - «Paris la Nuit» in occasione delle Feste ■ primavera. Partenza in treno con accompagnamento di Hostess venerdì sera 28-4, ritorno martedì mattina. Quota individuale L. 43.000. Iscrizione presso Uffici Viaggi SAVET, via Goletti 10, tel. 570.444 e succurs. p. C. Felice, t. 553.480 e v. G. Cesare 146, t. 857.198.

Conca Verde - Andora Marina

in riva ■ mare, in mezzo a pini e olivi secolari, in ambiente organizzato, un luogo ideale di riposo e cura per famiglie con bambini e anziani. Si AFFITTANO (anche per sole due settimane) villini arredati e completamente equipaggiati.

Programmate le ■■■■ nei mesi meno caldi e affollati. Noi vi offriamo Aprile e Maggio a tariffe ridottissime. Giugno e Settembre prezzi ottimi.

Scrivere o telefonare 8225 ■■■ora - Direzione Villaggio Conca Verde

FRANCO ROSSO

VIA ■■■ 268 - ■■■

VACANZE IN ITALIA

CALABRIA — Hotel Sabbie Bianche (Tropea). Pens. ■■■ pleta L. 4000 e 5000 (luglio-agosto), 4 Km. di spiaggia. Tutti ■■ sports.

SARDEGNA — Villaggio NURRA, 35 cottages con servizi. Tennis. Pesca. Equitazione. L. 6200 per cottage di ■ persone.

VACANZE ALL'ESTERO

Soggiorni di ■ - ■■ - ■■ giorni. Viaggio aereo compreso.

CASTELLDEFELS (Costa Dorada). Hotel ■ lusso. L. 100.000.
PALMA DI M. TORREMOLINOS — Hotel 1ª A L. ■■■■. Hotel di lusso L. 121.000. (Costa del Sol). Hotel di 1ª A L. 116.000, di lusso L. 137.000.
MARBELLA — (Costa del ■■■). Hotel di 1ª A L. 116.000, di lusso L. 137.000.
■■■■■ — Hotel di 1ª A L. ■■■■, di lusso L. 177.000.
COSTA DI ■■■ RODI — Hotel di 1ª A L. 132.000, di lusso L. 167.000. Hotel Belvedere di 1ª cat., 15 gg. L. 185.000.

Programmi speciali per CARAIBI - MEXICO - FLORIDA - CEYLON MOMBASA, ecc.

VIAGGI AEREI IN GRUPPO: CANADA - USA - Tutta EUROPA
VIAGGI AEREI INDIVIDUALI: tutto organizzato in ■■■ il mondo.
■■■■ LE CROCIERE

Una nuova stazione nella Valle d'Aosta

Una funivia modernissima ed in costruzione ■ VALRUTOR, a 158 km. da Torino

Valrutor
LA THUILE - VALLE D'AOSTA

vi offre

— una zona sciabile eccezionale (40 km. di piste per tutte le categorie di sciatori)
— un centro d'escursioni incantevole per l'estate
— un ambiente giovane, sportivo, dinamico

SIATE ALLA PAGE
SCOPRITE VALRUTOR
LA STAZIONE DI DOMANI

ANNUNCI ECONOMICI

LEZ, TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

ACCURATE lezioni scuola media impartisce professore lettere zona Ospedale M. Vittoria. Telef. 471-431 ore 14-16. A35097

LAUREANDO fisica impartisce lezioni matematica fisica. Tel. 466-280.

[redacted] francese impartisce e prepara esami studenti. Telef. 595-732.

LEZIONI individuali italiano latino greco francese matematica. Telefonare 588-543. 2001

MAESTRO scuola Stato impartisce lezioni elementari anche domicilio. Telefonare 652-607 ore 20-22.

MATEMATICA professoressa laureata impartisce lezioni medie istituti tecnici. Telefonare 587-858.

TRADUZIONI lezioni inglese francese spagnolo, anche domicilio. Telefonare 387-702. A35469

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A ufficiale o serio impiegato famiglia affitta mobilissima singola. Telefonare 380-742. A34501

AFFITTANSI eleganti camere centralissime, ogni confort. Telefonare 553-821. A36218

AFFITTANSI zona Statuto camere ammobiliate. Telefonare 554-121.

AFFITTASI bella camera mobiliata 2 letti/rl centrale. Tel. 530-653.

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata volendo pasti. Telefonare 543-117. A34200

AFFITTASI corso Francia (Bertini) ad unica referenziato inquilino signorile ammobiliata tutte comodità. Telefonare mattino 761-525.

AFFITTO pied-à-terre indipendente. Telef. 339-142.

AFFITTO unica ammobiliata persone stabile zona Molinette Caduccl. Telefono 672-256.

AMMOBILIATA 2-3 letti ampissima, impiegati, studenti. Via Sacchi 24, telef. 545-350.

MANSARDA ammobiliata indipendente luminosa centrale libera, referenze cauzione. Tel. 894-593

PIED-A-TERRE libero subito, esigo serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13.

SIGNORA sola affitta elegante centralissimo pied-à-terre, Telef. 537-928.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. VENTICINQUENNE [redacted] cerca lingue libero subito offresi qualunque impiego. Telef. 594-476.

A trentatreenne ultradecennale esperienza tutti lavori ufficio, responsabile vendite interno facilità parola offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3592 — Torino ». A35092

APPRENDISTA impiegata 19enne stenodattilo 1° impiego offresi seria ditta vicinanze Moncalieri. Telef. 642-706.

CAPO ufficio trentacinquenne dinamico esperienza ventennale lavorazione completa mobili metallici, lavatrici, frigoriferi, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7639 — Torino ».

COMPUTISTA ventenne contabile stenodattilo nozioni francese inglese esperienza quinquennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3697 — Torino ». A36332

DICIANNOVENNE steno-dattilo-comptometer, pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 386-257.

DICIANNOVENNE 2° impiego stenodattilo pratica macchine contabilità offresi subito. Telef. 258-559.

DICIASSETTENNE biennale pratica fatturazione dattilografia piemontese impiegherebbesi. Tel. 535-703.

DICIASSETTENNE steno-dattilo 2° impiego offresi. Telef. 211-523.

DICIASSETTENNE 2° impiego pratica ufficio steno-dattilo-comptometer, offresi. Tel. 340-051.

DICIOTTENNE dattilografa [redacted] ma seria ditta offresi. Tel. 662-834.

DICIOTTENNE [redacted] lavori ufficio dattilografia, fatturista, offresi. Telefonare 771-231. A36162

DICIOTTENNE pratica libri [redacted] bili conoscenza francese e inglese offresi. Telefonare 513-325.

DIPLOMANDO geometra 27enne offresi ufficio o cantiere. Tel. 344-619.

DIPLOMATA referenziata cerca qualsiasi tipo d'impiego ufficio libera subito. Telefonare 274-297. A35501

DIPLOMATA 19 anni 2° impiego occuperebbesi. Telefonare 799-060.

DISEGNATORE meccanico macchinario e attrezzature offresi ditte orologerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A36375

ESPERTO contazioni industriali, civili, militari, conduzione lavori, lampi, occuperebbesi. Telef. 382-441.

GEOMETRA [redacted] esperienza biennale in Africa ramo tecnico agricolo offresi per lavori in Africa Sudamerica Oriente. Scrivere: Parisi, via Exilles 48, Torino. 2001

GEOMETRA 24enne, militassolto, auto propria, occuperebbesi industria aut impresa. Telef. 512-571, 785-686.

GEOMETRA 27enne praticissimo studio tecnico impiegherebbesi. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino.

GEOMETRA 34enne capo cantiere edile energico, pratico, referenziato, quindicennale esperienza costruzioni lussuose, contabilità, disegno, offresi anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 551 — Torino ». 2001

GIOVANE decennale esperienza settore macchine utensili mansioni responsabilità ufficio produzione e/o acquisti offresi a serie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7674 — Torino ». A36191

GIOVANE libero ore pomeridiane conoscenza inglese francese tedesco patente auto propria vettura cerca occupazione. Telefonare 882-043 dalle 12 alle 14. A35799

IMPIEGATA diplomata presenza licenza media stenodattilografa paghe contributi, conoscenza macchine Audit 402 pratica lavori ufficio offresi. a serio Ditta. Tel. 282-332.

IMPIEGATA magazzino ventenne offresi. Telef. 258-789. A36163

IMPIEGATA ventenne, bella presenza, dinamismo, buona preparazione scuola superiori offresi mezza giornata. Telefonare 545-232. A36320

IMPIEGATA 28enne 4ª categoria offresi per reparto vendite/ufficio pubblicità esperienza con mansioni di comando. Telefonare 902-760.

INSEGNANTE taglia cinque anni, pratica modellista occuperebbesi presso scuole o sartorie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7661 — Torino ».

IMPIEGATO 44enne pratico contabilità magazzino referenziato offresi. Telefonare 684-839. A35430

INDOSSATRICE pubblicità offresi. Telefonare 396-260. A36147

MARESCIALLO maggiore carabinieri, dinamico, giovane, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3616 — Torino ». A35377

NEO pensionato ragioniere praticissimo delle contabilità bilanci offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ».

PENSIONATO offresi mezza giornata qualsiasi lavoro contabile amministrativo. Miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4018 — Torino ». A35435

PERITO elettrotecnico 22enne ex ufficiale offresi subito. Tel. 370-943.

PERITO industriale telecomunicazioni militesente ventitreenne primo impiego offresi. Telef. 882-847.

PERITO industriale 36enne, patentato, pratica decennale ufficio e contatto diretto clientela, offresi scopo miglioramento a seria Ditta, anche disposto viaggiare periodicamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4011 — Torino » A36405

QUARANTENNE referenze offresi cassiera preferibilmente cinema, mite pretese. Tel. 238-906.

RAGIONIERA esperta contabilità bilanci amministrazione occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 675-737 mattino. 1001

RAGIONIERA pensionata pratica contabilità, libri paga, corrispondenza estera, offresi presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4014 — Torino ». A36417

RAGIONIERA ventiquattrenne pratica contabilità paghe e contributi, referenziata, offresi. Telefonare 688-400.

RAGIONIERE ventitreenne milite assolto, universitario, esperienza bancaria, patente, occuperebbesi. Scrivere: Casella 329 A Sip, Milano.

RAGIONIERE ventottenne esperienza commerciale contabile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ». A36373

SIGNORA ventenne steno-dattilografa pratica ufficio impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Telefonare 593-297. A36000

SIGNORINA con esperienza decennale contabilità e mansioni fiduciarie, buona conoscenza spagnolo, patente, ottima referenze, offresi scopo miglioramento, ditta seria ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4007 — Torino ». A36381

SIGNORINA età media, serietà referenze, libera 15 [redacted] offresi direzione casa signorile, vice madre, istitutrice. Scrivere dettagliando: Pubblimen casella 152, Pinerolo. 22601

SIGNORINA pratica offresi studio tecnico, oppure figurino, cartellonl. Telefonare 386-471 ore pasti.

STAFF servizi tecnici impianti manutenzione metodi tempi ufficio tecnico officine industria elettrodomestici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3693 — Torino ». A36332

STENODATTILO 18enne [redacted] impiego possibilmente pratiche auto. Telef. 387-466. 2001

STENODATTILOGRAFA 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 879-204.

TRENTASETTENNE dirigente commerciale presso importanti industrie dolciarie, esaminerebbe possibile impiego nel ramo o consimile. Ottime referenze. Telefonare 331-551.

VENTIDUENNE, maturità scientifica, studi universitari, accetterebbe occupazioni livello scientifico. Massima serietà, referenze. Tel. 362-393.

VENTIQUATTRENNE diplomata elettronica industriale, militassolto, impiegherebbesi. Scrivere: casella Pubblimen 254, Asti. 22602

VENTISEIENNE ragioniera bancaria perfetta inglese dinamico ambizioso presenza offresi mansioni di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3554 — Torino ». A34611

VENTISETTENNE, esperienza pluriennale tecnica - amministrativa, già capo reparto industria, offresi qualsiasi impiego, esplorando mansioni adeguate. Telefonare 692-164.

VENTITREENNE diplomato ottima conoscenza disegno prospettico lucido serio volonteroso, miti pretese referenziatissimo offresi. Telefonare 486-583. A36160

VENTITREENNE militesente libero subito praticissimo paghe contributi contabilità Audit e tutti lavori ufficio, occuperebbesi. Telef. ore pasti 343-850.

VENTUNENNE pratica lavori ufficio e corrispondenza offresi. Telefonare 570-775. A35987

VENTUNENNE 1° impiego buona conoscenza inglese e francese volenterosa occuperebbesi. Telef. 792-656.

VERAMENTE ottimo rendesse boutique, alta moda, eventualmente responsabilità reparto, libera subito, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4001 — Torino ». A36372

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI elemento libero ore [redacted] via Garibaldi 59, piano nobile Q824

A.A.A. PER ampliamento quadri si assumono 5 collaboratori motorizzati da avviare carriera esecutiva. Si offre sistemazione anche ad elementi liberi a turno. Per informazioni rivolgersi custode [redacted] Turati 49 angolo corso Dante. Q109

A autista abile prudente referenziato colta capacità lettura alta voce generali, disposto aiutare servizi domestici e intermittenti, anche pensionato, possibilmente libero da impegni familiari, cerca privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3621 — Torino ».

A distinti giovani affidabili part-time importante società vendita elettrodomestici offre serio sistemazione in Torino. Corso teorico e pratico gratuito, fisso mensile, ottima possibilità di sicuro avvenire. Manoscrivere a « Pubblicità Stampa 553 — Torino ». Q847

A persone dotate presenza, iniziative, intelligenza vivace, naturalmente portate pubbliche relazioni, Società importante internazionale offre rapida possibilità carriera e immediato guadagno in attività esterna preorganizzata. Almeno ventisettenni studi superiori medi, residenti Torino e provincia. Scrivere: a Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». Q794

ABBIGLIAMENTO assume apprendista e commessa 16-25 anni. Telefonare mattino 546-103.

ADDETTA centralino telefonico mansioni supplementari amministrativa minimo licenza scuola media bella presenza massimo trentenne cercasi per azienda Robassomero. Scrivere dettagliando curriculum: « Pubblicità Stampa 3580 — Torino ». A35038

AIUTO ufficio, spigliato, bella presenza, assume ufficio commerciale. Telefonare [redacted] 581-614. A35284

APPRENDISTA impiegata 18enne assolta [redacted] mentali. Vetreria, Savonina 205/10. A34733

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico [redacted] ire mandato Agenzia principale Fossano a giovane dinamico volitivo Bologna, ufficio, elevate provvigioni. Inviare offerte e curriculum a Ispettorato Organizzazione Piemonte, via Bottero 17, Torino. A32193

ASSUMIAMO due dattilografe inglese veneziano. Copisteria La Precisa Telefonare 546 659. A36469

ASSUMIAMO prontissimo abilissima traduttrice corrispondente lingua inglese senza prova stenodattilo ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 570 — Torino ». 2001

ASSUMIAMO propagandisti signore signorine distinte ispirate di lavoro e contatto con il pubblico 50.000 mensili provvigioni premi. Corso istruzione gratuito. Manoscrivere « Pubblicità Stampa 567 — Torino ».

AZIENDA importante assume giovane ragioniere destinarlo ufficio contabile sviluppo industriale. Curriculum con stipendio richiesto « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ».

AZIENDA COMMERCIALE SETTORE [redacted] UTENSILI CERCA PROVETTA STENODATTILOGRAFA LINGUA [redacted] E FRANCESE PRATICA LAVORO UFFICIO. MANOSCRIVERE CURRICULUM, REFERENZE E PRETESE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3479 — TORINO ». A33816

AZIENDA importante ricerca diplomato esperienza destinarlo capo servizio commerciale residente Torino. Curriculum riservatezza. « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ».

CANTANTI dilettanti cercansi concorso Tempo di Musica. Massaro, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro.

CANTARAMA cerca nuovi contanti per incidere dischi. Scrivere subito a. Canterame, Sanremo 14.

CASSIERA, commesse, abili, referenziate cercansi per negozio centrale tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3365 — Torino ». A32293

CERCANSI giovani attivi volenterosi buona presenza o cultura per visita clientela. Assicuriamo rimborso spese cinquantamila mensili e lauti provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ».

CERCASI dattilografa 15-16enne contatto pubblico. Telefonare 537-805.

CERCASI impiegata 16-18 anni aiuto ufficio controllissimo. Indicare precisa referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ».

CERCASI mezza giornata pensionato pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3546 — Torino ».

CERCASI propagandista fucile parola per lavoro organizzato. Telefonare mattino 294-444.

CERCASI ragazze professionali o propagandiste d'affari età sedici-trentenni. Telefonare 662-396.

CINEMA CERCA SUBITO CASSIERA BORDERAU. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 7690 — TORINO ». A36362

CUSTODE per musica torinese annessa abitazione moniolocale referenziato dinamico cercasi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7592 — Torino - Telefono 877 707.

DATTILOGRAFA ottimo lavoro domiciliare. Indirizzi internazionali. Casella Postale 169, Torino.

DISEGNATORI secondo categoria cercasi medio industria metalmeccanica Torino. Precedentesi: Società Ilo, strada del Drosso 132. Q725

EDITRICE (spa) per ampliamento, potenziamento, organizzazione vendita, cerca sub-agenti, capo-gruppi, con capacità organizzative moralità dinamismo, trattamento economico adeguato, per Torino, Asti, Aosta, Cuneo, Alessandria. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3591 — Torino ».

FATTURISTA svelta cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3562 — Torino ». A34974

FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, assume apprendista impiegata 15-16enne. Presentarsi pomeriggio 17-19.

GEOMETRA capo cantiere Torino cercasi. Indicare pretese a: « Pubblicità Stampa 582 — Torino ». 22623

IMPIEGATA nubile, esperienza ramo amministrativa, seconda categoria con possibilità carriera assume media industria. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 534 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca per ufficio amministrazione giovane stenodattilografa pratica lavori vari ufficio. Inviare curriculum referenze « Pubblicità Stampa 572 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca per ufficio acquisti giovane provetta stenodattilografa preferibilmente pratica importazioni, conoscenza inglese francese. Inviare curriculum referenze: « Pubblicità Stampa 573 — Torino ».

INDUSTRIA chimica torinese assume tecnici chimica industriali, periti chimici industriali per settore tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7627 B358183 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento immediata vicinanza Torino ricerca periti [redacted] nici anche neo-diplomati ed elettrotecnici o elettronici possibilmente con esperienza nel campo della strumentazione. Scrivere con curriculum a: « Pubblicità Stampa 4019 — Torino ». A36446

IMPORTANTE industria tessile cerca perito tessile avente larga esperienza e pratica telai taquard velluto due pezzi e telai Damasco per ferodomento disposto trasferirsi. Posto dirigente tecnico. Ottima retribuzione adeguato, Massima riservatezza. Scrivere indicando curriculum vitae: Casella 312/A SIP Milano.

LLOYD Adriatico assicurazioni cerca agente generale per Agenzia San Remo. Portafoglio costituito, elevate provvigioni. Richiedesi esperienza settore, dinamicità, capacità, conoscenza ambientale. Indirizzare offerte con curriculum ispettorato Organizzazione Piemonte, via Bottero 17, Torino.

PERITO industriale esperto manutenzione meccanica, elettrica, piccola carpenteria e conduzione personale, disposto trasferirsi provincia di Cuneo, cercasi da importante industria. Manoscrivere posti occupati, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ».

PRATICA tutti lavori ufficio veramente capace cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 578 — Torino ». 1001

RAGIONIERA 20-25enne assume massimo stipendio grande industria. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 7686 — Torino ». A30245

PRIMARIA Compagnia [redacted] Assicurazioni [redacted] sub agenti per Comuni [redacted] vincia Torino anche se non pratici ramo e esercenti altro attività purché conosciute e residenti nel Comune. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7556 — Torino ». A34729

RIZZOLI editore assume ambosessi. Ottimo guadagno, corso Agnelli 14, Torino. A34115

SEGRETARIA azienda conoscenza spagnolo, disposta viaggiare, cercasi da ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7581 — Torino ».

SEGRETARIA DI DIREZIONE CERCA INDUSTRIA TORINESE CON 300 DIPENDENTI - OFFRESI 1ª CATEGORIA - STIPENDIO INIZIALE 150.000 NETTE MENSILI - SETTIMANA CORTA - POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO BREVE SCADENZA. RICHIEDESI PROVATA ESPERIENZA DI SEGRETARIA DI DIREZIONE - CONOSCENZA INGLESE [redacted] FRANCESE - POSSESSO [redacted] VEICOLO - PRESENZA E CULTURA ADEGUATE ALL'INCARICO - CAPACITA' DI DEDICARSI INTENSAMENTE AL LAVORO. ASSICURASI RISPOSTA ENTRO VENTI GIORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7572 — TORINO ». [redacted]

SEGRETARIA perfetta corrispondente inglese francese e tedesco stenodattilo pratica almeno triennale lavori ufficio capace lavoro indipendente cercasi. Deve essere pronta a lavorare due o tre giorni consecutivi per settimana fuori Torino. Manoscrivere curriculum a: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A32878

STENODATTILOGRAFA massimo ventenne, buona preparazione assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Elemento preferenziale conoscenza perforatrice meccanografica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7676 — Torino ». A36203

VENTENNE presenza cercasi iniziare aiuto studio dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7548 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. DITTA offresi referenziata ventisettenne pratica montaggio. Telefonare 633-107. A36324

A.A.A. OFFRESI cinquantottenne astigiano lavori fiducia commissioni pratico Torino. Telefonare 855-404.

A, AUTISTA provato 26enne torinese referenziato pratico Fiat 512 offresi. Telefonare 288-676. A35878

A. VENTITREENNE urge lavoro tipo anche mezza giornata massima fiducia. Referenze. Tel. 542-191 pomeriggio. A36606

ABILE commesse abbigliamento maschile femminile libera subito. Possibilmente 5, Rita a limitrofe. Telefonare 320-353 dalle 12,30 alle 19.

ABILE montatore e manutenzione impianti condizionamento e frigoriferi offresi grande azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7653 — Torino ». A36118

A [redacted] patente [redacted] torinese cinquantenne, cerca posto fiducia. Telefonare 370-727. A36430

AUTISTA auto offresi ditta ora libera o qualsiasi altro lavoro. Tel. 725-374.

AUTISTA [redacted] auto patente [redacted] offresi. Telefonare 253-832. A36298

AUTISTA personale segretario privato offresi trentottenne quadrilingue bella presenza specificare condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7583 — Torino ». A35212

AUTISTA ventiduenne torinese pratico città offresi ditta privato. Telefonare 280-135. A36229

AUTISTA 21enne patente C torinese periatta conoscenza città dintorni libera subito offresi anche con cantiere-cino proprio. Telefonare 854-353.

AUTISTA 32enne toscano patente D massima fiducia offresi mezza giornata o intera giornata festivi a privato. Telefonare 339-479. A36307

CINQUANTADUENNE pratica ufficio polizia scate cambio alloggio referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A36179

CINQUANTANOVENNE piemontese solo pulire orto-frutta-vita disposto trasferirsi ovunque offresi custodia villa adeguato mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 562 — Torino ».

CINQUANTAQUATTRENNE offresi magazziniere, manutenzione meccanica o altro lavoro, già aiutante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7672 — Torino ». A36179

[redacted]UA[redacted]NE falegname pensionato offresi subito tutti lavori. Confortl, via Vanchiglia 32 o telef. 886-[redacted]

CONIUGI pensionati piemontesi cercano custodia villa o stabili. Ottime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7613 — Torino ».

CONIUGI sui referenziali offresi pulizia scale marito addetto saldale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3690 — Torino ». A36315

COPPIA fittabare offresi come cuoco e cameriere referenziati lavori subito anche per villeggiature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7699 — Torino ».

CROMISTA monitore Offset, ritocatore fotocalco, esperienza, capacità, libero mezza giornata, occuperebbesi. Telefonare 551-121 ore 8-13

CUOCO quarantaseiennne piemontese offresi fisso o stagione. Tel. 685-664.

DONNA fittabare referenziata offresi. Telefonare [redacted]33-107. A36324

DONNA fittabare referenziata cerca lavoro in famiglia dalle 8 alle 15 zona Porta Nuova Madama Cristina, Telefonare 894-254. A36350

ELETTRICISTA [redacted] offresi ditta, turni. Telef. 758-057.

ELETTROTECNICO capocantiere progettazione impianti industriali A.T.-B.T. automatismi occupasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7697 — Torino ».

EX agente P.S. occuperebbesi posto [redacted] ferenze. Telefonare 257-121.

EX carabiniere quarantaquattrenne referenziato offresi con mezzo proprio o senza anche mezza giornata commissioni città fattorino persona fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7665 — Torino ». A36158

GARAGISTA diplom[redacted] offresi lunga pratica referenze controllabili. Telefonare 238-965. A36111

CARAGISTA notturno pratico offresi. Capurso Mauro, corso S. Martino 3, Torino. A36239

GIARDINIERE tempo libero offresi privato. Telefonare 643-371 serale.

GIOVANE autista [redacted] patentato disposto viaggiare offresi. Telefonare 271-982. A36251

GIOVANE cuoco espertissimo americano-messicano-italiano cucina, offresi subito. Conoscenza inglese, spagnolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7652 — Torino ». A36144

GIOVANE offresi a ore qualsiasi lavoro anche autista. Tel. 895-336.

GIOVANE operaio generico addetto presso, trapano, macchine, offresi a seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3699 — Torino ».

GIOVANE trentenne offresi lavoro generico ristorante od albergo Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7658 — Torino ». A36132

IDRAULICO offresi seria ditta. Telefonare [redacted]. A36214

INFERMIERA professionale referenziata offresi, domicilio, presso studio medico. Telef. 353-001. A36281

INFERMIERE Ospedale Mollinette prestasi per assistenza malati. Telefonare 371-592. A36451

MAGAZZINIERE pratico spedizioni ventottenne scuole superiori offresi. Telefonare 325-813. A35698

OFFRESI autista patente B conoscenza Torino e dintorni, anche con auto propria. Telefonare 896-647. A36137

OFFRESI autista patente B presso seria ditta pratico Torino e dintorni. Telefonare 266-463. A36450

OFFRESI autista 28enne seria ditta. Telefonare 795-448. A36395

OFFRESI bambinaia giornaliera ogni ore. Telefonare 369-057.

OFFRESI operaio panettiere qualifica III specializzato anni 22. Telefonare 540-172. A35258

OTTIMO idraulico fattoniere 22enne militesente offrasi. Telefonare pomeriggio 250-545. A35198

PENSI[redacted]TO volenteroso offresi esattore magazziniere referenziato cauzionando. Tel. 587-808. A35959

PIEMONTESE cinquantenne sposato offresi per custodia villa e giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7681 — Torino ». A35223

QUARANTENNE altettuosa salute ottima offresi vicemadre accompagnatrice bambini referenze controllabili. Telefonare 236-969. A35111

RAGAZZO ventottenne torinese offresi lavori vari solo mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7649 — Torino ». A36104

SIGNORA offresi assistenza diurna ammalata o invalida. Tel. 514-731.

SIGNORINA media età piemontese buona, religiosa, attiva occuperebbesi presso signora sola, preferibilmente Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ». A29904

TORINESE pe[redacted] 8 offresi mansioni fiducia, [redacted]telonare 757-057.

TRENTASEIENNE autista patente D offresi garagista e [redacted] lavoro. Telefonare 366-847. A36327

UNIVERSITARIA seria custodirebbe bimbi mattino pomeriggio. Telefonare 367-112. A35634

VENTICINQUENNE offresi pulizie laboratorio medico, aiuto commesso, piccoli lavori domestici zona San Paolo. Telefonare ore pasti 752-567.

VENTIQUATTRENNE modesta presenza disponendo mezza giornata libere a turni settimanali accetterebbe mansioni di massima fiducia esclusi lavori pesanti, patente pubblica, zona S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ». A36603

VENTIQUATTRENNE torinese offresi bancarista bar, commesso, preferibilmente orario corto. Telef. 480-019.

VENTISETTENNE aggiustatore stampi [redacted] 1ª trancia ed imbottitura, esperienza decennale, pratica macchine utensili occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3694 — Torino » A36333

VENTITREENNE ottime referenze esente militare patente C offresi autista fattorino presso seria allentata ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ». A36618

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE fittabare fisso referenziato cercasi coniugi con bambino alto stipendio trattamento familiare. Telefonare 591-845. 22607

A. CERCASI fresatore, aggiustatore 1° o 2° apprendisti. Tel. 335-657.

A domicilio offresi lavoro facile ben retribuito. Richiesto spazio e abitazione non lontana corso Grosseto. Telefonare al 251-181. A34777

A TORNITORI QUALIFICATI E VOLONTEROSI OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE; AMBIENTE DI LAVORO RAZIONALE E MODERNO; SETTIMANA CORTA; ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. TELEFONARE STASERA ESCLUSIVAMENTE TRA LE 18 E LE 19 [redacted] 281-236. A35510

A 5000 quadagno giornaliero organizzazione vendita cerca personale femminile vasta dilanicia. Telef. 541-813.

ABILE fittabare a giornata pratica cucina cercasi per famiglia due persone. Telefonare 386-608. 1001

ABILE fittabare fisso o giornata cerca famiglia 2 persone. Tel. 753-589

ABILE fittabare referenziata pratica cucina [redacted] per distinta famiglia tre adulti. Telefonare 683-818. A34105

ABILE verniciatore [redacted] metallici carrozzi, lavoro continuativo, buona retribuzione, rimborso trasporti. Presentarsi o telefonare: Solliciti, Casa Giardino 4, tel. 886-635, Volvera.

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista e aiutante, Tiziano 19, telefono 634-833. A35151

ACCONCIATURE cerca apprendista manicure. Tel. 596-842. 2001

ACCONCIATURE cerca subito ragazzo e apprendista. Tel. 682-371.

ADDETTI macchine 18-20 anni [redacted] pratici torni paralleli e[redacted]. Telefonare 652-294. A34967

AGGIUSTATORE attrezzista qualificato assume azienda meccanica. Telefono 258-436. 1001

AGGIUSTATORE stampista trancia-tura imbutitura lamiera assumiamo stabilmente. [redacted] Caroglio 121.

AGGIUSTATORI prima e seconda categoria media industria metalmeccanica cerca Presentarsi Società Ilo Torino, strada del Drosso 132.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª cat. cercasi massima retribuzione. Telefonare 785 653. A35633

ALBERGO [redacted] apprendista [redacted] riere. Presentarsi albergo Canelli, via S. Dalmazia 7. A34109

ALBERGO cerca cameriera piani pratica referenze controllabili. Telefonare 513-386. A34758

AMAS ottimo trattamento fornitori frescatori 2ª, anche ad ore. Offre elemento prim'ordine possibilità caso ottimo. Via D'Azeglio 5, Nichelino.

APPRENDISTA cercasi bar piazza Castello, angolo via Garibaldi.

APPRENDISTA idraulico pratico con patente C. Manovale generico con patente C. Apprendisti falegnami e decoratori. Assume ditta preferibilmente zona Rivoli, telefonare 95-445, ore ufficio. 2001

(Continua a pag. 17)

Lui per Lei vuole NAONIS

...quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

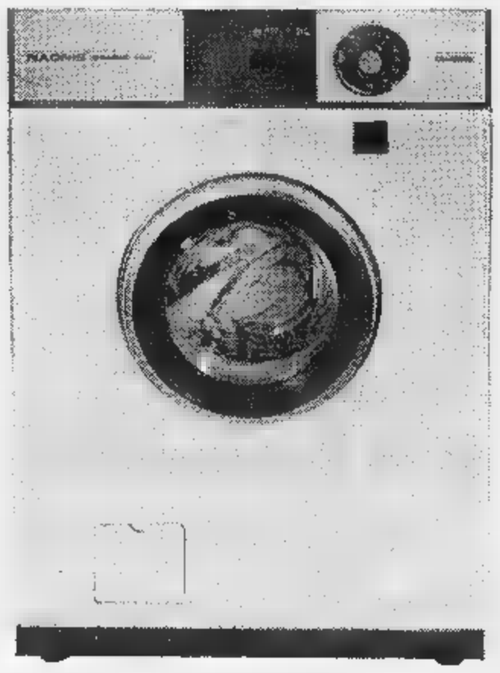
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi...

Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS: una lavatrice con il candeggio automatico

Pubblicità NAONIS LV 0296 N./L2



Proprio così: la lavatrice G 455 NAONIS, finito il bucato, può anche candeggiare la biancheria lavata, automaticamente. C'è un'apposita vaschetta per il candeggiante, e la lavatrice sa come e cosa fare. Davvero [redacted] immedità, per Lei. Tutto il bianco in più che desidera, [redacted] alcuna fatica.

Lavatrici NAONIS: programmi [redacted] lavaggio veramente specializzati ✻ superautomatismo completo ✻ mobile verniciato esternamente e internamente ✻ vasca di lavaggio completamente smaltata ✻ cesto lavante in acciaio inossidabile ✻ sospensione bilanciata con [redacted] mortizzatori oleodinamici.

NAONIS lavatrici ✻ televisori ✻ frigoriferi ✻ cucine

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

[redacted] PADOVA

Presentato il "libro bianco,, del pri

La Malfa sollecita il trattato per la non diffusione nucleare

Il nuovo governo, sostiene il "leader" repubblicano, è stato il primo a studiare un piano di "moratoria atomica"; ■ che c'è ■ possibilità concreta di ■ accordo, deve appoggiarlo in pieno - Il prof. Amaldi ricorda: ■ sempre ■ progresso tecnologico è legato allo sviluppo della ricerca nucleare per scopi militari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

L'on. La Malfa ha ■ presentato ai giornalisti un «libro bianco» sull'atteggiamento tenuto dall'Italia fra il ■ e il 1967 verso la non proliferazione nucleare, preparato dal pri per cura della deputessa Lupa Calogero e ■ dott. Ennio Ceccarini. Erano presenti il prof. Edoardo Amaldi, ordinario di fisica generale all'Università di Roma ed esperto nucleare italiano alle Nazioni Unite, e il prof. Gilberto Bernardini, direttore della Scuola Normale Superiore ■ Pisa e presidente della Società italiana di Fisica.

La Malfa ha spiegato che il documento ■ una raccolta completa e obbiettiva degli atti compiuti dal governo italiano e dai partiti, e degli orientamenti giornalistici nei riguardi della firma del trattato per la non disseminazione atomica, in discussione a Ginevra. Nel «libro bianco» sono riprodotti alcuni articoli de «*La Stampa*» fra i quali l'intervista con i professori Amaldi e Calogero del 24 febbraio 1967.

Il segretario del partito repubblicano ha constatato, senza spiegarlo, il contrasto emerso fra le posizioni del tutto favorevoli ad un accordo, mantenute dall'Italia nei due anni dal 1965 al gennaio 1967 e la successiva formulazione di numerose riserve, avanzate in questi ultimi due mesi, al progetto concordato fra Stati Uniti ed Unione Sovietica. Secondo La Malfa il governo italiano non può oggi sottrarsi alle responsabilità che gli derivano dalla «*indiscussa coerenza*» rispettata per due anni e dal fatto di avere presentato per primo una proposta di «*moratoria atomica*» che, per un determinato periodo, i paesi non nucleari avrebbero dovuto osservare per «stimolare» le potenze nucleari a concludere un trattato. Ora che sussiste la concreta prospettiva dell'accordo, sempre sostenuto dall'Italia, è evidente che il nostro governo — ha detto La Malfa — cadrebbe in un assurdo se non ■ appoggiasse o se, in caso ■ fallimento delle trattative, non riproponesse la moratoria.

■ *leader* del pri ha negato la validità delle riserve formulate, soltanto in questi mesi, dal ministro Fanfani e cioè che la firma del trattato comporterebbe ■ sanzione d'una differenza fra paesi nucleari e ■ nucleari, la conseguente difficoltà nello sviluppo tecnologico dei paesi ■ atomici e «rischi di «*spionaggio industriale*» determinati dai previsti controlli internazionali. La Malfa ha però concluso sostenendo che, negli ultimi giorni, s'è delineata ■ posizione più favorevole alla firma del trattato, e ha riconosciuto che si possono chiedere chiarimenti, a condizione che le nostre osservazioni siano «*coordinate con la politica sinora seguita*».

Il «libro bianco» ■ stato inviato anche all'on. Fanfani che domani esporrà alla Commissione Esteri della Camera la linea assunta nel grave problema. La Malfa si è riservato di chiedere spiegazioni al ministro ■ mutamento intervenuto nell'atteggiamento italiano.

I professori Amaldi e Bernardini, rispondendo ai giornalisti hanno dimostrato l'errore di quanti collegano «in modo *semplicistico*» il progresso tecnologico allo sviluppo delle ricerche nucleari per scopi militari. E' il caso tipico della Francia che, dopo ■ puntato esclusivamente sulla bomba atomica a detrimento di ogni altro settore, deve ora acquistare negli Stati Uniti i calcolatori elettronici che non sa produrre e che sono decisivi per il suo stesso progresso nucleare.

Il prof Amaldi ha affermato che dopo molti ■ di dibattiti l'Ovest e l'Est hanno finalmente convenuto sui metodi di controllo ■ produzione nucleare. Le ispezioni si limitano — ha detto — «*a vedere quanto uranio naturale entri negli impianti e quanto uranio arricchito ne esca, stabilendo ■ ■ destinato a impieghi pacifici*». Lo «*spionaggio industriale*», sulla base di queste ispezioni generali, non può avvenire. Amaldi ha aggiunto che un paese con una forte industria ■ cleare civile non ha motivo di preoccuparsi dello spionag■, allo ■ modo ■ cui l'Italia ■ teme per un settore come quello automobilistico, assai avanzato e in continuo sviluppo tecnologico.

«*Lo spionaggio industriale* — ha concluso Amaldi — *può essere temuto solo dalle nazioni che hanno industrie antiche, ciò non prospettare di aggiornamento tecnologico*». Inoltre con il trattato lo scambio d'informazioni scientifiche sarebbe facilitato a vantaggio di tutti.

La conclusione è stata che l'Italia è moralmente impegnata a sostenere il trattato, con il pieno diritto di chiedere alle potenze nucleari una graduale riduzione ■ loro arsenali atomici e di proporre nuove clausole fra cui quella, accennata da Fanfani al Senato ■ fissare un limite alla validità dell'accordo in tal modo — ha detto Amaldi — ■ può da un lato sperare nella riduzione o nell'arresto degli armamenti e, dall'altro, vi è ■ possibilità di revisione del trattato se le sue norme risultassero dannose ■ sviluppo civile dei ■esi non atomici.

l. f.

Interrogazione sul progetto di autostrada Torino-Fossano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 aprile.

(m. b.) In un'interrogazione rivolta al ministro dei Lavori Pubblici Mancini, l'on. Badini Confalonieri del pli ha fatto notare che «*l'unico anello mancante per saldare l'itinerario autostradale da Aosta a Savona è costituito dal tratto Fossano-Torino circa il quale non si fa alcuna previsione sul progetto ■ Piano quinquennale*». A questo proposito il parlamentare liberale ha chiesto se «*il ministero dei Lavori Pubblici non ritiene necessario che nelle previsioni del suddetto Piano venga inserita, fra quelle da realizzare nel quinquennio 1966-70, l'autostrada Fossano-Torino, in prolungamento dei tronchi Savona-Ceva-Fossano*».

Il ministro Mancini ■ così risposto: «*L'importanza che ai fini del celere collegamento della costa ligure ■ la Valle d'Aosta e la via di grande comunicazioni internazionali, riveste il problema della realizzazione del tronco autostradale Fossano-Torino, quale completamento dell'autostrada in esercizio Savona-Fossano, non viene disconosciuta da questo ministero. La costruzione della suddetta opera — ha proseguito il ministro — è tuttavia subordinata al suo inserimento nel Piano quinquennale di sviluppo economico nazionale e pertanto nessuna indicazione concreta può, per il momento, essere data in ordine alla sua costruzione*».

La Sorin fornisce plutonio al centro della Casaccia

Roma, 6 aprile.

E' stato firmato oggi a Roma, nella sede del Comitato nazionale per l'energia nucleare, un contratto per la fornitura, da parte della Società ricerche impianti nucleari (Sorin) di Saluggia, delle attrezzature speciali per il laboratorio del plutonio che il Cnen ha in corso di realizzazione presso il Centro di studi nucleari della Casaccia.

Si tratta di un laboratorio destinato all'attuazione di un programma di ricerche sui combustibili nucleari ceramici a base di plutonio. Data la radioattività e ■ tossicità di questo materiale fissile, il programma richiede attrezzature specificamente progettate per la manipolazione del plutonio.

Forse già scoperto dalla polizia l'assassino della mondana di Ver■

La donna, ventisettenne, approfittando che il suo "fidanzato" ■ in carcere, avrebbe rifiutato la protezione di altri giovani - Uno di questi potrebbe essere l'uccisore

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 6 aprile.

Forse la polizia di Verona, benché mantenga al riguardo il massimo riserbo, ha già identificato l'assassino della mondana ■ cinque mesi fa e trovata sotto un ammasso di detriti in un cantiere edile due settimane fa. Non è escluso che la nuova pista seguita dagli inquirenti sia quella dei protettori locali. Sembra infatti che la ragazza, Luciana Da Monte di 27 anni da Cogoleto (Genova), approfittando del fatto che il suo protettore era in carcere abbia tentato di fuggire da lui, residente a Santo San Giovanni, per stabilirsi a Verona. Altri giovani avrebbero tentato invano di convincerla ad accettare un'altra protezione.

La ragazza ■ era allontanata dal paese natale, Cogoleto, per cercare fortuna a Milano. Era una brava ragazza — almeno così la descrivono i suoi compaesani — aveva un carattere tranquillo. A Milano aveva fatto la cameriera, poi aveva lavorato in una pelliccieria e quindi in un night. Nella capitale lombarda aveva conosciuto ■ giovane di 31 anni, Luigi Belinova, cameriere, da Martina Franca (Taranto), ed aveva convissuto con lui per circa tre mesi. L'uomo, però, la sfruttava e l'aveva avviata sulla strada del vizio. Luciana Da Monte si era ribellata ed aveva sporto denuncia in questura.

Luciana Da Monte era allora partita da Milano ed era giunta a Verona nel maggio dello scorso anno. Aveva alloggiato in varie pensioni; si ■ poi stabilita in un appartamentino ■ Vicolo San Pietro Incarnario, composto di una cameretta un cucinino e ■ bagno. Non riceveva visite; solo qualche giovane la chiamava alla finestra. Sembrava una donna per bene; invece, benché avesse detto alla padrona di casa di aver trovato lavoro in un caseificio, conduceva una doppia vita. A sera si recava in una zona deserta della periferia cittadina e si prostituiva. Aveva anche un recapito presso una pensione.

Luigi Belinova, il suo ex protettore, ■ in carcere, ma suo zio, Michele Belinova, di 44 anni, si era recato a Verona. Si ■ presentato alla pensione dove ultimamente alloggiava la ragazza e aveva detto di essere lo zio di Luigi. Aveva lasciato un recapito telefonico di Milano all'affittacamere, dicendole di chiamare quel numero in ■ ■ bisogno ed era quindi sparito. Anche la giovane era sparita verso la metà di ottobre, lasciando in pensione il suo bagaglio (qualche indumento e molte fotografie in cui era ritratta insieme). Lo ■ è stato subito rintracciato ed ■ si trova ■ nostra città.

Luciana Da Monte era una mondana pacifica, non litigava mai con le «colleghe». Non sembrava una prostituta. Guadagnava molto, ma non era riuscita a pagare le cambiali che la polizia ha trovato presso un parrucchiere, per un valore di oltre mezzo milione. Perché le aveva rilasciate? Forse era incappata in un nuovo sfruttatore, più avido del primo. Forse è rimasta vittima di una vendetta per aver mandato in carcere il suo protettore oppure aveva rifiutato la protezione di qualche giovane della zona.

g. b.

Anna Da Monte, sorella dell'uccisa a Verona (Tel. Ansa)

Sono 105 i milioni dilapidati al Lotto dall'impiegata delle Poste ad Arignano

In un primo tempo l'ammanco ■ stato valutato in 75 milioni Il rapporto degli ispettori (consegnato alla Magistratura) indica i quattro modi usati dall'accusata per appropriarsi del denaro

(Nostro servizio particolare)

Chieri, 6 aprile.

Cattive notizie per i risparmiatori di Arignano, presso Chieri, che avevano affidato il loro gruzzolo alla titolare dell'ufficio postale. Giuseppina Gunetti di 61 anni. Il vuoto che ■ ha aperto nei risparmi dei compaesani, giocandoli al Lotto è maggiore del previsto. In un primo tempo si era calcolato che avesse sottratto 73 milioni. In realtà sono ■ ■ più: 105

La cifra risulta dal rapporto che gli ispettori postali Interlandi, La Marca e Scarpati hanno consegnato oggi al Procuratore aggiunto della ■pubblica dott. Jannelli. Si è anche accertato che ■ donna si è appropriata del denaro in quattro diversi modi: una distinzione che ha la sua importanza in relazione all'obbligo dell'amministrazione postale di risarcire il danno.

Gran parte della somma, ■ Gunetti l'ha ottenuta girando di casa in casa. Diceva: «*Perché tenere i vostri soldi inutili ■ Buoni fruttiferi postali, all'interesse del 5,50 per cento? Conviene prendere i Buoni del Tesoro novennali, che rendono ■ 5 per cento*». La gente, fiduciosa, le consegnava i Buoni fruttiferi da convertire, o del denaro per acquistare i buoni novennali.

La Gunetti rilasciava una ricevuta, su carta intestata dell'ufficio postale, e assicurava: «*Siate tranquilli, riceverete i Buoni tra qualche mese*». Poi, correva al botteghino del Lotto e investiva grosse somme nella ricerca del terno secco, che non è mai arrivato.

Ora, è discutibile se l'amministrazione postale possa essere ritenuta responsabile di questa attività, che costituiva una iniziativa per così dire privata della Gunetti, basata sulle sue personali conoscenze e su un rapporto di fiducia che non investiva la sua qualifica di ufficiale postale.

Sembra invece probabile che l'amministrazione sia responsabile delle ■■■ che ha scritto con gli altri tre sistemi. Primo: il denaro affidatole direttamente per l'acquisto di Buoni postali fruttiferi. Secondo: quello consegnatole perché fosse accreditato sui libretti di deposito. Terzo: quello che le è stato versato per vaglia che non sono mai stati fatti.

Dovrà essere, comunque, la magistratura a decidere in merito. La vicenda della Gunetti mise a rumore il paese di Arignano alla fine di gennaio quando la donna fu bloccata mentre tentava di gettarsi in un pozzo gridando: «*Sono disonorata, meglio la morte*». La era stata preannunciata un'ispezione contabile, in seguito alle lamentele di molti compaesani, che non avevano potuto ritirare le somme depositate presso l'ufficio postale.

Centinaia di persone si ■■■ accalcate durante l'inchiesta davanti all'ufficio postale, mostrando agli ispettori ■ ricevute firmate dalla donna: «*Vogliono qualcosa? Rivarà i miei risparmi?*». Questa mite impiegata che per vent'anni non si era mai mossa dal suo ufficio, si è giocata al Lotto 105 milioni; si sono ritrovate in tre sacchi migliaia di bollette, con giocate di mezzo milione per volta. Tutti i risparmi del paese dispersi in una folle rincorsa alla fortuna.

g. m.

Nuovo ponte ferroviario sulla linea Chivasso-Aosta

Aosta, 6 aprile.

(l. v.) Presso Montjovet, alla frazione Borgo, squadre di operai delle Ferrovie hanno collaudato stamane sulla Dora un nuovo ponte metallico lungo 61 metri e pesante 340 tonnellate.

L'operazione, iniziatasi alle 11, si è conclusa alle 13 circa. La nuova travatura metallica della linea ferroviaria Chivasso-Aosta è costata 70 milioni di lire circa; per prepararla, sono occorse 4 mila giornate lavorative.

Le arringhe al processo del ■■■■ a Bologna

«Nigrisoli è un mediocre e un bugiardo non un assassino», sostiene la difesa

L'avvocato Perroux ha cercato di demolire punto per punto ■ tesi dell'accusa - Ha sostenuto tra l'altro che durante la perizia fu lasciata dissolvere dalla siringa più piccola ■■ goccia di liquido - «Quella goccia, ha detto il difensore, era Micoren e provava che Nigrisoli non aveva ucciso sua moglie col veleno» - Oggi parlerà per la difesa il prof. Delitala

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 6 aprile.

Alla Corte d'Appello di Bologna l'avv. Carlo Alberto Perroux difensore di Carlo Nigrisoli, il medico condannato all'ergastolo ■■ uxoricidio, ha proseguito ■■ la sua arringa prendendo di ■■ la causale del delitto, con lo stesso corrosivo sarcasmo impiegato ieri per demolire quello che egli ha definito il «mito» della «santità» di Ombretta, ■ moglie del medico bolognese.

Per oltre cinque ■■, fra mattina e pomeriggio, il difensore di Nigrisoli ha attaccato, commentato, capovolto le argomentazioni dell'Accusa, riproponendo ai giudici la ■■ luzione innocentista del «giallo»: il medico non ha ucciso sua moglie, è accusato solo da pregiudizi, prevenzioni e suggestioni, interpretazioni deformate dei suoi gesti e delle sue parole. «*Nigrisoli* — ha detto il difensore — *è un uomo mediocre e bugiardo ma non ha ucciso sua moglie*».

Perroux ha scoperto alcune carte impreviste della difesa. I colpi di scena sono stati molteplici. Anzitutto sulle siringhe. E' noto che nell'appartamento di Nigrisoli sono state sequestrate due siringhe, una da 10 cmc e l'altra da 3 cmc. L'Accusa vuole che il medico abbia ucciso la moglie con una iniezione di sincurarina praticatale con la siringa da 10 cmc, nella quale sono state rinvenute tracce del veleno. La Difesa sostiene invece che Nigrisoli fece alla moglie una iniezione di «Micoren» per farla riprendere dalla crisi ■■ l'aveva colta ■■ ■■■■.

L'autorità giudiziaria sequestrò le due siringhe, insieme con altro materiale, affidandolo al prof. Niccolini per una perizia. Ombretta Galeffi morì la sera del 14 marzo, il parco sigillato con le siringhe ■■■ ■■■■ dal prof. Niccolini il 19 marzo. L'avv. Perroux ha richiamato la relazione del perito, sulla siringa piccola c'era una «goccioli■a» che due ore dopo ■■■ senza ■■■■ stata analizzata. Per la Difesa quella goccioli■a era di «Micoren», e poteva costituire la prova che Nigrisoli la sera del 14 marzo aveva fatto quella iniezione alla moglie, non una di curaro. Insomma in quella goccioli■a ci sarebbe stata la salvezza, la prova dell'innocenza del medico. «*Ci hanno lasciato disperdere* — ha incalzato il difensore — *quella che poteva essere per noi la dimostrazione della nostra verità. Quel ■ marzo, noi sottormari-collaboratori dell'istituto ■ tossicologia di Firenze, fu inoltre avanti a goccioli■a che provava l'innocenza di Carlo Nigrisoli*».

L'avv. Perroux aveva portato in aula una scatola di flaconi di sincurarina e ha dimostrato che il livello del ■quido può ■■■■ diverso da flacone a flacone anche senza manomissioni, ma solo in relazione alla diversa struttura dei flaconi.

Da questa constatazione il penalista della difesa ha tratto argomento per sostenere che quando Ombretta, dopo il famoso avvenimento, ■■■ dal dott. Frascaroli per mostrargli il flaconcino ■ sincurarina trovato nell'armadietto del bagno, poteva essere stata tratta in inganno dal basso livello del liquido. Il penalista ha offerto alla Corte la ■■■ tola perché essa venisse esaminata, ma il presidente ha rifiutato.

L'avvocato aveva iniziato l'arringa trattando l'offerta di matrimonio ■ Carlo a Iris, la lettera di addio all'amante, le minacce di suicidio con la fia■ ■ mostrata sull'auto.

Quanto alla passione per la Azzali, Perroux l'ha negata recisamente. «*Non è certo dalle lettere che si ricava questa convinzione di amore folle. Nelle lettere ci ■■■ delle parole vuote, le solite bugie fra umani. Eppoi tenete presente che chi scrive è Carlo Nigrisoli e che dall'altra parte del filo c'è Iris Azzali, la compagna della fanciullezza. A non considerare che Carlo Nigrisoli — ed è l'accusa che la fa ricorrere — andava contemporaneamente con la Boccuri*».

Perroux ha anche negato che l'offerta di matrimonio fosse qualcosa di più del solito trucco del solito espediente per prolungare la ■■■■■■■■.

«*Non si può prendere per serio* — ■ detto il penalista — *la garanzia che la moglie sarebbe morta entro due mesi di cancro*».

Parlando delle iniezioni che il medico praticava alla moglie, Perroux ha proseguito: «*Sapete che Ombretta disse di essere rimasta stranita tre ore e mezzo dopo una iniezione di calcibronat. L'accusa fa questa osservazione: ■■■ volete che sia stato a farla svenire? Certamente la sincurarina. Ma ■ dimentica che la sincurarina non provoca svenimenti, che provoca una paralisi dei muscoli, ma mantiene lucida la coscienza. Invece è dimostrato che si può svenire con una ■■■ iniezione ■ calcibronat perché una dose iniettata troppo in fretta può provocare un arresto del battito cardiaco*».

Il difensore ha poi sostenuto che Nigrisoli aveva già fatto varie iniezioni di calcibronat alla moglie per esempio dopo l'ultimo parto, e che prima ■■■ di fare queste iniezioni si era fatto autorizzare da Frascaroli. Dunque ■■■ si era affatto nascosto.

«*Secondo l'accusa* — ha detto ancora Perroux — *Nigrisoli avrebbe fatto un'iniezione di calcibronat e sincurarina misti a curaro avrebbe atteso un tentativo di omicidio. Perché? Perché non conoscevo ■ dose letale. ■ di qui sarebbe la violenza. Ma ■ dimentica che la violenza ■ informazioni all'anestesista. Spiegano. Ma non c'era bisogno ■ fare prove generali, né ■ chiedere spiegazioni: Nigrisoli aveva a disposizione ben due flaconi di sincurarina, e la dose letale si trova anche sui La■■■■*.

Ribadita l'incrollabile convinzione di difendere un innocente l'avv. Perroux ha però anche avanzato il problema delle attenuanti, dicendo che in ogni modo a Nigrisoli non potrebbero venire rifiutate le attenuanti generiche e quella del danno risarcito, e ha concluso la sua arringa dichiarandosi fiducioso in un verdetto di ■■■■■ assoluzione perché «*Nigrisoli non ha ucciso sua moglie*» come sosterrà d■■■ fina, ancora per la Difesa, il prof. Giacomo Delitala.

c. c.

Sensazionale «rivelazione» ■■ giornale «Daily Express»

La «Torrey Canyon» finì sugli scogli per evitare una flotta di pescherecci?

La gigantesca nave, lanciata a 17 nodi all'ora, avrebbe tentato un disperato «macchina indietro ■ tutto vapore», ■■ senza successo - Tenuta segreta la fonte dell'informazione: la notizia è contenuta in un servizio da Genova dove una commissione liberiana ha appena concluso l'inchiesta ufficiale

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 aprile.

Una sensazionale spiegazione della tragedia della *Torrey Canyon* ■ fornita stasera dal *Daily Express*, in una corrispondenza da Genova, dove ieri ■ ■ conclusa l'inchiesta ■■ governo liberiano. Secondo il quotidiano londinese, la gigantesca petroliera finì sulla barriera sommersa ■■ dei «Sette Sassi» per evitare una flottiglia di pescherecci paratasi improvvisamente sulla sua rotta.

Racconta il *Daily Express* che la nave, col suo carico di 117 mila tonnellate di carburante, avrebbe dovuto ■■■■ al largo delle isole Scilly, come consigliato a tutti dal comando della Marina inglese. Senonché, a una quarantina di chilometri dalle isole, mentre la *Torrey Canyon* era affidata al pilota automatico, il radar avrebbe segnalato la presenza delle Scilly non alla sua destra, ma alla sua sinistra, ■■■ si sa per quale motivo. Il capitano Rugiati, sostiene ■ quotidiano londinese, avrebbe deciso di ■■■ cambiare rotta, ma di passare invece tra le isole e la scogliera dei «Sette Sassi», della cui esi■■■■ era perfettamente al corrente, in una specie di «corridoio marino» largo 12 chilometri.

Entrata nel «corridoio», la petroliera si sarebbe trovata d'improvviso di fronte — sebbene a distanza — una flottiglia di pescherecci. Il *Daily Express* precisa che la visibilità in quel momento era di una quindicina di chilometri. La nave procedeva a 17 nodi all'ora, di guardia era l'ufficiale Alfonso Coccio e al timone c'era Biagio Scotto. Alla vista dei pescherecci, sarebbero state prese tutte le misure per sviare uno scontro. Purtroppo la barriera sommersa ■■■ molto vicina. Le «nave faro» inglese all'ancora nei paraggi scorgeva la *Torrey Canyon* puntare ■■■ «Se■■ Sassi», lanciava razzi colorati e fumogeni, faceva segnali luminosi. «Ma — dice il quotidiano londinese — *sebbene fosse stato dato l'ordine "macchina indietro a tutto vapore" la petroliera non poteva più fermarsi in meno di cinque chilometri*».

Il *Daily Express* non rivela la fonte ■ queste informazioni, limitandosi a descriverla come «attendibile». E' comunque la prima volta che si parla di una flottiglia ■ pescherecci tra ■ isole Scilly e i «Sette Sassi» al momento della tragedia. Le autorità britanniche non l'hanno finora confermata. Ai Comuni, questa sera, il governo ha presentato la mozione che sarà oggetto del dibattito di lunedì. Essa dice: «*La Camera approva il "libro bianco" della ■■■■ martedì sulla Torrey Canyon, approva le iniziative governative e decide di ufficiare al "Comitato della scienza e della tecnologia" ■ studio delle ■■■ da prendere in futuro in eventuali contingenze del genere*».

Non è ■■■■ che, nel corso dell'inchiesta del Comitato, si cerchi anche di stabilire la causa del disastro, indipendentemente dall'ipotesi del *Daily Express*. In risposta a un'interrogazione, il primo ministro Wilson ha dichiarato che finora il governo ha speso tre miliardi e mezzo di lire circa per impedire che il petrolio contaminasse le coste e per bombardare i tronconi della nave. Come noto, l'Inghilterra chiederà il risarcimento dei danni al proprietario della *Torrey Canyon*.

e. c.

Giunta in orario ieri a Napoli

La «Michelangelo» mutò rotta per un ciclone ■■■■tico e per ■■■■ ■ piroscafo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 6 aprile.

(a. l.) Il transatlantico *Michelangelo* è giunto stamane in perfetto orario nel porto di Napoli, attraccando alla stazione marittima alle 18, malgrado per due volte avesse dovuto cambiare rotta durante la navigazione ■ New York all'Italia. La traversata è stata movimentata dapprima da una violenta burrasca incontrata in pieno oceano, poi dal «SOS» lanciato da una petroliera inglese che aveva ■■■ to ■■■■ per un grave infortunio toccato ad un uomo dell'equipaggio.

La burrasca ciclonica, che ha investito la *Michelangelo* tre giorni dopo la partenza da New York, ha costretto il comandante ad allontanarsi ■■■ rotta stabilita ■ diverse miglia per evitare danni ai passeggeri ■ alla nave. Onde di sei■■■■ zionale violenza, alte più di 15 metri, hanno sormontato per cinque ore la ■■■ della *Michelangelo*.

Successivamente, il radiotelegrafista captava il messaggio della petroliera *Bunker*, che chiedeva urgente aiuto per un componente dell'equipaggio rimasto ferito per il mare agitato. Il comandante ordinava di deviare nuovamente per raggiungere l'unità. Difficile e pericolo■■■■ ■ stata la manovra di trasbordo del ferito, il marinaio americano David Sinchertang, di 22 anni.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 67,80 [redacted] 67,63 (—0,25%)

Lievi ribassi [redacted] azionari

Scarsi scambi e prevalenza delle vendite - Resistente il settore del reddito fisso - Dopoborsa sui prezzi [redacted] chiusura

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	6	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 85	—
» cont.	106 75	—
Redimibile 3½	100 85	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	88 —	+ 0 10
» cont.	87 90	+ 0 10
Ricostruz. 5%	98 15	+ 0 05
» cont.	98 05	+ 0 05
Rif. Fond. 5%	96 70	—
Fr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 5%	96 50	—
Cert. C.I. 6%	98 80	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '69	99 95	—
» » '70	100 25	—
» » '71	100 30	+ 0 25
» » '73	100 90	+ 0 80
» » '74	100 —	— 0 02
» » '74 I	100 —	—
» » '75 II	100 —	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 70	—
» » '65 I	98 70	—
» » '66 II	96 75	—
» » '67	98 90	— 0 10
» Eur 6%	95 20	—
I.R.I. Sider 5½	97 70	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('36) 6%	99 85	+ 0 30
» '67 6,6%	99 50	— 0 50
» ('68) 6%	98 70	—
» rend. 6%	98 60	—
» ('74) 6%	99 60	—
» '55 5½%	93 80	—
» '59 5½%	93 10	—
» '61 5½%	92 60	—
» '63 5½%	93 10	—
» ('64) 6%	97 80	— 0 10
» '65.15 6%	97 65	— 0 25
» Stek6%apl	99 90	+ 0 15
» Elettr.5½%	103 75	— 3 25
» » 5½%apl	95 70	—
Elitex (11) 6%	97 50	—
» (17) 5%	94 50	—
FF.SS. 5½%	96 70	—
» » '53	95 50	+ 0 80
» » '56	95 60	+ 0 50
» » '59	94 —	—
» 5% '60	90 65	—
» 6% '61	90 90	—
» 6% '65 I	97 25	+ 0 125
» 6% '65 II	96 35	—
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 325	+ 0 125
» 6% '67	96 —	—
P.S.Agr. 5% I	89 90	—
» » » 6% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6%64 I	96 275	—
» » » 6%64 II	96 40	—
» » » 6%65 III	96 275	—
» » » 6%65 IV	96 30	—
» » » 6% Sp. V	96 25	— 0 05
OO.PP. 5%	89 25	+ 0 075
» 5½%	92 15	+ 0 10
» 6%	97 20	—
» C. Ag. '64	96 90	—
» » '65	96 70	—
» » '66	96 60	— 0 10
» O. I. 6%	96 70	—
» O. I. 6%	96 20	— 0 10
» SS. A 6%	97 25	+ 0 05
» SS. B 6%	97 40	—
» SS. C 6% I	96 70	—
» SS. C 6% II	96 60	—
» I.St. 6% 66	96 20	—
» » 6% 66 II	96 05	—
» Anas 6% 66	95 95	— 0 05
Cas Petrolio 6%	99 65	+ 0 20
» » 6% '51	97 20	+ 0 40
» » 6% '58	98 75	+ 0 25

Titoli	6	Variaz.
Eni Sp. 6% '56	97 70	—
E. P. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 40	—
» '66 6%	97 10	—
Eni Sud 6%	98 20	+ 0 40
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 20	— 0 50
» 5½ '61 6%	95 —	—
» 5½ '62 5%	95 —	—
E. S. 5½ '62 6%	95 60	—
» 5½ '63 I%	93 30	—
» 5½ '63 6%	93 40	—
» 6% '64 6%	97 20	—
» Sele 5½%	93 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Mighiarem. 5%	91 20	—
» 5% '63	91 50	—
» Oln 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	90 10	—
Cr.I.Sar 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 50	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 50	—
» » » 66 6%	95 90	—
C.F.B. Mop. 5%	91 20	—
Isveimer 6% 56	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62	92 90	—
» 5½ 62	92 90	—
» 5½ 62	92 70	—
» 5½ 63	92 80	—
» 5½ 63	92 55	—
» 6% 64 9	96 30	+ 0 20
» 6% 64 10	96 30	—
» 6% 65 11	96 40	+ 0 20
» 6% 66 12	96 30	+ 0 20
» 6% 67 13	96 20	+ 0 10
Cassa RPL 6%	96 30	+ 0 10
» O.P. 5%	95 —	—
Isipe vent. 5½	92 [redacted]	—
» » 6%	97 40	+ 0 15
» Edison 6%	99 50	—
» » 6%55	93 20	—
» » 6%56	99 —	—
» Calini 6%	97 —	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » II	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	99 60	— 0 15
» XIX 6%	99 90	+ 0 15
» XX 6%	100 —	— 0 10
» XXI 5%	94 80	+ 0 20
» XXII 5%	90 50	—
» XXIII 5%	90 50	—
» XXIV 6%	92 60	—
» XXV 6%	96 70	—
» Cr.N6%	96 90	—
» spec. '64	99 80	+ 0 15
» Fin 6% '66	96 40	+ 0 375
Torino '37 5%	98 50	—
» '57 6%	97 60	— 0 90
» AEM5½ 60	90 50	—
» AM 5½ 62	92 50	—
Genova 6% '58	98 20	—
» 5½% '61	91 60	—
Fiat 6% '49	97 10	—
Fiat 6% '56	99 80	— 0 05
Fiat 6% '57	103 10	+ 0 15
Fiat 5½% '60	94 20	—
RIV 5½%	91 80	—
Pirelli 6% '46	101 50	—
» 5½% '62	93 —	—

Titoli	6	Variaz.
Oliv. '46-'48 7%	102 50	—
» '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	103 —	+ 0 50
» '58 7%	104 —	+ 0 40
» '55 6½%	101 50	—
» '62 5½ I	92 —	—
» '62 5½ II	92 40	—
Con. El. 5½%	95 —	—
Magneti '48 7%	102 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	102 —	—
Elsind. 7%	104 —	—
» 6% '50	96 90	—
» 5½ '53	91 50	—
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 59 I	102 60	—
» 7% 59 II	102 60	—
Cent-Gotth. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	106 50	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fron 6%	98 50	—
Rapt. I.L. 7% 48	101 —	—
» 5½ 67	89 60	—
Cabbr 6%	100 —	—
» 6% '58	98 50	—
» 5½% 60	92 —	—
» 5½% 61	92 05	+ 0 15
» 5½% 62	91 90	— 0 05
Montedisol. 6%	99 —	— 0 50
Viscosa 6%	97 80	—
» 6% '51	97 20	—
» 6% '64	95 95	— 0 15
Stupef 6%	99 —	—
Tuno 6%	99 50	—
Italva 6%	99 —	—
Terni 5%	98 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	99 80	— 0 40
SIP 6%	99 90	—
Pibigas 6½%	99 20	—
» 6% '66	93 60	—
Mediobanca 7%	103 50	—
Fergat 6%	109 35	—
C.Pozzi 5,75 58	85 —	—
» 5,50 67	86 —	—
Rumianca 5½	91 90	—
» 5,50 67	92 —	—
Lancia 5½% 60	91 —	—
» 6½% 62	90 60	+ 0 20
Lingnagas 6% 58	95 —	—
Cera-Sar. 5½	92 —	—
SEM 5½	92 —	— 0 50
It. Gas 5½ '67	91 90	—
Tr.G.S.Oct. 5½	92 90	—
Autostrade 6½	92 40	—
» 6% '65	97 90	+ 0 05
Motta 6%	95 —	—
Snam 6% '64	95 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 —	—
Ac. F. 6½%	102 —	—
Imm. Roma 6%	200 50	—
Rumianca 6%	100 90	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6360	— 50
Ass. Tora priv.	4685	+ 15
Ass. Generali	85000	— 200
Piem. Finanz.	1140	—
STET	2800	— 10
Invest	2980	— 12
Finsider	648 50	— 3 50
Mediobanca	65400	— 250
La Centrale	6970	— 30
Manif. Finanz.	2400	— 2
Ferr. Manif.	1990	—

Titoli	6	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	5070	—
N.A.I.	7750	—
Torino-Nord	32	—
SIP	2616	— 1
Italcable	4750	—
METALMECCANICI		
Fiat	2644	— 6
FIAT privil.	2291	+ 1
Nebiolo	570	— 6
Moncenisio	2325	—
Italgeder	1000	—
Westinghouse	900	—
Ferrara	370	—
Dalmine	1300	— 10
Olivetti	2799	+ 2
Olivetti priv.	2923	— 4
Terni	272 50	— 5
E. Marelli	680	—
M. Marelli	980	—
TESSILI		
Borgosesia	8010	— 40
Vallesusa	4005	— 27
Viscosa privil.	2985	— 25
Chatillon	4940	—
Fisac	420	—
CHIMICI		
Italgas	1168	— 4
Paramatti	900	+ 10
Schiapparelli	5720	—
Mira Lanza	51800	— 550
SAFFA	4610	— 60
ANIC	1366	— 13
Rumianca	1609	— 6
Montedison	1189	— 9
Liquigas	178 50	— 0 50
Pibigas	96	+ 0 25
S.A.R.O.M.	1067	—
Cir	4350	—
MINERARI		
Mollagnet	535	— 5
Talco-Grafite	10050	—
M. Amiata	4960	— 90
ALIMENTARI		
Naz. Zuccheri	166	—
Fraire	65	+ 7
Venchi-Unica	325	—
Zeidania	[redacted]	—
Motta	7150	— 100
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2810	—
Sifim	2810	+ 20
Risan. (Napoli)	5550	—
Imm. Roma	493 50	— 8 50
Gilardini	2100	—
Ferro	120	—
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	1035	—
C. Acqua Roma	572	—
Cartiere Ital.	1050	—
Cartiera Burgo	14100	— 450
Fornaci Rom.	12000	—
Elettrol	5180	— 40
Pirelli	5292	— 33
Ceram. Pozzi	142	— 3
Rinascente	310	— 0 50
Rinascente pr.	261 50	— 1 50
Imp. Stura	1600	—

Le quotazioni [redacted] Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	65.020	Sifir	984,75
Gim	3415	Stat	2975
Centrale	6972	Italpi	2355
Invest	2970	Generali	85.180
Bastogi	1979	Ras	33.900
Sviluppo	1850	Incendio	7445
Finmare	350,25	Assicur	35.900
Finsider	650	Ass. Ital.	6400
Breda	3413	Ass. Ital. pr	4690
Salep	31	Ass. Mil	25.600
Sme	2590	Ass. Mil. pr	19.000
Generalfin	604	Fond. Vita	18.000
Pirelli C.	3650	Agricola	3725
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1087	Autostrade	1905
[redacted]	3100	Sip	2616
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	52.700	Lanerossi	3505
Val Ticino	9,50	Triplex	[redacted]
Olcese	615	Fisac	401
De Angeli	2820	Cotonif	5680
Cucirini	6180	Bernocchi	625
Linificio	440	Chatillon	4960
Rossari	15.950	Snia Visc	4011
Rotondi	24.600	Viscosa pr.	5010
Tosi	2210	Pacchetti	476
Unione M.	20.600	Sestri	135
Ganardo	1935	Marz. pr.	2065
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1000	Dregge-It.	1110
Magona	1324	Falck	3515
Metallurg	5160	Falck pr.	3650
Ansaldo	4986	Trafilerie	585
Montepon	538,50	Flaso-Piola	735
Dalmine	1293	Terni Sid.	278
Sirte	4900		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2842	Westingh.	595
Fiat priv.	2291	Olivetti	2798
Nebiolo	575	Olivetti pr.	2926
Fr. Tosi	[redacted]		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Cieli	2963	Marelli	626
Emiliana	2385	Magneti	990
Orobia	2685	[redacted]	1193
ALIMENTARI			
Distillerie	2755	Gerlese	2640
[redacted]	[redacted]	Motta	7165
Ca. Molini	2044	R. Zucch.	161
CHIMICI			
[redacted]	1366	Rumianca	1600
Saffa	4621	Selson	1058
Italgas	1470	C. Erba	6610
Liquigas	178,75	Erba priv	5500
Nap. Gas	285	Gruppchi	14.700
Pibigas	96	Caffaro	151,50
In.Ind.Ch.	2730	Ledoga	3950
Montedison	1188	[redacted] pr	4320
Mira L.	51,780	Coge	7470
Ossigeno	1855		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1862	Milano C.	20.000
Incentive	1850	Solea	2762
Saga	1550	Gen. Ferr.	802
Beni Stab	2785	Risan. N.	5560
Gen. Imm.	495		
DIVERSI			
Binda	26.300	Pirelli It.	5316
Burgo	14.000	P. Acqua	4050
Gondi	480	Rinasc.	308,50
Ciga	5600	Rinasc. pr	263
Italcem.	12.930	Mondad pr.	2920
Cementir	5750	C. Acqua	578,25
[redacted]	145	De Ferrari	1095
Pacchetti priv.	290	Sas	5800
Eternit	5140	Sgas	1579
Rejna A.	875	Carpelli	2900
Smeriglio	10,50		

Mercato calmo con pochi affari, ieri a Torino. Apertura resistente, tranne un modesto recupero delle Rinascente, per l'annuncio di una maggiorazione del dividendo. Dopo un «durante» quasi privo di scambi, in chiusura è prevalsa una moderata corrente di vendite. Il listino registra i minimi della giornata.

Dopoborsa sui livelli di Milano. Prezzi informativi della serata: Fiat 2850-55; Viscosa 3005-10; Ass. Generali 84.800-85.000; Montedison 1185-87.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 5.000.000 di lire; obbligazioni per 26.000.000 di lire; azioni n. 205.320.*

Milano, 6 aprile.

Riunione [redacted] affari in netta diminuzione rispetto alle precedenti. In un mercato assai povero di iniziative, le vendite, affiuite a tratti, hanno determinato un arretramento della quota, sempre contenuto dalla resistenza di fondo. Il listino raccoglie i minimi della giornata, con lievi ribassi dalla vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 67,80 a 67,63, con una perdita dello 0,25 per cento. Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 472 milioni di lire; obbligazioni per 976 milioni 408.320 lire; azioni n. 1.770.825, per un valore di 3 miliardi e 25 milioni di lire.

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro Usa 623,50-628,50; franco franc. 125-127,50; franco svizzero 143,30-145,30; marco occ. 150-153.

Oro fino 705-715 lire al gr.; argento 27.500-29.500 lire al kg.

Dal 4,5 al 4 per cento

Il tasso [redacted] sconto ridotto da oggi negli Stati Uniti

La decisione del «Federal Reserve Board» faciliterà il sistema creditizio, dopo la stretta dell'anno [redacted]

Washington, 6 aprile.

Il Federal Reserve Board ha approvato oggi all'unanimità una riduzione del suo tasso di sconto dal 4,5 al 4 per cento a partire da domani. Il provvedimento rispecchia una notevole facilitazione nel credito, dopo la situazione di ristrettezza che per tutto lo scorso anno ha turbato l'economia americana.

Il tasso di sconto del Federal Reserve Board è l'interesse che l'Ente carica agli Istituti bancari che fanno parte del sistema. Tutti gli altri tassi del Paese vengono stabiliti con varie graduazioni a partire da questo tasso.

Il tasso [redacted] stato portato dal 4 al 4,5 per cento nel dicembre del 1965. (A. P.)

[redacted] i dati dell'Automobile Club

Immatricolate [redacted] 118.231 [redacted]

All'incremento [redacted] 25 per cento sullo stesso mese del '66 hanno contribuito il rinnovo delle vetture danneggiate dalle alluvioni e la Pasqua "bassa" - Incrementi meno rilevanti per gli autobus e i veicoli industriali

Immatricolazioni di autoveicoli nuovi nel 1° trimestre '67

Categoria	Marzo 1967	Var. % su '66	1° trim. 1967	Var. % su '66
Autovetture	118.231	+ 25,0	331.418	+ 28,0
Autobus	154	+ 0,7	[redacted]	+ 22,1
Autoveicoli industriali	6.598	+ 17,3	17.994	+ 24,5
Motoveicoli	10.420	— 18,5	25.940	— 15,3
Totali	135.403	+ 19,7	375.838	+ 23,4

Fonte: Ufficio Statistica dell'Aci.

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 aprile.

Anche in marzo si sono registrati incrementi molto elevati nelle iscrizioni al Pubblico registro automobilistico di autoveicoli nuovi di fabbrica. Nel complesso le immatricolazioni sono state 135.403 (senza i motoveicoli, la cifra scende a 124.938), [redacted] un aumento di quasi [redacted] 20 per cento rispetto al marzo 1966.

In realtà, il «boom» è proseguito per le autovetture (+ 25 per cento) e per gli autocarri e derivati (+ 17,3), ossia per le categorie che ancora risentono della «operazione-rinnovo» dei veicoli distrutti dalle alluvioni. Per gli autobus siamo praticamente sui livelli di dodici mesi prima: quanto ai motocicli muniti [redacted] targa le vendite continuano a diminuire.

Il confronto con i dati relativi al primo trimestre lascia supporre che la situazione vada normalizzandosi, sia pur lentamente, anche per [redacted] categorie interessate dal «boom». L'ipotesi pare attendibile per due motivi: anzitutto, per l'esaurirsi della già citata operazione-rinnovo; [redacted] secondo luogo, per la Pasqua «bassa» di quest'anno, che, di solito, induce ad anticipare l'acquisto della nuova macchina. Vedremo in aprile se l'ipotesi è sufficientemente fondata. **ar. ba.**

Assemblee [redacted] dividendi

La [redacted] Montecatini-Edison annuncia un fatturato di 427 miliardi di lire

Incremento dell'8% sul 1965 - L'utile (39,1 miliardi) ha superato la somma di quelli ottenuti dalle due società prima della fusione - Dividendo 35 lire - Aumento di capitale (da 709,1 a 749 miliardi) per incorporare le ex elettriche Cieli, Orobia, Emiliana - Assemblea il 21 aprile

Milano, 6 aprile.

Il bilancio al 31 dicembre 1966 (il primo dopo la fusione delle due Società), che verrà presentato all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 21 aprile (eventuale seconda convocazione il 22), presenta attività per 2326 miliardi, passività per 2287 miliardi; utile dell'esercizio 39,1 miliardi, che consente di rimunerare il [redacted]pitale in ragione di 35 lire lorde per azione da nominali L. 1000. (Sul bilancio [redacted], la Montecatini aveva distribuito un dividendo [redacted] 65 lire per azione da nominali lire [redacted], e la Edison [redacted] dividendo di 110 lire per azione da nominali L. 2000).

L'utile di 39,1 miliardi supera di 1 miliardo 607 milioni di lire quello ottenuto nel 1965 dalla Montecatini (16,8 miliardi) e dalla Edison (20,7 miliardi) insieme. La gestione ha inoltre consentito di incrementare congruamente gli ammortamenti, stanziati in 34 miliardi (rispetto a 31 miliardi del 1965).

Gli investimenti — al netto di demolizioni e cessioni — sono ammontati a 36 miliardi, di cui 20,7 miliardi riguardano gli impianti chimici; 8,6 miliardi gli impianti elettrici, e il rimanente gli altri vari settori. Il fatturato ha segnato un aumento dell'8% sul 1965, salendo a 427 miliardi di lire, di cui 128 miliardi riguardano [redacted] vendite all'estero.

[redacted] 30 settembre 1966 la Montedison ha concluso con la Shell il rilievo della partecipazione nella Monteshell Petrolchimica, che ha [redacted]cessivamente mutato la ragione sociale in Montesud Petrolchimica.

Tra gli avvenimenti più importanti del '66, la relazione ricorda che la Montedison ha acquistato la maggioranza della Standa, azienda che, coi suoi 125 punti di vendita, permette un contatto diretto col consumatore finale di molte merci che assorbono, anche indirettamente, quantitativi importanti di prodotti Montedison.

Tra i più significativi dati di bilancio: impianti industriali, per 808 miliardi di lire; conto Enel, 312 miliardi; partecipazioni, 383 miliardi; capitale, 709,1 miliardi; riserve, 230 miliardi; ammortamenti, 414 miliardi.

In sede straordinaria verrà proposta l'incorporazione delle Società: Cieli, Orobia, Emiliana e di altre minori. Mentre queste ultime sono interamente controllate (per cui non vi è problema di sostituzione di azioni), per le prime tre si dovrà provvedere al concambio delle azioni in possesso di terzi azionisti. A questo scopo, il capitale della Montedison verrà elevato a 749 miliardi di lire, con emissione di n. 39.900.000 azioni da L. 1000 nominali.

Ceramica Pozzi — L'assemblea degli azionisti della Ceramica Pozzi è convocata per il 29 aprile (eventuale seconda convocazione il [redacted] maggio), per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1966, chiuso con una perdita di 3 miliardi 586 milioni (3 miliardi 850 milioni nel 1965), dopo ammortamenti per 1 miliardo sull'impianto di Ferrandina.

Il provvedimento all'esame della Camera

La Commissione del bilancio approva la nuova «cedolare»

Dichiarazioni [redacted] relatore, on. Ghio: l'imposta «secca» (ora abolita), [redacted] stata scelta solo per il 28% dei dividendi riscossi nel 1964 e per il 23% nel 1965

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 aprile.

(ar. ba.) *Chiamata oggi a pronunciarsi sul testo del decreto che ha modificato il regime tributario della cedolare, testo già approvato dal Senato, la commissione Bilancio della Camera ha espresso parere favorevole. [redacted] provvedimento verrà discusso mercoledì prossimo, in sede referente, dalla commissione Finanze e Tesoro. Subito dopo, il provvedimento passerà in aula: così è stato deciso oggi in un incontro fra [redacted] presidente della Camera Bucciarelli Ducci e il ministro per i rapporti col Parlamento Scaglia.*

L'on. Ghio, relatore alla commissione di Bilancio, ha rilasciato stasera all'agenzia «Italia» alcune interessanti dichiarazioni. «Il parere è stato favorevole — *ha detto* — pur non nascondendomi le perplessità che l'abolizione della cedolare secca, in ossequio [redacted] principi della giustizia tributaria e quindi della tassazione progressiva dei redditi, ha fatto sorgere. Nel corso della seduta avevo chiesto che l'esenzione a favore degli enti aventi scopi di beneficenza, educazione ed istruzione, avesse decorrenza dal presente esercizio, anziché dal 1968, ma [redacted] governo ha ribadito [redacted] proprio parere contrario».

Lo stesso on. Ghio ha poi fornito alcuni ragguagli inediti circa il ricorso, da parte degli azionisti, all'uno o all'altro tipo di cedolare. Su oltre 800 miliardi di utili distribuiti annualmente dalle società, è stata richiesta l'applicazione della cedolare d'acconto su circa il 67 per cento dell'intero ammontare degli utili distribuiti nel 1964 e sul 72 per cento del totale del 1965. D'altra parte la richiesta di applicazione della cedolare secca è scesa dal 28 per cento nel 1964 al 23 per cento per [redacted] 1965.

Quanto alla cosiddetta «cedolare vaticana», la pregiudiziale dell'estrema sinistra, tendente a collegarne l'esame con quello del decreto-legge sulla cedolare di acconto, è stata respinta dalla maggioranza.

Libere fino a 500 mila lire le operazioni in valuta estera

Erano limitate a 250 mila lire

Roma, 6 aprile.

[redacted] limite entro il quale possono essere liberamente commerciate valute estere, senza riferimento [redacted] operazioni particolari, è stato elevato dall'Ufficio italiano dei cambi, [redacted] istruzioni del ministero del Commercio estero, da 250 a [redacted] mila lire.

[redacted] Street chiude [redacted] minime variazioni

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 861,19 [redacted] 861,25

New York, 6 aprile.

Wall Street ha chiuso oggi con minime variazioni, attraverso scambi abbastanza intensi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è rimasto praticamente invariato, passando da 861,19 a 861,25. Dopo un iniziale moderato rialzo, i realizzi di beneficio hanno praticamente annullato i guadagni conseguiti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 861,25 (861,19); ferroviari 229,25 (227,26); obbligazioni interne 83,14 (83,21); servizi pubbl. 138,36 (138,28).

Az. scambiate n. 9.470.000.

Francoforte: 103 (102,82)

Il mercato [redacted] interrotto i ribassi delle tre riunioni precedenti, chiudendo con una prevalenza di lievi progressi.

Indice 103 (prec. 102,82).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 17,93 (n. q.); Fiat priv. 14,30 (14,30); Finsider 4,35 (4,35); Magneti Marelli 6,21 (6,35); Montedison 7,47 (7,30); Olivetti 18,55 (18,45); Pirelli 21,10 (21,10); Snia Viscosa 25,60 (25,70).

Zurigo: da 186,9 [redacted] 186,3

Chiusura debole, con scambi limitati.

Indice 186,3 (prec. 186,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 62,10 (62,50); Rumianca 11,45 (11,50); Italcementi 93 (93); Snia Viscosa [redacted].75 (28,75); Bastogi 14,15 (14,20); Condotte 4,15 (4,15); Fiat 20,40 (20,50).

Unione Banche Svizzere 2490 (2485); Società di Banca Svizzera 1895 ([redacted]); Credito Svizzero 2025 (2025); Electrowatt 1320 (1325); Italo-Suisse 203 (209); Aare-Tessin 840 (840); Adolph Saurer 1000 (990); Bally [redacted] (1310); Brown Bovert 1550 (1550); Ciba 4630 (4700); Fischer 990 (1000); Lonza 945 (940); Nestlé [redacted] (2080); Sulzer 3380 (3360).

Parigi: da 93,7 [redacted] 94,5

E' proseguito il movimento al rialzo della vigilia.

Indice 94,5 (prec. 93,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Olivetti 23,40 (23,40); Pirelli 26 (n. q.); Snia Viscosa 31,40 (32); Fiat 22 (22,75); Fiat priv. 17,60 (17,60); Montedison 12 (12,10).

Londra: da 426,6 a 428

Tendenza sostenuta, per la quinta giornata consecutiva.

Indice 428 (prec. 426,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 54 (55); Snia Viscosa priv. 40 (40); Montedison 16 (16).

Diminuite nel mese di marzo le riserve ufficiali francesi

Ammontano ora a [redacted] miliardi di 164 milioni di franchi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 6 aprile.

(l. m.) Le riserve d'oro e di valuta convertibile della Banca di Francia sono diminuite di 58 milioni [redacted] franchi, pari a 7 miliardi di lire, nel mese di marzo. Il movimento di ripresa constatato in febbraio, dopo parecchi mesi di disavanzo, è stato dunque di breve durata.

Al 31 marzo, l'oro e [redacted] valuta convertibile ammontava a 28 miliardi [redacted] milioni di franchi (3.520 miliardi e mezzo di lire), ripartiti nel seguente modo: Banca di Francia, 27 miliardi 948 milioni; fondo di stabilizzazione dei cambi, 216 milioni.

Londra [redacted] ottimista per l'ingresso [redacted]

Il ministro degli Esteri Brown (reduce dai colloqui di Roma) esclude un nuovo veto di De Gaulle

(Nostro servizio particolare) [redacted], [redacted] aprile.

Il governo ha oggi [redacted]piuto un altro passo [redacted] verso l'integrazione della Gran Bretagna nella Comunità [redacted] europea. Ai Comuni si è svolta questa sera la prima delle tre riunioni settimanali del gruppo parlamentare laborista, indette per l'esame definitivo del problema, e l'esito è stato in apparenza favorevole. In precedenza, il «premier» Wilson aveva convocato il Gabinetto per una seconda discussione del rapporto sulle visite alle capitali dei «Sei», [redacted] lui preparato insieme [redacted] il ministro degli Esteri, Brown.

Brown, appena rientrato dall'incontro con i ministri degli Esteri dell'Ueo a Roma, s'è dichiarato ottimista sulle prospettive dell'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità economica europea. Dopo aver ribadito che la Gran Bretagna fa parte dell'Europa storicamente, politicamente e geograficamente, e che dall'integrazione in essa trarrebbe grandi benefici, il ministro degli Esteri s'è detto fiducioso che il generale De Gaulle non opporrà più il suo veto. La posizione di De Gaulle, avrebbe osservato, non sarebbe più tale da consentirgli di ignorare l'interesse comune europeo.

Hanno fatto contrasto con l'andamento delle riunioni del gruppo parlamentare laborista e del Gabinetto, alcune dichiarazioni di Wilson ai Comuni, in risposta a una serie di interrogazioni. Il «premier» ha affermato che *«nessuna decisione è ancora stata presa sull'opportunità o no di porgere domanda formale d'ingresso nel Mercato Comune».* **e. c.**

[redacted] MERCATO [redacted]

QUOTAZIONI [redacted] UFFICIALI ALLA BORSA DI [redacted]

TITOLI	30/3	6/4
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	14.000	14.000
Ital. Vita	600	600
Reale Grandine	824	824
S. A. I.	380.000	380.000
BANCARI		
America Ital.	2.080	2.150
Comm. Ital.	14.000	13.000
Comm. Industria	6.500	6.600
Naz. Agric.	6.910	7.000
Pop. di Milano	7.300	7.300
Pop. di Novara	13.630	13.630
Prov. Lombarda	4.530	4530
Unione	6.460	6460
Tonwiller	10.000	10.000
Ambrosiano	8.825	8.900
Roma	13.990	14.000
Cred. Comm.	850	850
Credito Italiano	1.375	1.370
Ist. Comm. Laniero	77.000	[redacted]
CARTIERE		
Miliani	17,50	17,50
Varone	28.050	28.650
Sentelli	11.000	11.380
CHIMICA		
Garbarini & C.	2.600	2.600
Max Mayer	11.500	11.400
Coop. Farmaceut.	601	598
Zambeletti	8.000	8.000
Rubia & C.	3.000	3.000
Ant. Bais	998	1.012

TITOLI	30/3	6/4
METALMECCANICI		
O. C. L.	12.000	12.500
O. C. S.	3.050	3.050
Hajna Lenard.	2.700	2.000
Ferro Met. Carb.	1.033	1.033
Metalli Brezzi	1.040	1.100
Mietra	40	48
TESSILI		
Cot. Cantone	2.000	2.000
Cot. Ottolini	20.000	20.000
Cot. Solbiate	850	825
Fratia & C.	4.100	4.100
Borgomanero	2.603	2.603
Manif. Cuorgnè	3.000	3.000
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	9.885	9.885
Seima Mangili	10.050	10.050
Carl. gas Milan	701	701
DIVERSI		
Sacla priv.	840	800
Burs Italia	800	800
Frig. Milan	9.800	9.800
Ingegnol F. P.	3.000	3.000
Calz. Varese	5.000	5.000
Arti Grafiche	14.650	14.650
Beal	4.583	4.600

FIAT

Società per Azioni - Sede [redacted] Torino, [redacted] Marconi n. 10
Capitale sociale L. [redacted] miliardi - Versati L. 115 [redacted]

CONVOCAZIONE [redacted] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono [redacted]ati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per venerdì 28 aprile 1967, [redacted] 10, in Torino, presso la Scuola Centrale Allievi Fiat, in corso Dante n. 103, ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 29 aprile 1967, allo stesso luogo [redacted] ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio chiuso al 31/12/1966;
2) [redacted] al 31/12/1966 e deliberazioni relative;
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero [redacted] Consiglieri, in relazione all'articolo [redacted] dello Statuto;
4) Nomina dei Sindaci effettivi e di quelli supplenti e designazione del Presidente [redacted] Collegio Sindacale;
5) Determinazione della retribuzio[redacted] da corrispondersi ai Sindaci effettivi per l'intero triennio.

PARTE STRAORDINARIA

Proposta di fusione nella «FIAT - Società per Azioni», con effetto dal 1° gennaio 1967, delle Società:

AGES - Società per Azioni Gomma Ebanite Similari, con sede in Torino e capitale versato [redacted] L. 150.000.000;
CANSA - Costruzioni Aeronautiche Novaresi S.p.A., con sede in Torino e capitale versato di L. [redacted];
CMASA - Costruzioni Meccaniche Aeronautiche S.p.A., con sede in Marina [redacted] Pisa e capitale versato di L. [redacted];
NAC ITALIANA - Società Nazionale Apparecchiature Comandi Elettronici S.p.A., con sede in Torino e capitale versato di L. 100.000.000;
OCI - Officine Costruzioni Industriali S.p.A., con sede [redacted] Torino e capitale versato di L. 3.000.000;
SIM - Società Immobiliare Mirafiori a r.l., con sede in Torino e capitale versato [redacted] L. 21.000.000,

mediante incorporazione nella FIAT [redacted] loro attività e passività, previa comunicazione dei Bilanci al 31 dicembre 1966 delle predette Società incorporande. Deliberazioni relative.

Hanno il diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate (con voto limitato alla parte straordinaria) i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima [redacted] quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la Fiat - Divisione Amministrativa, corso Marconi n. 20, Torino, o presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - [redacted] di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco [redacted] Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi [redacted] Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare [redacted] Novara - Cassa di Risparmio [redacted] Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca Popolare [redacted] Milano - Credito [redacted] Venezia e [redacted] Rio de la Plata - Banca Sella - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Invest, Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari - Banco di Santo Spirito - Banca di Legnano - Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali - Banca Torinese Balbis & Guglielmone - Banca Cesare Ponti - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - [redacted] Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - Banca Toscana - La Centrale Finanziaria Generale - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Romagnolo - [redacted] Popolare di Lecco - Istituto Centrale [redacted] e Banchieri - Banco di Sardegna - First [redacted] City Bank, [redacted]; Deutsche Bank - Dresdner Bank - Lazard [redacted] et Cie; altre Banche straniere incaricate da Banche [redacted] a [redacted] di legge.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio con il Conto Economico (perdite e profitti) e [redacted] Relazione [redacted] Sindaci si troveranno depositati da lunedì 1[redacted] aprile 1967 presso la Sede sociale in [redacted] Marconi n. 10, a disposizione degli Azionisti, durante l'orario di [redacted]cio, anche per ogni eventuale richiesta di informazioni e chiarimenti.

Torino, li 30 marzo 1967.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la [redacted] costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato da questo stesso giornale.

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili

Sede in Torino - Corso Re Umberto 9 bis

Gli azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria presso la Sede Sociale, per le ore 11 del 28 aprile 1967 ed in seconda convocazione, occorrendo, per il 29 aprile 1967, [redacted] stessa ora e luogo, per deliberare in ordine all'art. 2364 C. C.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la Sede della Società, nelle ore di ufficio, o presso la sede [redacted] Genova della Banca Popolare di Novara, a termine di Legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INDUSTRIA [redacted] VICINANZE COMO
ESAMINEREBBE PROPOSTE
FINANZIAMENTO
contro cessione totale o parziale pacchetto azionario scopo potenziamento avviata attività. Scrivere: Pubbliman, Casella 52, Como.

1100 LIRE CHE DURANO 10 ANNI

è quanto costa un chilo di SMALTOPITTURA MONDIAL che copre 20 metri quadri di superficie: porte, finestre, tapparelle, persiane ben dipinte, lucenti e durevoli per almeno 10 anni.

Mondial SMALTOPITTURA

[redacted] ogni negozio che vende il meglio

FRATELLI TOVAGLIERI S.p.A. • MILANO • VIA LEGNANO [redacted]

VENDESI [redacted] BOSCOMARENGO (AL)
[redacted]
Capannone industriale mq. [redacted] circa - Capannone industriale mq. 1000 circa - Villette prefabbricate - Licitazione privata nanti il notaio G. Tanni di Casale Monferrato il 14-4-1967, ore 10.
Per informazioni rivolgersi al liquidatore:
Dott. ANGELO MEZZO - [redacted] Maria [redacted]ria 3, tel. 547.126 - [redacted]

Alla Camera, in attesa della "zona franca,,

Approvati per la Valle d'Aosta i contingenti di merci non tassate

Triplicata a favore dei circa 100 mila abitanti della Regione la quantità di benzina esente da gravami fiscali: 150 mila quintali invece dei 50 mila dell'anno scorso - Il provvedimento è passato con 241 voti favorevoli, 24 contrari e 93 astenuti (comunisti e missini)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 aprile.

La Camera ha approvato stasera la legge transitoria, presentata dal governo, che stabilisce i nuovi contingenti delle merci ammesse all'esenzione fiscale in Valle d'Aosta in attesa dell'istituzione della «zona franca». Il provvedimento, ratificato a suo tempo dal Senato, diventerà operante con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I contingenti rapportati ai consumi sviluppatisi in questi anni sono i seguenti per ogni anno (fra parentesi i quantitativi precedenti): zucchero quintali 15.000 (30.000), caffè crudo qli. 6000 (3500), surrogati di caffè qli. 500, cacao in grani qli. 1000, tè qli. 100, semi di soja qli. 8500, semi di arachidi qli. 1500. Sono ammessi all'esenzione anche bevande liquide: spirito, liquori, acquaviti e profumerie alcooliche distillati per usi di famiglia in piccoli alambicchi, ettolitri 1500 (1000), alcool denaturato ettolitri 500, birra ettolitri 10.000 (3000), benzina quintali 150.000 (50.000), gasolio quintali 50.000 (40.000), petrolio quintali 6000 (3000), olio lubrificante qli. 6000 (3000). Il valore dei libri scolastici, esenti da imposte, è stato portato a 10 milioni di lire, quello delle attrezzature agricole, compreso le macchine, a 75 milioni di lire (prima 25 milioni).

Prima del voto, il relatore on. Zugno (dc) ha dichiarato ai comunisti e ai socialproletari che la loro opposizione «è servita soltanto a ritardare l'approvazione del provvedimento che contiene notevoli miglioramenti per la Regione». Il sottosegretario alle Finanze, Valsecchi, ha confermato che il governo intende realizzare la zona franca, non appena «*il relativo provvedimento sarà stato concordato con la Regione*».

Lo scrutinio segreto ha dato questi risultati: 351 voti favorevoli, 24 contrari e 93 astenuti (cioè comunisti, socialproletari e missini). La Camera ha anche approvato la proposta di legge per l'ammissione di ruoli dei 3158 medici ospedalieri tuttora interini, che dovranno sostenere concorsi interni. Tuttavia la legge, modificata rispetto al testo varato al Senato, dovrà essere nuovamente discussa dai senatori. Perciò è un provvedimento non ancora definitivo.

l. f.

I commenti ad Aosta esprimono soddisfazione

(Ma si pensa sempre alla «zona franca»)

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 6 aprile.

La notizia dell'approvazione da parte della Camera del provvedimento che aumenta i contingenti di merce in esenzione fiscale alla Valle d'Aosta, in attesa della zona franca, è stata appresa questa sera negli ambienti governativi regionali con viva soddisfazione. Rispetto ai contingenti in vigore dal 1956, alcuni quantitativi risultano aumentati del 200 per cento, come zucchero e caffè crudo; altri addirittura raddoppiati, come cacao, tè, birra e alcool; altri triplicati, come carburanti e lubrificanti.

«*Il risultato* — ci ha dichiarato l'assessore regionale all'Industria e Commercio, ing. Carlo Benzo — *oltre ad apportare sensibili benefici a tutta la popolazione, è grandemente positivo per la nostra economia, in particolare per quanto riguarda il settore dei trasporti e quello turistico. Questo primo provvedimento* — ha detto ancora l'assessore Benzo — *ci consente di portare innanzi con decisione il problema della zona franca, per il quale l'assessorato dell'Industria e Commercio sta discutendo con i ministeri competenti le norme di attuazione da concordare fra Stato e Regione, in base all'articolo 14 dello Statuto. Sono certo che solo su una base di forma ma realistica collaborazione con lo Stato, la Regione potrà risolvere anche gli altri problemi*».

Il presidente della Giunta, avv. Cesare Bionaz, ci ha dichiarato: «*Non posso non nascondere la mia soddisfazione dinanzi all'approvazione della legge sui contingenti da parte della Camera dei deputati. Si è così conclusa, con questo atto, tutta la vicenda. Sono altresì soddisfatto che si sia discusso anche della zona franca secondo gli adempimenti costituzionali. L'aumento dei quantitativi dei generi in esenzione fiscale non è che un provvisorio acconto sui diritti della Valle d'Aosta, in attesa delle norme d'attuazione della zona franca, problema di fondo che non viene intaccato dall'odierno provvedimento legislativo*».

l. v.

Al ministero dell'Industria

Discussi i licenziamenti della Talco e Grafite

Una delegazione ricevuta dal sottosegretario Malfatti

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 aprile.

Il sottosegretario Malfatti, per espresso incarico del ministro dell'Industria Andreotti, ha ricevuto i sindaci di Pinerolo e di Perrero accompagnati da un gruppo di parlamentari torinesi, per un esame della crisi dell'impresa mineraria Talco e Grafite Val Chisone, che ha licenziato 140 dipendenti. Hanno partecipato alla riunione il sottosegretario Donat-Cattin, i senatori Coppo e Poet e gli onorevoli Savio e Borra, presenti il direttore generale della produzione industriale, dott. Carbone, ed altri funzionari ministeriali della direzione generale delle miniere.

Il sottosegretario Malfatti, rispondendo ad alcune proposte formulate, ha dichiarato di ritenere che non esistono, a termini della legge, le condizioni per avviare una procedura di decadenza della concessione mineraria ed ha dato notizia di iniziative che il ministero ha assunto per ridurre le difficoltà che incontra, sui mercati interno ed estero, la produzione nazionale di talco. Si è convenuto di invitare il ministero del Lavoro ad intervenire nella vertenza. La delegazione era stata ricevuta in precedenza dal capo di gabinetto del ministro del Commercio con l'Estero.

Stamane, a Perosa Argentina, presso la locale Società Operaia, ha avuto luogo l'assemblea unitaria dei lavoratori della Talco e Grafite.

Udita la relazione dei dirigenti sindacali, i lavoratori hanno unanimemente deliberato di continuare la lotta (presidio delle miniere e sciopero totale nei mulini) dando mandato alle organizzazioni sindacali di ricercare una valida soluzione della vertenza.

Bimbo carbonizzato nell'incendio della casa

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 6 aprile.

(a. l.) Un bimbo è morto carbonizzato nel suo lettino durante un incendio sviluppatosi nella camera dove dormiva con la sorellina e i genitori che sono rimasti gravemente ustionati.

La sciagura è avvenuta verso le tre della notte in casa dei coniugi Giuseppe Sindaco, di 30 anni, e Addolorata Marra, di 27, che abitano con i loro due figli, Luigi, di 5 anni, e Lidia, di 5 mesi, a Collesasse, un paesino in provincia di Lecce.

Per un corto circuito, mentre tutta la famiglia dormiva, le fiamme si sono appiccate prima al letto del piccolo Luigi quindi a quello dei due sposi che dormivano con la bambina. Quando Giuseppe Sindaco si è svegliato in preda a sintomi di asfissia si è trovato circondato dalle fiamme: accanto nella culla il piccolo Luigi era già morto carbonizzato; la moglie e la figlia erano prive di sensi.

Il povero padre, disperato, avvolgeva allora in una coperta la piccola Lidia e gridando come un pazzo la portava fuori consegnandola ad alcuni vicini. Quindi tornava nella camera e, superando le fiamme, riusciva a trascinare fuori anche la moglie.

Il figlio d'un finanziere di Hollywood rapito e liberato per 156 milioni di lire

Il bimbo, 11 anni, era scomparso lunedì - I genitori avvertono l'F.B.I. ma pagano il riscatto - I banditi lasciano il piccolo legato e imbavagliato in un'auto - Tornato a casa dice: «Ciao papà, ho sonno»

Hollywood, 6 aprile.

A Beverly Hills, quartiere residenziale di Hollywood, è stato rapito il figlio undicenne del ricco finanziere Herbert Young: i banditi lo hanno liberato oggi dopo aver ricevuto il riscatto richiesto di 250 mila dollari (156 milioni di lire, circa). Il rapimento era avvenuto lunedì scorso; i genitori avevano avvertito l'F.b.i. decidendo però di esaudire la richiesta del gangstera.

Herbert Young, 35 anni, presidente della «*Gibraltar Savings and Loan Association*», ha raccontato ai giornalisti come il figlio è stato restituito. Kenneth, il ragazzo, è stato legato, bendato e lasciato nelle prime ore di stamane in una auto parcheggiata in un garage di Santa Monica. Obbedendo alle istruzioni che gli erano state impartite, ha atteso mezz'ora prima di liberarsi dei nodi non molto stretti e poi è corso al più vicino appartamento per chiamare al telefono i genitori.

Il padre ha detto che quando il ragazzo è giunto a casa, accolto dai familiari e dagli agenti dell'F.b.i., era calmissimo. Ha esclamato: «*Ciao papà, ho molto sonno*».

Mentre il ragazzo veniva esaminato da un medico e messo a letto, il padre ha spiegato ai giornalisti come erano avvenuti il rapimento e il pagamento del riscatto. La polizia ritiene che Kenneth sia stato rapito mentre dormiva da qualcuno che sapeva che attraverso una scala esterna si accede a una porta a vetri situata nei pressi della stanza da letto del ragazzo.

«*Non appena leggemmo la nota con la richiesta del riscatto mia moglie ed io fummo d'accordo che l'unica cosa da fare era chiamare immediatamente la polizia. Noi e le autorità mantenemmo un assoluto segreto mentre decine di poliziotti e agenti dell'F.b.i. si mettevano al lavoro. Lunedì ricevetti una mezza dozzina di telefonate ma i rapitori non parlarono mai con me. Ieri sera feci quello che la nota diceva e mi recai in una cabina telefonica. La chiamata venne verso le diciotto. L'uomo disse: "Siete voi Herbert?". Parlava con voce lenta, scandendo le parole. Mi è parso una persona molto intelligente. Mi diressi con la macchina alla stazione di servizio e attesi a fianco della mia vettura.*

«*Circa 45 minuti più tardi giunse un'auto bianca che lentamente si fermò davanti alla stazione di servizio. Un tale mi disse di seguirlo. Seguii la vettura fino alla sede di Grecel, poi l'uomo mi chiese la borsa. La presi con la sinistra, la destra la tenevo sempre in tasca. Non so se fosse armato, comunque gli diedi la borsa e me ne tornai a casa. La telefonata successiva venne alle quattro del mattino.*

«*Al telefono c'era Kenneth. Mi disse che gli erano state date delle pillole per dormire e che si trovava nell'appartamento di un uomo a Santa Monica. Poi venne al telefono un uomo e disse: "Ho qui vostro figlio, sta bene, ma è stanco"*».

Il finanziere non ha detto se suo figlio sappia in quanti sono stati a rapirlo. Kenneth tornerà a scuola lunedì. I criminali gli hanno rasato la testa per potergli mettere del nastro adesivo sugli occhi. Per il resto sta bene.

(A. P.)

Herbert Young intervistato nella sua casa a Beverly Hill dopo che il figlio undicenne Kenneth (foto a destra) è stato liberato dai banditi che lo avevano rapito (Tel. A.P.)

Terremoto in Montenegro

Belgrado, 6 aprile.

Una breve ma forte scossa tellurica ha colpito oggi la regione di Niksic, nel Montenegro. Il sismo, del quinto grado della scala internazionale, è stato avvertito alle 14,48 italiane. L'epicentro era a nord-est, sulle montagne. Non vi sono stati danni, ma casi di panico tra la popolazione.

(A. P.)

Vento e temporali su tutto il Piemonte

Intere borgate minacciate per ore dagli incendi a Giaveno e nel Verbano

Le fiamme domate dopo lungo lavoro da vigili del fuoco, forze dell'ordine e montanari - Violenti temporali ad Acqui - A Ovada due fulmini si sono abbattuti sulla stazione ferroviaria

L'incendio alimentato dal forte vento divampa nei boschi sulle alture di Giaveno

(Dal nostro corrispondente)
Giaveno, 6 aprile.

(e. d. a.) *Un violento incendio è divampato dopo le 13 di oggi nei boschi sulla riva sinistra del torrente Tesonera, affluente del Sangone. Le fiamme si sono sviluppate a poche decine di metri dalle scuole elementari di Maddalena, una borgata a sette chilometri da Giaveno, sulla strada che sale all'Alpe Colombino. Il vento, con raffiche di 60-70 chilometri l'ora, ha in breve tempo trasformato in un immenso braciere i boschi.*

Sono accorsi i vigili del fuoco di Giaveno, i carabinieri e volontari del Club Alpino Italiano, ma ogni intervento sembrava vano. Il vento, mutando continuamente direzione, metteva in pericolo gli stessi vigili costretti più volte a ritirarsi nei luoghi meno esposti. Comunque le fiamme sono state per ora tenute sotto controllo perché non si avvicinassero alle case di Molè, di Cardola e ad altre borgate.

Alle 19, finalmente, i vigili sono riusciti a circoscrivere e a domare l'incendio.

Verbania, 6 aprile.

(e. c.) *La pioggia caduta stamane per alcune ore ha contribuito a spegnere due incendi che da ieri mattina avevano investito il primo la zona a cavallo fra le valli Duranton e Veddasca, da quota 900 a quota 1800 fin sulle pendici del monte Lema, nel Luinese; il secondo le alture di Premosello, sino alle propaggini di Colloro e verso le «Bocchette» superiori, che immettono in Valgrande.*

Sulle pendici del Lema erano impegnati tre distaccamenti di vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali e volontari e causa il vento la situazione stava volgendo al peggio, anche per la minaccia ad alcuni casolari, quando la pioggia ha dato risolutiva man forte alle squadre anti-incendio. Lo stesso si può dire per la vasta zona sovrastante Premosello, ove le fiamme erano giunte sino a minacciare direttamente l'edificio delle scuole di Colloro, posto all'estremità più elevata del paese, e a penetrare nuovamente nella già disastrata Valgrande.

Anche qui le squadre anti-incendio, formate da vigili del fuoco dei distaccamenti di Omegna, Gravellona, Villadossola, Domodossola, Varzo, da guardie forestali, carabinieri e da un'ottantina di valligiani, si trovano in difficoltà, anche per la sposatezza, dovuta ad oltre 24 ore di sforzi, quando forti piovaschi hanno risolto in situazione.

Acqui, 6 aprile.

(g. l. p.) Violenti temporali accompagnati da scariche elettriche si sono susseguiti, particolarmente nel pomeriggio, sull'Acquese e nell'Alto Monferrato. Le precipitazioni, di breve durata, si sono alternate a cielo sereno e sole.

Ovada, 6 aprile.

(g. t.) Una violenta bufera di vento e pioggia ha infierito questa notte e oggi pomeriggio tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Le raffiche di vento, sui cento chilometri orari, hanno provocato danni ai frutteti.

Verso le 19,30 due fulmini si sono abbattuti sui fili ad alta tensione della stazione ferroviaria Ovada Nord della linea Ovada-Genova e della sottostazione elettrica di Ovada Centrale. Non hanno però arrecato alcun danno.

Ragazza si uccide col cianuro pochi giorni prima delle nozze

L'episodio a Milano - La giovane, di 21 anni, era tornata da un pranzo nuziale

Milano, 6 aprile.

(g. m.) Una giovane di vent'anni, Antonella Ragusa, si è uccisa con il cianuro, dopo aver partecipato ad un pranzo di nozze. Agli amici la Ragusa era apparsa allegra e spiritosa, anzi aveva parlato del giorno in cui si sarebbe sposata: infatti, era fidanzata con il fratello del titolare dell'azienda presso la quale lavorava e la cerimonia si sarebbe dovuta celebrare fra pochi giorni.

Dopo il pranzo, la giovane, tornata a casa, ha detto alla madre: «*Voglio stare in pace. Salutami papà*». Poi si è rinchiusa in camera. Trascorso qualche minuto, la signora Ragusa ha sentito alcuni gemiti provenire dalla stanza della figlia. Spalancata la porta, la donna ha trovato Antonella in fin di vita. La giovane è stata trasportata all'ospedale Fatebenefratelli dove è morta. Secondo i medici, Antonella Ragusa si sarebbe uccisa con una sostanza a base di cianuro.

La contessina Agusta per vivere trova lavoro come «baby-sitter»

Ogni pomeriggio sorveglia i tre bambini d'una famiglia di Liegi - Ieri (come previsto) rinviato il processo per le nozze contrastate - Voci su un compromesso fra la coppia e il padre di Giovanna

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 6 aprile.

Come previsto, il processo civile per l'opposizione al matrimonio di Giovanna Agusta con il calciatore Germano, è stato rinviato. L'udienza, puramente formale, è durata stamane poco meno di un quarto d'ora. L'ereditiera milanese e il giocatore brasiliano non erano presenti, era ugualmente assente l'altro protagonista della vicenda, l'industriale Domenico Agusta, padre di Giovanna.

Dichiarata aperta l'udienza — erano le 9 e 30 — il presidente della prima sezione del tribunale civile di Liegi ha subito dato la parola a un legale del conte Agusta, che ha chiesto il rinvio del procedimento, sostenendo che la procedura è molto complessa e che era indispensabile ancora qualche giorno prima di completare la raccolta di tutti i documenti.

L'avvocato Cuyvers, legale di Giovanna e di Germano, non si è opposto alla richiesta e il presidente del tribunale, dopo aver consultato il sostituto procuratore del Re, David, ha deciso di rinviare la causa al 20 aprile prossimo, concedendo cioè ancora 13 giorni di tempo ai legali del conte Agusta.

I motivi addotti dall'avvocato dell'industriale milanese hanno suscitato sorpresa, ma ancora di più ha stupito la facilità con la quale l'avvocato Cuyvers li ha accettati. Che le due parti fossero in sostanza d'accordo per rinviare il processo si sapeva fin da ieri, ma il modo in cui è avvenuto il rinvio lascia credere che i colloqui fra i due legali — iniziati ieri a Bruxelles — siano prossimi a una positiva conclusione. Tutto lascia prevedere, insomma, che tra Giovanna e suo padre potrebbe intervenire un accordo, che eviterebbe un ulteriore dibattito processuale.

C'è tuttavia anche chi ritiene che l'avvocato Cuyvers ha agito senza consultare i suoi clienti, i quali non hanno infatti nascosto di essere seccati per il nuovo rinvio implicitamente imposto al loro matrimonio. Il legale, agendo in questo modo, avrebbe in sostanza favorito — sostiene qualcuno — piuttosto gli interessi dell'Agusta che quelli dei suoi clienti, al punto che le voci di aperto dissidio tra Cuyvers e i due fidanzati sarebbero nuovamente diffuse. Dietro questo pasticcio giudiziario, in ogni caso, si nasconde qualche cosa.

La contessina Agusta ha trovato un lavoro a Liegi: ogni pomeriggio va presso una famiglia per sorvegliarne i tre bambini. Contemporaneamente la ragazza ha iniziato le pratiche per iscriversi nei registri del comune di Liegi come residente. A quanto pare non ha nessuna intenzione, per il momento, di lasciare il Belgio e il suo fidanzato.

s. d.

Primato raggiunto in marzo

Circa 7000 camion in un mese transitati al traforo del Bianco

Aosta, 6 aprile.

(l. v.) Al traforo del Monte Bianco nel mese scorso si è battuto un primato nel traffico commerciale. In marzo infatti sono transitati 6927 camion, contro i 5414 del novembre 1966 che rappresentavano la punta massima raggiunta dall'apertura. La media giornaliera è stata, nel mese scorso, di 223 automezzi.

Molto intenso anche il traffico turistico: 41.448 veicoli, con una media di 1337 passaggi giornalieri. Naturalmente le punte massime sono state toccate nel periodo pasquale: fra giovedì 23 e martedì 28 marzo sono passati 17.173 veicoli e il lunedì dell'Angelo il traffico è stato di oltre 4200 veicoli.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con piogge. Sulle Alpi nevicate. Temperatura: *in lieve diminuzione al Nord e successivamente al Centro, stazionaria al Sud.* Venti: *da moderati a forti.* Mari: *molto mossi e agitati.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	5	18	Pescara	4	20
Bolzano	9	13	L'Aquila	0	12
Trento	7	13	Roma	5	16
Verona	5	13	Campob.	8	11
Trieste	10	13	Bari	9	19
Venezia	0	13	Napoli	7	15
Milano	6	16	Potenza	4	10
Genova	12	17	Catanzaro	6	16
Bologna	5	17	Reggio C.	7	18
Firenze	9	17	Messina	9	17
Pisa	7	16	Palermo	9	18
Ancona	10	18	Catania	0	22
Perugia	5	10	Cagliari	6	18

La bufera ha impedito le ricerche dei due tedeschi dispersi sul Bianco

Gli elicotteri non hanno potuto alzarsi in volo - Gli scalatori (uno di 54 anni, l'altro di 31) erano partiti da Chamonix il 29 marzo - Ieri una mortale sciagura è avvenuta sul ghiacciaio del Rutor, sopra La Thuile, vittima uno studente francese

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 6 aprile.

A causa delle pessime condizioni atmosferiche, nessun elicottero ha potuto oggi sorvolare il Monte Bianco alla ricerca dei due alpinisti tedeschi dispersi da una settimana. I dispersi sono provetti alpinisti: il commerciante Frederick Hieber di 54 anni, nato a Kempten e residente a Rempten, ha partecipato anche a una spedizione all'Himalaya; il suo compagno, il rappresentante di commercio Manofred Hununel, trentunenne, da Kempten, ha effettuato quasi tutte le salite al Monte Bianco e ha all'attivo parecchie ascensioni sulle Alpi.

Partiti da Kempten il 25 marzo per Chamonix, i due tedeschi avevano in programma la scalata del Monte Bianco per il Colle del Dôme, una ascensione non difficile. La loro auto (una «Mercedes») è ancora parcheggiata sul piazzale della funivia dell'Aiguille du Midi, a Chamonix: il casiere della funivia ha dichiarato oggi alla gendarmeria di averli visti salire il giorno 29 e di averli assai sconsigliati di intraprendere un'ascensione essendo le condizioni della montagna pericolose a causa delle recenti nevicate.

L'allarme è stato dato ieri dai familiari che attendevano il loro rientro per il 3 aprile. Oggi a Chamonix sono giunti due amici dei dispersi ma nessuna ricerca ha potuto essere intrapresa per la bufera che avvolgeva la montagna. Ieri elicotteri avevano sorvolato la zona dove si presume siano rimasti vittime di una sciagura, ma senza trovarne traccia. Stamane il vento soffiava su l'Aiguille du Midi ad oltre 30 chilometri all'ora; è stato impossibile agli elicotteri avvicinarsi al Monte Bianco.

Poche ormai sono le speranze di trovare i due tedeschi in vita o al riparo in qualche rifugio. Il famoso alpinista René Desmaison, salito alla capanna Vallot il 2 aprile per scattare fotografie pubblicitarie, ha dichiarato di non aver notato alcuna traccia degli scalatori nel rifugio, posto a 4362 metri di altitudine, poco sotto la vetta del Bianco. Non sono nemmeno al rifugio dei Grands Mulets.

L'ultimo avvistamento dei due rimane quello della guida Norbert Fontaine che, osservando la montagna dall'Aiguille du Midi il 31 marzo, vide distintamente con il binocolo due alpinisti poco sopra il Grand Plateau che si dirigevano verso il Colle del Dôme. «*Uno dei due indossava non giacca a vento rossa, l'altro ne portava una blu scura*», ha precisato la guida. I dati corrispondono a quelli degli abiti indossati dagli alpinisti scomparsi. Domani, tempo permettendo, verranno effettuate nuove ricognizioni aeree nella zona.

Stasera si è avuta notizia di una sciagura accaduta sul versante francese del ghiacciaio del Rutor, sopra La Thuile. Uno studente universitario, precipitato in un crepaccio nei pressi della cima La Vedette (m 3322), è morto per la frattura della base cranica. Si tratta di François Sylvestre, residente a Grenoble, che faceva parte di una comitiva organizzata dal gruppo universitario parigino «Montagna e sci».

I giovani, partiti da Briançon, avrebbero dovuto raggiungere La Thuile e quindi trasferirsi in auto a Chamonix. La salma è stata recuperata dal Soccorso alpino di Bourg-St-Maurice e trasportata in valle.

i. v.

ULTIME NOTIZIE

La decisione sarebbe imminente

A Malinovski succede un politico non un militare?

Il candidato più probabile è Dimitri Ustinov, membro della segreteria del partito, esperto economico - Malumore fra i generali

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 6 aprile.**

Il ministro della Difesa dell'Urss sarà un civile? Ambienti solitamente informati nella capitale sovietica lo danno questa sera per certo. Ma, soprattutto, è la *Krasnaya Zviezda* («Stella Rossa»), organo ufficiale del ministero della Difesa, a lasciarlo intendere in maniera piuttosto chiara; ed i militari darebbero segni di insoddisfazione.

Stamane il giornale ha pubblicato un articolo dottrinario — e tutti sanno l'importanza e il significato di prese di posizioni pubbliche di questo tipo — per rivendicare il ruolo direttivo del partito nelle questioni militari e per precisare che i problemi da affrontare oggi nella guida delle forze armate sono di natura «politico-ideologica e tecnico-economica». E' ben difficile che un militare puro abbia una preparazione con queste caratteristiche.

Il quotidiano sottolinea il legame fra l'organizzazione militare e l'economia del Paese e lo definisce «strettissimo». Infine, la *Krasnaya Zviezda* rivolge un ammonimento, indiretto ma non meno eloquente, a quanti potrebbero far resistenza alle soluzioni politiche che il partito propone ricordando il *plenum* del Comitato centrale del Pcus dell'ottobre 1957. In quella riunione, come si sa, venne destituito il maresciallo Zhukov, reo di aver cercato di difendere l'autonomia dell'esercito: cioè di fare delle forze armate un centro di potere contrapposto al partito, o, come si disse ufficialmente, di aver rivelato «tendenze bonapartistiche».

Se la decisione è stata presa, come tutto lascia ritenere, pochi dubbi dovrebbero ancora sussistere sul nome del ministro. L'uomo che ha doti «politico-ideologiche e tecnico-economiche» per dirigere quel dicastero non può essere che Dimitri Ustinov. Le prime gli derivano dalla appartenenza alla segreteria del partito e al Politburò (quale membro candidato); le seconde dall'esperienza di grande dirigente industriale. E' stato infatti per diciassette anni il responsabile delle costruzioni di guerra (dal '41 al '57) per assumere poi (dal '63 al '65) la presidenza del *Sovnarkhoz* dell'Urss, l'organismo, ora scomparso, destinato a occuparsi di tutta la produzione del paese.

Quanto al momento dell'annuncio della nomina, v'è chi afferma questa sera che essa potrebbe venir resa pubblica come decisione del comitato centrale. Una riunione del *Plenum* dell'organismo è considerata imminente. Deve discutere problemi economico-amministrativi connessi con la «riforma Kossighin» ora in corso di attuazione. Assolutamente logico che si profitti della sessione per rendere più solenne la scelta.

Vice

Il vincitore di Bastogne vice comandante generale degli americani in Vietnam

Washington, 6 aprile.

Il presidente Johnson ha annunciato oggi la nomina del generale Creighton Abrams jr., vice capo di Stato Maggiore dell'esercito, a vice comandante in capo delle forze americane nel Vietnam.

Abrams affiancherà il generale William Westmoreland; funzionari del Pentagono e della Casa Bianca hanno sottolineato che non è in alcun modo in progetto la sostituzione dell'attuale comandante in capo.

Il generale Abrams comandò il contingente americano che ruppe l'assedio di Bastogne durante la seconda guerra mondiale. Il generale ha combattuto anche in Corea.

(A. P.)

Nuove proposte dell'Austria sulla questione alto-atesina

Il ministro degli Esteri Toncic sollecita un incontro fra gli esperti dei due Paesi

(Dal nostro corrispondente) **Vienna, 6 aprile.**

(b. t.) Il ministro degli Esteri dell'Austria Toncic Sorinj ha detto di aver sollecitato un incontro fra gli esperti italiani ed austriaci sulla questione alto-atesina. Egli ha annunciato di aver elaborato due possibili formule di soluzione del problema di un «ancoraggio internazionale» del «pacchetto» contenente le proposte dell'Italia per un ampliamento delle competenze della provincia di Bolzano.

Toncic Sorinj non ha voluto fornire particolari sulle nuove proposte. Egli si è augurato che le conversazioni fra gli esperti possano svolgersi entro breve tempo.

La risposta di Roma alle dichiarazioni di Toncic

Roma, 6 aprile.

In relazione a quanto riferito da notizie d'agenzia sulle dichiarazioni rilasciate oggi dal ministro degli Esteri Toncic-Sorinj circa una proposta di riprendere le conversazioni fra esperti italiani e austriaci per la quale Vienna non avrebbe ancora ricevuto una risposta da Roma, si è avuta una precisazione della Farnesina. Il ministero ha affermato che per la verità sabato 18 marzo fu fatto conoscere all'ambasciatore d'Austria a Roma il parere dell'Italia in merito al proposto incontro. Al ministero non si dubita che l'ambasciatore d'Austria abbia fatto conoscere al ministro Toncic il parere comunicatogli.

(Ag. Italia)

Profanato di notte a Brunico il cimitero austro-ungarico

Bolzano, 6 aprile.

(e. p.) Un atto vandalico è stato commesso durante la notte al cimitero militare austro-ungarico di Brunico: alcuni sconosciuti hanno divelto 108 croci, quasi tutte in legno o in ferro. Il camposanto custodisce le spoglie di altoatesini caduti nelle due ultime guerre mondiali.

Il ministro dell'Interno on. Taviani ha dato disposizioni affinché le croci abbattute vengano immediatamente ricollocate al loro posto.

Lungo la fascia smilitarizzata che divide il Paese

Battaglia in Corea fra americani e comunisti che sconfinano: 3 morti

E' il più violento scontro dalla firma dell'armistizio, nel 1953 - Le vittime sono nord-coreani - Tentavano di infiltrarsi al sud per assaltare un posto di controllo - Protesta degli S. U. per la «gravissima violazione» della tregua

Seul, 6 aprile.

Un violento scontro a fuoco è avvenuto questa mattina fra truppe americane e nord-coreane lungo la zona smilitarizzata. E' stata la più aspra battaglia avvenuta dopo la firma dell'armistizio del 1953: tre soldati comunisti sono rimasti uccisi. Lo scontro ha avuto luogo 50 metri a sud della fascia smilitarizzata e a circa due chilometri ad est di Panmunjon, dove ha sede la Commissione d'armistizio.

La fascia smilitarizzata, che è larga quattro chilometri, si estende per circa 150 miglia da una costa all'altra della penisola, dividendo la Corea del Sud da quella del Nord.

La località dell'incidente è molto vicina a quella dove, durante la visita del presidente Johnson a Seul lo scorso novembre, i nord-coreani attaccarono un posto di osservazione americano uccidendo sei soldati degli S. U. ed un militare sud-coreano.

La pattuglia mista americana e sud-coreana, che presidiava un posto di osservazione, alle 12,40 di ieri (ora locale) avvistava 8 militari nord-coreani che, abbandonata la fascia smilitarizzata, erano sconfinati in territorio sud-coreano e tentavano di infiltrarsi in direzione di un altro posto d'osservazione più a sud. All'alt subito imposto in lingua coreana, i comunisti rispondevano con un violento fuoco di armi automatiche. Ne seguiva uno scontro protrattosi per oltre un quarto d'ora.

Tre soldati nord-coreani, come s'è detto, sono rimasti uccisi; gli altri, profittando della fitta vegetazione che copre la fascia smilitarizzata e coperti da un fuoco continuo di commilitoni appostati in territorio nord-coreano, sono riusciti a ritirarsi.

La delegazione dell'Onu nella Commissione armistiziale ha richiesto la convocazione straordinaria della Commissione entro 24 ore ed ha inviato un messaggio alla delegazione nord-coreana per protestare contro l'incidente, definito «una gravissima violazione dell'armistizio». (Ansa)

Secondo i nord-coreani le vittime sono cinque

Pyongyang, 6 aprile.

L'agenzia di stampa della Corea del Nord annuncia che cinque membri della polizia nord-coreana in servizio nella zona demilitarizzata «*sono stati uccisi ieri dagli americani i quali hanno aperto il fuoco con le mitragliatrici ed i fucili automatici*». (Ansa)

Il sindaco Bargellini ricevuto da Johnson

Washington, 6 aprile.

Il sindaco di Firenze, Piero Bargellini, giunto stamane a Washington, è stato ricevuto dal presidente Johnson alla Casa Bianca.

Bargellini ha espresso al presidente Johnson l'apprezzamento e la gratitudine del popolo di Firenze per le iniziative di enti e privati americani per l'opera di restauro del patrimonio artistico danneggiato nelle alluvioni e l'assistenza alle popolazioni colpite.

Johnson a sua volta ha affermato che tale aiuto rispecchia l'affetto del popolo americano per l'Italia e per Firenze in particolare. Il sindaco ha fatto dono al presidente degli Stati Uniti di un fiorino d'oro della Repubblica fiorentina che Lyndon Johnson ha particolarmente gradito.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

De Gaulle conferma Pompidou primo ministro del suo governo

Oggi la lista degli altri ministri - Non vi saranno mutamenti importanti: Couve de Murville torna agli Esteri, Debré alle Finanze e Messmer alle Forze Armate

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 6 aprile.**

Il generale De Gaulle ha rinominato oggi primo ministro Georges Pompidou, che si era dimesso la settimana scorsa, insieme a tutto il governo, per partecipare all'elezione del presidente dell'Assemblea nazionale. La lista del nuovo governo verrà pubblicata domani, ma si sa già che saranno confermati tutti i principali ministri del governo dimissionario, compresi quelli che erano stati battuti nelle elezioni legislative. Maurice Couve de Murville rimarrà perciò agli Esteri, Michel Debré alle Finanze; Pierre Messmer alle Forze Armate.

I cambiamenti avverranno soprattutto in alcuni sottosegretariati, ma si tratterà più di un dosaggio di influenze elettorali che di nuovi indirizzi politici. La linea politica del nuovo governo continuerà infatti ad essere decisa dall'Eliseo e rimarrà sostanzialmente invariata tanto nel campo internazionale quanto all'interno. Le esigenze di apertura sociale, che erano state avanzate dal gruppetto dei gollisti di sinistra, sembra infatti che siano già rientrate, perché il governo non può accettarle, se vuole mantenere l'appoggio dei conservatori di centro e di destra, i cui voti sono indispensabili per conservare la maggioranza all'Assemblea nazionale.

Il primo dibattito parlamentare della nuova legislatura verrà aperto il 18 aprile con una dichiarazione di politica generale del primo ministro.

s. v.

Per snidare i terroristi

Truppe inglesi ad Aden assaltano una moschea

(Nostro servizio particolare) **Aden, 6 aprile.**

Truppe britanniche e truppe dell'esercito federale arabo hanno oggi compiuto ad Aden la prima operazione militare congiunta. Insieme hanno sgomberato una moschea dalla quale avevano aperto il fuoco alcuni terroristi. Una dozzina di mezzi corazzati della «Guardia dei dragoni reali» hanno dapprima circondato l'edificio, sotto un'intensa fucileria, sparando a zero, e quindi una settantina di soldati federali sono penetrati all'interno.

La missione inviata dall'Onu per studiare il futuro dell'Arabia meridionale è rimasta tutto il giorno in albergo, dopo la brutta esperienza di ieri, quando l'elicottero su cui tornava da una visita ad un centro di detenzione è stato fatto segno ad alcune fucilate. La missione voleva fare oggi una dichiarazione alla televisione, criticando la Gran Bretagna e il governo federale, ma quest'ultimo le ha rifiutato il permesso di apparire sui teleschermi.

L'incidente ha portato alla luce i contrasti che sono sorti fra le autorità britanniche e federali, e la missione, dal giorno del suo arrivo.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

E' morto a 76 anni il violinista Elman

New York, 6 aprile.

Il violinista Misha Elman, che fu uno dei più famosi concertisti del mondo, è morto nella sua casa di New York, per un attacco cardiaco. Aveva 76 anni.

Nato nel 1891 a Talnoye, in Ucraina, Elman nel 1908 si trasferì negli Stati Uniti, e qualche anno più tardi prese la cittadinanza americana. La crisi lo ha colpito mentre era ancora in piena attività: aveva passato la mattinata al lavoro insieme con il suo accompagnatore.

(A. P.)

ULTIME DI CRONACA

Arrestato l'ambulante che sfregiò un vigile

Ottavio Ruffino, di 42 anni

E' stato arrestato ieri pomeriggio da agenti della Squadra Mobile il venditore ambulante Ottavio Ruffino, 42 anni, via della Brocca 6, che l'undici novembre scorso ferì a coltellate il vigile urbano Franco Canale. L'episodio avvenne davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori: il vigile si era avvicinato ad alcuni venditori abusivi per contestare la contravvenzione. Fra questi era anche il Ruffino che estrasse fulmineo un coltello colpendo il vigile al volto e alla mano sinistra.

Il Canale fu ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in 50 giorni: della ferita alla mano non guarirà completamente gli è rimasta un'invalidità non grave. Il sostituto Procuratore dott. Bonu spiccò ordine di cattura. Ieri il brigadiere Calò ha notato in via Milano il Ruffino e l'ha bloccato.

— Un'avvolgibile strappata dal vento da una finestra di piazza Paleocapa è finita sul marciapiede ed ha colpito una passante, Rosaria Battaglino in Colmanet, di 53 anni, abitante in via Viterbo 98. Al Maria Vittoria la donna è stata ricoverata per trauma cranico, ferite al capo ed alla gamba destra; guarirà in 10 giorni.

Stato Civile di Torino

5 aprile 1967

NATI — **Barrera** Walter; **Francavilla** Mauro; **Baldi** Marina; **Cara** Sandro; **Tortone** Enrico; **Luciano** Domenico; **Burbui** Cristiana; **Giachetti** Aldo; **Armini** Alberto; **Fusco** Giovanni; **Conforo** Ornella; **Dabusti** Claudia; **Brindicci** Teresa; **Pietrangelo** Stefania; **Lomastro** Anita; **Fanari** Fabio; **Cagliati** Concetta; **Venturini** Alessandra; **Pagano** Giuseppe; **Palazzina** Sergio; **Beatissolo** Claudio; **Varini** Oriana; **Sicorina** Raffaella; **Pilloni** Gianna; **Olivetti** Emanuele; **Toma** Palma; **Carradis** Liliana; **Cassina** Anna; **Vecchi** Cinzia; **Petra** Davide; **Amoruso** Cristina; **Bessetto** Roberta; **Pisoni** Roberto; **Laua** Wilma; **Mossero** Daria; **Summa** Costantino; **Navone** Carlo; **Menardo** Luigi; **De Pasquale** Davide; **Calabrese** Aldo; **Arvilleri** Marco; **Martorana** Enzo; **Corrente** Gemma; **Glioschera** Raffaele; **Giustiana** Elena; **Bronnaso** Ilario; **Salis** Giustina; **Rotella** Giuseppe; **Bufalieri** Fatima; **Cifiulio** Angelo; **Russo** Massimo; **Gennari** Gianni; **Segreto** Paolo; **Mazzucco** Aldo; **Da Campo** Giuseppe; **Stizzoli** Paolo; **Quagliano** Luca; **Salerno** Antonio; **Venesia** Roberto; **De Grandis** Massimo; **Florenza** Cinzia; **Moretti** Marco; **Supparo** Claudia; **Parino** Giorgio; **Barbero** Alessandra; **Audano** Patrizia; **Oberholtzer** Emanuele; **Brucato** Alessandra; **Debilio** Roberta; **Simbolo** Anna; **Bert** Donatella; **Bertone** Teresa; **Pepe** Fortuna; **De Stasio** Davide; **Barbieralo** Luca; **Pol** Elena; **Barria** Franco; **Macera** Antonio; **Valent** Monica; **Pittiu** Narcisa; **Amato** Domenico; **Vinassa** Dorotea; **Marangon** Cristina; **Casalegno** Mirella; **Torassa** Piero; **Berlarelli** Monica; **Avalance** Flavio; **Sanero** Fabrizio.

MORTI — **Greppi** Doralice ved. Balocco, di anni 79, nata a Vercelli, pensionata, abitante in v. Cord. di Pamparato 2; **Barberis** Antonio, a. 53, Torino, ispettore Vigili Urbani, p. Villari 11; **Graziosa** Carlo, a. 62, Torino, tassista, v. Porporati 11; **Beggio** Marco, mesi 4, Torino, v. Gubbio 101; **Scovazzo** Natale, a. 67, Castelboglione, pensionato, c. Belgio 162; **Margarini** Cristina in Monfrino, a. 53, Torino, casalinga, v. Viù 10; **Cumiberto** Giuseppe, a. 54, Govone, operaio, largo Sempione 178; **Crepaldi** Giuseppe, a. 87, Cavarzere, pensionato, c. Toscana 153; **Franceschini** Clotilde ved. Busoli, a. 89, Ro (Ferrara), casalinga, v. Marco Polo 7; **Beggio Bezlinet** Battistina ved. Beggio, a. 76, Quittengo, casalinga, v. Susa 29; **Nigra** Rosa ved. Borello, a. 82, Grugliasco, casalinga, v. Massena 103; **Borghese** Luigi, a. 83, Monteresle, pensionato, c. Rosselli 44; **Cravero** Giovanni, a. 90, Cavour, pensionato, v. Andreis 8/4; **Caudana** Apollonia ved. De Rossi, a. 86, Carignano, pensionata, v. Andorno 26.

Deceduti in ospedale: **Vittone** Mauro, a. 68, Gassino, pensionato; **De Luca** Salvatore, a. 75, Nova Siri, pensionato; **Ferrero** Carolina ved. Cantone, a. 83, Montanaro, casalinga; **Ricca** Carolina ved. Sereno, a. 69, San Secondo, casalinga; **Ramello** Petronilla ved. Gelato, a. 79, Moncalieri, pensionata; **Zavanayu** Antonio, a. 67, Ploaghe, funzionario statale; **Amato** Antonino, a. 26, Prizzi; **Molineris** Giovanna ved. Borra, a. 61, Benevagienna, casalinga; **Nepote** Angela ved. Sansalvatore, a. 82, Torino, pensionata; **Valetti** Evergisto, a. 89, Susa; **Carmine** Gabriella, a. 19, Torino, studentessa; **Barbera** Natale, a. 73, Asti, pensionato; **Madeno** Angela in Serralunga, a. 81, Torino, casalinga; **Garino** Francesca, a. 96, Fontaneto Po, casalinga; **Leone** Giovanna ved. Francese, a. 88, Costanzana, casalinga; **Ferrante** Massimo, a. 13, Torino, studente; **Pagliassotto** Giacomo, a. 78, Canon City, pensionato; **Guidano** Giovanni, a. 59, Torino, bracciante; **Mecca** Emanuele, a. 62, Torino, pensionato; **Isolabella** Pasquale, a. 63, Sambiase, operaio; **Bergia** Giuseppe, a. 82, Torino, pensionato.

Nati 85 - Matrimoni 40 - Morti 35

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari l'anima buona di
Adele Valle nata Ogliaro
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Firmino, Dina**, genero, nipoti e l'affezionata **Tina**. I funerali venerdì 7 alle ore 14,30 partendo da Villa Pia (strada Mongreno 180). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1967.

Comm. **Pierino Garis** e Famiglia si associano al dolore dell'amico Firmino per la perdita della cara Mamma signora
Adele Valle
— Torino, 6 aprile 1967.

Comm. Rag. **Leo Nosotti** e Famiglia si associano al dolore dell'amico Firmino per la perdita della cara Mamma signora
Adele Valle
— Torino, 6 aprile 1967.

Giovanni Tartaglino e Famiglia si associano al dolore dell'amico Firmino per la perdita della cara Mamma signora
Adele Valle
— Torino, 6 aprile 1967.

Partecipano al dolore dell'amico e collega Firmino Valle per la dipartita della cara Mamma signora
Adele Valle
Enrico Ubertini, Gianfranco Sforza, Francesco Ramello, Celestino Pairotto, Giovanni Giachino, Ermanno Ercules, Lido Calcioli, Ermanno Bruschini, Anna Boria
— Torino, 6 aprile 1967.

Giulio Battistotti e tutti i componenti della ditta **Bessi & C. Transiti**, prendono parte al lutto che ha colpito il sig. Firmino Valle per la dipartita della cara Mamma signora
Adele Valle
— Torino, 6 aprile 1967.

Si associano al dolore dell'amico Firmino per la perdita della cara Mamma signora
Adele Valle
gli amici: **Mario Ansaldi, Giuseppe Ascalino, Annibale Bosco, Giuseppe Bocro, Cesare Bolgeri, Ugo Clesteliardo, F.lli Durbiano, Orlando Di Lauro, F.lli Guarcio, Battista Gauda, Enrico Cazzola, Vittorio Mollica, Lino Maestroni, Vittorio Porporato, Giacomo Pescivolo, Aldo Patriarca, Pierino Rigat, Carlo Saracco, Renzo Occhiena.**
— Torino, 6 aprile 1967.

La famiglia **Galardi** partecipa al dolore della famiglia Valle-Quadrino.

Vittorio Porporato e famiglia partecipano al dolore del caro amico Firmino Valle per la morte dell'adorata **MAMMA**.
— Crescentino, 6 aprile 1967.

Improvvisamente è mancata l'anima bella di
Concessa Minardi nata Mensio
Addolorati lo annunciano: il marito **Giorgio**, la sorella **Zina** col marito **Vincenzo Giacomelli**, il suocero, la cognata, **Pina, Armanda, Delia** e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 14,30 da corso Francia 313.
— Torino, 6 aprile 1967.

Partecipano al dolore della cara amica Zina Giacomelli per la morte della **SORELLA**: **Iris Baliesio, Teresa Dematteis Rive, Lina Gaggero, Cesarina Maggiora, Rina Michelli, Elvira Quarello.**

Alfonso e Aida Delfreddi, Augusto e Dina Barella partecipano commossi al dolore della Signora Zina Giacomelli e familiari per la scomparsa della sorella
Concessa Minardi
— Torino, 6 aprile 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Felice Rabezzana
La moglie, il figlio Geom. **Luciano**, i parenti tutti partecipano la dipartita.
— Vinovo-Torretta, 5 aprile 1967.

L'Ispettorato Generale di Torino dell'Alleanza Assicurazioni Spa partecipa al dolore che ha colpito il Capo Circoscrizione Sig. Geom. Luciano Rabezzana per la morte del padre
Felice Rabezzana
— Torino, 6 aprile 1967.

Oggi alle ore 13,30 munita dei conforti religiosi e della Benedizione Papale rendeva l'anima a Dio
Virginia Ponzo
Commerciante
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Lina, Nini, e Tina**; i cugini **Camusso** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corr. alle ore 10,15 partendo dalla casa dell'Estinta corso Porporato 21. Non fiori ma preghiere. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 6 aprile 1967.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Truffo (Tancio)
Addolorati l'annunciano: figlie, generi, nipote, parenti tutti. Funerale sabato ore 9 partendo dall'ospedale Gradenigo, via Ricasoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Felice Piasso
anni 83
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Peretti**, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 9 dall'abitazione strada San Vincenzo 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Jolanda Fenoglio
Addolorati lo annunciano: sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corrente alle ore 10,30 a Torre Mondovì.
— Torino, 5 aprile 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Matteo Brugnara
Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, fratelli, parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 7 ore 16 da via Bollano 1.
— Torino, 6 aprile 1967.

Dirigenti ed Impiegati della Fonderia Aspera S.p.A. partecipano al lutto del Sig. Michele Marcellino per la morte del padre
Giovanni Marcellino
— Torino, 5 aprile 1967.

7-4-1955 7-4-1967
Gaetano Prina
Veterano Snia Viscosa
Nel 12° anniversario della sua scomparsa, la moglie lo ricorda a tutti, con il dolore di allora e l'affetto di sempre.
— Torino, 7 aprile 1967.

1966 1967
Guido Artusio
Con infinito rimpianto Lo ricordiamo. Messa sabato 8 ore 8 Parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 6 aprile 1967.

1962 1967
Infinitamente rimpianto,
Cino Novello
— Torino, 7 aprile 1967.

I familiari dei compianti
Amedeo e Maria Borgione
non potendo farlo singolarmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso duplice dolore.
— Torino, 6 aprile 1967.

Il grande cuore di
Nini David Tacchino
ha cessato di battere. Lo annunciano desolati il marito **Pierino, Nora, Maria, Giordano**, i nipoti e l'affezionata **Amelia Calarese**. Funerali sabato 8, ore 10,30, Via Donati 29. Grazie di cuore a tutti quelli che La vorranno ricordare.
— Torino, 6 aprile 1967.

Aldina, zia Anna, Gian, Mirella e bimbi piangono l'indimenticabile **NINI**.

Giulio, Nucci, Antonella e Dodo invocano l'adorata **NINI**.

I cugini **Asioli** e **Bugnone** angosciati piangono la perdita della cara indimenticabile
Nini David
— Torino, 6 aprile 1967.

La cugina **Linuccia Berruto** e famiglia **Perucca** si uniscono al grande dolore.

Direzione, Impiegati, Maestranze della Soc. Costruzioni Meccaniche, ricordano la Signora
Maddalena David
Amministratore Unico della Società.
— Torino, 6 aprile 1967.

Gigi, Roberta Manno e famiglie ricordano le cristiane virtù della incomparabile amica
Nini David
e sono affettuosamente vicini a Pierino e Norina.
— Torino, 6 aprile 1967.

Carlotta Manno piange l'affettuosa madrina **NINI**.

Carlo, Francesca Vanoli, Caterina Cesa si uniscono agli amici Pierino e Nora nel dolore per la perdita della Signora
Nini David
— Torino, 6 aprile 1967.

Si associano al dolore gli amici: **Famiglia Barzero - Trovatino - Carpignano, Mitzi ed Aldo Gallina, Silvia, Paolo, Giuliano, Franco e Gian Luigi Vacarie, Famiglia Nardelli.**

Si uniscono al dolore della Famiglia gli amici: **Carla Barili, Famiglia Burdese, Agostino Burello, Clotilde Colli, Carmen e Piero Scarzelli, Maria e Piero Serra, Sorelle Torniamenti, Vittorina Travo, Famiglia Garboni, Gianna e Luigi Martini, Maria e Guido Raccone.**

Le famiglie **Porte** partecipano commosse al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara signora
Nini David
— Torino, 7 aprile 1967.

Proprietario ed Inquilini di Via Donati 29, sinceramente addolorati, partecipano al grave lutto della Famiglia David-Bruno.

Le famiglie **Schipani Fina Giuliani Tarozzi** piangono la scomparsa della cara amica.

Lina Ocarso e Iolanda piangono la cara **NINI**.

I cugini **Mario e Michelina Visi** e Famiglia si uniscono con profondo dolore ai Familiari per l'improvvisa scomparsa di
Nini David
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bertello
Anziano FIAT
L'annunciano addolorati la moglie, la figlia **Mariangela** col fidanzato **Giancarlo Bausano**, fratelli, sorelle, suocera, suocero, zie, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Enrico Angiesio, ai dottori Aldo e Renzo Luino e alla signorina Silvia Torquati per le amorevoli ed assidue cure. I funerali sabato 8 corr. alle 14,30 da via Paisiello 12. Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Le famiglie **Bausano** prende parte al lutto dei famigliari.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Ossola in Riezzo
Ne danno il triste annuncio il marito e parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato alle 15,30.
— Lanzo, 6 aprile 1967.

I Nipoti **Aristide, Silvio, Dante, Maria Posolo e Riccardo Ossola** addolorati piangono la scomparsa della cara zia
Giuseppina Ossola Riezzo
— Torino, 6 aprile 1967.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata la
MARCHESA
Gabriella Pallavicino di Ceva e di Priola
Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Leonia** e **Maria**, i nipoti **Pallavicino, Monesiroli** e **Galli della Mantica**, i cugini **Balbiano d'Aramengo** e **Incisa di Camerana**. Un ringraziamento particolare al Dott. Lavezzaro e alle devote infermiere Enza Quintili, Angela Papalia, Antonietta Zuppello. Le esequie avranno luogo in Ceva sabato 8 aprile alle ore 15,30 partendo dalla Cappella del Castello.
— Torino, 6 aprile 1967.

E' mancato ai suoi cari
Michele Colombatto Pinot
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, le figlie **Mariuccia** col marito **Costante Aloj**, **Battistina** col marito **Pietro Mussatti**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivara sabato 8 aprile alle ore 9,30. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Rivara, 6 aprile 1967.

Serenamente è mancata
Teresa Marchetti ved. Savio
Lo annunciano i figli: **Olga** coi figli **Pierluigi** e **Marisa**, **Ugo** con la moglie **Luigina** e figlia **Rosella**, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Sava 20.
— Torino, 7 aprile 1967.

Cristianamente è mancata
Margherita Chiesa ved. Riella
Danno il doloroso annuncio la sorella **Antonietta**, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 in Mango d'Alba. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Mango d'Alba, 7 aprile 1967.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Pavanel
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuore, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali sabato alle 10,30 partendo da via Parella 13.
— Torino, 6 aprile 1967.

1965 1967
Maria Surra ved. Bassignana
La figlia **Adele** con affetto e profondo rimpianto rievoca la cara venerata memoria. Messa in suffragio sabato 8 aprile, 18,30 S. Lorenzo.
— Torino, 7 aprile 1967.

1963 1967
COMM.
Attilio Chiantelassa
La moglie, il figlio, parenti tutti, lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 7 aprile 1967.

7-4-1947 7-4-1967
Teresio Becchio
Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 7 aprile 1967.

La famiglia **Carmine Pistone** commossa sentitamente ringrazia per l'affetto di cordoglio per la perdita della cara
Gabriella Carmine Pistone
Torino, via Gino Lisa 41.
— 3 aprile 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mauro Agnello
Anziano A.T.M.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carolina Gilardi**, il figlio **Matteo Luigi**, le sorelle **Angela** e **Paola**, il fratello **Costantino**, la suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 aprile alle ore 9,30 partendo da via Torino 165, San Mauro Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 6-4-1967.

La **Direzione Amministrativa**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Rag. Matteo Luigi Agnello per la morte del padre [illegible]
Mauro Agnello
— Torino, 6 aprile 1967.

I componenti dell'**Ufficio Contabilità Generale** de **«La Stampa»**
Luigi Bulla, Elvira Scarampi, Giuseppe Bravo, Enrica Magnago, Carlo Saracco, Adriana Savina, Silvia Grosso, Luigi Brondino, Francesco Tomasi, Michele Perosino
si associano al dolore del Rag. Matteo Luigi Agnello per la [illegible] del caro **PAPA'**.
— Torino, 6 aprile 1967.

Alberto Cibrario e Mario Ferraris prendono parte vivissima al dolore dell'amico Gino per la perdita del **PAPA'**.

Il 5 Aprile improvviso malore ha fermato per sempre l'estro e il pennello del pittore
Giulio Boetto
Annunciano addoloratissimi la grave perdita il figlio Arc. **Giorgio** con la moglie **Dora Serra** e la piccola **Giulia**; la figlia **Vera** con **Giosuè** e gli affezionati **Rosina** e figlio. La salma lascerà l'abitazione di Corso Galileo Ferraris 18, oggi alle ore 15 e proseguirà per Revello dove alle ore 17 verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 7 aprile 1967.

Addolorata piange l'amatissimo **GIULIO** la sorella **Dolline** con il marito **Francesco de Barberis**.

Franco e Anna de Barberis con i figli, **Giorgio e Nella de Barberis** con i figli, **Armando e Lidia Testa** con i figli, **Renato e Vanna Mendina** con i figli piangono la scomparsa dell'amato e ammirato zio
Giulio Boetto
— Torino, 7 aprile 1967.

Lo Studio Testa si associa al dolore dell'Arc. Giorgio Boetto per la perdita del **PAPA'**.

Con vivo cordoglio le famiglie **Domenico Serra** e **Walter Serra** partecipano al dolore di Giorgio per la morte del suo caro **PAPA'**.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del Pittore
Cav. Giulio Boetto
che per un cinquantennio prese viva parte alla vita artistica del sodalizio.
— Torino, 7 aprile 1967.

Piero e Nancy Marocco sono vicini al dr. arch. Giorgio per la scomparsa del padre
Giulio Boetto
— Saluzzo, 7 aprile 1967.

Lucia e Giuseppe Giacosa prendono viva parte al dolore dei familiari dell'indimenticabile amico maestro
Giulio Boetto
— Saluzzo, 6 aprile 1967.

Armando Luciana Colomberi, Maria Rossella Daeglio, Renato Luisa Daeglio, Carlo Jose De Chiesa, Antonio Thelyse Locatelli si uniscono al dolore di Giorgio e Vera per la morte del **PADRE**.

Partecipano al lutto **Cesare Vota** e Famiglia.

E' cristianamente spirato
Natale Francesco Savio
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Luigina**, il figlio **Bruno** con la moglie **Mariuccia Ratto**, i nipotini **Irma** e **Carlo**, il figlioccio **Carluccio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione Via Chivasso 4. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Gassino Torinese, 6 aprile 1967.

La cognata **Carola Mola Savio**, i figli **Carlo** e **Mariuccia** con le famiglie, prendono parte al dolore e al lutto per la morte di
Natale Savio
— Torino, 6 aprile 1967.

Munita dei Conforti Religiosi, serenamente è spirata la
Prof. Antonietta Rosca
La piangono addolorati i nipoti **Ines Pomo, Maria Pomo ved. Fortina, Mario Pomo** con la moglie **Alba Varello, Sari Arisio ved. Pomo**; le pronipoti **Ida** e famiglia e **Kate** e l'affezionata **Candida Brun**. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 14,30 partendo da corso San Maurizio 57. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1967.

Cristianamente è mancata
Maria Candida Casetta
Addolorati ne danno il triste annuncio: le sorelle **Luisa**; **Maria** col marito **Giovanni Chinelli** e figlio **Carlo** con la moglie **Giuseppina** e piccola **Gianfranca**; parenti tutti. Non fiori. Funerali sabato ore 14.30 da Via Ormea 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Chiantelassa
Ne danno doloroso annuncio, le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Asti alle ore 10,30 di sabato 8 c. m. partendo dall'ospedale civile. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 6 aprile 1967.

Improvvisamente è mancata
Marcella Sartori nata Dellavalle
La piangono: il marito, sorelle, parenti tutti. I funerali sabato 8 ore 14,30 partendo da via Giacinto Collegno 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1967.

E' deceduto tragicamente
Remigio Bussone
di anni 20
Lo annunciano la [illegible], le sorelle col marito, il fratello, la piccola **Giovanna**. I funerali partiranno dalla abitazione corso Potenza 127 sabato ore 10.
— Torino, 7 aprile 1967.

Serenamente è mancato a 82 anni
Giuseppe Bergia
A funerali avvenuti la famiglia ne dà il triste annunzio.
— Torino, 4 aprile 1967.

8-4-1965 8-4-1967
Nel 2° anniversario dell'immatura e tragica scomparsa di
Dino Carta
la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La Messa di suffragio verrà celebrata sabato 8 aprile 1967 alle ore 9 nella chiesa di S. Dalmazzo.
— Torino, 7 aprile 1967.

8-4-1965 8-4-1967
La **S.I.E.M. S.p.A.** a ricordo della tragica scomparsa del suo amministratore
Dino Carta
— Torino, 7 aprile 1967.

Prof. Modesto Panetti
Alessandra Panetti Musso
Nel X e nel V anniversario sabato 8 aprile ore 8,30 S. Messa di suffragio nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 7 aprile 1967.

8-4-1965 8-4-1967
La Famiglia ricorda con tanto affetto nell'anniversario della tragica scomparsa
Francesco Soglio
— Torino, 7 aprile 1967.

E' improvvisamente mancata l'anima buona di
Girolamo Romani
di anni 67
Anziano Stampa
Ne danno il doloroso annuncio gli amici e conoscenti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 16 partendo da via Vittorio Andreis n. 3. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, il 6 aprile 1967.

La **Direzione Amministrativa**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte di
Girolamo Romani
Anziano Stampa
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è mancata
Carolina Santiano ved. Berta
La piangono le figlie: **Gina, Ines** e **Sandra**, generi, il fratello **Edoardo**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dr. [illegible] Fusco ed alle Rev.me Suore dell'Opera Pia Lotteri per la premurosa assistenza. I funerali oggi 7 corr. alle ore 16 partendo da Via Villa della Regina 31.
— Torino, 7 aprile 1967.

Rosetta, Piero Durando Lazzarone e figli, piangono la scomparsa della amata zia **CAROLINA**.

Antonio Rambaudi e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Santiano Carolina Berta
— Torino, 6 aprile 1967.

I **Fratelli Benzio** con infinito cordoglio partecipano al lutto della Famiglia per la dipartita della Signora
Carolina Santiano ved. Berta
— Torino, 6 aprile 1967.

La Famiglia **Bosei** prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita della Signora
Carolina Santiano ved. Berta
— Torino, 6 aprile 1967.

La Famiglia **Zanetti** profondamente addolorata prende viva parte al lutto della Famiglia per la perdita della Signora
Carolina Santiano ved. Berta
— Torino, 6 aprile 1967.

Improvvisamente è mancato il
Prof. Felice Mussatto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, le sorelle **Caterina** e figli, **Lidia** col marito **Paolo Doglia**, la suocera ed i parenti tutti. Funerali sabato ore 9 partendo da Via Bienzò 23.
— Torino, 6 aprile 1967.

Teresa Angelo Ribetti Carlo Signorile si associano al cordoglio della Famiglia Mussatto Doglia per la perdita del
Prof. Felice Mussatto
— Torino, 6 aprile 1967.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della S.p.A. Domus-Sicla prendono viva parte al dolore del Consigliere Dott.ssa Mussatto Doglia per la scomparsa del **FRATELLO**.

Le famiglie **Rossini** e **Guarnieri** si associano al dolore dei congiunti per la perdita del
PROF. DOTT.
Felice Mussatto
— Torino, 6 aprile 1967.

Dr. Emilio Milanese e zia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Prof. Felice Mussatto
— Torino, 6 aprile 1967.

Zoltan e Lidia Schultz partecipano affettuosamente al dolore della Signora Lidia Doglia e Famiglia.

Per espressa volontà dell'estinto
Dott. Antonio Zavanaju
ad esequie avvenute, la moglie **Giuseppina Fea** con la figlia **Margherita Camandona** affranta ne danno la dolorosa partecipazione.
— Torino, 6 aprile 1967.

Il **Titolare**, i **Collaboratori** ed il **Personale della Farmacia di Lucento** prendono viva parte al dolore della Dott. Margherita Camandona.

E' mancata ai suoi cari
Anna Vautretto ved. Appendino
anni 69
Addolorati l'annunciano i figli: **Guglielmo, Giacinto, Maddalena, Francesco, Maria, Teresina** e rispettive famiglie, cognata, parenti tutti. Funerali in Chivasso sabato 8 ore 15 via Cairoli 41 con tumulazione in Crescentino.
— Chivasso, 5 aprile 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Musso in Patrucco
Ne danno il triste annuncio il marito, sorelle, cognati, nipoti. Dopo la benedizione all'Ospedale Maria Vittoria alle ore 8,15 dell'8 corr. la Salma verrà trasportata a Ozzano Monferrato, ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 6 aprile 1967.

Cristianamente è spirata la
PROF.SSA
Clelia Ceca di Vaglierano ved. Dr. Umberto Donnici
A funerali avvenuti, lo annunciano, addoloratissimi la sorella **Elda** ved. **Perardi** e **Lorenzina Chiappe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Via Juvarra 16 bis, Torino.
— Torino, 6 aprile 1967.

Il 4 aprile, mancava all'affetto dei suoi cari il
Cav. Pietro Guardamagna
A funerali avvenuti, danno il triste annunzio la figlia **Giuseppina**, il genero Rag. **Santo Fenoglio** ed il nipote **PierLuigi**. La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di Vercelli.
— Milano, 7 aprile 1967.

Il giorno 4 aprile 1967, in Alassio, è spirato
Antonio Zignoli
Generale di Brigata della Guardia di Finanza
Ad esequie avvenute, i figli ne danno il doloroso annuncio.
— Alassio, 7 aprile 1967.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** partecipa al lutto del signor Roberto Montagner per la morte della Madre signora
Rosa Vazzoler in Montagner
— Torino, 6 aprile 1967.

Presidenza Insegnanti ed allievi della Scuola Dopolavoro Ferroviario di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto
Professor Lorenzo Techel
— Torino, 6 aprile 1967.

Preghiere di suffragio per la nobile anima del
Dott. Prof. Giovanni Biolè
che è stato così bruscamente tolto or è un anno, eleveranno a Dio, la moglie e il figlio, sempre dolenti, sabato 9 aprile nella Chiesa di S. Agata in Santhià alle ore 7,30 e ai piedi della Madonna Nera al Santuario di Oropa domenica 9 alle ore 10,15.
— Santhià, 7 aprile 1967.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del Compianto
COMM.
Valentino Canonico
i Figli, i Nipoti, i parenti tutti lo ricordano a chi sicuramente ne apprezzò le doti di cuore e la laboriosa esistenza.
— Torino, 7 aprile 1967.

1960 1967
Ferdinando Brignone
Vive nel ricordo della Sua famiglia che ne ricorda affettuosamente la cara memoria.
— Pinerolo, 7 aprile 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag 12)

APPRENDISTA commessa pasticceria bar anche vitto alloggio cercasi, S. Secondo [illegible]. A34229

APPRENDISTA 16 anni pratico bar. Caffè Rivoli, corso Lecce 1, Torino.

APPRENDISTE assume subito maglificio Arianna. Telefonare 535-196

APPRENDISTE 15-16anni per lavorazione elettromeccanico. Presentarsi via Graglia 21 ore ufficio A32692

APPRENDISTI elettricisti cercansi pratici impianti civili. Tel. n. 260-198

APPRENDISTI generici 16-19anni cercasi. Filino, via Monterosa 30.

APPRENDISTI tornitori, apprendista collaudatore meccanico conoscenza disegno cercasi subito paga ora 300 Presentarsi via Giusti 79, Nichelino.

ASSUME subito cameriere pratica servizio piani, 30-40anno, posto fisso, buona retribuzione. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7623 — Torino ». A35787

ASSUMEREMOSI tuttofare volenterosa referenziata anche non pratica. Telefonare 543-992. 2001

ASSUMIAMO apprendisti e saldatore carpentieri. Via Lanzo 114. Telefono 297-170. A35445

ASSUMO custode pensionato, massima fiducia, referenziato. Tel. 487-971.

ASSUMO giovane volenterosa dattilografo presentarsi mattino, Emmevi, corso Chieti 38. 1001

ASSUMONSI operai e giovani apprendisti elettricisti impianti civili zona borgo Vittoria. Telefonare 293-790.

AUTISTA patente D-E referenziato pratico 643 ribaltabile lavoro città assumesi. Telefonare 790-203.

BAMBINAIA fissa pratica munita referenze controllabili libera fine giugno cercasi. Telefonare 655-151

BARBIERE cercasi apprendiste 15-18 anni oppure sabato e domenica fisso persona seria. Presentarsi via A. Peyron 34. A34640

BARISTA giovane praticissimo anche guardaroba cerca Pepino, corso Vittorio 41. A35015

CALZIFICIO assume operai pratici macchino (circolari donna) e apprendisti maglia I sessi. Tel. 667-775.

CAMERIERA ai piani, referenziata, cercasi. Scrivere: Hotel Monique, Noli (Savona). 22517

CAMERIERA referenziatissima per casa signorile semicollinare cercasi. Telefonare 542-767.

CAMERIERA tuttofare cerca Pensione Minosa, Noli (Savona), telefono 78-083. Buon stipendio.

CAMERIERA tuttofare finita ottime referenze cercasi da persona sola mensile iniziale 70.000. Tel. 482-353

CAMICERIA Emmegili cerca abilissima macchinista. Presentarsi Massari 232 (corso Grosseto) Torino, telefonando 213-536. 2001

CARPENTERIA metallica assume operai ed apprendisti. Carpenmetal, via Gandino 60/37.

CARPENTIERI e piallatori 1ª categoria cerca media industria metalmeccanica Torino. Presentarsi Società Ita, strada del Drosso 132.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e battilastra. Presentarsi via San Donato 60. A35043

CASETTA, orto, stipendio offresi a coniugi pensionati in cambio custodia, manutenzione, lavori domestici solo estate provincia Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

CERCANSI apprendista meccanico. Telefonare 670-401. A35115

CERCANSI apprendisti [illegible] età 15-16 anni. Telefonare ai 251-181.

CERCANSI apprendisti e operai pulitori. Presentarsi piazza Costituente 7, Venaria. 2001

CERCANSI apprendisti per fabbrica tende alla veneziana. Tel. 678-847.

CERCANSI: apprendisti verniciatori elettricisti; tornitori di 2ª categoria; meccanici revisione macchine utensili e da legno; operaio sbavatrice piallatura. Telefonare 785-223 1001

CERCANSI trasertori-tornitori aggiustatori stampisti. Telefonare 662-229.

CERCANSI lavorante finita pettinatrice ed apprendista. Telefonare 541-509.

CERCANSI palisti FL6-FL4 e rupisti CAT-D4. Telef. 59-279 San Lorenzo Mare, Imperia. 22571

CERCASI abile giovane falegname verniciatore pratico consegne mobili. Telefonare 881-853. 0101

CERCASI abile operaio addetto cesoia taglio lamiere. Fiamma, Carcora 88, Torino. 2001

CERCASI [illegible] pettinatrice. Telefonare 683-980. A34738

CERCASI addetto distributore [illegible]. Telefonare 665-893. 2001

CERCASI aiuto cabina e tinturiere. Telefonare 774-137 mattino.

CERCASI aiuto commessa salumeria Telefonare 750-774. 1001

CERCASI aiuto cuoco giovane per Carmagnola. Tel. 970-489. A36265

CERCASI aiuto cuoco ristorante, piazza Solferino 3. 20629

CERCASI aiuto meccanico e ragazzo 15-18anne per lavaggio lucidatura autovetture. Presentarsi corso Siracusa 156. 0137

CERCASI aiuto pasticciere abile volenteroso. Telef. 276-644. A35484

CERCASI aiuto verniciatore per carrozzeria. Presentarsi via Mantova 27.

CERCASI apprendista decoratore volenteroso massimo 18 anni. Telefonare 378-912. A36280

CERCASI apprendista meccanico 17-18anno. Telefonare 651-479.

CERCASI apprendista, operaio tappezziere stoffa. Guglielmotto, telefonare 510-144. A35058

CERCASI apprendista panettiere. Telefonare 733-628. A35044

CERCASI apprendista per autolavaggio. Telefonare 687-524. A34337

CERCASI apprendista pettinatrice 15 anni. Telef. 325-652.

CERCASI apprendista pettinatrice 14-15 anni a mezzo lavorante 18-18 anni. Telef. 210-690.

CERCASI apprendista verniciatore. Via Piossasco n. 14, Torino. A34993

CERCASI apprendiste quindicenni. Presentarsi Legatoria, Tesso 30.

CERCASI apprendisti decoratori. Telefonare 651-053. A34301

CERCASI barista 17-18 anni non primo servizio. Telefonare 560-961.

CERCASI carpentieri in ferro per carpenteria leggera. Mancalieri. Telefono 644-139. 2001

CERCASI coppia: lui per servizio cucina e guardaroba, lui cameriere pulizia e raramente servizio autista. Deve trattarsi di persone che siano già state in servizio e che abbiano quindi già praticato questi lavori. Avrebbero un ottimo trattamento economico e familiare. Posto adatto persone desiderose duratura sistemazione. Inutile offrirsi senza poter presentare referenze prim'ordine Scrivere: Casella 169-P, Pubblimas, Milano. 22571

CERCASI buone coniugi capaci gestione. Scrivere: Albergo Cacciatori, Cervasca Reale A35154

CERCASI cuoco fisso o stagione. Telef. 339-884. A34114

CERCASI custode residenza collinare cura pulizia scale giardino piscina tennis. Presentarsi ore ufficio Antivalli, Cameriane 20/A. 1001

CERCASI donna giovane inseparabile due ore pomeridiane Crocetta. Telefonare 511 243 A34562

CERCASI donna tuttofare fissa veramente capace, buon stipendio. Telefonare 591-325. 1001

CERCASI elettrotecnico per collaudo e manutenzione macchine lavaggio a secco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7547 — Torino ».

CERCASI falegname veneziano lavorazione tornica autista giovane pratico città. Tel. 242-493 ore ufficio.

CERCASI giovane aiutante pettinatrice. Telef. 555-100 . 468-337.

CERCASI giovane signorina governo bimbe giornata orario ufficio. Scrivere « Pubblicità Stampa 7593 — Torino ». A35415

CERCASI lattoniere da banco provetto inutile presentarsi se non veramente capaci Telefonare 667-478.

CERCASI lavorante sarta praticissima. Telefonare 485-247.

CERCASI operaio fabbro, via Asiago 59/12. Tel. 720-686. 2001

CERCASI operaio falegname serramentista. Telefonare 295-417.

CERCASI operaio militesente intelligente e munito di licenza commerciale o equivalente per ditta ubicata Italia Est. Telef. 662-247.

CERCASI operaio verniciatore a spruzzo. Telefonare 210-435.

CERCASI [illegible] magazzino specializzato ingrosso medicinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7588 — Torino ». A36290

CERCASI portinaia o coniugi per casa signorile una scala. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3578 — Torino ».

CERCASI ragazza diciassettenne pratica bar chiusura festiva. Telefonare ore pasti 232-340.

CERCASI ragazza possibilmente fissa per casa e bar. Telefonare 273-811.

CERCASI ragazzo per pizzeria 16-20 anni. Presentarsi, c.so Racconigi 117.

CERCASI ragazzo per fabbrica ombrelli Dodia, Verdi 15, Torino.

CERCASI ragazzo volenteroso sedicenne appassionato cinofilo. Telefonare 594-698 festivo 895-388.

CERCASI saldatori carpentieri ferro per manutenzioni cantieri stabilimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7501 — Torino ». A35516

CERCASI sarto uomo per riparazioni boutique. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3565 — Torino ». A34985

CERCASI signorina 18-25enne per aiuto casa negozio fisso vitto alloggio ottimo stipendio. Telefono 760-436

CERCASI subito commessa e apprendista fiori corso Inghilterra 28. A34274

CERCASI tornitore. Corama, via Facchiotti 8. B34254

CERCASI tornitore 2ª [illegible]. Via Duino 160, telefono 651-251.

CERCASI tubista provetto e [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3629 — Torino ». A35584

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare ore ufficio 519-152.

CERCASI tuttofare referenziata a giornata. Telefonare 772-592.

CERCASI tuttofare referenziata dalle 7,30 alle 17 signora fissa zona Crimea. Telefonare 655-012.

CERCASI verniciatori sabbiatori manovali industriali. Telefonare ore 18 in poi n. 350-094. A34546

CERCASI 17-18anne aiuto magazziniere possibilmente militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7587 — Torino ». A35230

CERCO donna per custodia bambino solanna e lavori casa. Tel. 531-803.

CERCO operaio saldatore elettrico autogeno e apprendista. Richetta, Della Rocca 41. 1001

CERCO stiratrice mezza giornata. Persico, San Secondo 3. Telef. 542-629.

CERCO tuttofare a giornata, zona Molinetto, buon stipendio, contributi. Telefonare 690-547. A36186

CERCO tuttofare 3 mattine la settimana. Signora sola paraggi piazza Massaua. Telef. ore pasti 792-462.

COMMESSE esperte mercerie cerca ingrosso Milanese, via Belfiore 7. Telefono 540-108.

CONIUGI anziani cercano urgentemente abile referenziata 45-55enne con nozioni infermiera, fissa anche dormire. Scrivere: Birone Pubblicità 30 Z, Sanremo 22472

CONIUGI buona referenziati cercansi in villa precollinare alloggio indipendente eventualmente anche solo aiuto casa giardino. Telefonare 642-415.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fisso ottimo trattamento. Telefonare 766-777. A34529

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fisso. Telefonare 791-497.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare giornata oppure mattino. Referenze controllabili. Telef. 540-302.

CONIUGI con persona anziana cercano cuoco tuttofare dalle ore 8 alle ore 20. Massimo stipendio. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3569 — Torino».

CONIUGI medio età cercansi urgentemente per portineria centrale. Telefonare 532-679 ore 8-10. A36181

CONIUGI pensionati cercasi per custodi piccola villa Avigliana. Telefonare ore ufficio 383-869.

COSTRUZIONI macchine Olivetti assume tornitori aggiustatori montatori fresatori qualificati effettiva conoscenza disegno. Telefonare 588-370 o presentarsi corso Re Umberto 134.

CROMATURA assume provetti pulitori ferro ottone rame e tecnici galvanici, Telefonare 724-609.

CUOCA CIBI SEMPLICI MEZZA GIORNATA RIMBORSO SPESE TRAM CERCASI DA DISTINTA PICCOLA FAMIGLIA BUON TRATTAMENTO, SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 539 — TORINO ». 0772

CUSTODI coniugi assume azienda in Torino, marito lavori manutenzione, moglie servizi pulizia. Referenze inecepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 0821

DAMA compagnia per signora anziana direzione casa mansioni infermieristiche cerca famiglia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino». 0891

DECORATORE cerca massimo trentenne cercasi. Tel. 362-666.

DECORATORE cerca operaio giovane. Telefonare 669-684. A34781

DITTA Grandis, Albisola Capo, cerca tubisti specializzati, saldatori patentati per tubi, marinai montatori, per cantieri Italia continentale e Sicilia. Scrivere, oppure telefonare 40-261.

DITTA torinese cerca operaio addetto macchine. Telefonare 326-262.

DOMESTICO cameriere minimo cinque anni di servizio cercasi coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A35850

DROGHERIA cerca ragazzino. Telefonare 586-470 oppure presentarsi via S. Secondo 58. 2001

DROGHERIA cerca 15-16anne aiuto commesso. Corso Vittorio 180 telefono 766-908. A35038

ELETTRICISTA giovane cerca ditta artigiana. Telefonare 732-413.

ELETTRICISTA patente B per montaggio e collaudo tamponi cercasi. Età massima 30. Fiest, Strada Milano 205, Settimo Torinese. Telefono 562-376. A35349

ELETTRICISTA praticissimo impianti civili militesente cercasi paga massima. Telefonare 684-531. 2001

ELETTRICISTI impiantisti industriali, montatori specializzati cercansi. Retribuzioni adeguate. Telef. 265-748.

ELETTRICISTI installatori e apprendisti cercansi. Via Rio de Janeiro 9.

FABBRICA Madonna Campagna cerca tornitori fresatori pulitori addetti presse anche apprendisti. Telefonare 290-169

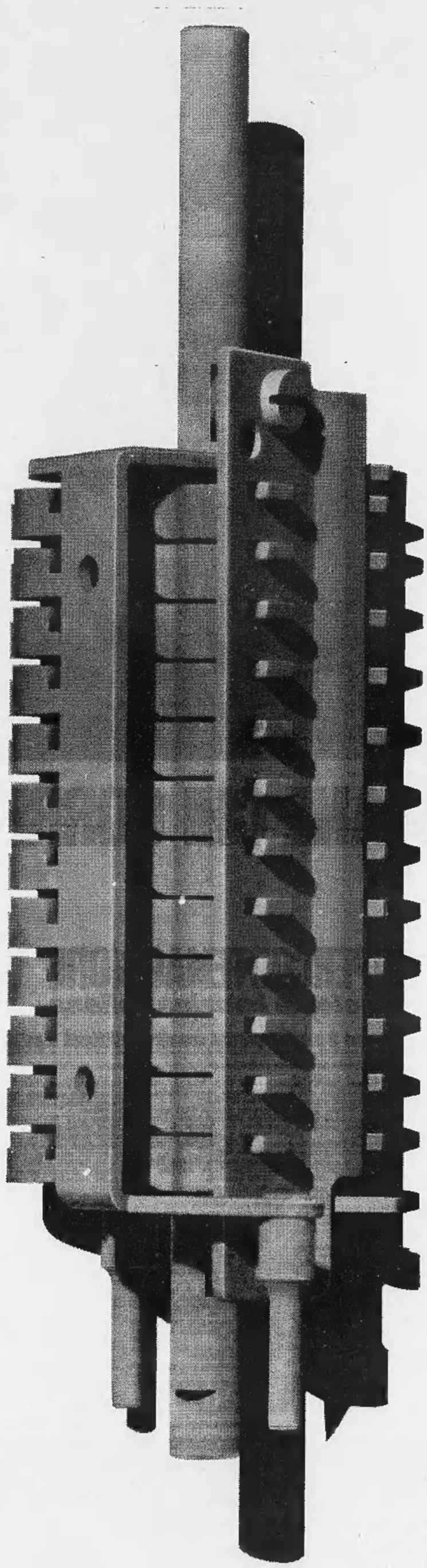
FALEGNAME cercasi espertissimo anni 25-30. Tel. 723-254 2001

FALEGNAMERIA mobili cerca provetto operaio specializzato. Telefonare 535-414. A35253

FALEGNAMI macchinisti buona esperienza assume industria mobili Barovero, Grugliasco. 0891

FAMIGLIA tutti adulti, con aiuto lavori pesanti, cerca donna fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 502-092. 35347

FATTORINO, aiuto commesso massimo ventenne assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Telefonare ore ufficio 60-618, 651-181. A34553



Un pezzo fra i molti
delle molte macchine che Olivetti produce
in ogni parte del mondo
per ogni parte del mondo
dovunque
identico nella sua precisione
per qualità di materiale
per genialità di disegno
simbolo di efficienza dell'industria
che fa le macchine per l'efficienza
degli uffici.

Non tutte le lettere sono uguali,
non tutte le firme si equivalgono,
né tutti i destinatari.
Scrivere a macchina va bene:
ma se chi firma tiene alla sua firma,
se l'indirizzo è importante,
bisogna anche scegliere la macchina giusta,
col carattere giusto. E' la Editor

LA MACCHINA DEL PRESTIGIO

E' elettrica ed è Olivetti - ma soprattutto
è una macchina a spaziatura proporzionale
che scrive
ogni lettera dell'alfabeto
in uno spazio su misura,
come nella stampa.
E il risultato è armonia, decoro,
pagine assolutamente impeccabili,
scritte da una macchina eccezionale,
per l'ufficio che sa distinguere,
che vuol distinguersi.

SCRITTURA ELETTRICA

olivetti

EDITOR
macchina per scrivere elettrica a spaziatura proporzionale e con nastro di polietilene, per la corrispondenza e i documenti di prestigio

TEKNE 4
macchina per scrivere elettrica da ufficio con nastro di polietilene, per dattiloscritti di eccezionale nitidezza

TEKNE 3
macchina per scrivere elettrica da ufficio con nastro di tessuto, per il lavoro intenso e prolungato

PRAXIS 48
macchina per scrivere elettrica di piccole dimensioni per l'uso professionale e privato

PRESSISTE seconda categoria veramente abile cercasi 500 lire ora circa. Telefonare 796-567.

PRESATORI ATTREZZISTI CERCA INDUSTRIA MECCANICA «VEDIS». TELEFONARE 793-508.

IDRAULICO lattoniere cercasi. Telefonare 259-632. 2001

IMPORTANTE Società cerca operaio robusto, pratico magazzino acciai possibilmente con patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino».

IMPRESSORI Saturnia Heidelberg cilindro perfetta conoscenza macchina cercansi. Telefonare 482-367.

INDUSTRIA cerca coniugi referenziati per custodia stabilimento preferibilmente marito fuochista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7545 — Torino ». A34328

INDUSTRIA CONFEZIONE CAMICERIA TIPO PINE CERCA ABILISSIME CAPOGRUPPO CONFEZIONE ESPERIENZA CAPACITA' ORGANIZZATIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA n. 3531 — TORINO » INVIANDO CURRICULUM.

INDUSTRIA costruzione macchine edili cerca montatori gru, aggiustatori e montatori generici Tel. 341-557.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista elettromeccanico ed operaio elettricista esperti volenterosi, dettagliare curriculum a: « Pubblicità Stampa 3603 — Torino ».

INDUSTRIA SALOTTI CERCA ABILI TAPPEZZIERI E APPRENDISTI PAGA MASSIMA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3528 — TORINO ». B34185

INFERMIERE urgono presentarsi pomeriggio, Assistenza Infermi, Gioia 9, 1° piano. A36300

INGROSSO tessuti cerca aiuto commessa non principiante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino»

LIBRERIA Centro cerca fattorino massima diciassettenne bella presenza. Telef. 546-941. A35337

LAVANDAIO provetto cercasi per lavanderia tintoria abili. Specificare pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino»

MAGAZZINO preparatori imballatori militesenti ricerca industria torinese ricambi elettrauto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca macchinista rettilinea estrema 12/100-120. Telefonare 485-247. A34308

MAGLIFICIO cerca magliericte rettilinea e rimagliatrici piatto interno ed esterno. Telefonare 480-343.

MANICURE finita cercasi, negozio centrale. Telef. 541-097.

MANOVALE robusto pulizia trasporti interni officina con patente, automezzi. Telefonare 652-294. A34967

MANOVALI e manovali specializzati assume industria mobili Barovero, Grugliasco. 0891

MECCANICO seconda categoria cercasi per manutenzione età massima 40. Telef. 290-284.

MONTATORE elettronico cerca piccola azienda. Telefonare 502-550.

NEGOZIO fiori cerca subito commessa e apprendista, corso Inghilterra 28. A34274

OFFICINA meccanica assume apprendisti 16-17enni. Telefonare 395-518.

OFFICINA zona corso Belgio cerca fresatore seconda e apprendista. Telefonare 895-695. 1001

OFFICINA zona Leumann cerca apprendista fresatore pratico. Telefonare 785-386. 2001

OFFRESI alloggio villa collina cambio lavoretti giardino. Tel. 890-840.

OPERAI pratici lavorazione acciaio inox battilastra, conoscenza disegno, cercansi. Telefonare 290-095.

OPERAIO meccanico pratico auto (nuovanti, ottima retribuzione. Presentarsi ore 9-10, corso Belgio 108.

OPERATORE capace torni paralleli con copia assume moderna officina. Telefonare 652-294. A34967

OPERATORE pratico trapani cercasi. Telefonare 790-316. A34119

OPERATORI Petermann veramente capaci, aggiustatori, tornitori, addetti macchine e apprendisti assumonsi. Telefonare 790-782. 2001

PENSIONATE referenziate fisse cercasi per signora anziana sola Torino. Telefonare 596-743.

PETTINATRICE aiutante giovane cercasi. Telefonare 531-408.

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante. Via Gioberti 65. Telefono 586-406. A35211

PETTINATRICE cerca lavorante e apprendista. Tel. 756-638.

PICCOLA famiglia cerca buona seria tuttofare fisso trattamento familiare. Telefonare 509-221 ore 18,30-21.

PRATICA alma pulizie cercasi dalle 6-18 Crocetta. Telefonare 535-330.

PULITORE metalli specializzato età massima 35 e apprendisti cercasi. Fiori Lampadari. Strada Milano 205 Settimo torinese. Telef. 762-356 762-357. A35349

RAGAZZINA quindicenne cercasi per laboratorio zona Statuto. Telefonare 542-634. 1001

REGALIAMO maglieria pregiata lavoro maglieria ai ferri. Guarnero, Monte Piatà 16. 0439

RISTORANTE cerca apprendista cameriera o cameriere già pratici. Telefonare 379-818. A35103

SARTORIA donna cerca apprendiste e aiutante. Telef. 851-520.

SERIA ditta impianti termici cerca montatori completi ed apprendisti 16-18 anni. Telefonare 399-707

SOCIETA' impianti elettrici, cerca elettricisti veramente capaci ed apprendisti. Telef. 726-008.

STIRATRICE cercasi zona Mirafiori. Telefonare 353-080. A36626

STUDIO tecnico cerca ragazza giovane capace. Tel. 336-896 ore 13-14.

SUBITO aiuto-cuoca giugno-settembre cameriera sala. Albergo Belvedere, Quarna Sopra, tel. 66-05.

TAPPEZZIERE stoffa cerca apprendiste pratico 17-20 anni. Tel. 650-452.

TORNITORE esperto costruzione attrezzature stampi per lavorazione lamiere cercasi. Furian Corso 23.

TORNITORE pratico aggiustaggio cerca elettromeccanica. Presentarsi Foit, via Monginevro 226. 0208

TUTTO fare fisso giovane anche primo servizio cercasi. Telef. 591-334.

TUTTOFARE ad ore o giornata cercasi: zona piazza Massaua. Telefonare 795-951. A34242

TUTTOFARE cercasi aiuto alberghetto zona climatica giugno-settembre Buona paga. Esigonsi onestà buon carattere. Scrivere: Pensione Gabriella, Roburent (Mondovì). A34977

TUTTOFARE fisso cercasi tra adulti. Telefonare 553-856 ore 14-16.

TUTTOFARE fisso giornata massimo 45enne libero vacanze mare, ottimo stipendio referenziato anche primo servizio. Telef. 321-721.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi. Ottimo trattamento Telefonare pomeriggio 871-737.

TUTTOFARE ora inattuline forte salario zona Crocetta cercano coniugi soli Telefonare 500-365. A35186

TUTTOFARE referenziate cercasi 4-5 ore giorno zona fine Peschiera. Telefonare mattino 723-240. A34629

TUTTOFARE veramente abile referenziata cercasi giornata. Tel. 876-637

VERNICIATORI mobili ottima esperienza assume industria mobili Barovero, Grugliasco. 0891

ZONA Porta Nuova cercasi tuttofare fisse, giornate ore. Tel. 518-433.

FIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AFFERMATA ditta olii combustibili-riscaldamenti cerca giovani, dinamici, intraprendenti piazzisti per Torino e cintura. Stipendio e provvigione. Scrivere « Pubblicità Stampa 7397 — Torino ». A32736

AMBIZIOSI introdotti mercurio, sanitari cercansi Torino, Piemonte Liguria. Tel. 725-160. A35483

CASALINGHI introdotto assumerei rappresentanza [illegible] della. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7524 — Torino ». A34251

CERCASI rappresentante introdotto zona della. Scrivere: « Pubblicità Stampa 574 — Torino ». 1001

CERCASI venditore praticissimo articoli riscaldamento macchina propria. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Inutile presentarsi se non qualificati. Tel. 539-744. A35820

CERCASI viaggiatore per industria. Smacchiatori, detersivi, introdotto coloniali affini. Stipendio provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7663 — Torino ». A36155

COLLEGNO Spravan cerca rappresentanti Piemonte Val d'Aosta introdotti profumerie drogherie articoli largo consumo. Telef. 744-383 Torino. A35172

DITTA fama per barbe Franchino, corso Vittorio 88, Torino, cerca rappresentante dinamico viaggiare Torino e provincia con auto reclamizzata della ditta. Massima serietà: età 25-40 anni, licenza commerciale complementare, patente, pratica guida. Senza detti requisiti inutile scrivere.

ESAMINEREMMO rappresentanza moto attrezzi agricoli sportivi. Scrivere: Degregorio, via Castelgomberto 128, Torino. 2001

ESPERTISSIMO merchandising funzionario grande azienda alimentari offresi ispettore o rappresentante esclusivista per Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35010

FARMACEUTICI [illegible] cercasi agente propaganda zona Ivrea Aosta. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7491 — Torino ».

IMPORTANTE Ditta vini liquori sciroppi cerca venditore introdotto città di Torino. Offresi retribuzione fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3536 — Torino ».

IMPORTATORE statuette colanatti contenitori orientali cerca rappresentante in proprio introdotto grossisti negozi dolciumi. Telefonare 237-795 pomeriggio. A35088

INDUSTRIA alimentare ricerca piazzisti introdotti alimentaristi e ristoranti città di Torino e provincia. Si garantisce minimo fisso Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ».

MACCHINE edili stradali importante ditta cerca collaboratori attivi introdotti, ottimo trattamento. Telefonare 766-748. A35714

NOTA industria milanese lavasecco ricerca rappresentanti introdotti ramo. Attuali collaboratori sono avvisati ricerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 Milano ». 22472

PRIMARIA DITTA COSTRUTTRICE CALDAIE INDUSTRIALI E RISCALDAMENTO GSA' INTRODOTTA RAMO CERCA RAPPRESENTANTE ABILE ZONA PIEMONTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 28 — MILANO ». 22571

RAPPRESENTANTE volenteroso miti pretese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7568 — Torino».

TAMFLEX, via Bra 5, Torino, fabbrica tende veneziane porte riducibili, cerca rivenditori. A34222

TORINO provincia offresi a persona già visitante clientela abbigliamento articoli sportivi accessori abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3563 — Torino ». A34976

VENTICINQUENNE auto propria offresi rappresentante o piazzista. Telefonare 272-984, ore 9-11.

VETRERIA assume rappresentante introdotto cantieri arredatori frigoristi stipendio massima provvigione. Tel. 214-037. A34733

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

CONSEGNANDO due cani tipo femmine, regalo adeguato. Tel. 753-681 ufficio. A35952

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private commerciali industriali apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20. Telef. 682-110 - 652-876 - 682-182.

A.A. DETECTIVE « Troler » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, flagranze, documentando. Indagini prematrimoniali, industriali, private. Nizza 102. Tel. 633-146, 630-716. 01014

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patronati, telefono 676-109, Accademia Albertina 1 0429

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco di Paola 40, Rimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100 - 531-549 - 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

ADILISSIME massaggiatrici curativi circolatori relax sauna viso pedicure. Telef. 512-344. 0148

ARIANNA massaggiatrice estetico-curativa, cellulite, dimagranti garantiti, viso sauna relax. Telef. 587-693.

ESTETISTA con laboratorio massaggi curativi sportivi pulizia viso. Telefonare 582-844. A35455

MASSAGGIATRICI diplomate viso corpo dimagranti relax pedicure depilazioni. Telefonare 511-354.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi, estetici. Telefonare 745-569. 1001

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Odone 58, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione vetture urgentemente bisogno massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accreditati la vostra preferenza (anche festivi). 0818

A.A.A.A.A. ARENDESSINE piazza Cattaneo 11: Flavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Fiaminia coupé, 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 600, 500 giardiniera, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490; 774-551 (aperto festivi). 081

A.A.A.A. DITTA Autodesteiani compera, Autodesteiani vende, Autodesteiani permuta, Autodesteiani rateizza, Autodesteiani garantisce 6 mesi, Autodesteiani prezzi controllabili, Autodesteiani organizzazione, Autodesteiani sicurezza, Autodesteiani grandissimo compra-vendita (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenissimo vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. ABBIAMO vastissimo assortimento 500-600-850, molte altre offerte occasioni, prezzi convenientissimi, permute, lunghe rateazioni. Corso Turati 82, 034

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovettura pagando come vorrete. Venderete incassando immediatamente, interpellateci. Corso Moncalieri 15. A34143

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU Prinz a disco, 4 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante NSU basso consumo NSU provatela. Ferrucci 80, Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stiloso.

A.A. VENITE via Bergero 106 vendiamo permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300 Giulietta.

(Continua a pag 18)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A.A. OCCASIONISSIME IM3, 2300 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22. Telefoni 322-493 - 366-997.

A.A. AUTOFRANCIA. Corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garentite 1100, 500, 600 da 760.000 a 450.000 (aperto festivi).

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo, Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo Nsu Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: 850 coupé, Simca 1000, Giulia GT, Appia III, 1500, 500 corso Svizzera 83, telefono 756-658. Aperto festivi. O242

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT Sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. AUTOCCASIONI rateizziamo: Simca 1000, Anglia, Taunus 12 M, A/40 S combinata, Volkswagen 1200. Corso Belgio 179. O792

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 894-714. O792

A. AUTOSALONE, Fiat garantite: 500, 600, 1100 special, 1300, 1500C, 850 coupé. C.so Belgio 179.

A. AUTOSALONE Lancia, lunghe rateazioni: Flavia 1500 coupé e berlina, Appia III-II. Corso Belgio 179.

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-626. O587

E. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria Fid - via Cornalia 18, t. 542-834, 530-445.

A. RATE vendo qualsiasi tipo di autovetture nuove ed usate. Saluzzo 52, tel. 60-622. O725

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A. VENDESI autocarro seminuovo Fiat 650. Telef. 558-117 ore pasti.

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiane e straniere. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali: Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, dalle berline 2 o 4 porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardiniera. Corso Ferrucci 80. O590

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1000 Dauphine revisionate garantite. Corso Rosselli 11. O153

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galileri 11. O787

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ultime prestazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALFA Giulia 1300, 1300, 1600 sprint, Fiat 1500, 1100 D, 600, 500 Primula, Bianchina panoramica, Appia 3^, Fiaminia coupé, Maserati 5 marce, Daf, Madama Cristina 83.

ALFA Romeo Commissionaria Cottino, via Fabro 10: vasto assortimento Giuliette, Giulia cloché, super, Giulia 1300, 2300 S coupé, Flavia spider tettino rigido. O70

ALFA Romeo 2600 sprint rosentissima aria condizionato vendesi. Telefonare 519-682. O30

ALLA Cisa: paghi soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usatos Fiat 500-66, 600-60-64, 1100-58, Lancia Appia 59-60, Flavia coupé 62-63, Fiaminia 58-61-62, Cortina 1200-63-66, Volkswagen 1200-63, 1300-65, 1500-63, Coupé-65, R8-64, Nsu-65, Jaguar-50, Peugeot 404-63-64, Ford 12Mts-64, Giulietta-60, Corvette sting ray-63, Ferrari Gtb-65, Maserati Sebring-62-63, Buik riviera-63, Buik special gas-63.

ANGLIA Torino bellissima fine '65 unico proprietario vende Cas, via Pinelli 14. O951

APPIA terza serie ultima privato vende privato cambia. Tel. 376-348.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgoncino, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997. O81

ASSICURIAMO rateizzando 500 24.200, 600 27.400, 1100 35.400. Telefonateci 655-087.

AUSTIN A/40 perfettissima anno 1962 vendo. Autorimessa Pio V 33.

AUTOMOBILI prestigiose, prezzi interessanti, sistemi assolutamente nuovi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, ultimate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al Km, non richiesto deposito chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514.

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen Bmw Simca Anglia familiare. Facilitazioni. O137

AUTORIMESSA vende conto privati 600 '61, 600 '65. Telef. 593-083.

BALLARE' Automobili, Agnelli 38, telef. 366-811. Autoveicoli nuovi, usati, acquisti, permuta rateazioni.

BELLISSIMA Giulietta Sprint Convertibile vendo o permuto. Lineili. Saluzzo 78. A35444

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

BERLINA 850 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O765

1800 1800 ottimo stato unico proprietario 1964 vende Cas, via Pinelli 14. O951

CAVALLERI, Commissionaria Fiat Sava, vasto assortimento usato 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Fulvia, Fiaminia berlina e coupé, R4L, R8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, Volkswagen, Aronde, Herald. Minimo anticipo; facilitazioni pagamento. Corso Turati 37. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO vetture pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo, Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete veramente senza anticipo, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' Fulvia, coupé 2300 S, coupé BMW, facilitazioni Siracusa 158. O137

COUPE' Karmann Ghia Volkswagen buonissime condizioni vendo. Telefonare 597-437 ore pasti. A36402

COUPE' Simca 1000 ottima privato vende. Telef. 798-196. A35243

COUPE' 600 D Vignale 1962, metallizzata vendo dilazionando. Telefonare 363-101. A34782

COUPE 850 blu marin, 13 mesi, km. 15.000, privatamente vendesi. Telefonare 390-942 dopo ore 20.

DA noi acquisterete macchina d'occasione che tutti considereranno nuova, moderni rivoluzionari sistemi di vendita. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

DIPENDENTE vende privato berlina 124 verdona. Telefonare 658-848.

DIPENDENTE vende 500 sei mesi, massima garanzia. Tel. 384-992.

DIPENDENTE vende 850 semestrale, sedili schienale rovesciabili. Telefonare 260-500 pomeriggio.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ELETTRAUTO vende 1200 gran luxe motore nuovo accessoriato. Corso Casale 14. A34303

FAMILIARE 1100 occasione 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

FIAT 1100 D, perfette condizioni 300 mila vendesi rateando, via Galluppi 5.

FIAT 1500 anno 1962, 410.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

FLAMINIA spider 2500 cc. vende privato visibile garage Duchessa Jolanda 23. A35556

FLAVIA 1800 berlina blu 1965 in perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O960

FLAVIA 1500 ottimo unico proprietario '61, '62, '63 vende Cas, via Pinelli 14. O951

FRA 5000 veicoli venduti ogni anno può esserci la vostra autoccasione. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

GRANDIOSO! Ogni tipo, marca, cilindrata nel più vasto assortimento di Torino. Nuovi sistemi di vendita, pagamento assicurazione compresa. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

GT Maserati, Giulia super TI, Flavia, Fulvia, Dante 131. O100

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. Le più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi). O818

LUPETTO trasporto vetture 1963 km. 13.000 come nuovo vendesi facilitando. Telefonare 774-929.

MESI 6, 500 bianca vendo. Telefonare 763-372. A35442

MONZEGLIO corso Duca Abruzzi 10 tel. 547-485, Fulvia, Flavia berlina, coupé; Jaguar 3.6.S; Maserati spider; Ferrari 250 GT, 275 GTS, Superamerica; Lamborghini 350GT, 400GT.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONISSIMA, 600 come nuova privato vende. Telefonare: 773-130. A35338

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca Dkw 500 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80. O593

AUSTIN A/40 perfettissima anno 1962 vendo. Autorimessa Pio V 33.

AUTOMOBILI prestigiose, prezzi interessanti, sistemi assolutamente nuovi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, ultimate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffa da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al Km, non richiesto deposito chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514.

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen Bmw Simca Anglia familiare. Facilitazioni. O137

FOTETE procurare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Visitateci. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

PRIVATAMENTE vende 500-1963 pochi Km., 260.000 trattabili. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATAMENTE vende 750 fine 1963 pochi Km. carrozzeria perfetta. Telefonare 327-832. 1001

PRIVATAMENTE 600 berlina perfetta 145.000 millecento, Familiare 245.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km, prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi

PRIVATO acquista usato Fiat, massima valutazione. Telef. 772-130.

PRIVATO vende camioncino 8-10 quintali. Telefonare pomeriggio 275-755. A35104

PRIVATO vende 500 ottobre 1963 perfetta. Telef. 512-133 pasti.

PRIVATO vende bellissima Renault 4-L L. 330.000. Telefonare 399-796 ore ufficio. A34703

PRIVATO vende bellissima 500 semestrale. Telef. 489-719.

PRIVATO vende cambia camioncino 615 furgone 8-10 quintali. Telefonare 296-800. A35325

PRIVATO vende Fiat 1500, anno 1962. Ottimo stato. Telef. 781-597.

PRIVATO vende Giulia spider perfetta garantita. Tel. 753-231.

PRIVATO vende Peugeot 404, perfetto ordine. Tel. ore ufficio 383-869.

PRIVATO vende Prinz Sport, Fiat 600 rossa '62. Telef. 756-904.

PRIVATO vende privato 500 6 mesi. Telefonare 343-787. A34792

PRIVATO vende privato Volkswagen furgone 1200 marzo 1966 come nuovo. Telefonare 682-065.

PRIVATO vende privato 850 sabbia semestrale nuovissima. Tel. 641-657.

PRIVATO vende spider 1500 fumo Londra 510.000 ottimo. Tel. 363-716

PRIVATO vende 850 anno 63 verde t., 210.000, Telefonare 60-531.

PRIVATO vende 500 semestrale acquamarina, Telefonare 724-947.

PRIVATO vende 500 semestrale grigio km. 2800. Telef. 299-376.

PRIVATO vende 500 semestrale blu scura. Telefonare 885-612. A36183

PRIVATO vende 500 C Belvedere, ottimo stato. Pasticceria, II. Secondo 58. 34220

PRIVATO vende 500 F perfetta Km. 6500 km privone. Tel. 332-407.

PRIVATO vende 600 '59 bellissima perfetta ordine 180.000. Tel. 531-826

PRIVATO vende 750 coupé Vignale seminuovo, Telefonare 27-574 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 850 18 mesi, cambia con inferiore. Telefonare 489-719. A35405

PRIVATO vende 750 '63 perfetta. Telefonare 761-635 ore pasti.

PRIVATO vende 850 semestrale, pochi chilometri, perfetta. Tel. 325-193.

PRIVATO vende 1100 export 1961 come nuovo unico proprietario, Telefonare 773-491. A35101

PRIVATO vende 1100-1393. Telefonare 500-049 visibile via Gluria 2.

PRIVATO 600 D (1962), buonissimo stato, 500 D (1964), unico proprietario. Telefonare 483-575.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

RENAUTO Commissionaria vende rateizza R 10 seminuova, R 8 '64, giardinette R 4 L 1963-'64 revisionate con garanzia. Corso Vittorio 75, tel. 325-011. O919

ROULOTTES Sprite consegnamo senza anticipo permutando la Vostra, massime facilitazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O1221

SCAT - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco de Pinedo 48, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543. Vasto assortimento usato, particolari condizioni di vendita. Fiat 500, 103 D, 1500, 1600 spider; Lancia Fulvia, Flavia, Fiaminia; Alfa Giulietta TI, sprint, Giulia 1300, 1600, sprint GT.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3, CORSO 13.

SPECIAL 1100, 850 controvento, 1100 R, giardinette, 500 Opel Kadett, Volkswagen familiare. Tel. 380-800.

SPIDER Flavia, spider 1500, 1600, spider Giulietta, Bianchina, Dante 131

SPIDER Giulia 1600 perfette condizioni vendo permuto berlina. Telefonare 339-885. O72

SPIDER 1600 e 1500 anni 1963-1964 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5.

SPIDER 1600, 1500, 750 seminuove vendesi occasione, facilitazioni. Cisal 131. O137

TELEFONANDO 595-344: 500, 500, 100.000; 1100, 200.000; spider 1500 rateazioni. O1121

T.I. '60 vendo, discreta. L. 220.000. Telefonare 756-764. A35478

TRIUMPH TR3-TR4 ottima condizioni compro. Telefonare 654-041 ore ufficio. A34954

UN nuovo modo per un nuovo modo di acquistare autoccasioni, Rivoluzionati tutti i vecchi sistemi, Eccezionali sconti ai primi 200 clienti, Feriali fino alle 22, mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

VENDESI Jaguar a Spider rossa 1962 perfetta, completa di Hard-top, ruota antineva portashy. L. 1.700.000 trattabili. Telef. 569-775.

VENDO cinquecento '62, 200.000, cinquecento giardiniera 80.000. Via Brandizzo 47. 1001

VENDO 500, anni uno, pochi km. Telefonare 692-889.

VENDO 500 nove mesi. Tel. 665-350 ore pasti.

VENDO 500 D ultimo stato gomme nuove. Telefonare 593-785.

VENDO 600 D sei mesi. Telefonare ore pasti 283-357. 1001

VENDO 500 6 mesi. Telef. 691-815.

VENDO 850 semestrale carrozzeria meccanica nuova pochi Km. Telefonare 799-151. 2001

VENDO 1100 Fiat camioncino in ottime condizioni con cappotta e centine. Telef. 241-926. A35431

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VOLKSWAGEN 1300 - 1500 vendo garanzia, rate senza cambiali. Telefonare 591-901. O605

124, mesi 6, Km. 5000 bianca vendo. Telefonare 677-218 dopo le 20.

500 bianca 1963 proprietario unico vende 250.000 privatamente. Telefonare 367-424. 2001

500 mesi 12 privata vende a private. Telefonare ore pasti 385-800.

500 D unico proprietario poco usata privatamente vendo, facilitazioni. Telefonare 396-165. O12029

500 D 1964 unica proprietario perfettissimo vendesi privatamente facilitando. Telefonare 772-335.

682 N, Alfa 1900 ribaltabile, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep campagnola, vende Coppa, strada Melsino 91.

850 coupè, blu, interno rosso, chilometri 26.000 reali, vendo perfetto stato, Telefonare ore cena 259-494.

600 1950 buone condizioni privatamente vendesi. Tel. 363-101.

600 1956 ottima stata revisionata 95.000. Tel. 722-826 ore pasti.

850 celestino dipendente vende a private. Balsuia, Arona 7. A34545

850 semestrale beige antiturto come nuova vende. Tel. 270-487.

850 18 mesi Km. 23.000 vende ore 12-21 720-554. 2001

850 S semestrale, grigio topo, chilometri 2800 privatamente vendo. Telefonare ore pasti: 886-616, festivo: 871-989. A35067

1100 special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

1100 D fumo Londra unico proprietario astrinuovo vendo cambio. Telefonare 654-041. A34954

1100 R beige 11 mesi sedili ribaltabili vendesi. Telefonare 662-566.

1500 lungo 1963 dicembre bollo pagato, 2300-1963 blu, altre buone occasioni, facilitazioni. Tel. 323-913.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A34143

375.000 Appia III, rarità: 500 bellissime 175.000. Telef. 794-517, 720-885. A34162

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

BARCA motore come nuova lunga 3,25 vendesi 170.000 Tel. 857-603.

COMPRO tandem e bicicletta d'occasione. Telef. 595-100, dopo ore 13.

AGENZIA Piaggio Ape Vespa cambi rateazioni ricambi. Moroni, c. Unione Sovietica 169. O172

LAMBRETTE, nuovi modelli, rateazioni, occasioni, motocarri. Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, tel. 489-743

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

CERCASI disegnatore 2ª categoria pratico impianti per lavoro anche domicilio. Telefonare 290-284. A36285

GEOMETRA esperto manutenzioni edili esaminerebbe offerta amministrazioni stabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3577 — Torino ».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca lavoro a domicilio. Telefonare 670-881 ore 14-18.

RAGIONIERA pratica pluriennale cerca lavoro a casa. Telef. 369-949 pomeriggio. A34999

VELOCE dattilografa cerca lavoro domicilio. Telef. ore pasti 298-488.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 701-471, 745-121. O1032

A.A.A. SINGER Necchi occasioni da 10.000. Granato, via Torino 55, Nichelino. Telef. 634-460. 1001

A.A. BRILLANTE pensione gran 8 lire 690.000. Lux XX Settembre 7.

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727. O460

AFFITTIAMO barboncini vendonsi. Via C. Colombo 2 bis, tel. 584-698.

ABITI sposa lunghi completi acconciatura affittiamo 20.000-30.000. Telefonare 564-786. 2001

AD ottimi prezzi, tutto arredamento. Armadioni, camere signorili. Issiglio 74. O748

AFFRETTATEVI straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Piazza Emanuele.

AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALLEVAMENTO sportivo pastori tedeschi code cuccioli alta genealogia, selezione, pedigree Loi, figli soggetti premiati. Telefonare 869-209.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

BARBONCINI nani neri cuccioli bellissimi privato vende. Tel. 580-374.

BELLISSIMA Madonna dal 600: tela 85x55. Occasionissima 350.000. Ricca, grandiosa sala pranzo Rinascimento, 12 sedie pelle, grande lampadario Murano, 750.000. Telef. 653-373.

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fideli, corso Dante 58A.

BOUTIQUE moglie modelli esclusivi esecuzione accuratissima anche su misura prezzi ottimi. Gaja piazza Castello 99, scala cortile ammezzato.

CAMERA letto Liberty, camera pranzo, poltrone, materassi, vendo. Telefonare 84-416. A36477

CAUSA decesso vendesi studio professionale, salotto, camera letto, cucina, mobili vari. Telef. 587-129.

CAUSA espatrio vendesi urgentemente mobili moderni nuovi, sala, cucina americana, camera letto. Rivolgersi a Sforzi via Bruere 53 Cascine Vica (Rivoli). A35108

CEDONSI antichi, armadio, canapè, consolle, specchiere, lampadari, credenze, sedie. Tel. 593-152.

CERCASI bracco luivo per accoppiamento. Tel. 543-853.

CHITARRE Harold, Amplificatori, Batterie Harold, Pianoforti, Musica. Cipriani, Lagrange 47. A31730

COMPRO e vendo fusti vuoti tutte capacità. Scrivere Oreste Scaglia, Borgo Salzano, via Torino n. 255, Carmagnola, Torino.

COMPRO privatamente mariete, oggetti, mobiletti, antichi, sicura provenienza. Telefono 518-778.

CUCCIOLATA barboncini media-nani vendesi. Telef. 276-760.

FRANCOBOLLI privato acquista foglio Artistica P. A. Regno. Telefonare martino 328-588.

LETTI, cancellati, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 officina.

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Perzo, via Giosuè Borsi 52. 21638

MUSICA fornendo indicazioni investimento 850 forma via Andreis, sabato primo aprile verso ore 13. Telefonare 536-822.

MATRIMONIALE Barocco piemontese noce massiccio occasione privato vende. Telefonare 583-473.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vende shalordittivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Il Camerino, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O743

OCCASIONE vendesi bellissima sala pranzo cilpandoli inglese. Telefonare 568-289. A34823

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O692

PELLICCE, visone canadesi scuro, saviaggio, pastello, perla, leopardi, ocelotti, lontra Hlaside, persiani Buzzare, Breitschwantz grigi neri, castori castani, modelli francesi. Telefonare 389-425. A36480

PER rinnovo locali fabbrica mobili componibili svedesi svende libreria, mobili letto, tinelli soggiorni. Dilazionato, v. Brandizzo 48/N, telefoni 287-460 - 852-515.

PIANOFORTE tedesco Schwandar come nuovo 3 pedali thisa completa vendo. Telefonare 331-548.

PRIVATO svende bella sala pranzo palissandro. Tel. 483-491. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni, interventi polizioni. Telef. pomeriggio 652-331.

VENDO culle 8 mesi. Telefonare 873-224 dalle 9-10 o pasti.

VENDO porta pieghevole « Divisette » 365x280 avorio. Tel. 655-734.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O924

CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

contiene b.t.Car, l'additivo che rende giovane il motore perchè conserva efficienti e puliti i suoi organi vitali